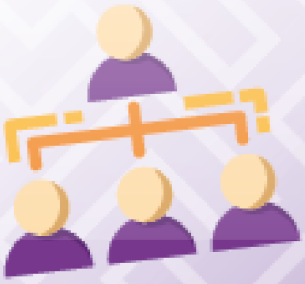
Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO "P.TOLA"

SSIC855005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO "P.TOLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22697** del **23/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 51*

*Anno di aggiornamento:*
***2025/26***

*Triennio di riferimento:*
***2025 - 2028***

## La scuola e il suo contesto

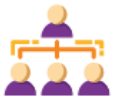
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
192 Principali elementi di innovazione
267 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## L'offerta formativa

285 Aspetti generali
287 Insegnamenti e quadri orario
295 Curricolo di Istituto
390 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
422 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
432 Moduli di orientamento formativo
450 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
596 Attività previste in relazione al PNSD
597 Valutazione degli apprendimenti
601 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



# Organizzazione

**612** Aspetti generali
**613** Modello organizzativo
**646** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
**656** Reti e Convenzioni attivate
**677** Piano di formazione del personale docente
**693** Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Pasquale Tola" è una scuola pubblica statale della città di Sassari che ha il suo avvio il 01 settembre 2017 dall'unione due istituzioni importanti nel territorio, la Direzione Didattica n. 8. "Galileo Galilei" e la Scuola Media n. 3 "Pasquale Tola".

La sede centrale dell'Istituto, dove trovasi la Dirigenza e gli Uffici di Segreteria, è la scuola secondaria di I grado in Via Monte Grappa n. 81.

L'Istituto raccoglie in sé 8 edifici scolastici che accolgono scuole dell'infanzia, scuole primarie e una scuola secondaria di I grado.

Le scuole che costituiscono l'Istituto Comprensivo Tola sono le seguenti con l'articolazione oraria presente nell'a. s. 2025- 2026:

| SCUOLA DELL'INFANZIA | QUARTIERE | VIA | TEMPO SCUOLA | ORE DI LEZIONE |
|---|---|---|---|---|
| Via Catalocchino | San Paolo | Via Catalocchino n. 68 | Tempo ordinario | 42 ore e 30 minuti |
| Quartiere Rizzeddu costituito da<br>due edifici scolastici posizionati<br>in due vie adiacenti del quartiere: | Rizzeddu-Monserrato | Via Madrid n. 21<br>Via Washington n. 1 | Tempo ordinario | 42 ore e 30 minuti<br>Nel plesso di Via Washington<br>sono presenti due sezioni con<br>didattica differenziata |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Via Madrid e Via Washington | | | | Montessori. |

| SCUOLA PRIMARIA | QUARTIERE | VIA | TEMPO SCUOLA | ORE DI LEZIONE |
|---|---|---|---|---|
| Sassari 8° Circolo | San Paolo | Via Civitavecchia n.65 | Tempo pieno | 40 ore |
| Sassari Località Rizzeddu:<br>costituito da due edifici posizionati in due vie<br>adiacenti del quartiere<br>in via Washington e<br>in via Rockefeller | Rizzeddu | Via Washington n.1<br>Via Rockefeller 37/B<br>Dall ' anno scolastico<br>2024-2025 le classi a<br>indirizzo Montessori<br>sono ospitate in<br>via Duca degli Abruzzi,<br>in attesa che vengano | Tempo pieno | 40 ore<br>40 ore indirizzo Montessori |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | avviati i lavori di ristrutturazione | | |
| Via Duca degli Abruzzi | San Paolo | Via Genova, 43 | Tempo normale | Anno scolastico 2025-2026<br>1^-2^-3^ 27 ore<br>4^-5^ 27 ore + 2 con esperto di scienze motorie |

| SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | QUARTIERE | VIA | TEMPO SCUOLA | ORE DI LEZIONE |
|---|---|---|---|---|
| Scuola media “Via Monte Grappa" | Porcellana | Via Monte Grappa n. 81 | Tempo normale<br>Indirizzo Musicale<br>Potenziamento | 30 ore così articolato:<br>dalle ore 08:15 alle 14:15 dal lunedì al venerdì;<br>33 ore (tre corsi) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | linguistico | 33 ore (due corsi) |

Popolazione scolastica

Opportunità:
Avere un elevato ESCS significa che ciò che viene offerto dalla scuola in termini di insegnamento ed offerta educativa e didattica, è colto favorevolmente dalle famiglie; il background degli alunni, sulla carta, dovrebbe favorire maggiormente l'apprendimento purchè accompagnato da una didattica innovativa.
Vincoli:
Consentire a tutti, senza eccezione alcuna, l'apprendimento sulla base degli stili e dei percorsi educativo didattici che si intendono condurre. Evitare il più possibile la dispersione scolastica soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado. Creare dei percorsi di orientamento efficaci, tra le singole sezioni dell'infanzia, tra le classi di scuola primaria e secondaria di II grado.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il Territorio offre agli alunni dell'ICPTola opportunità notevoli di apprendimento con il sostegno anche di associazioni che collaborano attivamente con la Scuola in misura gratuita. Accrescere un apprendimento scientifico, basato sulle STEAM e l'introduzione dell'intelligenza artificiale. Motivare gli alunni attraverso la musica, lo sport, l'internazionalizzazione e l'attenzione alla transizione ecologica culturale.
Vincoli:
Scegliere in maniera opportuna tutti gli stimoli provenienti dall'ambiente esterno al fine di non perdere mai di vista quello che è il compito istituzionale della scuola ovvero educare e garantire l'apprendimento superando le eventuali barriere socio, economico, culturali, favorendo la convivenza, lo spirito critico e la reciprocità, nonchè la collaborazione attiva, fin dalla scuola dell'infanzia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti del periodo precedente hanno consentito di arricchire la dotazione di strumenti tecnologici, scientifici e digitali dell'ICPTola. Grazie ai finanziamenti è stato possibile creare laboratori didattici con arredi consoni all'utilizzo degli stessi. Le attrezzature scientifiche e tecnologiche rendono l'ICPTola al passo con i tempi e consentono una didattica funzionale al raggiungimento degli obiettivi. E' stata creata la radio web e la sala di registrazione. Un'altra grande opportunità è stata indubbiamente formare i docenti per l'uso delle strumentazioni acquistate indirizzandoli verso una didattica che tenga conto delle competenze spendibili nella società odierna. Anche la scuola dell'infanzia si è arricchita di materiali strutturati e tecnologici, oltre che di arredi. I due finanziamenti specifici della RAS per le scuole dell'infanzia e primaria ad indirizzo Montessori hanno consentito di comprare arredi specifici e tutti quei materiali strutturati necessari per la corretta applicazione del metodo.
Vincoli:
Continuare il percorso intrapreso in termini di formazione del personale. Incentivare la didattica laboratoriale in orario scolastico ed extrascolastico. Valorizzare le eccellenze. Fornire strumenti per il recupero delle abilità. Favorire, anche attraverso la tecnologia, l'inclusione degli alunni con disabilità e/o DSA, e l'integrazione di tutti gli alunni all'interno dell'Istituzione e nelle relazioni con coetanei e adulti.

Risorse professionali

Opportunità:
Avere un buon numero di docenti di ruolo e non di ruolo che lavorano da più anni nell'ICPTola. Avere un Dirigente Scolastico, con parecchi anni di servizio, che conosce la realtà dell'ICPTola. Avere un numero significativo di assistenti amministrativi di ruolo, preparati, che collaborano più che positivamente con la Dirigenza e il Facente Funzione. Avere assistenti amministrativi non di ruolo che riconfermano l'ICPTola come sede di servizio e ciò significa che l'accoglienza e lo stare bene negli Uffici di Segreteria è un risultato pienamente raggiunto. Avere collaboratori scolastici in servizio che erano già in organico nei due Istituti che uniti hanno creato l'ICPTola. Avere collaboratori scolastici a tempo determinato che riconfermano la loro presenza all'ICPTola e ciò significa che l'organizzazione del servizio è funzionale, così come le riconferme dei docenti, anche sul sostegno. Creare un clima positivo con terapisti, figure professionali che lavorano con alunni con disabilità o fragili. Aderire a progetti che consentano di avere lo psicologo, il mediatore culturale, il pedagogista, e il coaching.
Vincoli:
Partiamo dal presupposto che la qualità di un docente non è data dall'essere o non essere di ruolo, ma dalla preparazione, dalla cultura personale e professionale, con la curiosità di apprendere e di mettersi in discussione. Ciò significa che è importante lavorare sempre per creare un senso di

appartenenza all'Istituzione nel rispetto massimo tra i diversi ruoli con compiti specifici nella scuola perchè tutti concorrono al raggiungimento del bene comune, ovvero fare scuola. Poter avere un numero superiore di collaboratori scolastici, per garantire maggior vigilanza data l'ampiezza dei singoli plessi. Garantire le sostituzioni, nel rispetto dei vincoli delle stesse. L'esperienza del Facente Funzione nella nostra Istituzione è di solo un anno, pertanto deve ancora prendere dimestichezza con una scuola assai complessa nel suo interno.

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### ISTITUTO COMPRENSIVO "P.TOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | SSIC855005 |
| Indirizzo | VIA MONTE GRAPPA N. 81 SASSARI 07100 SASSARI |
| Telefono | 0792845254 |
| Email | SSIC855005@ISTRUZIONE.IT |
| Pec | SSIC855005@PEC.ISTRUZIONE.IT |
| Sito WEB | www.icpasqualetolass.it |

## Plessi

### QUARTIERE RIZZEDDU- SASSARI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SSAA855012 |
| Indirizzo | QUARTIERE RIZZEDDU SASSARI 07100 SASSARI |
| Edifici | • Via WASHINGTON snc - 07100 SASSARI SS<br>• Via MADRID snc - 07100 SASSARI SS |

### VIA CATALOCCHINO - SASSARI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | SSAA855023 |

| | |
|---|---|
| Indirizzo | VIA CATALOCCHINO SASSARI 07100 SASSARI |
| Edifici | • Via CATALOCCHINO snc - 07100 SASSARI SS |

## SASSARI 8 CIRCOLO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SSEE855017 |
| Indirizzo | VIA CIVITAVECCHIA 65 - 07100 SASSARI |
| Edifici | • Via CIVITAVECCHIA 65 - 07100 SASSARI SS |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 93 |

## LOC RIZZEDDU (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SSEE855028 |
| Indirizzo | LOC RIZZEDDU LOC RIZZEDDU 07100 SASSARI |
| Edifici | • Via ROCKEFELLER 37 - 07100 SASSARI SS<br>• Via WASHINGTON snc - 07100 SASSARI SS |
| Numero Classi | 16 |
| Totale Alunni | 267 |

## VIA DUCA DEGLI ABRUZZI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | SSEE855039 |
| Indirizzo | VIA DUCA DEGLI ABRUZZI - 07100 SASSARI |

| | |
|---|---|
| Edifici | • Via DUCA DEGLI ABRUZZI snc - 07100 SASSARI SS<br>• Via Duca degli Abruzzi snc - 07100 SASSARI SS |
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 72 |

## SASSARI "TOLA" (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | SSMM855016 |
| Indirizzo | VIA MONTE GRAPPA SASSARI 07100 SASSARI |
| Edifici | • Via MONTE GRAPPA 84 - 07100 SASSARI SS |
| Numero Classi | 27 |
| Totale Alunni | 472 |

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 15 |
| | Disegno | 2 |
| | Informatica | 5 |
| | Lingue | 7 |
| | Musica | 7 |
| | Scienze | 3 |
| | Radio web e sala di registrazione | 1 |
| | Ceramica | 1 |
| | Tecnologia | 1 |
| | Robotica | 3 |
| | Aule polifunzionali | 5 |
| | Ambientale con bio bot e vasi idroponici | 1 |
| | Didattica differenziata Montessori | 4 |
| **Biblioteche** | Classica | 3 |
| | Informatizzata | 1 |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo | 5 |
| **Aule** | Concerti | 1 |
| | Magna | 1 |
| | Teatro | 2 |
| | Speciali per alunni con disabilità | 6 |
| **Strutture sportive** | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |

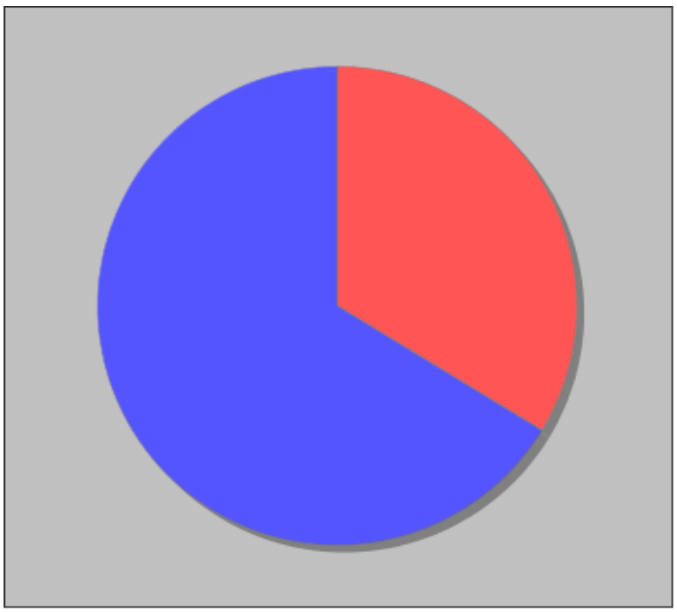
| | | |
|---|---|---|
| | Palestra | 4 |
| | Cortili | 8 |
| **Servizi** | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| | Ascensore | |
| | Servoscala con pedana | |
| | Pre e post scuola | |
| | Sportello d'ascolto | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 80 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 10 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 60 |
| | Tavoli interattivi | 5 |

# Risorse professionali

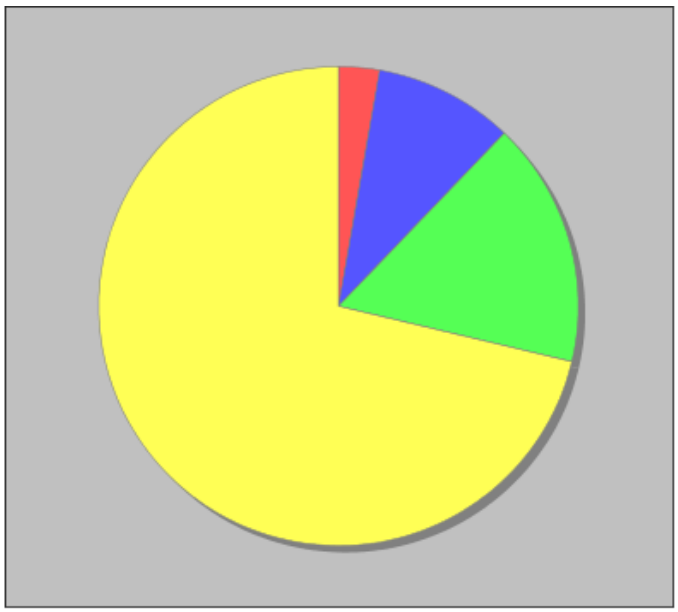
| | |
|---|---|
| Docenti | 202 |
| Personale ATA | 37 |

## Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto




Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



# Aspetti generali

L'ICP Tola è una scuola del primo ciclo di istruzione, pertanto il valore formativo è da intendersi sia nella valenza didattica che nella valenza educativa. Punto di partenza è indubbiamente l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico cui si rimanda tramite link al sito dell'ICPTola.

L'ICP Tola promuove una scuola aperta, inclusiva e innovativa, orientata alla ricerca didattica e alla partecipazione attiva. Persegue il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli studenti, favorendo flessibilità, efficienza organizzativa e collaborazione con il territorio. Si impegna, inoltre, nella prevenzione della dispersione scolastica e nel sostegno personalizzato dei percorsi formativi.

Le priorità desunte dal RAV sono indubbiamente quelle di proseguire le azioni di miglioramento dei risultati scolastici degli studenti, delle prove Invalsi, della competenza in matematica e lingua straniera, dei risultati di sviluppo dei bambini di scuola dell'infanzia, anche in relazione alle competenze chiave europee. Ma non vi è miglioramento senza pianificazione degli interventi, senza innovazione tecnologica e metodologica, senza sviluppo delle competenze sociali che consentono di tessere relazioni positive basate sul rispetto e aiutano a prevenire ogni forma di discriminazione, di violenza, di atti di bullismo e cyberbullismo. Altro aspetto importante è favorire la capacità di orientare attraverso lo studio sempre più puntuale delle lingue straniere, di esperienze quali stage, gemellaggi che aprono gli occhi verso altri orizzonti, e con l'aiuto dell'arte, dello sport e della musica si contribuisce ad educare le coscienze affinché ciascuno tracci un proprio percorso personale, o per lo meno abbia gli strumenti utili per comprenderlo e fare scelte più congeniali alle proprie propensioni, e comprendere che l'errore non è motivo di ostacolo o di impedimento alla realizzazione di se stesso, ma monito per un miglioramento costante. La motivazione delle scelte è la volontà di offrire a tutti i nostri alunni maggiori opportunità educative e didattiche. Lo scopo è quello di formare cittadini responsabili e degli alunni che sappiano rapportarsi con il mondo circostante in maniera positiva, sviluppando autonomia e pensiero critico. La finalità della Scuola -di dare competenze- sarà punto di riferimento per migliorare quelle di matematica, di italiano e di lingua inglese avvalendoci di progetti in essere e che si concretizzeranno.

I progetti in corso sono tanti come previsti dalle diverse azioni PNRR, dalle discipline STEM, alle multilinguistiche e a quelle digitali, oltre varie azioni progettate al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, del bullismo e cyberbullismo, della violenza sulle donne, dell'uso di acool e sostanze stupefacenti, favorire la parità di genere e l'inclusione. La transizione ecologica e culturale permea il PTOF e diviene elemento significativo, essenziale nel formare il cittadino globale e digitale, aperto alle innovazioni nel rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema.

I percorsi proposti spaziano dal miglioramento delle competenze di base, al miglioramento e potenziamento di quelle matematiche- logico- scientifiche a quelle digitali oltre l'approfondimento delle competenze multilinguistiche e musicali, nonché sportive.

Al riguardo si inseriscono i seguenti link:

https://www.icpasqualetolass.it/wp-content/uploads/2025/10/sigillo_timbro_Documento-di-Valutazione-infanzia-primaria-e-scuola-secondaria-di-I-grado-ICPTola.pdf

https://www.icpasqualetolass.it/wp-content/uploads/2025/10/sigillo_timbro_Piano-per-l-Intelligenza-Artificiale-ICPTola.pdf

https://www.icpasqualetolass.it/documento/regolamento-sulluso-responsabile-dellintelligenza-artificiale/

https://www.icpasqualetolass.it/wp-content/uploads/2025/06/timbro_E-Safety-Policy-signed-1.pdf

https://www.icpasqualetolass.it/wp-content/uploads/2025/10/sigillo_timbro_Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica-ICPTola.pdf

https://www.icpasqualetolass.it/wp-content/uploads/2025/10/sigillo_timbro_Curricolo-verticale-delle-STEAM-Competenze-digitali-ICPTOLA.pdf

https://www.icpasqualetolass.it/wp-content/uploads/2025/10/sigillo_timbro_Curricolo-Verticale-campi-di-esperienza-e-discipline-infanzia-primaria-secondaria-di-I-grado-ICPTola.pdf

# Priorità desunte dal RAV

## Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

## Risultati scolastici

### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: STEAM: per la matematica una connessione che apre al futuro

La promozione delle competenze scientifiche e matematiche con le STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) ha assunto un ruolo cruciale nell'istruzione, offrendo agli alunni l'opportunità di apprendere in modo interattivo e coinvolgente. Non solo insegnano conoscenze specifiche nelle discipline suddette, ma anche abilità trasversali fondamentali come la risoluzione dei problemi, la creatività e il pensiero critico. L'integrazione del curriculum verticale della scuola con la sezione riguardante le STEM o STEAM (inclusa l'Art) porta numerosi benefici. Innanzitutto stimola l'interesse degli alunni e degli studenti per le materie scientifiche e tecnologiche, promuovendo però una mentalità orientata alla scoperta e all'esplorazione. Inoltre, favorisce lo sviluppo delle competenze digitali e la capacità di lavorare in team. L'obiettivo è sviluppare una didattica per competenze basata sull'apprendimento esperienziale e sulla costruzione attiva del sapere, in linea con i nuovi paradigmi educativi. Attraverso le STEM o STEAM la matematica viene resa più concreta e applicata , usando esperimenti e progetti reali per superare l'astrazione, sviluppando il pensiero critico e il problem-solving interdisciplinare, aumentando la motivazione e la fiducia attraverso attività pratiche e tecnologie, e collegando i concetti matematici a situazioni di vita quotidiana. La matematica così, da materia scolastica, diventa strumento per capire il mondo, come nell'uso di proporzioni per un pendolo o nella progettazione trasformandosi in un'esperienza attiva e significativa, mostrando il valore e la sua utilità nel mondo reale, e formando una comprensione più profonda e duratura. L'apprendimento significativo nasce dalla curiosità, dal "fare" e dal "saper fare". Un approccio pratico rende la matematica più accessibile e meno astratta, aumentando così la fiducia e l'interesse grazie a sfide reali e prototipi; progettare e risolvere problemi complessi richiede analisi, formulazione di ipotesi e valutazione di soluzioni, abilità che rafforzano le capacità matematiche; attraverso esperimenti gli alunni vedono le formule matematiche in azione, passando dalla teoria alla pratica; la matematica unisce le conoscenze e l'applicabilità della stessa in contesti diversi; strumenti digitali, coding e robotica educativa, story telling rendono lo studio più dinamico e permettono di personalizzare l'apprendimento; la curiosità e la ricerca autonoma si concretizzano con la ricerca di materiali anche diversi per

trovare soluzioni ai problemi.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

#### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulare il Curricolo verticale

Rimodulare le rubriche di valutazione

Consolidare l'apprendimento nella classe terza, quarta e quinta per veder il risultato in uscita nelle Prove InValsi

Corsi di recupero e potenziamento in classe prima, seconda e terza, per colmare lacune e potenziare

Progettare attivita' didattiche (come le Unita' di Apprendimento - UDA) che siano flessibili e stimolanti, che incoraggino la creativita' e l'originalita' del contributo individuale.

Attività laboratoriali: Progetto Progressi della RAS, Linee Digitiamo e Recuperiamo; PN

## Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente collaborativo

Ambiente laboratoriale e di sperimentazione

Rendere la scuola un luogo attento alla persona, basato sulla relazione e sul dialogo.

Mirare al miglioramento di specifiche competenze matematiche e linguistiche, implementando didattiche innovative attraverso la risoluzione di problemi pratici.

Laboratori scientifici, digitali, coding e robotica educativa, intelligenza artificiale

Organizzare contesti di insegnamento e di apprendimento improntati alla logica degli ambienti di apprendimento signiifca ritenere che la conoscenza si costruisce e non si trasmette

## Inclusione e differenziazione

-Assicurare che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro differenze (disabilita',

background sociale, ecc.), abbiano accesso a un'istruzione di qualita' e possano raggiungere il massimo del loro potenziale.

---

- Sviluppo personale: Gli studenti devono sempre più sviluppare un senso di identita' e autoefficacia, essere in grado di gestire le proprie emozioni e pensieri, e acquisire autonomia.

---

Progetti di inclusione scolastica che portino gli alunni a fare esperienze di diverso tipo

---

Prevenire il disagio

---

Differenziare il percorso didattico attraverso percorsi mirati

---

Progetto RAS Anch'io due, screening per individuare anticipatamente alunni DSA, percorsi di formazione per docenti, alunni e famiglie, mentoring e sostegno per alunni DSA già certificati

---

## Continuita' e orientamento

Prove iniziali similari alla prova Invalsi dell'anno precedente

---

Sulla base del primo obiettivio, programmare un percorso in verticale che aiuti gli

alunni ad ottenere sempre migliori risulati nelle prove InValsi

---

Incentivare la partecipazione attiva: Coinvolgere attivamente gli studenti nell'apprendimento attraverso strategie collaborative e personalizzate, dove sono protagonisti del loro percorso

---

Raccolta dati per alunno

---

Individuazione degli alunni sulla base di livelli di competenza raggiunti

---

Compiti di realtà per classi parallele ed analisi dei risultati

---

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Valutazione oggettiva che tenga conto anche dei progressi

---

Monitoraggio continuo dei risultati dei compiti di realtà per evidenziare i progressi e passare al livello successivo.

---

Avviare un monitoraggio permanente delle prassi didattiche ed educative messe in atto al fine di ricavarne strategie di miglioramento

---

Animatore digitale e team dell'innovazione

Asse scientifico, matematico e tecnologico dei dipartimenti: distinto (infanzia, primaria e secondaria) e unificato.

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire il percorso sulle metodologie innovative

Adottare strategie didattiche innovative

Metodologie basate sulla ricerca azione e metacognizione

Adattare la didattica: Sostituire le strategie didattiche standardizzate con approcci flessibili e personalizzati che tengano conto dei diversi stili cognitivi e bisogni di apprendimento

Monitorare i progressi: seguire e valutare lo sviluppo dei bambini rispetto agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenza

Implementa piani di formazione e sviluppo mirati per colmare le lacune di competenza, migliorando cosi' le performance individuali e di processo.

## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rapporti con le famiglie costanti

---

Proseguire progettazioni che includano e diano sostegno agli alunni e alle famiglie

---

Corsi di formazione per genitori sul benessere psico-fisico degli alunni

---

Convenzioni con associazioni che promuovano il benessere psico fisico degli alunni

---

Progetti che abbiano come finalità il benessere psico fisico degli alunni, tramite coaching, mentoring, psicologo, pedagogista

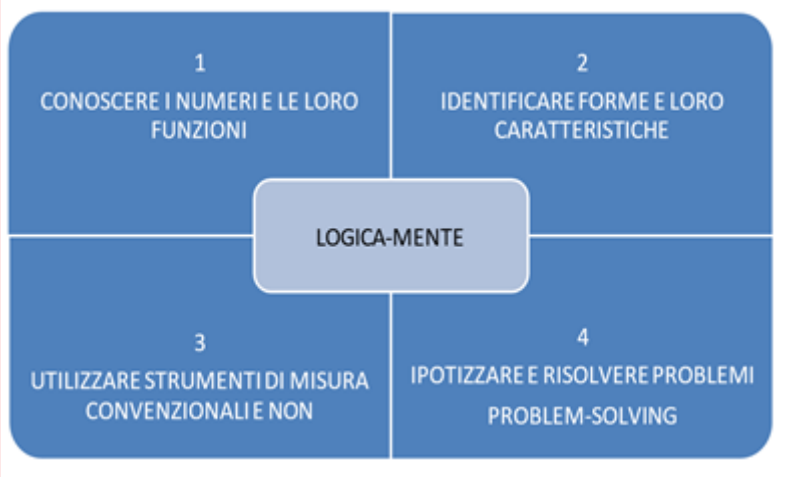
---

### Attività prevista nel percorso: La matematica alla scuola dell'infanzia: la matematica che è in noi e attorno a noi

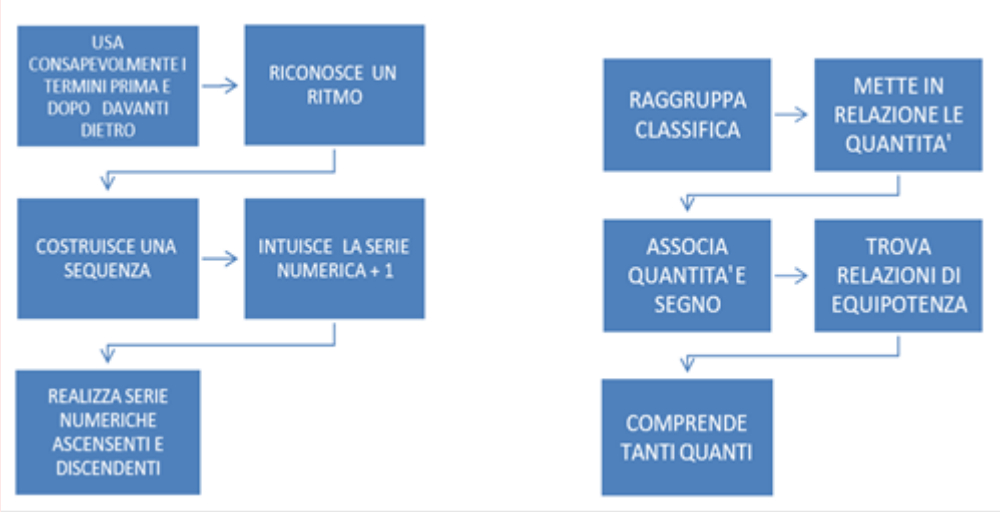
| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Recenti studi neurologici hanno dimostrato che il cervello umano è geneticamente predisposto al calcolo. Un bambino nei primissimi anni di vita è già in grado di effettuare semplici operazioni matematiche come l'addizione e la sottrazione. Ma perché con la crescita perdiamo questi doni naturali e i numeri si trasformano in entità estranee e difficili? L'ambito matematico deve |

essere adeguatamente stimolato nel periodo della scuola dell'infanzia, con metodi di insegnamento che devono far emergere la "matematica naturale" che è in noi! Il percorso mira a potenziare le abilità matematiche e i prerequisiti per la scuola primaria, sviluppando le abilità numeriche attraverso la riflessione sull'aspetto logico-matematico della realtà, il riconoscimento e la manipolazione attiva delle specifiche caratteristiche di grandezza, numerosità e ordinalità degli oggetti che ci circondano. Il percorso, inoltre, sviluppa il primo pensiero computazionale grazie alla pratica del coding unplugged, ovvero la programmazione senza dispositivi elettronici. Il coding unplugged consente anche ai più piccoli di imparare i principi base dell'informatica e i meccanismi alla base della programmazione in maniera analogica e fortemente cooperativa. L'approccio ludico fa sì che bambini e bambine costruiscano prototipi di algoritmo con colori, forme, disegni, divertendosi e mettendosi in gioco. La Scuola dell'Infanzia rappresenta per i bambini il primo ambiente di vita pubblica in cui imparano ad orientarsi e muoversi, condividono con gli altri materiali, oggetti, riflessioni, esperienze a cui danno significato, si sentono parte di una comunità. Si ritiene importante l'utilizzo della metodologia integrata STEAM per favorire già in età prescolare la socializzazione, lo sviluppo delle interazioni tra compagni e con gli insegnanti e per promuovere lo sviluppo del pensiero divergente, indispensabile per la soluzione di problemi, anche matematici. L'educazione integrata STEAM, nell'intreccio dei campi di esperienza e attraverso l'utilizzo del gioco, può favorire lo sviluppo del pensiero scientifico ed essere struttura fondamentale e ineludibile per l'apprendimento. La formazione degli insegnanti avverrà attraverso la progettazione di itinerari didattici interdisciplinari in ottica STEAM attraverso attività ludiche, strutturate con una metodologia laboratoriale per promuovere esperienze che diano senso agli apprendimenti costruiti. Pertanto, ci si pone l'obiettivo di offrire agli insegnanti strumenti per progettare e realizzare attività ludiche interdisciplinari, finalizzati a garantire lo sviluppo nei bambini di conoscenze, abilità e competenze utili a interpretare la realtà del bambino in ottica STEAM.

1^ Attività: Logicamente, anni 3-4-5

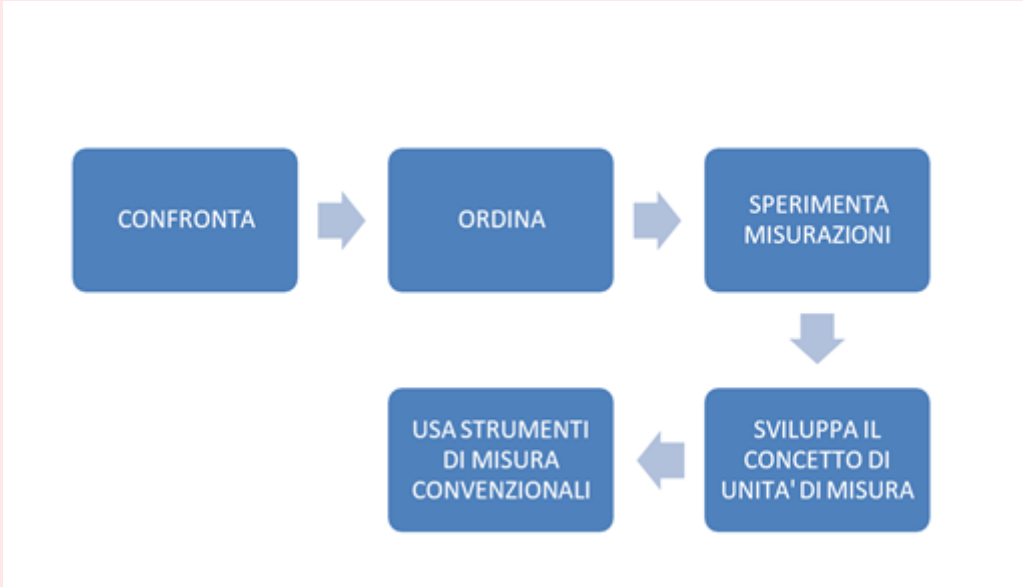



1° anno 2025-2026




1° anno 2025-2026

2° anno 2026-2027




3° anno 2027-2028

Obiettivi: il bambino esplora l'ambiente scoprendo la funzione dei numeri; riconosce e scrive i numeri come simboli; memorizza la successione delle cifre; attribuisce il valore numerico ad ogni cifra; conta utilizzando strumenti diversi; stabilisce corrispondenze biunivoche; raggruppa e ordina in base ad un criterio; riconosce l'intruso; confronta quantità; gioca con le forme geometriche; riconosce il cerchio, il quadrato e il triangolo; compie misurazioni mediante semplici strumenti; raccoglie dati; utilizza semplici simboli per registrare; risolve semplici problemi quotidiani; formula ipotesi; trasforma i numeri in modo creativo; si mostra curioso, esplorativo; pone domande, chiede spiegazioni, ipotizza soluzioni utilizzando un linguaggio appropriato; favorisce l'inclusione tramite metodologie quali peer to peer, cooperative learning, ...

2^ Attività: Coding senza schermo, anni 3-4-5

E' il coding svolto senza dispositivi elettronici. Questo approccio si basa su attività pratiche e giochi che simulano la logica della programmazione, rendendo l'apprendimento accessibile anche ai più piccoli. Il coding unplugged introduce i bambini al pensiero computazionale, ovvero la capacità di risolvere problemi in modo logico e strutturato. Attraverso giochi e attività manuali, i bambini imparano a scomporre i problemi, identificare schemi e creare sequenze di istruzioni, come farebbe un programmatore. Tutto questo avviene in un contesto divertente e stimolante, in cui il bambino è protagonista del processo di apprendimento .

1° anno, 2025-2026

La Danza degli Animali. In questo percorso, si assegnano a ciascun bambino delle semplici “istruzioni” da eseguire per imitare il comportamento di un animale. Un gruppo potrebbe “programmare” i compagni dicendo loro di saltare, camminare a quattro zampe o fermarsi in momenti specifici.

Laboratorio di Algoritmi con le Costruzioni. Utilizzando blocchi o materiali di costruzione, i bambini possono creare torri seguendo specifiche sequenze di istruzioni. Ad esempio, “metti due blocchi rossi, poi uno giallo, poi uno blu”. Questo gioco sviluppa il pensiero algoritmico, fondamentale per comprendere la logica del coding. Inoltre, stimola le competenze ingegneristiche, poiché i bambini imparano a creare strutture stabili e a correggere eventuali errori. È anche possibile discutere concetti di fisica, come equilibrio e gravità, e collegarli all’attività pratica.

Il Gioco delle Condizioni e dei Cicli. In una attività di gruppo, si stabiliscono delle istruzioni che si ripetono (un ciclo) ogni volta che viene soddisfatta una condizione. Ciò permette ai bambini di capire i cicli (ripetizioni) e le condizioni (azioni) che si attivano solo quando un requisito è soddisfatto, due concetti in matematica e programmazione.

Percorso ad ostacoli con istruzioni. E' un percorso a ostacoli in cui i bambini devono muoversi seguendo una serie di istruzioni: un passo avanti, gira a destra, salta un ostacolo, ecc. Gli alunni si trasformano in “robot” che devono seguire le indicazioni dei compagni programmatori. In questo modo, imparano concetti fondamentali come sequenza e direzione, esplorando la logica della programmazione e l’importanza dell’ordine delle azioni. Questa attività, inoltre, può essere utilizzata per esplorare elementi matematici come il conteggio e le operazioni di base (avanza di due passi, sottrai un passo).

2° anno 2026-2027

Si introducono due piccoli aiutanti, "Bee-bot" e "Cubetto", per percorsi su reticolato e su mappe tematiche. L'introduzione dei due piccoli robot è funzionale all'acquisizione del pensiero computazionale e permette di sviluppare la logica e la base della programmazione. Durante la prima fase dell’attività saranno organizzati giochi e percorsi a pavimento mediante la realizzazione di un reticolato cosparso di ostacoli da evitare, seguendo le

istruzioni date da un compagno. Nella seconda fase del percorso i bambini inventeranno una storia dove i due simpatici robot saranno in grado di registrare i comandi e di muoversi su un percorso in base ai comandi ricevuti: avanti, indietro, svolta a sinistra e a destra. Questi robot permettono di esercitare la padronanza della lateralizzazione e di introdurre a piccoli passi i primi aspetti della programmazione. La loro funzione è quella di rinforzare e motivare i bambini nell'apprendimento, anche attraverso attività di drammatizzazione, di disegno e soprattutto di psicomotricità, a contare e a familiarizzare con il concetto di aggiungere e/o diminuire, ad apprendere in modo attivo concetti topologici e spaziali, a sviluppare la logica, a mettere in atto le prime esperienze di astrazione.

3° anno 2027-2028

L'ape che non sapeva più volare. Primo passo:i bambini effettuano giochi spaziali utilizzando le piastrelle del pavimento dell'aula e carte direzionali con quattro frecce colorate disegnate da loro in modo sperimentale: verde, vai avanti; rosso, giri a destra; giallo, giri a sinistra. Successivamente si costruisce una scacchiera, su cui muoversi con le frecce per raggiungere un oggetto posizionato su di essa. Viene verbalizzato il percorso effettuato da ciascuno; i compagni controllano il percorso, le azioni svolte ed intervengono per aiutare.

In una seconda fase entrano in gioco i seguenti elementi:

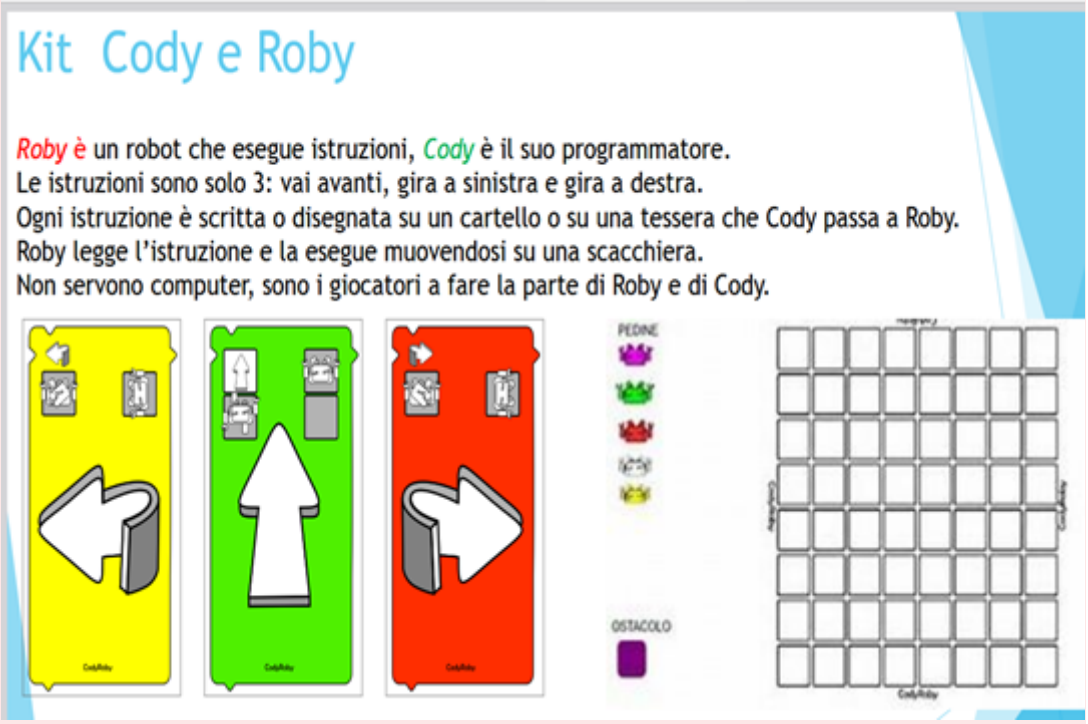
Carte Cody e Roby di Alessandro Bogliolo

Conoscenza e familiarizzazione

Coloritura carte

Utilizzo delle carte sulla scacchiera in modo individuale

Un bambino alla volta utilizza le carte sulla scacchiera




Gli alunni riproducono le carte.

Nella fase successiva

Racconto della Storia «L'ape che non poteva piu' volare»

Animazione della storia

Rappresentazione grafica su scheda individuale

Lavoro a piccolo gruppo cooperativo per realizzare il cartellone

Gioco a 2 sulla scacchiera: un bambino da' le istruzioni,l'altro esegue

Gioco a 3 sulla scacchiera: un bambino,da' le istruzioni,l'altro esegue,il terzo

segna il percorso effettuato.

Infine si verbalizza il percorso

Lo scopo è aiutare l'ape a raggiungere il fiore: un alunno è Roby, l'ape che deve raggiungere il fiore; un secondo bambino è Cody che guida il percorso; un terzo bambino è il facilitatore che segna sulla scacchiera attraverso simboli

verdi, rossi e gialli il percorso effettuato. Infine l'attività può passare sulla LIM.

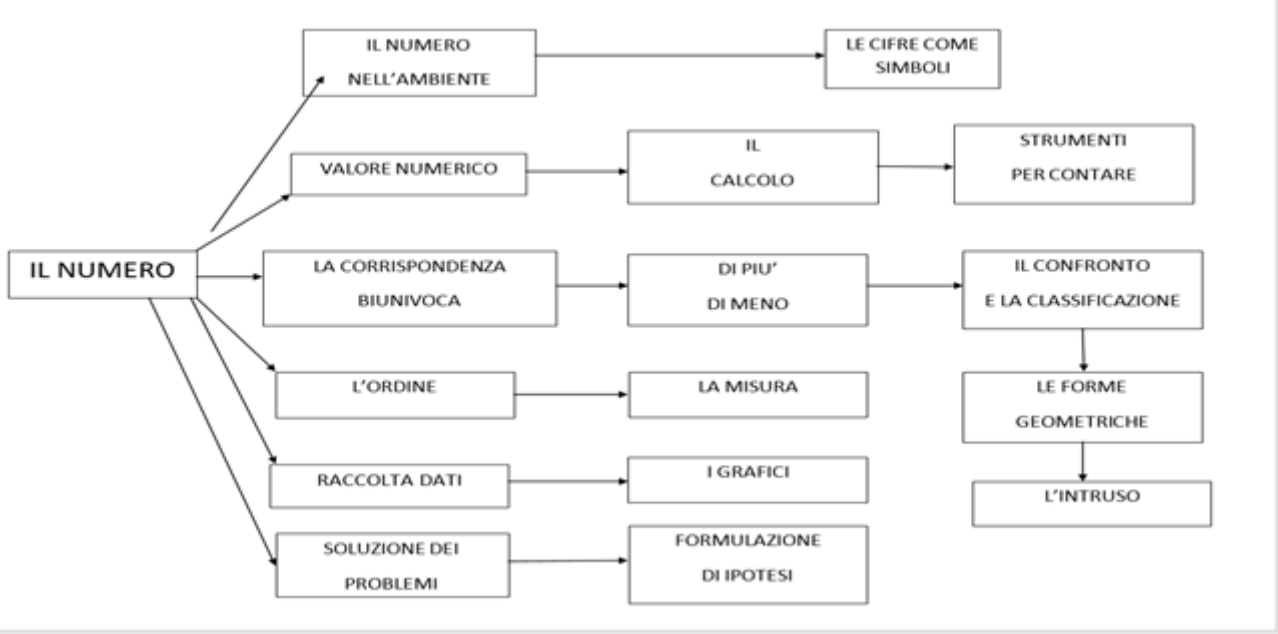
Obiettivi: sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; consolidare concetti di lateralità e di coordinamento spaziale; sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; sviluppare le capacità di analizzare e risolvere problemi; sviluppare autonomia operativa, attenzione, concentrazione e motivazione; stimolare il pensiero creativo; accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e autostima; iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione; fare esperienza di lavoro di gruppo; favorire l'integrazione di alunni diversamente abili; favorire l'integrazione di alunni stranieri; favorire lo spirito collaborativo

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |

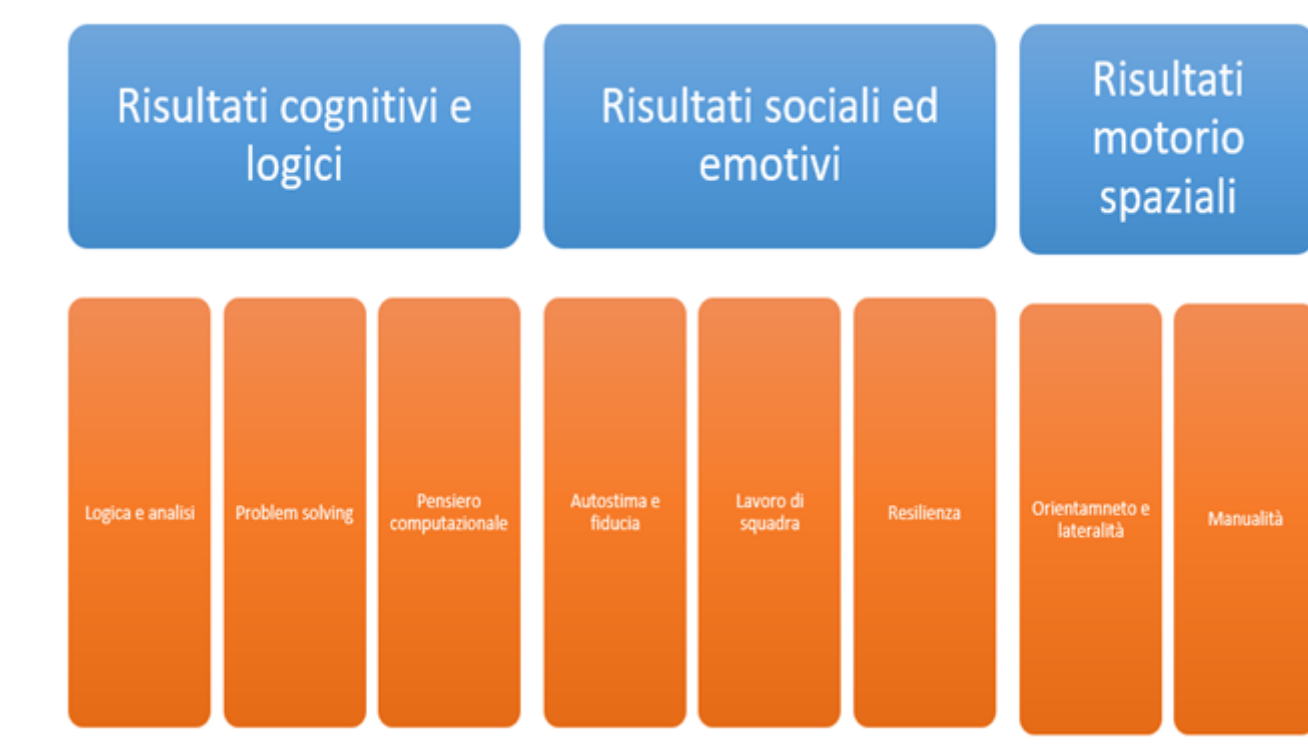
| | |
|---|---|
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Fondi PON |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| | Estensione del tempo pieno |
| Responsabile | Docenti della scuola dell'infanzia |

Risultati attesi

1^ Attività "Logicamente", i risultati attesi sono riassumibili nel seguente grafico in merito alle competenze che raggiungeranno gli alunni:




2^ Attività, Coding senza schermo, i risultati attesi sono così riassumibili




## Attività prevista nel percorso: La matematica alla scuola primaria: tra numeri, geometria e coding-robotica

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Lo studio della matematica in tenera età, nelle modalità con cui si sviluppa, contribuisce a gettare le fondamenta per il percorso formativo degli alunni. È importante che gli alunni instaurino un buon rapporto con la materia e soprattutto che non si creino lacune che rischierebbero di compromettere l'apprendimento nel prosieguo degli studi. Una buona formazione permetterà agli alunni di sviluppare le prime capacità algebriche e analitiche.<br><br>In classe prima si parte dai concetti intuitivi spaziali e sensoriali, dopodiché si affrontano le operazioni aritmetiche di somma e sottrazione. Nel frattempo si presentano i numeri da 0 a 30 in |

più riprese: da 0 a 9 e il concetto di unità, il 10 e il concetto di decina, da 11 a 20 e da 21 a 30.

- Orientamento spaziale

- Concetto di ritmo

- Confronto tra quantità ed insiemi di oggetti

- Significati logici e rispettive interpretazioni, limitando l'astrazione dei concetti e le definizioni: filo diretto tra le operazioni e l'esperienza concreta della vita di tutti i giorni

In classe seconda si inizia a parlare delle proprietà delle operazioni, ampliando il bagaglio dei numeri fino a 100 e si introduce il concetto di centinaia. Si introducono le moltiplicazioni e le divisioni, completando il quadro delle operazioni aritmetiche di base, presentando le tabelline e gli enti geometrici fondamentali (punto retta, piano).

- Proprietà commutativa dell'addizione

- Numeri da 31 a 99

- Addizione con tre o più addendi

- Linee, tipi di linee
- Raggruppamento al secondo ordine
- Cento, le centinaia e i numeri a tre cifre
- Moltiplicazione
- Interpretazione della moltiplicazione con il prodotto cartesiano
- Schieramenti e reticoli
- Tabelline
- Moltiplicazioni in colonna
- Proprietà commutativa della moltiplicazione
- Tavola pitagorica

- Divisione
- Divisione in colonna
- Divisione a due cifre
- Indagine statistica
- Come si legge l'orologio con le lancette
- Punto, retta e piano
- Rette, semirette e segmenti
- Tipi di segmenti e confronto tra segmenti

In classe terza si prosegue con o studio delle proprietà delle operazioni e nello studio della geometria, trattando gli angoli e i poligoni.

- Proprietà associativa dell'addizione

- Proprietà dissociativa dell'addizione
- Proprietà invariantiva della sottrazione
- Proprietà associativa della moltiplicazione
- Proprietà dissociativa della moltiplicazione
- Proprietà invariantiva della divisione
- Proprietà distributiva della divisione rispetto all'addizione
- Prova del nove
- Angoli come cambio di direzione e cambio di rotazione
- Confronto tra angoli
- Angolo concavo e convesso
- Angoli notevoli

- Posizione tra due rette nel piano
- Poligoni per la scuola primaria
- Diagramma di flusso

In classe quarta si parte dal concetto di migliaia e si prosegue con multipli, divisori, frazioni, numeri decimali e relative operazioni; si conclude con le principali unità di misura (lunghezza, massa, velocità) con il metodo per svolgere le equivalenze e ulteriori nozioni geometriche.

- Il numero mille e le migliaia
- Multipli di un numero
- Divisori di un numero
- Numeri primi e numeri composti
- Crivello di Erastotene
- Scomposizione di un numero con i diagrammi ad albero

- Frazione
- Frazioni unitarie
- Come calcolare le frazioni di un numero
- Classificazione delle frazioni
- Numeri misti
- Frazioni complementari
- Frazioni equivalenti
- Come confrontare due frazioni
- Decimi, centesimi e millesimi. Frazioni decima e numeri decimali
- Addizione con i numeri decimali

- Sottrazioni con i numeri decimali
- Moltiplicazioni con la virgola
- Divisioni con la virgola
- Unità di misura
- Misura di lunghezza
- Misura di capacità
- Equivalenze
- Misure degli angoli: i gradi
- Goniometro: cos'è e come si usa
- Perimetro di un poligono

In classe quinta si presentano le classi dei milioni e dei miliardi, l'operazione di elevamento a potenza e si estende il bagaglio

numerico ai numeri interi relativi. Si parla anche di potenze e si prosegue lo studio della Geometria (triangoli, quadrilateri, circonferenze, cerchio, nozioni di area e solidi). Si prosegue poi con i connettivi logici e le misure di superficie.

- Classe dei milioni e classe dei miliardi
- Numeri interi
- Confronto tra numeri relativi
- Addizione tra numeri relativi
- Elevamento a potenza
- Proposizioni e connettivi logici
- Classificazione dei triangoli in base ai lati e angoli
- Base e altezze di un triangolo
- Classificazione dei quadrilateri

- Misure di superficie
- Equivalenze con le misure di superficie
- Area dei poligoni
- Circonferenza e cerchio
- Solidi e classificazione

La Matematica tra le materie STEM è il linguaggio comune che mette d'accordo ipotesi e osservazioni, giustifica le previsioni dei fenomeni e indica le relazioni da utilizzare nella costruzione dei modelli. Negli esercizi di matematica e nelle attività che proponiamo in classe, anche quelle che partono da situazioni reali e contestualizzate, siamo spesso tentati di lasciare all'immaginazione degli studenti la parte di controllo e verifica con la realtà, accontentandoci di risultati plausibili.

Un approccio più efficace per rendere concreto il legame della matematica con la realtà, ma anche con scienza e tecnologia, consiste nel verificare con gli studenti i risultati degli esercizi matematici attraverso semplici attività laboratoriali: non è il risultato posto al fondo dell'esercizio a dirci se il nostro lavoro è corretto, ma la verifica sperimentale. Naturalmente occorre scegliere contesti e grandezze da utilizzare sulla base dei contenuti matematici che vogliamo evidenziare e limitare la proposta a fenomeni semplici da osservare.

1^ Attività 2025-2026, PER CLASSE

CLASSE PRIMA

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

| | |
|---|---|
| ***Denominazione*** | CODING |
| ***Competenze chiave europee*** | - Competenza alfabetica funzionale<br>- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria<br>- Competenza digitale<br>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare<br>- Competenza in materia di cittadinanza<br>- Competenza imprenditoriale |
| ***Competenze disciplinari*** | |
| La conoscenza del mondo | |

| | |
|---|---|
| - Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.;<br><br>- Provare interesse per macchine e strumenti tecnologici; scoprirne le funzioni e i possibili usi. | |
| Immagini, suoni, colori<br><br>- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie. | |
| Il sé e l'altro<br><br>- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. | |
| I discorsi e le parole<br><br>- Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze. | |
| Il Corpo e il movimento<br><br>- Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali e non. | |

| | |
|---|---|
| ***Abilità*** | ***Conoscenze*** |
| - Comprendere, produrre e rielaborare mappe e percorsi.<br>- Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli.<br>- Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati.<br>- Individuare rapporti spaziali e topologici attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.<br>- Raggruppare secondo criteri dati (o personali)<br>- Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche.<br>- Applicarsi in attività utili allo sviluppo del pensiero computazionale | - Raggruppamenti.<br>- Seriazioni e ordinamenti.<br>- Serie e ritmi.<br>- Simboli, mappe e percorsi.<br>- Strumenti e dispositivi tecnologici.<br>- Pensiero computazionale<br>- Lessico tecnico e specifico |
| ***Tempi*** | Da novembre a maggio |
| ***Spazi*** | Laboratorio digitale, spazio sezione |
| ***Strumenti*** | Materiale di facile |

| | |
|---|---|
| | consumo, Lavagna interattiva, tavolo digitale, Kit Beep-Bot o similari |
| ***Metodologie didattiche*** | Attività in piccolo gruppo, attività laboratoriale, conversazione in circle time, attività di brainstorming e conversazione guidata con domande stimolo. |
| ***Verifica e valutazione*** | Osservazione sistematica in itinere e finale, valutazione di compiti/ prodotti/ percorsi. |

CLASSE SECONDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

| | |
|---|---|
| ***Denominazione*** | SE FACCIO....IMPARO |
| | - Competenza alfabetica funzionale<br>- Competenza |

| | |
|---|---|
| ***Competenze chiave europee*** | matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria<br>- Competenza digitale<br>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare<br>- Competenza in materia di cittadinanza<br>- Competenza imprenditoriale |
| ***Competenze disciplinari*** | |
| MATEMATICA<br>- Riconosce e rappresenta semplici forme del piano e dello spazio. | |
| SCIENZE<br>- Fa indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi per classificarli. | |
| TECNOLOGIA<br>- Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. | |

| | | |
|---|---|---|
| | ***Abilità*** | ***Conoscenze*** |
| | - Riconoscere e rappresentare con l'uso di diversi materiali, semplici figure geometriche osservate nella realtà.<br>- Osservare i momenti significativi nella vita degli esseri viventi realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti.<br>- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei non viventi.<br>- Realizzare semplici manufatti documentando la sequenza delle operazioni. | - Forme geometriche solide e piane.<br>- Il Tangram.<br>- I ciclo vitale: esseri viventi e non viventi.<br>- Procedure per la realizzazione di cartoncini e semplici manufatti. |
| | ***Tempi*** | Intero anno scolastico. |
| | ***Spazi*** | Aule, aula immersiva, laboratori scientifico e informatico. |
| | ***Strumenti*** | - Materiale strutturato e non;<br>- libri di testo e non;<br>- schede operative;<br>- Lim; |

| | |
|---|---|
| | - giochi interattivi. |
| ***Metodologie didattiche*** | - Rilevazione delle preconoscenze;<br>- attività laboratoriale per la costruzione del sapere;<br>- conversazioni;<br>- lezioni frontali;<br>- lavori individuali e di gruppo, guidati e non;<br>- Peer education;<br>- interventi ed esercizi personalizzati;<br>- Brainstorming;<br>- Cooperative learning. |
| ***Verifica e valutazione*** | Le verifiche saranno:<br>- formative: calibrata sugli obiettivi disciplinari;<br>- sommative: schede operative ed esercitazioni varie. |

CLASSE SECONDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

| | |
|---|---|
| ***Denominazione*** | PROBLEMI AL ...CENTRO . |
| ***Competenze chiave europee*** | - Competenza alfabetica funzionale<br>- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria<br>- Competenza digitale<br>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare<br>- Competenza in materia di cittadinanza<br>- Competenza imprenditoriale |
| ***Competenze disciplinari*** | |
| MATEMATICA<br>- Riconosce e rappresenta semplici | |

| | |
|---|---|
| forme del piano e dello spazio.<br><br>- Riesce a risolvere semplici problemi in tutti gli ambiti di contenuto. | |
| SCIENZE<br><br>- Fa indagini e registra le differenze tra esseri viventi e non viventi per classificarli.<br><br>- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. | |
| TECNOLOGIA<br><br>- Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.<br><br>- Utilizza il coding per sviluppare il pensiero computazionale. | |
| ***Abilità*** | ***Conoscenze*** |
| - Riconoscere e rappresentare con l'uso di diversi materiali, semplici figure geometriche osservate nella realtà. | - Forme geometriche solide e piane.<br><br>- Il Tangram. |

| | |
|---|---|
| - Sviluppare capacità di problem solving.<br>- Osservare i momenti significativi nella vita degli esseri viventi realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti.<br>- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei non viventi.<br>- Osservare, conoscere e sperimentare le trasformazioni naturali.<br>- Realizzare semplici manufatti documentando la sequenza delle operazioni.<br>- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. | - Giochi di logica.<br>- I ciclo vitale: esseri viventi e non viventi.<br>- I passaggi di stato dell'acqua.<br>- Procedure per la realizzazione di cartoncini e semplici manufatti.<br>- Coding plugged e unplugged. |
| ***Tempi*** | Intero anno scolastico. |
| ***Spazi*** | Aule, aula immersiva, laboratori scientifico e informatico. |
| ***Strumenti*** | - Materiale strutturato e non;<br>- libri di testo e non; |

| | |
|---|---|
| | - schede operative;<br>- Lim;<br>- giochi interattivi. |
| ***Metodologie didattiche*** | - Rilevazione delle preconoscenze;<br>- attività laboratoriale per la costruzione del sapere;<br>- conversazioni;<br>- lezioni frontali;<br>- lavori individuali e di gruppo, guidati e non;<br>- Peer education;<br>- interventi ed esercizi personalizzati;<br>- Brainstorming;<br>- Cooperative learning. |
| ***Verifica e valutazione*** | Le verifiche saranno:<br>- formative: calibrata sugli obiettivi disciplinari;<br>- sommative: schede operative ed |

| | |
|---|---|
| | esercitazioni varie. |

CLASSE TERZA

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

| | |
|---|---|
| ***Denominazione*** | TUTTO È CONNESSO. |
| ***Competenze chiave europee*** | - Competenza alfabetica funzionale<br>- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria<br>- Competenza digitale<br>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare<br>- Competenza in materia di cittadinanza<br>- Competenza imprenditoriale |
| ***Competenze disciplinari*** | |

MATEMATICA

- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Assume atteggiamenti positivi verso la matematica.

SCIENZE

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

TECNOLOGIA

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

| ***Abilità*** | ***Conoscenze*** |
|---|---|
| - Tradurre situazioni reali in strutture matematiche per comprenderle e risolverle.<br>- Ricercare ed individuare percorsi di soluzione.<br>- Descrivere il procedimento seguito e le strategie adottate.<br>- Padroneggiare strategie di calcolo mentale anche con riferimento a contesti reali.<br>- Acquisire la capacità di osservazione.<br>- Porsi domande su fatti e fenomeni osservati, interpretarli e sperimentarli applicando le fasi del metodo scientifico sperimentale.<br>- Conoscere le essenziali | - Strategie risolutive.<br>- Fasi risolutive.<br>- Strategie per il calcolo mentale.<br>- Le fasi del metodo scientifico sperimentale.<br>- Coding plugged e unplugged. |

| | |
|---|---|
| procedure della programmazione informatica. | |
| ***Tempi*** | Intero anno scolastico. |
| ***Spazi*** | Aule, aula immersiva, laboratori scientifico e informatico. |
| ***Strumenti*** | - Materiali strutturati e non;<br>- LIM;<br>- Libri di testo e digitali;<br>- Schede operative;<br>- Applicazioni informatiche;<br>- Giochi interattivi;<br>- Robottini. |
| ***Metodologie didattiche*** | - Rilevazione delle preconoscenze;<br>- attività laboratoriali;<br>- conversazioni;<br>- Brain - storming;<br>- Peer education;<br>- problem solving; |

| | |
|---|---|
| | - lavori individuali e di gruppo, guidati e non. |
| ***Verifica e valutazione*** | Le verifiche saranno:<br>- Formative: calibrata sugli obiettivi disciplinari.<br>- Sommative: test vari, relazioni, questionari. |

CLASSE QUARTA

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

| | |
|---|---|
| ***Denominazione*** | A SPASSO CON LE STEM. |
| ***Competenze chiave europee*** | - Competenza alfabetica funzionale<br>- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria<br>- Competenza digitale<br>- Competenza personale, sociale e |

| | |
|---|---|
| | capacità di imparare ad imparare<br>- Competenza in materia di cittadinanza<br>- Competenza imprenditoriale |
| ***Competenze disciplinari*** | |
| MATEMATICA<br>- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.<br>- Riesce a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.<br>- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.<br>- Assume atteggiamenti positivi verso la matematica. | |
| SCIENZE<br>- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive | |

| | |
|---|---|
| lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.<br><br>- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.<br><br>- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.<br><br>- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. | |
| TECNOLOGIA<br><br>- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.<br><br>- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia.<br><br>- Assume comportamenti responsabili nell'uso di Internet e delle reti sociali. | |
| ***Abilità*** | ***Conoscenze*** |

| | |
|---|---|
| - Tradurre situazioni reali in strutture matematiche per comprenderle e risolverle.<br>- Ricercare ed individuare percorsi di soluzione.<br>- Descrivere il procedimento seguito e le strategie adottate.<br>- Porsi domande su fatti e fenomeni osservati, interpretarli e sperimentarli applicando le fasi del metodo scientifico sperimentale.<br>- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.<br>- Conoscere le essenziali procedure della programmazione informatica.<br>- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. | - Strategie risolutive.<br>- Fasi risolutive.<br>- Strategie per il calcolo mentale.<br>- Le fasi del metodo scientifico sperimentale.<br>- Coding plugged e unplugged. |
| ***Tempi*** | Intero anno scolastico. |
| ***Spazi*** | Aule, aula immersiva, |

| | |
|---|---|
| | laboratori scientifico e informatico. |
| ***Strumenti*** | - Materiali strutturati e non;<br>- LIM;<br>- Libri di testo e digitali;<br>- Schede operative;<br>- Applicazioni informatiche;<br>- Giochi interattivi;<br>- software;<br>- microscopio. |
| ***Metodologie didattiche*** | - Rilevazione delle preconoscenze;<br>- attività laboratoriali;<br>- conversazioni;<br>- Brain - storming;<br>- Peer education;<br>- problem solving;<br>- lavori individuali e di gruppo, guidati e non. |
| | Le verifiche saranno: |

| | |
|---|---|
| ***Verifica e valutazione*** | - Formative: calibrata sugli obiettivi disciplinari.<br>- Sommative: test vari, relazioni, questionari. |

CLASSE QUINTA

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

| | |
|---|---|
| ***Denominazione*** | STEM CHE PASSIONE! |
| ***Competenze chiave europee*** | - Competenza alfabetica funzionale<br>- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria<br>- Competenza digitale<br>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare<br>- Competenza in materia di cittadinanza |

| | |
|---|---|
| | - Competenza imprenditoriale |
| ***Competenze disciplinari*** | |
| MATEMATICA<br>- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.<br>- Riesce a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.<br>- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.<br>- Assume atteggiamenti positivi verso la matematica.<br>- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. | |
| SCIENZE<br>- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula | |

| | |
|---|---|
| domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.<br><br>- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.<br><br>- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.<br><br>- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. | |
| TECNOLOGIA<br><br>- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.<br><br>- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia.<br><br>- Assume comportamenti responsabili nell'uso di Internet e delle reti sociali. | |
| ***Abilità*** | ***Conoscenze*** |

| | |
|---|---|
| - Tradurre situazioni reali in strutture matematiche per comprenderle e risolverle.<br>- Ricercare ed individuare percorsi di soluzione.<br>- Descrivere il procedimento seguito e le strategie adottate.<br>- Riconoscere e riprodurre oggetti tridimensionali individuati nella realtà, identificandone i diversi punti di vista (dall'alto, di fronte, ecc...).<br>- Porsi domande su fatti e fenomeni osservati, interpretarli e sperimentarli applicando le fasi del metodo scientifico sperimentale.<br>- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.<br>- Conoscere le essenziali procedure della programmazione informatica.<br>- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. | - Strategie risolutive.<br>- Fasi risolutive.<br>- Costruzione di oggetti tridimensionali con l'uso di vari materiali.<br>- Le fasi del metodo scientifico sperimentale.<br>- Osservazione di una porzione di ambiente vicino: il giardino della scuola; cambiamenti nel tempo.<br>- Coding.<br>- Programmi informatici.<br>- Utilizzo di Internet per ottenere dati e fare ricerche |

| | |
|---|---|
| ***Tempi*** | Intero anno scolastico. |
| ***Spazi*** | Aule, aula immersiva, laboratori scientifico e informatico. |
| ***Strumenti*** | - Materiali strutturati e non;<br>- LIM;<br>- Libri di testo e digitali;<br>- Schede operative;<br>- Applicazioni informatiche;<br>- Giochi interattivi;<br>- software;<br>- microscopio. |
| ***Metodologie didattiche*** | - Rilevazione delle preconoscenze;<br>- attività laboratoriali;<br>- conversazioni;<br>- Brain - storming;<br>- Peer education;<br>- problem solving;<br>- lavori individuali e di |

| | |
|---|---|
| | gruppo, guidati e non. |
| ***Verifica e valutazione*** | Le verifiche saranno:<br>- Formative: calibrata sugli obiettivi disciplinari.<br>- Sommative: test vari, relazioni, questionari. |

2^ Attività 2026-2027, PER CLASSE

CLASSE PRIMA, Matematica: che spasso

Finalità: Avvicinare gli studenti ai concetti matematici in modo divertente e coinvolgente. Attraverso giochi matematici, costruzioni geometriche e puzzle, i bambini sviluppano le loro competenze logico-matematiche in un contesto stimolante e piacevole.

Attività: Le attività sono progettate per essere educative e coinvolgenti, permettendo agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza diretta. Ecco alcune delle principali attività:

1. Giochi Matematici

Gli studenti partecipano a giochi matematici che li aiutano a comprendere concetti come numeri, operazioni aritmetiche e logica. Questi giochi sono progettati per essere divertenti e stimolanti, mantenendo alta la motivazione degli studenti.

2. Costruzioni Geometriche

Utilizzando materiali come blocchi e forme geometriche, i bambini costruiscono figure e strutture, esplorando i concetti di forma, simmetria e spazio. Questa attività li aiuta a visualizzare e comprendere meglio la geometria.

3. Puzzle Matematici

Gli studenti risolvono puzzle matematici che stimolano il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi. Questi puzzle aiutano a consolidare le loro conoscenze matematiche in modo pratico e interattivo.

I Benefici del Progetto

Il progetto offre numerosi benefici per gli studenti:

- Sviluppo delle Competenze Logico-Matematiche : Le attività pratiche aiutano gli studenti a sviluppare competenze logico-matematiche di base e a comprendere i concetti fondamentali della matematica.
- Miglioramento delle Abilità di Risoluzione dei Problemi : Gli esercizi di logica e i puzzle stimolano la capacità di risolvere problemi degli studenti, incoraggiandoli a pensare in modo critico e creativo.
- Coinvolgimento e Divertimento : Le attività sono progettate per essere divertenti e coinvolgenti, mantenendo alta la motivazione e l'interesse degli studenti.
- Apprendimento Esperienziale : Gli studenti imparano

attraverso l'esperienza diretta, migliorando la loro comprensione e memoria dei concetti matematici.

CLASSE SECONDA, Robotica Educativa

Finalità: Avvicinare gli studenti ai concetti di ingegneria e programmazione in modo pratico e interattivo. Utilizzando LEGO WeDo, gli studenti costruiscono e programmano robot, lavorando in gruppi per sviluppare competenze in ingegneria, programmazione e collaborazione.

Attività: Le attività del progetto sono progettate per essere educative e coinvolgenti, permettendo agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza diretta. Ecco alcune delle principali attività:

1. Costruzione di Robot con LEGO WeDo

Gli studenti utilizzano i kit LEGO WeDo per costruire robot, seguendo le istruzioni o creando i propri design. Questa attività li aiuta a comprendere i principi della meccanica e dell'ingegneria in modo pratico e creativo.

2. Programmazione dei Robot

Utilizzando software di programmazione, i bambini programmano i loro robot per eseguire una serie di comandi e completare sfide specifiche. Questa attività sviluppa le loro competenze in programmazione e problem-solving, incoraggiandoli a pensare in modo critico e creativo.

3. Lavoro di Squadra e Collaborazione

Gli studenti lavorano in gruppi per costruire e programmare i loro robot, affrontando insieme le sfide robotiche. Questa attività migliora le loro abilità di comunicazione e collaborazione, promuovendo il lavoro di squadra.

I Benefici del Progetto

Il progetto offre numerosi benefici per gli studenti:

- Sviluppo delle Competenze in Ingegneria e Programmazione: Le attività pratiche aiutano gli studenti a sviluppare competenze in ingegneria e programmazione in modo pratico e coinvolgente.
- Miglioramento delle Capacità di Risoluzione dei Problemi: Affrontando sfide robotiche, gli studenti migliorano le loro abilità di problem-solving e pensiero critico.
- Coinvolgimento e Divertimento: Le attività sono progettate per essere divertenti e coinvolgenti, mantenendo alta la motivazione e l'interesse degli studenti.
- Sviluppo del Lavoro di Squadra: Lavorando in gruppi, gli studenti imparano a collaborare e a comunicare efficacemente, sviluppando abilità sociali importanti.

CLASSE TERZA: Orto Didattico

Finalità: Avvicinare gli studenti ai cicli delle piante e alle tecniche di coltivazione in modo pratico e coinvolgente. Attraverso la cura di un orto scolastico, i bambini apprendono i principi della biologia delle piante e dell'ecologia, sviluppando un profondo rispetto per l'ambiente.

Attività: Le attività del progetto sono progettate per essere educative e coinvolgenti, permettendo agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza diretta. Ecco alcune delle principali attività:

1. Coltivazione di Piante

Gli studenti piantano e curano diverse varietà di piante nel giardino scolastico. Questa attività li aiuta a comprendere i cicli di vita delle piante, l'importanza dell'acqua, della luce solare e delle sostanze nutritive per la crescita delle piante.

2. Tecniche di Coltivazione

Durante il progetto, gli insegnanti spiegano e mostrano diverse tecniche di coltivazione, come la semina, il trapianto e la potatura. Gli studenti apprendono queste tecniche pratiche e le applicano nel loro orto, sviluppando competenze pratiche e conoscenze agricole.

I Benefici del Progetto

Il progetto "Orto Didattico" offre numerosi benefici per gli studenti:

- Comprensione dei Cicli delle Piante : Le attività pratiche aiutano gli studenti a comprendere i cicli di vita delle piante e l'importanza della cura ambientale.
- Sviluppo del Rispetto per l'Ambiente : Le attività di giardinaggio insegnano agli studenti a rispettare e proteggere l'ambiente naturale.
- Apprendimento Esperienziale : Le attività pratiche e l'osservazione diretta aiutano gli studenti a comprendere meglio i concetti scientifici attraverso l'esperienza diretta.
- Responsabilità e Cura : Prendersi cura delle piante insegna agli studenti la responsabilità e l'importanza della

cura quotidiana.

CLASSE QUARTA: La Terra, per amarla e rispettarla

Finalità: Avvicinare gli studenti ai concetti fondamentali delle scienze della terra in modo pratico e coinvolgente. Attraverso l'uso di modellini e simulazioni, i bambini esplorano i fenomeni naturali come terremoti e vulcani, sviluppando una comprensione più profonda di questi eventi.

Attività: Le attività del progetto sono progettate per essere educative e coinvolgenti, permettendo agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza diretta. Ecco alcune delle principali attività:

1. Simulazioni di Terremoti

Gli studenti utilizzano modellini per simulare i terremoti, osservando come le onde sismiche si propagano attraverso diversi materiali. Questa attività li aiuta a comprendere i principi della sismologia e l'impatto dei terremoti sulla crosta terrestre.

2. Costruzione di Modellini di Vulcani

Utilizzando materiali sicuri, i bambini costruiscono modellini di vulcani e simulano eruzioni vulcaniche. Questa attività introduce i concetti di vulcanologia e i processi che portano alle eruzioni vulcaniche.

I Benefici del Progetto

Il progetto offre numerosi benefici per gli studenti:

- Comprensione dei Fenomeni Naturali : Le attività pratiche aiutano gli studenti a comprendere i concetti fondamentali delle scienze della terra e i fenomeni naturali come terremoti e vulcani.
- Sviluppo della Curiosità Scientifica : Gli esperimenti stimolano la curiosità degli studenti e il loro interesse per le scienze, incoraggiandoli a esplorare e fare domande.
- Coinvolgimento e Divertimento : Le attività sono progettate per essere divertenti e coinvolgenti, mantenendo alta la motivazione e l'interesse degli studenti.
- Apprendimento Esperienziale : Gli studenti imparano attraverso l'esperienza diretta, migliorando la loro comprensione e memoria dei concetti scientifici.

CLASSE QUINTA, Matematica e chimica

Finalità: per avvicinare gli studenti ai concetti chimici in modo pratico e coinvolgente. Attraverso esperimenti semplici e sicuri, come la creazione di slime e la realizzazione di vulcani con bicarbonato e aceto, i bambini sviluppano la curiosità scientifica e l'interesse per le scienze.

Attività: Le attività del progetto sono progettate per essere educative e coinvolgenti, permettendo agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza diretta. Ecco alcune delle principali attività:

1. Creazione di Slime

Gli studenti creano slime utilizzando materiali semplici e sicuri, esplorando le proprietà chimiche e fisiche dei materiali. Questa

attività li aiuta a comprendere il concetto di reazione chimica e a sviluppare abilità pratiche.

2. Realizzazione di Vulcani con Bicarbonato e Aceto

Utilizzando bicarbonato di sodio e aceto, i bambini creano vulcani che simulano eruzioni chimiche. Questa attività introduce i concetti di reazione chimica e produzione di gas in modo visivo e interattivo.

I Benefici del Progetto

Il progetto offre numerosi benefici per gli studenti:

- Introduzione ai Concetti di Chimica : Le attività pratiche aiutano gli studenti a comprendere i concetti fondamentali della chimica in modo semplice e interattivo.
- Sviluppo della Curiosità Scientifica : Gli esperimenti stimolano la curiosità degli studenti e il loro interesse per le scienze, incoraggiandoli a esplorare e fare domande.
- Coinvolgimento e Divertimento : Le attività sono progettate per essere divertenti e coinvolgenti, mantenendo alta la motivazione e l'interesse degli studenti.
- Apprendimento Esperienziale : Gli studenti imparano attraverso l'esperienza diretta, migliorando la loro comprensione e memoria dei concetti scientifici.

3^ Attività 2027-2028, PER CLASSE

CLASSE PRIMA, Astronomia che passione

Finalità: Avvicinare gli studenti ai misteri dello spazio attraverso lezioni pratiche e coinvolgenti. Gli studenti partecipano a lezioni di astronomia, utilizzano telescopi per osservare il cielo e costruiscono modelli del sistema solare, stimolando l'immaginazione e la curiosità.

Attività: Le attività del progetto sono progettate per essere educative e coinvolgenti, permettendo agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza diretta. Ecco alcune delle principali attività:

1. Lezioni di Astronomia

Gli studenti seguono lezioni di astronomia che introducono i concetti di base della scienza dello spazio, come i pianeti, le stelle e le galassie. Queste lezioni sono supportate da materiali visivi e interattivi che rendono l'apprendimento più accessibile e interessante.

2. Osservazione del Cielo con Telescopi

Utilizzando telescopi, i bambini osservano il cielo notturno, identificando stelle, pianeti e altri corpi celesti. Questa attività pratica li aiuta a comprendere meglio l'universo e a sviluppare un interesse duraturo per l'astronomia.

3. Costruzione di Modelli del Sistema Solare

Gli studenti costruiscono modelli del sistema solare, rappresentando i pianeti e le loro orbite. Questa attività creativa li aiuta a visualizzare la disposizione e le dimensioni relative dei pianeti, migliorando la loro comprensione della struttura del sistema solare.

I Benefici del Progetto

Il progetto offre numerosi benefici per gli studenti:

- Comprensione della Scienza dello Spazio : Le attività pratiche aiutano gli studenti a comprendere i concetti fondamentali dell'astronomia e della scienza dello spazio.
- Stimolo della Curiosità e dell'Immaginazione : Esplorando lo spazio, i bambini sviluppano una curiosità naturale e un'immaginazione vivace, incoraggiandoli a esplorare e fare domande.
- Coinvolgimento e Divertimento : Le attività sono progettate per essere divertenti e coinvolgenti, mantenendo alta la motivazione e l'interesse degli studenti.
- Apprendimento Esperienziale : Gli studenti imparano attraverso l'esperienza diretta, migliorando la loro comprensione e memoria dei concetti scientifici.

CLASSE SECONDA, Coding

Finalità: Avvicinare gli studenti ai concetti di coding in modo pratico e interattivo. Utilizzando piattaforme online come Code.org, gli studenti seguono lezioni interattive e completano sfide di programmazione, sviluppando il pensiero logico e la capacità di problem-solving.

Attività: Le attività del progetto sono progettate per essere educative e coinvolgenti, permettendo agli studenti di

apprendere attraverso l'esperienza diretta. Ecco alcune delle principali attività:

1. Lezioni Interattive su Code.org

Gli studenti utilizzano Code.org per seguire lezioni interattive che introducono i concetti di base della programmazione. Questa piattaforma offre un ambiente di apprendimento visivo e intuitivo, che rende il coding accessibile e divertente per i bambini.

2. Sfide di Programmazione

Durante il progetto, gli studenti affrontano sfide di programmazione che richiedono l'applicazione dei concetti appresi nelle lezioni. Queste sfide stimolano il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi, incoraggiando gli studenti a trovare soluzioni creative.

I Benefici del Progetto

Il progetto offre numerosi benefici per gli studenti:

- Sviluppo del Pensiero Logico : Le attività di coding aiutano gli studenti a sviluppare il pensiero logico e la capacità di risolvere problemi.
- Introduzione alla Programmazione : Utilizzando piattaforme come Code.org, gli studenti apprendono i concetti di base della programmazione in modo accessibile e divertente.
- Coinvolgimento e Divertimento : Le attività sono progettate per essere divertenti e coinvolgenti, mantenendo alta la motivazione e l'interesse degli studenti.
- Apprendimento Esperienziale : Gli studenti imparano attraverso l'esperienza diretta, migliorando la loro

comprensione e memoria dei concetti di programmazione.

CLASSE TERZA, Il nostro corpo

Finalità: avvicinare gli studenti ai concetti di biologia umana e salute in modo pratico e coinvolgente. Attraverso l'uso di modellini anatomici, attività di disegno e giochi interattivi, i bambini apprendono il funzionamento del corpo umano, i principali sistemi e organi.

Attività: Le attività del progetto sono progettate per essere educative e coinvolgenti, permettendo agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza diretta. Ecco alcune delle principali attività:

1. Uso di Modellini Anatomici

Gli studenti utilizzano modellini anatomici per esplorare i diversi sistemi e organi del corpo umano. Questa attività li aiuta a comprendere come funzionano le diverse parti del corpo e a visualizzare la loro posizione e interazione.

2. Attività di Disegno

Attraverso attività di disegno, gli studenti rappresentano i sistemi e gli organi del corpo umano. Disegnare le diverse parti del corpo li aiuta a memorizzare e comprendere meglio la loro struttura e funzione.

3. Giochi Interattivi

I bambini partecipano a giochi interattivi che coinvolgono la

conoscenza del corpo umano. Questi giochi includono quiz, puzzle e attività che stimolano la mente e rendono l'apprendimento divertente e coinvolgente.

I Benefici del Progetto

Il progetto offre numerosi benefici per gli studenti:

- Comprensione della Biologia Umana : Le attività pratiche aiutano gli studenti a comprendere i concetti fondamentali della biologia umana e il funzionamento del corpo.
- Sviluppo delle Competenze Scientifiche : Gli studenti sviluppano competenze scientifiche di base, imparando attraverso l'esperienza diretta e l'osservazione.
- Coinvolgimento e Divertimento : Le attività sono progettate per essere divertenti e coinvolgenti, mantenendo alta la motivazione e l'interesse degli studenti.
- Apprendimento Esperienziale : Le attività pratiche e i giochi interattivi aiutano gli studenti a comprendere meglio i concetti scientifici attraverso l'esperienza diretta.

CLASSE QUARTA, A scuola di energia

Finalità: Avvicinare gli studenti ai concetti di fisica e ingegneria attraverso attività pratiche e sperimentali. Utilizzando kit educativi, gli studenti costruiscono modelli di pannelli solari e turbine eoliche, studiando come funzionano queste tecnologie e comprendendo la loro importanza per l'ambiente.

Attività: Le attività del progetto sono progettate per essere educative e coinvolgenti, permettendo agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza diretta. Ecco alcune delle principali attività:

1. Costruzione di Modelli di Pannelli Solari

Gli studenti utilizzano kit educativi per costruire modelli di pannelli solari. Questa attività li aiuta a comprendere come l'energia solare può essere convertita in energia elettrica, esplorando i principi della fotovoltaica e la sua applicazione pratica.

2. Costruzione di Modelli di Turbine Eoliche

Utilizzando kit educativi, i bambini costruiscono modelli di turbine eoliche, imparando come l'energia del vento può essere utilizzata per generare elettricità. Questa attività sviluppa la loro comprensione delle energie rinnovabili e delle tecnologie utilizzate per sfruttarle.

3. Studio dei Principi di Fisica e Ingegneria

Durante il progetto, gli insegnanti spiegano i principi di fisica e ingegneria che stanno alla base delle tecnologie solari ed eoliche. Gli studenti imparano concetti come l'energia cinetica, la conversione dell'energia e l'efficienza energetica, integrando questi concetti nel loro curriculum di scienze.

I Benefici del Progetto

Il progetto offre numerosi benefici per gli studenti:

- Comprensione delle Tecnologie Energetiche : Le attività pratiche aiutano gli studenti a comprendere come funzionano le tecnologie solari ed eoliche e la loro importanza per l'ambiente.

- Sviluppo delle Competenze Scientifiche : Gli studenti sviluppano competenze scientifiche di base, imparando i principi di fisica e ingegneria in modo pratico e coinvolgente.
- Sensibilizzazione alla Sostenibilità Energetica : Il progetto sensibilizza gli studenti sui temi della sostenibilità energetica e l'importanza delle energie rinnovabili per il futuro del nostro pianeta.
- Apprendimento Esperienziale : Le attività pratiche e l'osservazione diretta aiutano gli studenti a comprendere meglio i concetti scientifici attraverso l'esperienza diretta.

CLASSE QUINTA, Coding e robotica

Finalità: Avvicinare gli studenti ai concetti di programmazione e robotica attraverso attività pratiche e interattive. Utilizzando Scratch per creare semplici programmi e mBot per programmare robot a eseguire percorsi, i bambini sviluppano il pensiero computazionale e le abilità di risoluzione dei problemi.

Le Attività del Progetto

Le attività del progetto sono progettate per essere educative e coinvolgenti, permettendo agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza diretta. Ecco alcune delle principali attività:

1. Creazione di Programmi con Scratch

Gli studenti utilizzano Scratch per creare semplici programmi che animano personaggi sullo schermo. Questa attività li aiuta a comprendere i concetti di sequenza, ciclo e condizionali,

fondamentali per la programmazione.

2. Programmazione di mBot

I bambini programmano mBot utilizzando un'interfaccia di blocchi di codice per far eseguire al robot percorsi specifici. Questa attività sviluppa la loro capacità di problem-solving e pensiero critico, incoraggiandoli a trovare soluzioni creative per far muovere il robot correttamente.

3. Sfide di Robotica

Gli studenti partecipano a sfide di robotica dove devono programmare mBot per completare percorsi e superare ostacoli. Queste sfide stimolano la collaborazione e la competizione sana, migliorando le abilità di lavoro di squadra.

I Benefici del Progetto

Il progetto offre numerosi benefici per gli studenti:

- Sviluppo del Pensiero Computazionale : Le attività di programmazione aiutano gli studenti a sviluppare il pensiero computazionale e la logica.
- Miglioramento delle Capacità di Risoluzione dei Problemi : Affrontando sfide e risolvendo problemi, gli studenti migliorano le loro abilità di problem-solving e pensiero critico.
- Coinvolgimento e Divertimento : Le attività sono progettate per essere divertenti e coinvolgenti, mantenendo alta la motivazione e l'interesse degli studenti.
- Collaborazione e Lavoro di Squadra : Le sfide di robotica migliorano le abilità sociali e comunicative degli studenti, promuovendo la collaborazione e il lavoro di squadra .

| | |
|---|---|
| | |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2028 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>Studenti<br>Genitori<br>Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Fondi PON |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Riduzione dei divari territoriali |
| | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| | Estensione del tempo pieno |
| | Progetti della RAS, Progerssi Linea Digitiamo e Recuperiamo; PN |
| Responsabile | Animatore digitale e team digitale. |
| Risultati attesi | I risultati da raggiungere per le diverse annualità sono:<br>· Apprendere ad Imparare: Essere autonomi e responsabili, individuare collegamenti.<br>· Collaborare e Partecipare: Lavorare in gruppo per raggiungere |

obiettivi comuni.

· Comunicare e Progettare: Esprimere idee e realizzare progetti

In modo specifico è necessario sviluppare il pensiero critico e il problem-solving, attraverso attività pratiche come coding, robotica, esperimenti di chimica e progetti di costruzione (es. ponti in Minecraft), rendendo concreti i concetti matematici e scientifici e stimolando la creatività e la collaborazione tra gli alunni, con l'obiettivo di formare cittadini attivi e consapevoli.

Tra gli approcci:

- Interdisciplinarità: La matematica viene collegata alla realtà tramite esperimenti (es. bilancia per frazioni, pendoli), rendendola meno astratta.
- Apprendimento basato su Progetti (PBL): Si usano attività pratiche (Tinkering, robotica) per applicare le conoscenze e risolvere problemi complessi.
- Sviluppo di Competenze: Si mira a potenziare il pensiero logico, critico e creativo, la manualità e la collaborazione.
- Inclusione e Superamento Stereotipi: Le attività STEAM sono viste come strumenti per contrastare i pregiudizi di genere, mostrando le attitudini matematiche e scientifiche in tutte le bambine e i bambini.
- Strumenti Digitali: Coding, robotica educativa e piattaforme digitali sono usati per una didattica innovativa e per affrontare temi come l'Agenda 2030.

## Attività prevista nel percorso: La matematica alla scuola secondaria di I grado: le forme in natura, problem solving e coding

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Per insegnare matematica alla scuola secondaria di I grado si vuole utilizzare un modo attivo per avvicinare i ragazzi alla conoscenza del territorio, agli aneddoti della storia e della nostra cultura, connessi con le leggi matematiche e geometriche che regolano l'ambiente urbano ed extraurbano. La matematica, infatti, è ovunque ma spesso non ce ne rendiamo conto perché siamo indotti a vederla solo come numeri, formule e teoremi presenti sui libri scolastici, invece la matematica ha un potere nascosto difficile da comprendere a volte, ma immenso ed universale. Galileo Galilei diceva: "Il libro della Natura è aperto davanti a noi ma è scritto in un linguaggio matematico".<br>Noi vogliamo imparare quel linguaggio andando alla ricerca della Matematica intorno a noi, passeggiando per il centro della città per svelare come dietro palazzi, fontane, opere d'arte si nascondano segreti insospettabili fatti di numeri e superfici, curve, poliedri, geometrie e proporzioni oppure camminando in campagna e nel bosco per apprendere la geometria delle trasformazioni, su basi intuitive, partendo da forme esistenti in Natura, ed in particolare nel mondo vegetale.<br><br>Gli obiettivi da raggiungere sono:<br><br>- Dare valore e significato ai fenomeni scientifici.<br><br>- Sviluppare le capacità di problem solving.<br><br>- Imparare a collaborare, costruendo relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.<br><br>- Imparare a comunicare, condividendo in modo chiaro e sintetico le proprie idee con gli altri, ascoltandoli e confrontandosi con loro efficacemente.<br><br>- Sviluppare capacità di pianificazione, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, predisporre il processo organizzandone le risorse. |

- Favorire l'inclusione, garantendo la partecipazione di tutti gli alunni e valorizzando le potenzialità di ciascuno e la multiculturalità.

- Promuovere l'apprendimento attivo da parte degli studenti, l'esplorazione e la scoperta del mondo scientifico, lo sviluppo e l'affinamento delle capacità di osservazione e del ragionamento matematico.

- Imparare a confrontare le proprie idee con quelle degli altri per decidere insieme.

- Innovare la didattica delle materie scientifiche.

- Utilizzare in forma corretta e creativa le TIC.

Categoria oggetti e strumenti : Curve, Spirali, Superfici, Sfere, Poliedri, Palloncini, Frattali, Cristalli, Conchiglie, Cupole, Nodi, Astrolabio, Bolle di sapone, Camera oscura, Pendolo, Specchi, Pantografo

1^ Attività a.s. 2025-2026

| UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE | |
|---|---|
| ***Denominazione*** | Dalla geometria alla natura e viceversa |
| ***Competenze chiave europee*** | - Competenza alfabetica funzionale<br>- Competenza matematica e |

| | |
|---|---|
| | competenza in scienze, tecnologie e ingegneria<br>- Competenza digitale<br>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare |
| ***Competenze disciplinari*** | |
| MATEMATICA | |
| Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e<br>coglierne le relazioni tra gli elementi. | |
| SCIENZE | |
| Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico- | |

| | |
|---|---|
| tecnologiche per analizzare dati e fatti<br><br>della realtà. | |
| TECNOLOGIA | |
| Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, utilizzando elementi del disegno tecnico.<br><br>Sa utilizzare semplici comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire<br><br>semplici compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni. | |
| ***Abilità*** | ***Conoscenze*** |
| MATEMATICA | |
| - Sa riconoscere i vari poligoni regolari, congruenti e isoperimetrici e sa calcolare il perimetro;<br><br>- Sa riconoscere e disegnare i vari poligoni individuandone le proprietà;<br><br>- Sa utilizzare le principali trasformazioni geometriche. | - Conosce il concetto di grandezza, misura;<br><br>- Conosce il concetto di poligono e sue proprietà;<br><br>- Conosce le principali trasformazioni geometriche. |

| | |
|---|---|
| SCIENZE | |
| - Saper riconoscere e distinguere le diverse forme che può assumere un elemento vegetale;<br>- Sa riconoscere negli elementi naturali le forme geometriche e le caratteristiche di simmetria | - Conosce la chiave dicotomica dei vegetali |
| TECNOLOGIA | |
| - Sa utilizzare gli strumenti del disegno per la rappresentazione grafica delle principali figure geometriche piane; | - Conosce i materiali, gli strumenti da disegno e le unità di misura del SI; |
| - Sa effettuare l'ingrandimento o la riduzione delle figure geometriche piane;<br>- Sa riconoscere le figure geometriche piane alla base di un di un oggetto. | - Conosce gli elementi della geometria piana: rette, segmenti, angoli;<br>- Conosce le principali figure geometriche piane;<br>- Conosce le scale di proporzione. |
| ***Tempi*** | Il quadrimestre |
| ***Spazi*** | Aula/laboratorio |

| | |
|---|---|
| ***Strumenti*** | Libri di testo - strumenti da disegno tecnico - materiale di cartoleria - foglie/fiori - computer e software di grafica |
| ***Metodologie didattiche*** | Didattica collaborativa - learning by doing - osservazione diretta della realtà |
| ***Verifica e valutazione*** | Prova interdisciplinare strutturata (matematica, scienze, tecnologia) |

2^ Attività a.s. 2026-2027

| UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE | |
|---|---|
| ***Denominazione*** | L'equilibrio nel piatto |
| ***Competenze chiave europee*** | - Competenza alfabetica funzionale<br>- Competenza matematica e competenza in scienze, |

| | |
|---|---|
| | tecnologie e ingegneria<br>- Competenza digitale<br>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare |
| ***Competenze disciplinari***<br>MATEMATICA | |
| - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito,<br>mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. | |
| SCIENZE | |
| - Usare modelli matematici di pensiero e di presentazione e le conoscenze scientifico- | |

| | |
|---|---|
| tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà. | |
| TECNOLOGIA | |
| - Utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare, analizzare<br>dati ed informazioni. | |
| ***Abilità*** | ***Conoscenze*** |
| MATEMATICA | |
| - Sa individuare, scrivere e calcolare percentuali;<br>- Sa applicare le proprietà delle proporzioni;<br>- Sa calcolare il termine incognito di una proporzione. | - Conosce il concetto di proporzione e relative proprietà;<br>- Conosce il concetto di percentuale. |
| SCIENZE | |
| - Sa spiegare le funzioni dell'apparato digerente e degli organi che lo costituiscono;<br>- Sa assumere comportamenti adeguati e responsabili a tutela | - Conosce la struttura e funzioni dell'apparato digerente;<br>- Conosce cause e modalità di prevenzioni |

| | | |
|---|---|---|
| | dell'organismo umano. | delle patologie più comuni dell'apparato digerente;<br>- Comprende l'importanza di una corretta prevenzione a<br>tutela della salute sia individuale sia collettiva. |
| | TECNOLOGIA | |
| | - Sa raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati;<br>- Sa organizzare dati in tabelle;<br>- Sa rappresentare dati utilizzando grafici;<br>- Sa leggere i grafici e ricavare le informazioni. | - Conosce gli elementi essenziali delle rilevazioni statistiche;<br>- Conosce le fasi di un'indagine statistica;<br>- Conosce i diversi tipi di grafici;<br>- Conosce i principali software per il calcolo e l'organizzazione e la rappresentazione di dati. |
| | ***Tempi*** | Il quadrimestre |
| | ***Spazi*** | Aula/laboratorio |

| | |
|---|---|
| ***Strumenti*** | Libri di testo - computer e software di calcolo |
| ***Metodologie didattiche*** | Didattica collaborativa - learning by doing - osservazione diretta della realtà |
| ***Verifica e valutazione*** | Prova interdisciplinare strutturata (matematica, scienze, tecnologia) |

3^ Attività a.s. 2027-2028

| | |
|---|---|
| UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE | |
| ***Denominazione*** | Le leggi di Ohm |
| ***Competenze chiave europee*** | - Competenza alfabetica funzionale<br>- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria<br>- Competenza digitale |

| | |
|---|---|
| | - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare |
| ***Competenze disciplinari***<br>MATEMATICA | |
| - Usare modelli matematici di pensiero e di presentazione per analizzare dati e fatti della realtà | |
| SCIENZE | |
| - Usare modelli matematici di pensiero e di presentazione e le conoscenze scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà. | |
| TECNOLOGIA | |
| - Progetta e realizza manufatti relativi al funzionamento di sistemi materiali. | |

| | |
|---|---|
| - Utilizzare semplici comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica, compiti operativi anche complessi, collaborando e cooperando con i compagni. | |
| ***Abilità*** | ***Conoscenze*** |
| MATEMATICA | |
| - Sa usare il piano cartesiano per rappresentare funzioni empiriche, funzioni ricavate da tabelle e funzioni del tipo y = ax e y = a/x (funzioni di proporzionalità diretta e inversa);<br>- Sa riconoscere nei grafici delle funzioni y = ax e y =<br>a/x il concetto di proporzionalità diretta e inversa. | - Conosce le funzioni del tipo y = ax e y = a/x e la loro rappresentazione grafica nel piano cartesiano. |
| SCIENZE | |
| - Sa classificare i materiali in conduttori e isolanti;<br>- Sa descrivere un circuito elettrico;<br>- Sa enunciare ed applicare le leggi di Ohm; | - Conosce il significato di: corrente elettrica, tensione e resistenza elettrica;<br>- Conosce le leggi di Ohm. |

| | |
|---|---|
| TECNOLOGIA | |
| - Comprende la differenza tra materiali conduttori e materiali isolanti ;<br>- Distingue un collegamento in serie e in parallelo;<br>- Sa utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici circuiti elettrici. | - Conosce le grandezze elettriche fondamentali;<br>- Conosce la legge di Ohm;<br>- Conosce il funzionamento dei circuiti elettrici;<br>- Conosce il pericolo elettrico e le regole per la sicurezza elettrici. |
| ***Tempi*** | Il quadrimestre |
| ***Spazi*** | Aula/laboratorio |
| ***Strumenti*** | Libri di testo - materiali per la costruzione di circuiti |
| ***Metodologie didattiche*** | Didattica collaborativa - learning by doing - osservazione diretta della realtà |
| ***Verifica e valutazione*** | Prova interdisciplinare (matematica, scienze, tecnologia) strutturata |

Per la scuola secondaria di I grado si vuole lavorare anche sul problem solving attraverso il progetto sulle Olimpiadi del proble solving. I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria I Grado, interessati per lo sviluppo del problem solving, sono:

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni..) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si

orienta con valutazioni di probabilità.

- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Gli obiettivi di apprendimento  attesi al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado e dei quali è atteso il raggiungimento in questo progetto, sono:

 Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.

 Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.

 Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

 Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

 Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

 Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).

 Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.

 Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.

 Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

 In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.

 Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Obiettivi specifici  del progetto

 favorire lo sviluppo delle competenze di problem solving;

 valorizzare le eccellenze;

 favorire lo sviluppo delle competenze informatiche (metacompetenze) nel processo formativo;

 favorire lo sviluppo del pensiero algoritmico come strategia generale per affrontare i problemi;

 stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze.

a.s. 2025-2026

Olimpiadi del problem solving scolastiche che coinvolgeranno le classi prime, seconde e terze.

| | |
|---|---|
| | a.s. 2026-2027<br>Olimpiadi del problem solving scolastiche che coinvolgeranno le classi prime, seconde e terze.<br>a.s. 2027-2028<br>Iscrizione all'OPS e partecipazione alle Olimpiadi del problem solving. |
| Destinatari | Docenti<br>Studenti<br>Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)<br>Fondi PON<br>Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori<br>Riduzione dei divari territoriali<br>Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico<br>Nuove competenze e nuovi linguaggi<br>Estensione del tempo pieno |

| | |
|---|---|
| Responsabile | Coordinatore del Dipartimento di Matematica e scienze. |
| Risultati attesi | Il problem solving, grazie alla sua valenza metacognitiva, si configura come una palestra per l'abilità di autoregolazione poiché gli alunni si troveranno nella condizione di monitorare i processi e di valutarne i gradi di utilità, necessità, appropriatezza con la finalità di individuare la soluzione, confrontando all'interno del gruppo le personali procedure risolutive, e attiveranno positivi transfer degli apprendimenti.<br><br>Attraverso le attività laboratoriali gli studenti acquisiranno una flessibilità cognitiva che consentirà loro di orientarsi in contesti imprevedibili e mutevoli, divenendo "buoni pensatori", efficaci risolutori di problemi e lifelong learners. Il carattere innovativo del presente progetto è dato dall'approccio più che dal contenuto. Il Problem Solving è un metodo per affrontare problemi o sfide in modo immaginativo, ridefinire i problemi, trovare idee e soluzioni originali per metterle in pratica. Utilizzare questo approccio combinato con la metodologia del cooperative learning significa offrire ai bambini l'opportunità di sviluppare un pensiero nel contempo divergente e convergente, accendendo in modo esponenziale il pensiero creativo per la produzione di soluzioni innovative. Risultati attesi: Sviluppo di un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e all'informatica con conseguente capacità di problem solving e pensiero computazionale, nonché aumentate competenze sociali. Le metodologie previste per tali attività sono:<br><br> Problem solving<br><br> Brainstorming<br><br> Cooperative learning<br><br> Mediazione didattica<br><br>Strumenti: |

- Esercizi e simulazioni
- Calcolatrici
- Computer e LIM

## Percorso n° 2: LINGUE STRANIERE: Perchè noi siamo una Scuola in movimento

Questa Istituzione da sempre ha una vocazione verso l'internazionalizzazione. Ancor prima che si diffondesse l'approccio alla lingua inglese nella scuola dell'infanzia, prima ancora della nascita dell'ICPTola, nella scuola dell'infanzia di questa Istitutuzione, in un'ottica di continuità tra infanzia e primaria, era stata introdotto in ogni sezione l'insegnamento della lingua inglese, dopo corsi di formazione glottodidattica specifica per le docenti. Alcune di esse si erano già formate sulla didattica di Hocus&Lotus e Hello Leo. L'entusiasmo è proseguito alla scuola primaria, dove la seconda lingua è obbligatoria, per poi arrivare alla scuola secondaria di I grado dove oltre allo studio dell'inglese, si studia una seconda lingua comunitaria: il francese e lo spagnolo. Si è stati la prima Istituzione cittadina ad aver introdotto i corsi a potenziamento linguistico: all'orario ordinario di 30 ore si aggiungono tre ore di lingua straniera (due di inglese ed una di spagnolo) con madrelingua e con docente curricolare di lingua inglese, dove al mattino viene applicata la metodologia CLIL. Una full immersion. In orario scolastico, alla scuola secondaria di I grado vi sono incontri con il madrelingua per tutte le altre classi che non effettuano il potenziamento pomeridiano di inglese, spagnolo e francese e nelle stesse classi, una buona parte dei docenti svolge delle attività con metodologia CLIL, in quelle lingue straniere in cui è preparato. Ma oltre a ciò vi è anche di più. Ma andiamo per gradi. Spieghiamo innanzitutto il perchè dell'importanza dell'internazionalizzazione. Essa rappresenta una componente fondamentale della formazione dei nostri alunni. Lo studio delle lingue straniere non è solo uno strumento di comunicazione, ma un mezzo per aprirsi al mondo, per comprendere culture diverse, per costruire relazioni e per sviluppare spirito critico e consapevolezza europea. Attraverso i progetti attivati e le collaborazioni, l'ICPTola intende consolidare anche nel triennio 2025-2028 la propria vocazione internazionale, offrendo agli alunni esperienze formative di alto valore umano, culturale e linguistico. Le esperienze che vivranno gli alunni riguarderanno stage linguistici all'estero, gemellaggio Italia-Francia,

certificazioni linguistiche internazionali quali: KET, Certificazione Cambridge English, livello A2, B1, B2; DELF scolaire, Certificazione Alliance Francaise; DELE, Certificazione Instituto Cervantes. Tra i progetti: Maitres Lyceens, iniziativa che coinvolge infanzia, primaria e secondaria volta a favorire la conoscenza della lingua e della cultura francese attraverso la collaborazione con studenti del liceo linguistico e attività laboratoriali interattive; la Giornata delle Lingue, progetto dedicato alla valorizzazione del plurilinguismo e delle esperienze internazionali vissute dagli alunni, coinvolgendo gli alunni dell'infanzia, primaria e secondaria in spettacoli, mostre, performance linguistiche e momenti di condivisione multiculturale; l'eTwining; il Progetto Erasmus + che presenteremo nel corso dell'a.s. 2026-2027, partecipando già a febbraio 2026 all'Erasmus+ KA122-SCH ; progetto WELL two (Workshops in English to Learn at Leisure), finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna come laboratori extrascolastici alla presenza di un madrelingua per gruppi massimo di 20 alunni, 6 gruppi che devono effettuare 120 ore ciascuno; progetti quali PN "Scuola e competenze" come Orientamento per la scuola secondaria in cui sono stati inseriti anche moduli di francese e di inglese; Piano estate-Agenda Sud- Potenziamento delle competenze di base in cui sono sempre stati inseriti moduli di lingua inglese. Non mancano convenzioni con scuole di lingua cittadine e straniere (private e pubbliche), queste ultime accolgono i nostri alunni all'Estero.

Cosa muove questa Istituzione nella realizzazione di tutti questi percorsi?

Alla base vi è il convincimento pedagogico che apprendere una nuova lingua è un'esperienza sfidante che offre molteplici benefici : dal punto di vista culturale, ma anche sul piano psicologico e cognitivo. Ogni cultura prende forma , si evolve e viene rappresentata attraverso la lingua che le è propria. È evidente che esiste un binomio indissolubile tra "lingua e cultura" , in cui questi due elementi si influenzano reciprocamente e sono strettamente interconnessi. Dedicarsi all'apprendimento linguistico è dunque un'occasione imprescindibile di arricchimento personale , specialmente in un contesto sempre più globalizzato e interconnesso. I vantaggi dell'apprendimento linguistico vanno ben oltre la semplice capacità di comunicare con persone di diverse nazionalità. Gli studi neuropsicologici dimostrano che l'uso delle lingue straniere coinvolge un reclutamento più esteso delle aree cerebrali rispetto alla lingua madre, con l'attivazione di un numero maggiore di regioni. Infatti, per raggiungere un livello di competenza delle lingue acquisite successivamente, il cervello attiva più substrati neurali (Vingerhoets G, Van Borsel J, 2003), con un effetto benefico sulla neuroplasticità cerebrale. Immaginiamo di costruire nel nostro cervello un nuovo edificio mentale ogni volta che s'impara una nuova lingua. Questo processo richiede una quantità considerevole di sforzo e risorse cognitive poiché si devono creare nuove strutture cognitive per comprendere e utilizzare la lingua straniera.

L'apprendimento coinvolge la memoria, l'attenzione, la comprensione e molte altre funzioni cognitive. In secondo luogo, richiede tempo e pratica costante grazie ad attività come la pratica di conversazione, l'ascolto, la lettura e la scrittura.

Imparare una nuova lingua è vantaggioso per tutti, sia per gli adulti che per i giovani con benefici e un impatto positivo che questa attività ha sulla nostra salute cognitiva.

- Potenziamento della memoria e del problem solving

Ricerche scientifiche hanno mostrato che la conoscenza e l'uso di più lingue possono migliorare significativamente le funzioni della memoria . David Marsh, coordinatore della ricerca presso l'Università di Jyväskylä in Finlandia, sottolinea che una memoria potenziata può influire notevolmente sulle capacità cognitive. Marsh suggerisce che questo spiegherebbe il perché le persone multilingue spesso riescono a gestire meglio le situazioni complesse rispetto a chi parla una sola lingua. In passato si pensava che i benefici cognitivi fossero riservati solo a chi era realmente bilingue o trilingue, con un'alta padronanza delle lingue. Tuttavia, ricerche più recenti indicano che l'apprendimento di una nuova lingua può attivare i processi che modificano l'attività elettrica del cervello fin dai primi passi. "Questo dovrebbe essere un incentivo per tutti coloro che hanno la possibilità di imparare o continuare a praticare una lingua straniera". Infine, l'acquisizione di una nuova lingua implica la risoluzione di problemi linguistici complessi, come la comprensione di frasi ambigue e l'applicazione di regole grammaticali. Questo esercizio cognitivo rafforza le abilità di problem solving e il pensiero critico.

- Creatività e motivazione

Ci sono molteplici legami tra cognizione, creatività, multilinguismo ed esperienza multiculturale: sempre più prove dimostrano che il bilinguismo, e quindi il multilinguismo, sono collegati a una maggiore creatività . In primo luogo, le persone multilingue solitamente hanno una vita più ricca di esperienze multiculturali rispetto a quelle che parlano una sola lingua. Inoltre, anche l'esperienza multiculturale di per sé è associata positivamente alla creatività (Fürst G, Grin F., 2023).

- Riduzione del rischio di Alzheimer e delle malattie neurodegenerative

Uno studio pubblicato sulla rivista Frontiers in Aging Neuroscience su 282.000 volontari britannici, di età compresa tra i 40 e i 69 anni, ha rilevato che partecipare a corsi di formazione per adulti può ridurre il rischio di demenza . Durante il periodo di sette anni dello studio, i partecipanti hanno svolto test di memoria e di pensiero. I risultati hanno mostrato che coloro

che frequentavano tali corsi avevano un rischio inferiore del 19% di sviluppare demenza rispetto a chi non partecipava. Secondo i ricercatori, coinvolgersi in attività intellettuali potrebbe avere un impatto positivo sul sistema nervoso, contribuendo a prevenire la demenza.

- Benefici psicologici

A livello psicologico, ci sono numerosi aspetti da considerare. Imparare una nuova lingua migliora l'autostima e la fiducia in se stessi. Il senso di realizzazione che deriva dal progresso linguistico può migliorare l'autostima e il benessere generale. Concentrarsi su attività stimolanti può essere di grande aiuto per alleviare gli impatti negativi dell'ansia e dello stress.

- Aumento della socializzazione

Praticare una nuova lingua significa spesso interagire con persone nuove che condividono i nostri obiettivi di crescita personale e professionale. Inoltre, quando interagiamo con persone di diverse culture ci apriamo al diverso e abbattiamo i nostri pregiudizi e stereotipi . Questo aspetto contribuisce ad amplificare la nostra conoscenza sul mondo, incidendo profondamente sul benessere sociale.

- Capacità organizzativa

Ritagliare del tempo per l'attività di ricerca e conoscenza ci aiuta ad organizzare meglio il nostro tempo e la nostra routine giornaliera. Questa soft skills è trasferibile ad altre aree della vita, aumentando la resilienza mentale e la capacità di affrontare situazioni difficili con maggiore tranquillità e determinazione. Conoscere una lingua straniera permette di entrare in contatto con nuove culture e nuovi punti di vista. La possibilità di comunicare con persone di altri Paesi arricchisce il bagaglio culturale e personale, rendendo più aperta la propria visione del mondo.

E poi, volete mettere la soddisfazione del riuscire a comunicare in modo diretto e personale con un interlocutore straniero, nella sua lingua? Instaurare relazioni con persone di culture diverse e immergersi in un nuovo contesto culturale nuovo è un'esperienza impagabile!

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

## Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

---

## Risultati scolastici

### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

---

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

---

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Obiettivi di processo legati del percorso

## Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulare il Curricolo verticale

Rimodulare le rubriche di valutazione

Consolidare l'apprendimento nella classe terza, quarta e quinta per veder il risultato in uscita nelle Prove InValsi

Corsi di recupero e potenziamento in classe prima, seconda e terza, per colmare lacune e potenziare

Progettare attivita' didattiche (come le Unita' di Apprendimento - UDA) che siano flessibili e stimolanti, che incoraggino la creativita' e l'originalita' del contributo individuale.

## Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente collaborativo

Ambiente laboratoriale e di sperimentazione

Rendere la scuola un luogo attento alla persona, basato sulla relazione e sul dialogo.

Mirare al miglioramento di specifiche competenze matemtaiche e linguistiche, implementando didattiche innovative attraverso la risoluzione di problemi pratici.

## Inclusione e differenziazione

-Assicurare che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro differenze (disabilita', background sociale, ecc.), abbiano accesso a un'istruzione di qualita' e possano raggiungere il massimo del loro potenziale.

- Sviluppo personale: Gli studenti devono sempre più sviluppare un senso di identita' e autoefficacia, essere in grado di gestire le proprie emozioni e pensieri, e acquisire autonomia.

## Continuita' e orientamento

Prove iniziali similari alla prova Invalsi dell'anno precedente

---

Sulla base del primo obiettivio, programmare un percorso in verticale che aiuti gli alunni ad ottenere sempre migliori risulati nelle prove InValsi

---

Potenziare la lingua inglese con progetti, madrelingua

---

Incentivare la partecipazione attiva: Coinvolgere attivamente gli studenti nell'apprendimento attraverso strategie collaborative e personalizzate, dove sono protagonisti del loro percorso

---

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Valutazione oggettiva che tenga conto anche dei progressi

---

Monitoraggio continuo dei risultati dei compiti di realtà per evidenziare i progressi e passare al livello successivo.

---

Asse linguistico dei dipartimenti, distinto (infanzia, primaria e secondaria) ed unitario.

---

Referente internazionalizzazione e team per l'internazionalizzazione

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire il percorso sulle metodologie innovative

Adottare strategie didattiche innovative

Metodologie basate sulla ricerca azione e metacognizione

Adattare la didattica: Sostituire le strategie didattiche standardizzate con approcci flessibili e personalizzati che tengano conto dei diversi stili cognitivi e bisogni di apprendimento

Monitorare i progressi: seguire e valutare lo sviluppo dei bambini rispetto agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenza

Implementa piani di formazione e sviluppo mirati per colmare le lacune di competenza, migliorando cosi' le performance individuali e di processo.

## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rapporti con le famiglie costanti

Proseguire progettazioni che includano e diano sostegno agli alunni e alle famiglie

Corsi di formazione per genitori sul benessere psico-fisico degli alunni

Progetti che abbiano come finalità il benessere psico fisico degli alunni, tramite coaching, mentoring, psicologo, pedagogista

## Attività prevista nel percorso: La lingua inglese alla scuola dell'infanzia: Do you speak english? - Hocus&Lotus

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Do you speak English?, sezioni posto comune, tempo ordinario<br><br>Apprendere la lingua inglese sin dalla scuola dell'infanzia, educa i bambini all'impegno , sviluppa in loro la capacità di prestare attenzione a una lezione e alla creazione di un metodo di studio preparandoli ad affrontare tutte quelle dinamiche che dovranno affrontare una volta approdati alla primaria. Dai 3 ai 6 anni inoltre, oltre ad avere una mente molto ricettiva e creativa , i bambini possiedono una curiosità innata : desiderano esplorare e sperimentare nuove attività. Ciò facilita enormemente il processo di apprendimento , soprattutto se queste attività vengono proposte come attività "da grandi". L'atteggiamento giusto per rendere entusiasmante queste attività ludico didattiche è quello di organizzare la lezione con |

enfasi. L'obiettivo è di trasmettere che si sta per realizzare qualcosa di importante e da adulti, delle attività normalmente organizzate per bambini più grandi, ma concessa a loro perché si crede nelle loro potenzialità e capacità. Un'altra strategia vincente consiste nel dare largo spazio all'interazione. Lasciare che i bambini possano esprimersi, che intervengano, facciano domande o che suggeriscano tra loro, in modo da creare una situazione di gruppo e di collaborazione. L'insegnamento di una seconda lingua, in particolare della lingua inglese , in età prescolare, quando le connessioni neurologiche del bambino sono in formazione, favorisce lo sviluppo generale del bambino, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo, abituandolo al pensiero flessibile. Data la diffusione nel mondo, consente inoltre di promuovere atteggiamenti sociali più positivi, risolvere svantaggi socio-linguistici , fornire una maggiore consapevolezza della lingua materna, rafforzare l'accoglienza di altre culture, promuovere una crescita personale e in ultimo, ma non certamente per ordine d'importanza, risponde alla necessità di formare i futuri adulti il prima possibile, in modo da prepararli ad affrontare al meglio tutte le sfide di tipo scolastico e lavorativo che incontreranno nel proprio percorso di vita. La neurolinguistica insegna che non essendosi ancora ben radicati nel bambino i suoni per i più piccoli e i significati per i più grandi della lingua madre, c'è più facilità a riprodurre fonie diverse. La lingua obiettivo (TL Target Language), vale a dire la lingua che si sta apprendendo, non deve essere però una materia da presentare in sé, ma uno strumento di comunicazione per svolgere altre attività. Essa deve far parte di un programma educativo più ampio e deve essere acquisita spontaneamente. Essendo il gioco un mezzo naturale di apprendimento del bambino, la TL deve essere integrata nel contesto ludico e deve avere dei riferimenti concreti e significativi, legati ad esperienze in contesti realistici.

Nel corso degli anni diversi saranno gli spunti per avvicinarci

alla cultura straniera.

Festeggeremo Halloween alla maniera inglese con l'uscita nel quartiere per il "Trick or treat"; giocheremo al Christmas Bingo a Natale prepareremo ottimi Gingerbread Men e Candy Canes e ci divertiremo a "far scoppiare" i Christmas Crackers. A Carnevale prepareremo i Pancake e giocheremo alla Pancake race. Pasqua sarà per noi anche la Easter egg hunt (caccia all'uovo) nel cortile della scuola.

Scopriremo che in Inghilterra c'è un Re e conosceremo i personaggi più rappresentativi della Royal family inglese. Gusteremo il "vero thé inglese" e parleremo al telefono con la Regina. Conosceremo alcuni tra i più famosi cantanti inglesi che hanno segnato la storia della musica (es. Beatles), ballando a tempo di musica. Nell'ottica di un insegnamento anche culturale, degli usi e costumi della lingua straniera, l'Istituto prevede l'approfondimento e la celebrazione delle seguenti festività: Halloween; Christmas; Father's Day; Easter; Mother's Day.

Teaching material: il materiale didattico

Flashcards;

puppets;

canzoni e filmati ad hoc;

illustrazioni, fotografie, libri con immagini, cartelloni;

giochi didattici;

LIM

Inoltre tutti gli eventuali materiali strutturati che offrono l'opportunità ai bambini di acquisire la lingua in modo piacevole e stimolante

1^ attività a.s. 2025-2026, Lettura della favola con parole in inglese

Consiste nella lettura di una favola che i bambini conoscono inserendo in determinati momenti delle parole in inglese . I bambini, seduti in cerchio dovranno seguire attentamente la favola e interrompere la narrazione quando sentiranno la parola straniera con un rumore. A questo punto potranno cercare di indovinare il significato attraverso il contesto . Si può inoltre svelare il significato ma ripeterla più volte durante lo svolgimento della favola aspettando che interrompano ripetendola e traducendone il significato. Quando i bambini avranno piena padronanza del significato si lascerà che siano loro a completare la frasi ove compare la parola. In questo modo si facilita la ripetizione e di conseguenza anche la memorizzazione del significato .Nei giorni seguenti è possibile riproporre le parole imparate durante la semplice conversazione quotidiana, sostituendole alla loro controparte italiana e invitando i bambini a fare altrettanto. Partendo dalla propria identità culturale, il progetto si propone di far scoprire e far vivere ai bambini alcune tradizioni e festività in stile British.

2^ Attività a.s. 2025-2026, Cartone animato in lingua inglese

Coinvolgere i bambini per mezz'ora alla settimana nella visione di un cartone animato in lingua . Prima si procederà nella visione dell'episodio in italiano e subito dopo in inglese . Un esempio di cartone animato con cui è fattibile questa strategia è Peppa Pig , molto adatto tra l'altro all'età dei più piccoli. Probabilmente i bambini non ricorderanno ogni singola parola ma la semplice operazione di ascolto della puntata della durata di 10 minuti abituerà l'orecchio alla pronuncia , al suono a prendere confidenza con la lingua. Inoltre a coordinazione occhio-mente li aiuterà a mettere in relazione ciò che sentono con le azioni che i personaggi del cartone compiono e li aiuterà

a capire il significato generale dell'episodio. Il fatto che lo stesso episodio è stato visto prima in italiano incoraggerà la fase di apprendimento.

A fine visione, si potranno estrapolare alcune frasi chiave da ripetere per più volte per fare in modo che i bambini possano memorizzarle e comprenderne meglio il significato. Tuttavia non dev'essere un'imposizione, ma bensì un invito, un gioco o comunque qualcosa di ludico.

3^ Attività, Inglese e movimento, a.s. 2025-2026

Per restare sempre in un ambito ludico e divertente si può coinvolgere i bambini in un gioco fisico che introduca la lingua inglese. Si lasciano sparpagliare i bambini per la classe tutti distanziati tra loro. Si daranno poi dei comandi agli studenti in inglese come ad esempio correre o saltare che loro dovranno effettuare. Il connubio tra fare attenzione al comando, obbedire ad esso e mettere in pratica l'azione stimolerà i bambini mantenendo vivo il coinvolgimento e il divertimento. Allo stesso tempo li porrà nella condizione di prestare attenzione e di conseguenza anche l'interesse non mancherà perché finalizzato alla comprensione e alla conseguente vittoria (che sarà sempre di gruppo).

1^ Attività, a.s. 2026-2027, beginners alunni di tre anni

Le parti del viso; Saluto; Numeri; Animali; Stati d'animo; Tradizioni anglosassoni; Famiglia; Azioni; Colori.

L'insegnamento della lingua inglese si concentrerà su attività di ascolto di canzoncine, ballo, mimo, drammatizzazione, visione di cartoni in lingua. Al termine del corso di lingua inglese il bambino di tre anni sarà in grado di salutare, riconoscere ed eseguire diverse azioni, nominare e indicare le parti del viso, mimare alcuni stati d'animo, nominare e riconoscere i colori, contare da 1 a 10, indicare i componenti della famiglia,

nominare ed indicare gli animaletti, riconoscere alcuni personaggi chiave delle filastrocche cantate in classe, riconoscere i personaggi di alcune festività. Sarà in grado di esprimersi in inglese con semplici interazioni.

2^ Attività, a.s. 2026-2027, runners alunni di quattro anni

Azioni; Saluto; Famiglia; Colori; Numeri; Parlo di me; Il corpo; Tradizioni; Animali; Cibo; Forme; Abbigliamento; Tempo atmosferico. Le attività di canto, ballo, e ascolto di canzoncine saranno affiancate da attività di verifica mediante schede didattiche che mirano al consolidamento del lessico acquisito e ad un miglioramento dell'attività di ascolto e riconoscimento dei suoni inglesi. Il progetto inoltre si propone di fornire al bambino conoscenze sugli usi e costumi inglesi attraverso la scoperta di alcuni dei più famosi monumenti della capitale britannica, della Famiglia Reale, della musica che ne ha segnato la storia, della storia della bandiera e così via. Al termine dell'anno scolastico il bambino sarà in grado di riconoscere ed eseguire diverse azioni, indicare le parti del corpo, i diversi stati d'animo, indicare, nominare e riconoscere i colori, contare da 1 a 20, indicare i componenti della famiglia, nominare gli animaletti, parlare dei propri gusti su alcuni cibi e bevande, nominare alcuni indumenti, riconoscere personaggi chiave di alcune festività.

3^ Attività, a.s. 2026-2027, Little speakers

Numeri e grandi numeri; Oggetti di scuola; Routine quotidiana; Giorni della settimana; Mesi dell'anno; Stanze della casa e oggetti al loro interno; Tradizioni; Abbigliamento; Animali; Cibo. Consolidamento degli argomenti appresi nei precedenti anni.

Il bambino ha maggiore consapevolezza del proprio linguaggio ed inizia a ragionare sulla sua struttura. Consoliderà la conoscenza di usi e costumi anglosassoni e scoprirà affinità e differenze tra Inghilterra e Stati Uniti d'America. Il bambino di 5

anni saprà:

- Riconoscere ed eseguire azioni quali: I can dance, I can sing, I wake up, I go to school, I wash my face, I brush my teeth ecc.; nominare e descrivere gli indumenti che indossa; parlare degli stati d'animo: sleepy, hungry, thirsty, angry, happy; contare da 1 a 30; nominare i cibi e riferire ciò che piace o non piace; parlare del tempo atmosferico; descrivere gli animali e i giocattoli che gli piacciono; interagire in giochi di ruolo con i compagni.

- Riconoscere alcuni simboli e tradizioni legate al Regno Unito: the Union Jack, the Big Ben, London Bridge, Tea time, the Royal Family, River Thames, London Bus, Phone Booth; descrivere le festività utilizzando le parole chiave in lingua straniera. Le attività di canto, ballo e ascolto di canzoncine saranno integrate da attività di listening, speaking, colouring e cutting attraverso l'utilizzo di flashcards e books ad hoc.

1^ Attività a.s. 2027-2028, Circle Time, beginners, runners, little speakers per tutti gli alunni

Il circle time è una metodologia che viene utilizzata in tutto il percorso della scuola dell'infanzia ed è particolarmente utile per l'apprendimento anche della lingua inglese. Dapprima utilizzando una posizione statica, che poi con il tempo diviene dinamica. È il momento del saluto, della presentazione di sé, della canzoncina, del racconto della storia, dello storytelling, dei giochi didattici ed educativi, dello scorrere del tempo. Tali attività, arricchite sempre con nuovi vocaboli in lingua inglese, accresceranno il lessico dell'alunno, la capacità di ascoltarsi e ascoltare gli altri. Si acuirà il senso del ritmo, fondamentale per la corretta pronuncia delle parole in lingua inglese, con esercizi di scomposizione ritmica e di accellerazione; si inseranno attività di drammatizzazione, piccoli lavori di gruppo sempre con la lingua inglese come protagonista che diviene qualcosa di reale, come la lingua madre.

2^Attività 2027-2028, Storytelling - L'angolo delle storie, beginners, runners e little speakers tutti gli alunni.

Raccontare una storia per costruirne di nuove. Lo story telling è una attività di lettura condivisa, che nella sua costruzione apre nuovi percorsi e scenari. All'inizio vi è la preparazione il cosidetto pre-storytelling attraverso: - un vocabolario chiave con cui si introducono parole nuove con flashcards, oggetti reali (realia) o immagini, assicurandosi che i bambini le comprendano prima di iniziare; - le ipotesi, con un'attività di brainstorming (predicting) mostrando la copertina, leggendo il titolo del libro; - un segnale di avvio, usando una frase o un suono per richiamare l'attenzione e iniziare la narrazione. Durante la narrazione, during storytelling, si usano supporti visivi e mimica: pupazzi, gesti facciali ed immagini del libro sulla LIM; si procede con una interazione semplice per mantenere l'attenzione e verificare la comprensione, sfruttando la ripetizione; per rendere la storia più vivida e rinforzare il ricordo e l'immaginazione, si possono aggiungere effetti sonori e musica. Dopo la lettura, post storytelling, si ripassa il lessico, ripetendo le parole chiave nella storia e si conclude con una attività di follow up (giochi, disegni, canti o drammatizzazioni correlate alla storia per consolidare l'apprendimento, come ricostruire la sequenza dei fatti (messy stories).

3^Attività 2027-2028, Full immersion, beginners, runners e little speakers tutti gli alunni.

1. Creare un ambiente pieno di "inglese"

L'immersione è una delle tecniche più efficaci per apprendere una nuova lingua. In che modo?

- Libri e audiolibri in inglese : libri illustrati e storie semplici. Gli audiolibri sono perfetti per ascoltare la pronuncia corretta mentre si leggono le parole.
- Cartoni animati e film : programmi televisivi, cartoni

animati e film in inglese. I bambini impareranno nuovi vocaboli e frasi nel contesto divertente delle loro storie preferite.

- Etichette sugli oggetti : etichette in inglese sugli oggetti di uso quotidiano anche in casa. Questo aiuta a costruire un vocabolario pratico e a fare associazioni visive.

2. Gioca e impara

Il gioco è uno strumento potentissimo per l'apprendimento. Ecco alcune attività ludiche che possono aiutare i tuoi bambini a imparare l'inglese:

App Educative : per rendere l'apprendimento della lingua inglese interattivo e piacevole quali

1. Duolingo

Con Duolingo, i bambini possono imparare l'inglese attraverso giochi, quiz e attività interattive. Le lezioni sono strutturate in modo divertente e progressivo, permettendo ai bambini di sviluppare gradualmente le loro abilità linguistiche .

2. ABCmouse

ABCmouse offre una vasta gamma di attività educative, inclusi giochi, canzoni e libri interattivi, progettati per insegnare l'inglese e altre materie in modo divertente e coinvolgente .

3. Lingokids

Lingokids è un app progettata specificamente per insegnare l'inglese ai bambini in età prescolare e primaria. Offre giochi interattivi, canzoni e attività divertenti che incoraggiano l'apprendimento attraverso il gioco .

Caccia al tesoro : organizzare una caccia al tesoro in casa o all'aperto, dando indizi in inglese. Questo gioco incoraggia i bambini a pensare e rispondere in inglese.

Role-Playing : giocare a fare finta di essere in un negozio, ristorante o scuola, utilizzando solo l'inglese. Questo aiuta a praticare il linguaggio in situazioni reali.

3. Canzoni e Filastrocche

Le canzoni e le filastrocche sono strumenti eccellenti per migliorare la pronuncia e il ritmo della lingua. Si possono usare canzoni progettate per l'apprendimento dell'inglese, che introducono nuovi vocaboli e frasi in modo divertente . Si possono altresì organizzare una sessione di karaoke con le canzoni preferite dei tuoi bambini in inglese. Questo li aiuterà a migliorare la loro pronuncia e a prendere confidenza con la lingua.

4. Routine Quotidiana in Inglese

Integrare l'inglese nelle routine quotidiane può fare una grande differenza nell'apprendimento della lingua. Per questo si consiglia:

- Parlare in inglese durante i pasti : utilizzare l'inglese durante i pasti per nominare gli alimenti, le posate e le azioni.
- Storytime in Inglese : dedicare un momento della giornata alla lettura di storie in inglese. Questo può diventare un piacevole rituale serale.
- Conversazioni quotidiane : incoraggiare i bambini a parlare in inglese su argomenti semplici come il tempo, la scuola, e i loro hobby.

Hocus&Lotus, Sezioni ad indirizzo didattico differenziato Montessori, tempo ordinario

Come dimostrano le recenti ricerche sul funzionamento del nostro cervello, quando si tratta di apprendere una nuova

lingua, quanto prima si inizia e meglio è. Abbiamo, infatti, una finestra di apprendimento ottimale per la pronuncia di una nuova lingua che va dalla nascita agli 8 anni circa.

È durante questo periodo che imparare una lingua, anche se molto diversa dalla nostra, ci risulta facile e porta a risultati eccellenti. L'obiettivo di questo progetto è quello di ricreare il più possibile, all'interno del contesto scolastico, le condizioni ottimali per l'acquisizione di una nuova lingua, approfittando del tanto tempo che i nostri piccoli passano alla Scuola dell'Infanzia e della loro freschezza ed elasticità mentale.

Obiettivo principale è l'acquisizione della seconda lingua, in particolare:

• che il bambino attraverso l'affetto per la Magic Teacher sviluppi amore, apertura e disponibilità nei confronti della nuova lingua;

• sensibilizzare i bambini ai suoni tipici della nuova lingua e alla diversa intonazione e pronuncia;

• dare ai bambini l'occasione di vivere contesti in cui si interagisce solo nella nuova lingua, nel vero senso di un programma full immersion, quale è Hocus&Lotus;

• imparare ad associare ad elementi non verbali alle parole, le espressioni e le frasi nella nuova lingua allo scopo di essere facilitati nell'accesso alla memoria lessicale;

• essere in grado di raccontare le storie di Hocus&Lotus a terzi, con l'intonazione e accento adeguati;

• essere in grado di cantare i mini-musical delle storie;

• comprendere il significato delle parole e delle storie.

Il corso, di durata triennale, permetterà al bambino di aver vissuto insieme ad Hocus e Lotus, all'insegnante magica e al

suo gruppo classe 6 nuove storie ogni anno e pertanto per un totale di 18 nuove avventure durante il triennio. Al primo anno il bambino potrà apprendere 280 parole diverse, al secondo anno 270 parole diverse e al terzo anno 300 parole diverse, tante sono le parole contenute nelle storie.

Obiettivi collegati alle attività con il Format Narrativo

Hocus&Lotus è un modello educativo linguistico globale che permette la crescita complessiva del bambino e che non riguarda esclusivamente l'acquisizione linguistica, ma favorisce inoltre:

• lo sviluppo della psicomotricità in rapporto al canto e alla musica;

• l'acquisizione e conoscenza circa la sequenzialità degli eventi, che incentiveranno positivamente anche la produzione della lingua italiana;

• vissuti emotivi intensi favorendo una crescita sana e felice;

• la formazione di amicizia fra tutti i membri del gruppo e in particolare verso l'insegnante magica, molto amata dai bambini.

L'apprendimento linguistico facilitato (una delle caratteristiche del programma Hocus&Lotus, in contrapposizione all'insegnamento tradizionale che rende difficile l'apprendimento delle lingue) aumenta l'autostima in tutti i bambini, ma in particolare di coloro che hanno delle difficoltà, portandoli ad avere fiducia nelle proprie competenze e potendo quindi dare il meglio di sé. Per raggiungere i nostri obiettivi ci avvaliamo di una metodologia innovativa, "Il Format Narrativo", elaborata dalla Prof.ssa Taeschner della "Sapienza" Università di Roma, e verificata sperimentalmente e con successo in più di 120 scuole dell'Infanzia e Primarie italiane e

straniere.

A differenza di altri metodi, questo “modello d’insegnamento delle lingue”, nasce dalla psicolinguistica, e non dalla linguistica, prende cioè in considerazione il processo naturale di acquisizione della prima lingua, evidenziandone il contesto affettivo e relazionale. È per questo che produce risultati positivi in ogni periodo della vita, anche con gli adulti. I materiali didattici creati per l’applicazione di questo modello, sono “Le Avventure di Hocus&Lotus”. I nostri due Dinocroc (piccoli personaggi metà dinosauri e metà coccodrilli) vivono fantastiche avventure in un parco, che si rifanno alle esperienze di vita tipiche dell’infanzia.

Le vicissitudini dei Dinocroc sono vissute in classe con la Magic Teacher e la nuova lingua diventa concretamente lingua veicolare. Le stesse avventure sono trasformate in allegri mini-musical, in divertentissimi cartoni animati e in colorati libri illustrati.

Il programma educativo poggia concettualmente le sue basi, sul processo d’acquisizione del linguaggio naturale, sia per quel che riguarda la relazione affettivo-comunicativa fra insegnante e alunni, sia relativamente alla progressione lessicale, al graduale accrescersi delle strutture sintattiche che compongono le frasi, sia all’acquisizione del significato e alle intenzioni comunicative.

Il bambino impara attraverso la ripetizione di esperienze narrative in lingua straniera piacevolmente condivise fra insegnante e bambini, e bambini fra di loro.

L’apprendimento avviene, con l’utilizzo

- del format narrativo, che viene realizzato in sezione attraverso l’acting out teatrale come esperienza diretta, con l’utilizzo delle magliette magiche che trasformano il lunguaggio dell’insegnante che dall’italiano passa all’inglese. Tutti insieme si

entra in un mondo magico.

- del mini-musical per la ripetizione uditiva e

- del libricino a fumetti per l'imput figurativo.

- i cartoons per l'imput più visivo.

La grande forza del metodo sta nel fatto che agisce sui tre livelli comunicativi che reggono gli stili d'apprendimento. Con il mimare le azioni, le posture dei personaggi, le emozioni, il materializzare cose dando energia a posture che reggono oggetti inesistenti, (come strumenti musicali, scatole, torte, limonate ecc.) si agisce sul canale comunicativo di tipo cinestesico appagando così il bisogno di vivere le esperienze attraverso il corpo. Il momento della lettura del libretto viaggia invece sul canale visivo, dove con disegni vivaci è rappresentato tutto l'acting aut, così come la parte parlata e cantata del mini-musical sfrutta il canale uditivo. Gli apprendimenti migliori sono quelli che passano attraverso tutti i canali. Per quanto riguarda la progressione linguistica, essa si ha all'interno di ciascun format. Il livello di frase più complicata si raggiunge alla fine di ciascun format con frasi ampliate in cui compaiono tutte le strutture.

Il format inizia invece con parole singole, o brevi espressioni, segue una fase intermedia caratterizzata da brevi frasi con predicato e complementi. Man mano che si va avanti con i vari format si ha invece una progressione di tipo lessicale, infatti vengono introdotti nuovi termini accanto a quelli ormai diventati familiari. Naturalmente il lessico scelto per i format è quello tipico dei bambini piccoli e le vicende narrate sono quelle che rispecchiano la vita, il vissuto tipico dei bambini.

Altro elemento importante evidenziato da questo metodo consiste nel fatto che fra insegnante e bambino vi sia una buona relazione affettiva e dunque una buona comunicazione

fra essi.

Non vi è buona comunicazione se non si è in grado di percepirsi l'un l'altro, concedendo a ciascuno il rispetto dovuto, sviluppando la capacità di rispettare l'alternanza dei turni comunicativi. Ovviamente se parla una persona, l'altra deve stare a sentire ed aspettare il suo turno per parlare. Insegnante e bambino devono riconoscere, percepire, rispettare l'esistenza dell'altro, e questo mettersi in relazione di reciproca percezione (intersoggettività) avviene attraverso lo sguardo, ovviamente fra persone vedenti. Attraverso il contatto visivo infatti, noi dimostriamo interesse e accettazione dell'altro. Il cartone animato infine, rende il tutto più divertente.

Nell'arco di ogni annualità si propongono 6 format narrativi. (Il progetto è triennale). contesti diversi

Monitoraggio e verifica

Alla fine del primo anno d'insegnamento i bambini dovrebbero essere in grado di eseguire l'acting out relativo ai format appresi in lingua straniera, utilizzare spontaneamente parole singole, e alcune frasi nucleari semplici, in contesti diversi. Alla fine del secondo anno d'insegnamento ci si aspetta che siano in grado di raccontare le storie relative ai format narrativi con l'aiuto dei libricini illustrati, utilizzando frasi ampliate.

Alla fine del terzo anno ci si aspetta che i bambini siano in grado di raccontare, senza input visivi, le storie che hanno conosciuto e inoltre di creare nuove storie. Dovrebbero, inoltre, essere in grado di rivolgersi spontaneamente all'insegnante in lingua straniera utilizzando frasi nucleari semplici ed ampliate.)

Strumento di verifica

Osservazione dei bambini, documentazione con filmati, foto, attività di rielaborazione.

| | |
|---|---|
| | |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028 |
| Destinatari | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>Studenti<br>Genitori<br>Consulenti esterni<br>Associazioni<br>Convenzioni con Alliance francaise, Liceo linguistico, Scuole private cittadine e straniere |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Fondi PON |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| | Estensione del tempo pieno |
| Responsabile | Referente internazionalizzazione e team per l'internazionalizzazione. |
| Risultati attesi | Sviluppare curiosità e atteggiamento positivo verso la lingua<br>Acquisire familiarità con suoni e vocaboli base tramite giochi e canzoni (listening/speaking) |

| | |
|---|---|
| | Comprendere messaggi semplici e porre le basi per competenze future, valorizzando l'apertura culturale e la socializzazione attraverso attività ludiche e sensoriali che stimolino l'ascolto, la ripetizione e la partecipazione attiva.<br><br>Inclusione degli alunni con disabilità nel processo di apprendimento e nel gruppo dei pari.<br><br>Acquisire autonomia e potenziare la vita di relazione.<br><br>Approccio all'altro e ad altre tradizioni e culture. |

## Attività prevista nel percorso: La lingua inglese alla scuola primaria: Playing with english

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Nell'insegnamento della lingua straniera l'importante non è il cosa , ma il come si avvicina l'alunno a quella che non è una "materia" nel senso classico del termine, ma uno scambio comunicativo. L'approccio è concreto (si parte dal vissuto e dall'esperienza personale dei bambini) ed emozionale , in un contesto linguistico accogliente, ludico e pratico. Le quattro abilità (ascolto, parlato, lettura e scrittura) vengono sviluppate gradualmente dando priorità a quelle orali, comunicative appunto, per arrivare poi più avanti a quelle scritte.<br>L'insegnante di volta in volta crea nel gruppo contesti reali in cui esercitare la lingua: giocando, cantando, ascoltando storie, eseguendo attività di ritaglio e costruzione di oggetti, costruendo Lapbook, drammatizzando storie e situazioni, svolgendo compiti significativi che implichino anche l'utilizzo di saperi acquisiti in altre discipline. Così facendo, in un processo di continuo rinforzo, ritorno su quanto già acquisito e verifica, si costruisce la competenza comunicativa , fatta inizialmente di |

brevi e semplici interazioni, costituite magari solo da una parola o un gesto o un'immagine, ma che si arricchisce e diventa più complessa durante il percorso. Il CLIL offre l'opportunità, fin dalla primaria, di progettare momenti di utilizzo della L2 in un contesto di apprendimento reale, nel quale lo studente utilizza le proprie abilità linguistiche per acquisire contenuti di altre discipline, arricchendo contemporaneamente il proprio lessico e le strutture in inglese. Il CLIL consente di aumentare l'esposizione alla L2 rispetto alle ore curricolari previste, favorisce la motivazione ad utilizzare la lingua straniera, crea un clima positivo in classe ricorrendo spesso ad attività pratiche e di gruppo.

Gli obiettivi di competenza al termine del ciclo della scuola primaria sono i traguardi riconducibili al livello A1 del Quadro comune di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa .

Per l'a.s. 2027-2028 si prevede il conseguimento di certificazioni Cambridge al termine della classe quinta.

La scuola primaria è il primo vero passo per i bambini nel mondo della scuola. Un passaggio fondamentale, fonte di nuovi apprendimenti e nuove esperienze che non riguardano solo la sfera didattica, ma anche la crescita personale, la socializzazione, l'inclusione e molto altro. È il terreno su cui i bambini acquisiscono nuove conoscenze, il momento in cui si "aprono" al mondo e al loro futuro, ed è per questo che anche l'insegnamento di una seconda lingua in questo momento è così importante. L'inglese, in particolar modo, è la lingua che più viene utilizzata a livello globale e che abbraccia moltissimi diversi ambiti, dalle scienze alla medicina, dalla tecnologia al marketing, ed è per questo che anche in Italia si è scelto di introdurre la lingua inglese già alla scuola elementare.
Uno strumento utile per il futuro, a cui è bene poter accedere fin dalla più tenera età, quando per un bambino l'apprendimento è più immediato, naturale, fluido, e che apre

orizzonti e possibilità. L'obbligatorietà dell'insegnamento della lingua inglese alla scuola primaria è una scelta motivata soprattutto dai benefici che si riscontrano avvicinandosi fin dalla più giovane età a una lingua straniera, quando si ha una maggiore facilità a recepire e anche a conservare più a lungo gli insegnamenti che diventeranno un indispensabile bagaglio per il proprio futuro. Ciò con l'obiettivo di offrire agli adulti di domani conoscenze che apriranno loro maggiori opportunità nel nostro mondo globalizzato, ma anche perché è ormai scientificamente provato che affiancare agli altri insegnamenti anche quello precoce di una seconda lingua favorisce lo sviluppo cognitivo e migliora le abilità di problem solving, agendo quindi sull'intero processo di crescita e apprendimento.

È molto importante che durante gli anni della scuola primaria il bambino sia incoraggiato alla conoscenza della lingua inglese in modo appropriato. Come per l'insegnamento di qualsiasi altro tipo di disciplina, è infatti necessario "modellare" anche lo stile di apprendimento di una seconda lingua rispetto ai soggetti a cui essa viene proposta. In questo senso, bisogna dunque considerare qual è il modo più naturale e semplice con cui apprendiamo nei nostri primi anni di vita. Per garantire un apprendimento efficace che getti le basi per un approfondimento futuro è necessario coinvolgere i bambini proprio utilizzando le modalità a essi più congeniali per acquisire nuove conoscenze, ovvero il gioco, l'interazione, il divertimento. Adottare un approccio che non segua unicamente un insegnamento tradizionale sui libri di testo , ma sviluppi curiosità nel bambino creandogli un interesse che lo coinvolge direttamente su temi, attività pratiche, momenti ludici che rendono questa disciplina più vicina al suo mondo, alla sua quotidianità, alle sue esigenze, è fondamentale.
Per questo è importante che l'approccio con la nuova lingua sia ben studiato e "su misura" dei piccoli allievi e che sia proposto da insegnanti che non solo abbiano competenze linguistiche

appropriate, ma che siano adeguatamente formati per garantire un insegnamento significativo e duraturo. Il gioco per i bambini rappresenta il canale privilegiato per acquisire nuove conoscenze, sperimentarsi, crescere, ed è per questo che è importante proporre ogni nuovo insegnamento proprio utilizzando la modalità di apprendimento a loro più naturale e spontanea. Anche la lingua inglese dovrebbe essere proposta fin da subito come un'esperienza positiva e piacevole, solo così, infatti, il bambino riuscirà ad assimilare in modo più semplice e a lui più consono nuove conoscenze e mantenerle più a lungo.
Creare il giusto ambiente per sentirsi a proprio agio è sicuramente il primo passo verso un apprendimento efficace, così come la scelta di strumenti stimolanti, ludici, che favoriscono la curiosità, la creatività, il divertimento e la socializzazione, con un'attenzione particolare a mettere al centro del processo di apprendimento il bambino stesso, proponendogli quindi attività a lui familiari, vicine alla sua quotidianità e ai suoi interessi.
È con questi propositi e seguendo questi concetti pedagogici che si può attivare un percorso didattico basato sul gioco, canto, disegno, movimento i quali sono tutti strumenti che consentono al bambino di sentirsi coinvolto nel suo stesso apprendimento, permettendogli di vivere in modo spontaneo e fluido l'approccio alla nuova lingua e dunque ottenere i migliori risultati. L'approccio ludico che mette al centro il bambino è il modo più efficace per offrire agli studenti più giovani le basi per apprendere la lingua inglese.
Partendo da questo principio si può offrire loro un'ampia scelta di attività che favoriscono la conoscenza della nuova lingua ed entrare sempre più in confidenza con nuovi vocaboli e la loro pronuncia, regole grammaticali e anche usanze e tradizioni di una cultura diversa. Ovviamente, più le attività sono vicine al mondo dei bambini, più l'apprendimento può consolidarsi e mantenersi nel tempo.
Per questo, per esempio, è preferibile utilizzare personaggi a

loro familiari e creare situazioni che li riportino al loro vissuto e catturino maggiormente i loro interessi.
Tutto ciò permette di apprendere più velocemente, arricchire il vocabolario con nuove parole, espressioni e frasi, memorizzare e recuperare più facilmente concetti già acquisiti.
Da non sottovalutare quanto i momenti di socializzazione e di condivisione con i pari siano utili per un apprendimento efficace.
Si potranno utilizzare, anche a seconda della classe frequentata:

- giochi educativi, quali memory, flashcards, crossword, indovinelli e altri word games;
- giochi che prevedono l'interazione fra pari;
- disegno;
- ascolto di canzoni e filastrocche;
- lettura di testi quali fiabe e fumetti;
- utilizzo di materiale multimediale;
- lavoro di gruppo;
- realizzazione di materiale (per esempio per occasioni speciali e festività);
- partecipazione a eventi quali incontri, giornata delle lingue, drammatizzazioni.

Contenuti classe prima

- Welcome
- Greetings
- Colours
- Numbers
- School Objects
- Farm Animals
- Toys
- Food and drink

- Family

Contenuti classe seconda

- Numbers 11-20
- Four seasons
- Days of the week
- Feelings and emotion
- Face and emotion
- Food and drink
- School objects
- House and Furniture

Contenuti classe terza

- Numbers 20 – 100
- Prepositions of place
- Family members
- Subject pronouns
- Verb to be
- In town
- Plural nouns
- There is / There are
- Possessive adjectives
- Have got
- Sports
- Like
- Can
- Clothes
- Possessive case

Contenuti classe quarta

- Months of the year
- Weather
- What time is it?
- Ordinal numbers
- Prepositions of time
- Present simple
- Countries and nationalities
- Verb to be
- Have got
- Wild animals
- Can
- Articles
- Transport
- Demonstratives
- Like
- Plural nouns

Contenuti classi quinte

- Daily routines
- Adverbs of frequency
- Present Continuous
- Why – Because
- WH Question Words
- Countable and Uncountable nouns
- Some – Any
- Object pronouns
- Imperatives
- Jobs
- Past Simple – Verb to Be
- Comparatives and Superlatives
- British Money

Metodologia

- Cooperative Learning.
- Lezione interattiva dialogata. Esercitazioni individuali, guidate e/o graduate.
- Attività di ascolto e parlato, di lettura e di scrittura.
- Attività ed esercitazioni online.
- Brainstorming.
- Role playing.
- Circle time.
- Ascolto attivo.
- Attività ludiche.
- Drammatizzazione.
- Giochi di ruolo.
- Total Physical Response (TPR).
- Storytellimg.
- Arts and crafts.
- Peer to peer.

Tecniche utilizzate per l'insegnamento della lingua inglese

1. Tecniche di sensibilizzazione

Aiutano gli studenti a sviluppare un senso di consapevolezza della lingua. Le attività che si possono utilizzare per creare motivazione e interesse alla lingua possono essere:

- ricerca di parole inglesi in uso nella lingua italiana;
- raccolta di oggetti che richiamano la cultura inglese (i “realia”);

- giochi di parole;
- giochi di associazione;
- canzoni o attività di ascolto e di comprensione;
- creazione di scrapbooks e flipbooks;
- creazione in classe di un English corner.

2. Tecniche con procedimenti ludici

Hanno l'obiettivo di sviluppare le abilità di socializzazione e cooperazione tra gli alunni e devono essere altamente motivanti. Tra le attività da proporre troviamo il gioco di ruolo (i partecipanti interpretano un ruolo specifico all'interno di uno scenario immaginario), il gioco da tavolo (ad es. Who's who? Utile anche per sviluppare abilità cognitive come la risoluzione di problemi, la strategia e il ragionamento critico). Gli insegnanti proporranno anche attività multisensoriali.

Si inserisce in questo elenco anche il Total Physical Response (TPR) che è una vera e propria metodologia.

3. Tecniche di comunicazione orale

Si utilizzano per facilitare la comprensione degli studenti e migliorare la loro capacità di espressione.

- Conversazione guidata dall'insegnante , in cui viene introdotto un tema o un argomento di discussione e gli alunni vengono invitati a partecipare attivamente alla conversazione.
- Role-play: i bambini interpretano dei ruoli, simulando situazioni reali in cui è necessario utilizzare la lingua. Un esempio classico è il dialogo tra un cliente e un commesso in un negozio.
- Drammatizzazione: l'interpretazione di una scena o di un testo teatrale. Può essere utilizzata per sviluppare l'espressione emotiva, la consapevolezza del proprio corpo e l'abilità di recitazione.

- Brainstorming: è una sessione di idee in cui gli alunni lavorano insieme su un argomento specifico. L'insegnante può fornire una parola, una domanda o un problema, e gli studenti dovranno trovare idee e soluzioni utilizzando la lingua target.
- Presentazioni : i bambini, generalmente divisi in piccoli gruppi, preparano un argomento utilizzando la lingua target per comunicare le loro idee e opinioni e presentano il prodotto ai compagni.
- Debates: gli alunni si dividono in gruppi e discutono un argomento, esprimendo le loro opinioni utilizzando la lingua target.
- Listening and Speaking Practice: i ragazzi ascoltano un breve testo nella lingua target e rispondono a domande o commentano il contenuto del brano.

4. Tecniche per lo sviluppo del vocabolario

Avvicinano i bambini all'uso consapevole della lingua inglese grazie a semplici letture, flash cards, materiali scritti autentici, dizionari illustrati e non, giochi di parole quali cruciverba, l'impiccato, ricerca di parole.

5. Tecniche di creatività linguistica

Permettono di stimolare la creatività, l'immaginazione e l'espressione personale degli alunni attraverso le stimolazioni offerte da:

- Giochi di parole . come cercare parole che hanno lo stesso suono ma grafia e significati diversi.
- Creazione di acrostici, semplici rime , un modo efficace per sviluppare la creatività e la padronanza della lingua.
- Improvvisazione attraverso la gestualità, la mimica si possono creare improvvisazioni semplici.

6. Tecniche di simulazione

Incoraggiano gli alunni a interagire e a comunicare in situazioni simili a quelle che potrebbero incontrare nella vita reale. Anche queste tecniche si basano essenzialmente sulla comunicazione orale, ma lasciano ampio spazio al coinvolgimento emotivo.

7. Tecniche esercitative

Consistono nell'utilizzare la lingua per classificare, descrivere, fare semplici e brevi narrazioni.

8. Tecniche di approccio scritto

Consistono principalmente nel leggere e scrivere dapprima parole, poi chunks, ed infine frasi complete. L'obiettivo finale potrebbe essere quello di scrivere storielle, un modo efficace per esercitare la creatività e la padronanza della lingua. Si può iniziare con storie semplici, utilizzando parole e frasi già conosciute, e poi procedere con storie sempre più complesse.

9. Tecniche di sceneggiatura teatrale

Questa tecnica può essere utilizzata per migliorare le capacità comunicative, sviluppare l'empatia e aumentare la consapevolezza delle emozioni, oltre ad avere lo scopo di migliorare le abilità di produzione scritta, mediante la creazione di piccoli dialoghi da recitare.

10. Tecniche di utilizzo della fiaba

Può essere utilizzata per migliorare la creatività, la capacità di narrare e di lavorare in gruppo. Lo storytelling è la narrazione/ascolto di storie attraverso la collaborazione dei partecipanti.

11. Tecniche di utilizzo di un contenuto non linguistico

Attraverso l'uso della metodologia CLIL, si affrontano argomenti disciplinari utilizzando la lingua inglese come lingua veicolare dei contenuti.

12. Tecniche di revisione linguistica

Si effettuano interventi correttivi o di rinforzo per la corretta acquisizione delle strutture linguistiche.

13. Tecniche di immersione

Queste tecniche richiedono agli alunni di essere esposti all'inglese in modo costante, per esempio attraverso cartoni animati, giornalini e riviste in inglese. Questo li aiuta a sviluppare un senso di familiarità con la lingua.

14. Tecniche di apprendimento cooperativo

Incoraggiano gli studenti a lavorare insieme e a imparare l'uno dall'altro attraverso attività di piccolo o grande gruppo in cui gli studenti lavorano insieme per risolvere problemi o creare progetti in inglese.

15. Tecniche di apprendimento basate sull'esperienza

Si tratta di tasks o attività pratiche che richiedono l'uso della lingua inglese in situazioni reali. Si possono coinvolgere gli alunni in visite guidate a qualche museo con l'esperto che parli in inglese.

16. Tecniche di apprendimento basate sulla tecnologia

La tecnologia aiuta molto i nostri alunni a migliorare l'apprendimento dell'inglese, attraverso giochi online, App per la lingua inglese o software appositamente creati per migliorare le abilità degli alunni

Attività 2025-2026, Sing a song, classe prima, seconda, terza, quarta, quinta

Il veicolo principale, ma non unico, per l'apprendimento della

lingua inglese sarà la musica, dunque l'ascolto di canzoni, di filastrocche, del ritmo della parola parlata, cantata e ripetuta anche tramite il movimento. Lo scopo è quello di far apprendere divertendosi e in maniera naturale. Gli alunni, infatti, imparano le parole e le frasi senza nemmeno rendersene conto, ripetendo i versi e memorizzando i suoni attraverso melodie che rimangono impresse nella mente .
Canzoni come " ***Twinkle, Twinkle, Little Star*** " o " ***The Wheels on the Bus*** " sono molto più che semplici filastrocche: rappresentano una porta d'ingresso nel mondo della lingua inglese. Le ripetizioni ritmiche aiutano a consolidare nuovi vocaboli, mentre i gesti associati ai testi coinvolgono anche il corpo, trasformando l'apprendimento in un'esperienza multisensoriale.
Cantare diventa un gioco, e attraverso il gioco gli alunni sviluppano una familiarità con suoni e parole che saranno la base per costruire competenze linguistiche più complesse. Le filastrocche inglesi hanno spesso origini antiche e storie affascinanti.
Prendiamo, ad esempio, " ***Humpty Dumpty*** ": tutti conoscono il famoso uovo che cade dal muro, ma non tutti sanno che questa breve filastrocca potrebbe risalire al XVII secolo e avere legami con eventi storici. Altro esempio: riguardo " ***Ring a Ring o' Roses*** " , che sembra essere una filastrocca giocosa, ma esistono teorie che la fanno risalire al periodo della peste.
Insegnare queste rime non solo introduce nuove parole, ma può diventare un'occasione per raccontare agli alunni storie curiose e intriganti, rendendo l'apprendimento ancora più stimolante. Le filastrocche sviluppano anche il senso del ritmo e della pronuncia .
Grazie alla loro struttura semplice e ripetitiva, gli alunni imparano a distinguere i suoni della lingua inglese, una capacità fondamentale per acquisire una buona pronuncia.
Inoltre, molte rime introducono termini di base come i numeri, i colori o gli animali in un modo così naturale che sembra quasi

magia. Recitare " ***One, Two, Buckle My Shoe*** " mentre si gioca con i numeri o " ***Baa Baa Black Sheep*** " parlando degli animali crea un'associazione immediata tra parole e significati. La musica ha il potere unico di creare connessioni emotive, ed è proprio per questo che le canzoni in inglese sono così efficaci. Quando gli alunni cantano una melodia allegra o ascoltano una filastrocca che li fa ridere, associano la lingua inglese a emozioni positive . Un esempio perfetto è " ***If You're Happy and You Know It*** ", canzone che coinvolge non solo nel cantare, ma anche nel muoversi e nell'interagire. Altri brani come Uptown Funk", "Happy", "Wheels on the Bus ",
Queste esperienze lasciano un'impronta indelebile, trasformando l'apprendimento linguistico in un momento di puro divertimento. In breve, le canzoni e le filastrocche in inglese non sono solo strumenti didattici , ma veri e propri ponti verso una nuova lingua. Tra melodie divertenti e rime che raccontano storie lontane, gli alunni imparano senza sforzo, sviluppando abilità che li accompagneranno per tutta la vita . I brani da scegliere devono essere generalmente di facile memorizzazione, molto ritmici e con vocaboli piuttosto semplici. Di particolare interesse per imparare saluti, opposti o verbi di uso frequente,_così come, per incuriosire gli alunni con qualcosa di simpatico, divertente e facile da ricordare utile anche per introdurre lo studio dei colori. Classiche per gli alunni le canzoncine legate a particolari periodi dell'anno, prima fra tutte We wish you a Merry Christmas che con le sue tante rime e la sua nota melodia permette di fissare in modo duraturo nel tempo molti termini ed espressioni inglesi, così come la facilissima ***Happy Birthday*** e la nota Jingle Bells. Molte inoltre le canzoncine a tema per scopi educativi e didattici, come per esempio quelle per apprendere i colori, i nomi degli animali, i cibi, i mestieri, la terminologia delle varie parti del corpo, le condizioni del tempo atmosferico, per imparare i saluti o i giorni della settimana e tanto altro, le cosiddette action songs tra cui "Interessante, inoltre, l'ascolto di canzoni in inglese di cui

è stata realizzata la versione italiana e che quindi saranno familiari anche ai più piccini. Tra queste, per esempio, la filastrocca popolare inglese ***Old MacDonald had a Farm***, utile per imparare i nomi degli animali, il cui adattamento italiano, altrettanto divertente, è Nella vecchia fattoria. Ottimo associare, quando si vuol utilizzare la musica come mezzo di apprendimento per gli alunni, l'impiego di video e trailer musicali, meglio se poi con l'ausilio di disegni animati e personaggi conosciuti. Ciò perché se il canale uditivo viene supportato anche da quello visivo l'apprendimento sarà ancor più facilitato . Nel caso in cui i brani vengano inoltre sottolineati con movimenti relativi al testo, in una sorta di struttura mimica o piccolo balletto, la memorizzazione risulterà ancora più facile e la comprensione agevolata, in quanto verranno messi in gioco più canali di apprendimento nello stesso momento.

Attività a.s. 2025-2026, Sing a song, classe prima, seconda, terza, quarta, quinta

Il veicolo principale, ma non unico, per l'apprendimento della lingua inglese sarà la musica, dunque l'ascolto di canzoni, di filastrocche, del ritmo della parola parlata, cantata e ripetuta anche tramite il movimento. Lo scopo è quello di far apprendere divertendosi e in maniera naturale. Glgli alunni, infatti, imparano le parole e le frasi senza nemmeno rendersene conto, ripetendo i versi e memorizzando i suoni attraverso melodie che rimangono impresse nella mente . Canzoni come " ***Twinkle, Twinkle, Little Star*** " o " ***The Wheels on the Bus*** " sono molto più che semplici filastrocche: rappresentano una porta d'ingresso nel mondo della lingua inglese. Le ripetizioni ritmiche aiutano a consolidare nuovi vocaboli, mentre i gesti associati ai testi coinvolgono anche il corpo, trasformando l'apprendimento in un'esperienza multisensoriale.
Cantare diventa un gioco, e attraverso il gioco gli alunni

sviluppano una familiarità con suoni e parole che saranno la base per costruire competenze linguistiche più complesse. Le filastrocche inglesi hanno spesso origini antiche e storie affascinanti.
Prendiamo, ad esempio, " Humpty Dumpty ": tutti conoscono il famoso uovo che cade dal muro, ma non tutti sanno che questa breve filastrocca potrebbe risalire al XVII secolo e avere legami con eventi storici. Altro esempio: riguardo " Ring a Ring o' Roses " , che sembra essere una filastrocca giocosa, esistono teorie che la fanno risalire al periodo della peste.
Insegnare queste rime non solo introduce nuove parole, ma può diventare un'occasione per raccontare agli alunni storie curiose e intriganti, rendendo l'apprendimento ancora più stimolante. Le filastrocche sviluppano anche il senso del ritmo e della pronuncia .
Grazie alla loro struttura semplice e ripetitiva, gli alunni imparano a distinguere i suoni della lingua inglese, una capacità fondamentale per acquisire una buona pronuncia.
Inoltre, molte rime introducono termini di base come i numeri, i colori o gli animali in un modo così naturale che sembra quasi magia. Recitare " One, Two, Buckle My Shoe " mentre si gioca con i numeri o " Baa Baa Black Sheep " parlando degli animali crea un'associazione immediata tra parole e significati. La musica ha il potere unico di creare connessioni emotive, ed è proprio per questo che le canzoni in inglese sono così efficaci. Quando gli alunni cantano una melodia allegra o ascoltano una filastrocca che li fa ridere, associano la lingua inglese a emozioni positive . Un esempio perfetto è " If You're Happy and You Know It ", canzone che coinvolge non solo nel cantare, ma anche nel muoversi e nell'interagire. Altri brani come Uptown Funk", "Happy", "Wheels on the Bus ",
Queste esperienze lasciano un'impronta indelebile, trasformando l'apprendimento linguistico in un momento di puro divertimento. In breve, le canzoni e le filastrocche in inglese non sono solo strumenti didattici , ma veri e propri

ponti verso una nuova lingua. Tra melodie divertenti e rime che raccontano storie lontane, gli alunni imparano senza sforzo, sviluppando abilità che li accompagneranno per tutta la vita . I brani da scegliere devono essere generalmente di facile memorizzazione, molto ritmici e con vocaboli piuttosto semplici. Di particolare interesse per imparare saluti, opposti o verbi di uso frequente,_così come, per incuriosire gli alunni con qualcosa di simpatico, divertente e facile da ricordare utile anche per introdurre lo studio dei colori. Classiche per gli alunni le canzoncine legate a particolari periodi dell'anno, prima fra tutte We wish you a Merry Christmas che con le sue tante rime e la sua nota melodia permette di fissare in modo duraturo nel tempo molti termini ed espressioni inglesi, così come la facilissima ***Happy Birthday*** e la nota Jingle Bells. Molte inoltre le canzoncine a tema per scopi educativi e didattici, come per esempio quelle per apprendere i colori, i nomi degli animali, i cibi, i mestieri, la terminologia delle varie parti del corpo, le condizioni del tempo atmosferico, per imparare i saluti o i giorni della settimana e tanto altro, le cosiddette action songs tra cui "Interessante, inoltre, l'ascolto di canzoni in inglese di cui è stata realizzata la versione italiana e che quindi saranno familiari anche ai più piccini. Tra queste, per esempio, la filastrocca popolare inglese ***Old MacDonald had a Farm***, utile per imparare i nomi degli animali, il cui adattamento italiano, altrettanto divertente, è Nella vecchia fattoria. Ottimo associare, quando si vuol utilizzare la musica come mezzo di apprendimento per gli alunni, l'impiego di video e trailer musicali, meglio se poi con l'ausilio di disegni animati e personaggi conosciuti. Ciò perché se il canale uditivo viene supportato anche da quello visivo l'apprendimento sarà ancor più facilitato . Nel caso in cui i brani vengano inoltre sottolineati con movimenti relativi al testo, in una sorta di struttura mimica o piccolo balletto, la memorizzazione risulterà ancora più facile e la comprensione agevolata, in quanto verranno messi in gioco più canali di apprendimento nello stesso momento.

Attività a.s. 2026-2027, Problem solving classe prima, seconda, terza, quarta, quinta

Obiettivi:

1. Sviluppare la capacità di risolvere problemi in lingua inglese.

2. Potenziare il vocabolario legato ai problemi e alle soluzioni.

3. Favorire la collaborazione e la comunicazione in inglese.

Lezione 1: Introduzione al Problem Solving

- Discussione sul concetto di problem solving.

- Introduzione del vocabolario legato ai problemi e alle soluzioni.

- Attività: Risolvere piccoli problemi di vita quotidiana in inglese; Risolvere problemi legati alla quotidianità scolastica; Utilizzare indovinelli o storie interattive per trovare una soluzione in lingua inglese.

Lezione 2: Esploriamo i Problemi Matematici

- Introduzione di problemi matematici semplici.

- Lavorare sul vocabolario numerico in inglese; Lavorare sui concetti topologici

- Attività di gruppo: Risolvere problemi matematici in lingua inglese; Un compito di TBL (Task Based Learning) dove gli studenti devono aiutare un turista (interpretato dal docente o da un pupazzo) a trovare la strada in una mappa immaginaria fornendo indicazioni corrette

Lezione 3: Scenari della Vita Quotidiana

- Creazione di scenari di vita quotidiana con problemi da risolvere.

- Discussione e risoluzione dei problemi in coppia.

- Attività creativa: Inventare e risolvere un problema in un dialogo; Costruire la torre più alta comunicando solo usando termini inglesi relativi a forme, misure e azioni; Utilizzare i dadi con immagini per creare una storia, s'introduce un ostacolo improvviso (es. "Suddenly, it starts raining!") e i bambini devono decidere come i personaggi possano risolvere il problema usando gli elementi usciti sui dadi

Lezione 4: La Scoperta del Mistero

- Introduzione di un mistero o enigma da risolvere in inglese.

- Lavorare sul vocabolario investigativo.

- Attività: Risolvere il mistero attraverso indizi e domande in inglese; Proporre un mistero (es. "Chi ha rubato la colazione?") fornendo indizi descrittivi. Gli studenti devono analizzare schede con profili di sospettati (es. "He has brown hair and glasses" ) e scartare chi non corrisponde agli indizi fino a trovare il colpevole.

Lezione 5: Problemi Sociali e Emotivi

- Esplorazione di situazioni sociali ed emotive.

- Uso del linguaggio per esprimere sentimenti e risolvere conflitti.

- Role play: Interagire in situazioni sociali problematiche.

Lezione 6: Progetto Collaborativo

- Gli studenti lavorano in gruppi per creare e risolvere un problema complesso in inglese.

- Presentazione dei progetti alla classe

- Attività: Presentare una situazione critica (es. naufragio su un'isola deserta o atterraggio d'emergenza). Fornisci un elenco di oggetti (es. mirror, rope, matches, water ) e chiedi ai gruppi di sceglierne solo 5, spiegando il perché: "We need the mirror to signal for help" ; Coppie di studenti hanno due versioni quasi identiche della stessa immagine o mappa. Senza guardare il foglio del compagno, devono farsi domande ( "Is there a cat under the chair?" ) per scoprire e risolvere le differenze.

- Valutazione basata sulla creatività, collaborazione e uso efficace della lingua.

Valutazione:

- Partecipazione attiva alle attività di problem solving.

- Capacità di utilizzare il vocabolario specifico.

- Collaborazione nei progetti di gruppo.

- Presentazione finale del progetto.

La finalità è quella di sviluppare competenze linguistiche e di problem solving degli studenti attraverso scenari realistici e creativi, promuovendo al contempo la comunicazione in lingua

inglese.

Attività a.s. 2027-2028, Certificazione linguistica, classe prima, seconda, terza, quarta, quinta

Avviare un percorso di certificazione linguistica nella scuola primaria significa integrare la didattica quotidiana con obiettivi standardizzati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Poiché alla scuola secondaria di I grado vengono conseguite Certificazioni linguistiche della Cambridge English Qualifications, essendo l'ICPTola riconosciuto come Cambridge Preparation Center già dall'a.s. 2017-2018.

Per preparare gli alunni, è consigliabile un approccio che non sia solo "test-oriented" ma basato su compiti reali (Task-Based Learning):

Simulazioni d'esame come sfide : Trasforma le prove di reading o listening in cacce al tesoro o misteri da risolvere in gruppo.

CLIL e Pensiero Critico : Integra contenuti di altre materie (es. scienze o geografia) in inglese per stimolare il problem solving.

Materiali interattivi : Utilizzare risorse come video di esempio delle prove orali o attività di storytelling per familiarizzare con il formato dell'esame.

Per conseguire una certificazione linguistica la didattica deve integrare il problem solving per rendere l'apprendimento attivo e meno mnemonico.

Le attività per questi esami si concentrano sull'uso del lessico in contesti visuali e logici. Si riportano alcune delle attività:

- Mistero del "Spot the Difference" : Utilizzare due immagini quasi identiche (tipiche dei test Movers/Flyers). Gli alunni devono collaborare per risolvere un "caso" (es.

"The thief has a different hat in the other photo") usando preposizioni di luogo e descrizioni fisiche.

- Flashcard Sorting (Categorizzazione) : Sfidare i bambini a raggruppare flashcard di oggetti comuni in base a criteri insoliti o problematici (es. "Cosa porteresti su un'astronave?"). Questo aiuta a consolidare i word lists ufficiali attraverso il ragionamento critico.
- Role-Play del Negozio (Problem Solving Sociale) : Simulare una situazione in cui un cliente vuole comprare qualcosa ma ha un budget limitato o l'oggetto è rotto. Gli alunni devono negoziare usando il lessico della certificazione (numeri, colori, aggettivi).
- The "Invisible" Object : Descrivere un oggetto "invisibile" che si tiene tra le mani (es. "It's big, it's heavy, it's cold"). Gli altri devono indovinare di cosa si tratta ponendo domande, esercitando le strutture interrogative.
- Board Game Challenge : Creare un gioco da tavolo in classe dove, per avanzare, gli studenti devono risolvere piccoli enigmi logici o linguistici.
- Scrittura Creativa Guidata : Scrivere il finale di una storia illustrata dove i personaggi devono superare un ostacolo quotidiano, allenando la capacità di narrative writing richiesta.

P er strutturare queste attività, è possibile avere come riferimento il seguente link, in cui sono presenti Giochi online divisi per livello CEFR (Pre-A1, A1, A2).

- Cambridge Activities for Children

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028 |
| Destinatari | Docenti |
| | ATA |

| | |
|---|---|
| | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| | Madrelingua, Convenzioni con Alliance francaise, Liceo linguistico, Scuole private cittadine e straniere |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Fondi PON |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Riduzione dei divari territoriali |
| | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| | Estensione del tempo pieno |
| | WELL two -(Workshops in English to Learn at Leisure) ; PN 2021-2027 |
| Responsabile | Referente internazionalizzazione e team per l'internazionalizzazione |
| Risultati attesi | Sviluppo delle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura, scrittura).<br>Ampliamento del lessico e della conoscenza grammaticale.<br>Una maggiore sicurezza nell'esprimersi e nell'interagire su argomenti familiari, e la capacità di usare la lingua in contesti quotidiani . |

| | |
|---|---|
| | Miglioramento della pronuncia e intonazione.<br><br>Acquisire competenze cognitive e sociali attraverso il gioco e la collaborazione. |

## Attività prevista nel percorso: La lingua inglese alla scuola secondaria di I grado: Internazionalizzazione

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | Gli alunni, nella fascia d'età della scuola secondaria di I grado, non sono più bambini: attraversano un momento delicato, in cui costruiscono identità, opinioni, relazioni, e vogliono sentirsi parte attiva del loro processo di apprendimento. L'inglese non può essere insegnato come semplice disciplina scolastica. Deve diventare uno strumento vivo, utile per esprimere emozioni, raccontare sé stessi, comprendere gli altri e dialogare con il mondo. Solo così l'apprendimento diventa significativo e duraturo. La didattica tradizionale, spesso centrata su grammatica, esercizi scritti e traduzioni, rischia di risultare distante e demotivante, se non accompagnata da un contesto reale in cui qualsiasi lingua prende vita. La vera svolta sta nel trasformare l'inglese –e qualsiasi altra lingua straniera insegnata nell'ICPTola- in un'esperienza concreta, che coinvolga non solo la mente, ma anche il corpo, le emozioni e la creatività. È attraverso l'interazione autentica, il movimento, l'espressione artistica, il gioco, la collaborazione e l'uso della tecnologia che la lingua smette di essere qualcosa da studiare e diventa qualcosa da vivere. E quando i ragazzi iniziano a usare la lingua per raccontarsi, giocare, emozionarsi o creare, allora l'apprendimento diventa reale, profondo, e soprattutto duraturo. |

Seguono diverse attività con relative metodologie che verranno portate avanti nel periodo del PTOF a.s. 2025-2028.

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una strategia efficace per fare inglese attraverso le altre discipline, sotto forma di un laboratorio creativo e interdisciplinare, dove la lingua è il mezzo per costruire, fare e riflettere. Tra le attività: Art & Craft in inglese: realizzare un collage, un modellino o un'illustrazione seguendo istruzioni in lingua; Science Experiments: svolgere semplici esperimenti e descrivere ogni passaggio oralmente e per iscritto; History Debate: impersonare figure storiche e discutere fatti del passato in prima persona

1. CLIL creativo: la lingua al servizio delle altre materie

- Listening e reading comprehension
- Uso attivo del lessico e delle strutture grammaticali
- Problem solving collaborativo

Gli obiettivi sono:

Una escape room linguistica trasforma la classe in un ambiente immersivo, dove la lingua è lo strumento per risolvere enigmi, collaborare e raggiungere un obiettivo comune. Tra le attività: Preparare una serie di prove a tema (quiz, anagrammi, indovinelli, cruciverba...) tutte in inglese; Costruire una narrazione: un mistero da risolvere ambientato in un Paese anglosassone o in un'epoca storica.

2. Escape Room didattica in inglese: imparare risolvendo enigmi

- Aumentare la consapevolezza emotiva e linguistica
- Stimolare una produzione autentica e personale
- Rafforzare la capacità di parlare di sé, anche in contesti informali o relazionali

Gli obiettivi sono:

Parlare di emozioni in una lingua straniera è una delle sfide più complesse, ma anche più formativa. Aiuta i ragazzi a sviluppare un vocabolario ricco e a mettersi in gioco in prima persona, andando oltre la superficie. Tra le attività: Costruisci un “mood board” o “emotions wall” dove ogni studente associa immagini, colori e parole; attività di scrittura o mini-speech su come ci si sente in certi momenti (nervous before a test, proud after a project, etc.); lavorare su sinonimi, sfumature e intensità (es. angry  annoyed, frustrated, furious…)

3. Emotions Mapping: le emozioni in inglese

Gli alunni della secondaria iniziano a sviluppare opinioni sui grandi temi del mondo: ambiente, diritti, tecnologie, futuro. I dibattiti in inglese rappresentano uno spazio potente per esprimere idee, ascoltare punti di vista diversi. Tra le attività: scegliere un tema (es. “Il riclo”), divider la classe in due squadre: pro e contro, assegnare ruoli: speaker, moderator, time keeper, fornire fonti, articoli o video per la preparazione, concludere con un confronto aperto o una votazione.

4. Global Issues Debate: l’inglese per pensare

- Rendere gli alunni protagonisti e valorizzare le loro competenze
- Lavorare su un registro linguistico reale e contemporaneo
- Superare il blocco da “paura di sbagliare”, concentrandosi sulla comunicazione
- Introdurre elementi di media education, riflettendo su tono, messaggi, privacy e reputazione digitale.

Gli obiettivi sono:

I social media sono il linguaggio quotidiano degli adolescenti. Simularne l’utilizzo in classe, in inglese, è un modo moderno ed efficace per allenare la lingua in contesti autentici e motivanti. Tra le attività: scrivere post per un profilo Instagram fittizio

(personaggio storico, autore, attivista, sé stessi); creare brevi video TikTok per spiegare un argomento scolastico o un tema sociale; simulare una chat di gruppo o un forum online dove si discute un argomento d'attualità.

5. Social Media Simulation: l'inglese del mondo reale

Integrare il movimento e il corpo nella lezione di inglese è una scelta vincente per coinvolgere anche gli alunni più dinamici e per rendere la lingua una realtà tangibile, non solo concettuale. Tra le attività: dopo la lettura o visione di una scena, si invitano gli studenti a ricreare un tableau vivant: una "fotografia umana" in cui ogni partecipante rappresenta un personaggio, una situazione o un'emozione. Successivamente, si passa alla drammatizzazione completa, con battute, dialoghi, espressioni facciali e interpretazione vocale.

6. Tableau Vivant e Drammatizzazione: il corpo nella lingua

- Rafforzare il listening in un contesto autentico
- Ampliare il lessico colloquiale e narrativo
- Allenare il pensiero critico, la capacità di analisi e la produzione scritta/orale

Gli obiettivi sono:

Il cinema rappresenta una delle forme di comunicazione più complete per l'apprendimento linguistico:_ immagini, suoni, emozioni e storie si fondono in un'esperienza coinvolgente, che stimola tutte le competenze. Tra le attività: scegliere film, cortometraggi o spezzoni in lingua originale, con o senza sottotitoli a seconda del livello; prepara una scheda-guida con domande di comprensione, parole-chiave, spunti di riflessione; concludere con un dibattito orale o una recensione scritta; collegare il film a un tema trattato in classe (diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; agenda 2030).

7. Cineforum in inglese: il potere delle immagini e delle storie

- Idioms, phrasal verbs, slang contemporaneo
- Lessico emotivo ed espressivo
- Pronuncia naturale e intonazione

Focus linguistico:

- Ascoltare brani in lingua originale e analizzarne i testi, soffermandosi su parole chiave, espressioni idiomatiche e significati nascosti
- Discutere insieme i temi trattati: amore, amicizia, solitudine, giustizia sociale, futuro
- Riscrivere la storia della canzone dal punto di vista di un personaggio secondario
- Creare una "class playlist" con i brani più rappresentativi, scelti e presentati dagli studenti

La musica è uno strumento didattico potentissimo perché parla direttamente alle emozioni, abbassa le barriere e stimola l'interesse anche nei ragazzi meno motivati. Lavorare con le canzoni in classe non significa solo fare "ascolto", ma creare un'esperienza linguistica, culturale ed emotiva. Tra le attività:

8. Music & Emotions: imparare attraverso le canzoni

Questa tipologia di attività incoraggia anche i ragazzi più timidi, perché consente di esprimersi con tempo e libertà, e può essere integrata facilmente in progetti digitali o interdisciplinari.

- Sviluppare la capacità di scrivere in modo autentico, senza la pressione della perfezione
- Stimolare la produzione libera e personale, valorizzando la creatività
- Rafforzare il legame tra lingua e sfera emotiva, aiutando gli studenti a usare l'inglese come strumento per raccontarsi

Gli obiettivi sono:

Da utilizzare come strumento per esprimere pensieri, emozioni e idee personali per il tramite di: un diario personale con riflessioni quotidiane, invenzioni di finali alternativi per storie lette o viste, un podcast o una video-story su un tema a scelta (attualità, esperienze, passioni), un racconto di un ricordo, un sogno o un momento speciale attraverso testo, immagini e musica.

9. Creative Writing e Digital Storytelling: scrivere per raccontare sé stessi

- Stimolare l'uso autentico della lingua per comunicare, non solo per fare esercizio
- Allenare alla gestione dell'imprevisto e al problem solving linguistico
- Rafforzare l'empatia, la capacità di ascolto e le competenze social

Gli obiettivi sono:

Gli studenti possono ideare autonomamente lo scenario, scrivere un breve copione, assegnare i ruoli e stabilire le regole della scena. In questo modo si lavora anche su scrittura, collaborazione e pensiero critico, rendendo l'attività ancora più completa e stimolante.

Il role play è una delle strategie più efficaci attraverso la simulazione di situazioni concrete, gli studenti usano la lingua in modo attivo, spontaneo e coinvolgente. Si preparano scenari realistici come ordinare in un ristorante, fare il check-in in aeroporto, sostenere un colloquio di lavoro o condurre una trattativa commerciale. Ogni studente assume un ruolo e contribuisce allo sviluppo della scena attraverso il dialogo.

10. Role Play: interpretare la lingua

Si parte da un approccio rinnovato, capace di andare oltre le regole grammaticali per trasformare la lingua in un'esperienza viva, concreta, quotidiana attraverso attività pratiche e altamente coinvolgenti, pensate per aiutare gli studenti a superare il blocco della lingua, migliorare la comunicazione autentica e collegare l'inglese alle loro emozioni, passioni e al mondo reale.
Ogni proposta è facilmente adattabile ai diversi livelli presenti nelle classi, ed è pensata per valorizzare il ruolo attivo dello studente e stimolare un apprendimento duraturo, dinamico e significativo.

A. Progetto Let's speak English (Hablamos Espanol, On parle francaise)

Il progetto Let's speak English (per le altre due lingue straniere Hablamos Espanol e On parle francaise) viene attuato in orario curriculare e si propone di far interagire gli alunni con un lettore madrelingua inglese/ francese/ spagnolo dando loro l'opportunità di utilizzare tale lingua come autentico mezzo di comunicazione con attività che comprendano semplici conversazioni, giochi e recitazione. La figura del lettore rappresenta per gli allievi un valido strumento che consente loro un approccio alle lingue straniere più autentico e stimolante. Il progetto consente agli alunni di: comunicare in lingua straniera con un insegnante madrelingua sviluppando e arricchendo le competenze comunicative, incentivare la motivazione all'apprendimento.

Le finalità:

• Ampliare le conoscenze culturali del paese di cui si studia la lingua

• Favorire una migliore comprensione e produzione della lingua orale

• Potenziare le abilità di comprensione e produzione orale familiarizzando con gli intercalari tipici della lingua

• Migliorare la pronuncia e l'intonazione, ampliando le conoscenze lessicali

• Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

• Migliorare la qualità dell'interesse e stimolare la curiosità nei confronti della cultura e della lingua straniera che si studia

Destinatari del progetto: Gli alunni delle classi prime, seconde e terze.

Periodo di esecuzione del progetto e fasi: Per ciascuna classe sono previste otto ore di lezione, in orario curriculare da suddividersi nel corso dell'intero anno scolastico. Tali lezioni verranno svolte in compresenza con la docente curricolare delle classi coinvolte.

Modalità di verifica degli obiettivi e dei risultati

Le abilità di ascolto e produzione orale saranno verificate durante le attività di verifica della normale programmazione. Questo permetterà anche di rilevare l'incremento della motivazione e il gradimento dell'attività.

B. Progetto certificazione "Cambridge"

L'ICPTola è una scuola riconosciuta dalla Università di Cambridge come ente preparatore qualificato per l'esame di certificazione Cambridge; tale riconoscimento lo si ha dall'a.s. 2017-2018

Obiettivi:

- Sviluppo delle Competenze Linguistiche: Fornire agli alunni una solida base in lingua inglese, promuovendo l'acquisizione delle competenze linguistiche a livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL).
- Preparazione al Certificato Ket/Pet A2/B1: Preparare gli studenti a superare l'esame ufficiale del Ket A2/B1, garantendo loro la capacità di comprendere, parlare, leggere e scrivere in inglese.
- Sensibilizzazione Culturale: Introdurre gli alunni alla cultura anglosassone, rendendo la lingua più significativa attraverso la comprensione delle tradizioni, della storia e della società anglosassoni.

Finalità:

Il progetto mira a fornire agli alunni delle terze (ed alcuni delle classi seconde e prime) le competenze linguistiche e culturali necessarie per comunicare efficacemente in lingua inglese a livello medio. L'obiettivo principale è prepararli a ottenere la certificazione Cambridge Ket/Pet A2/B1, che attesta il loro livello di competenza in inglese. Inoltre, il progetto mira a promuovere l'apertura mentale e la consapevolezza culturale attraverso l'esplorazione della cultura anglosassone. L'esame finale per la certificazione Cambridge si terrà presso la sede dell'English Centre di Sassari nel mese di maggio/giugno.

C. Progetto Giornata delle lingue "Il viaggio"

Il tema scelto per la giornata è "Il Viaggio", esplorato attraverso tre lingue principali: inglese, francese e spagnolo. Il viaggio è inteso non solo come spostamento fisico, ma anche come scoperta culturale e linguistica.

Obiettivi del progetto:

- Promuovere l'interesse per le lingue straniere (inglese, francese e spagnolo)
- Favorire l'apertura culturale, stimolando la curiosità verso paesi diversi
- Coinvolgere i bambini e i ragazzi in attività ludico-educative che favoriscano l'apprendimento linguistico
- Valorizzare il tema del viaggio come metafora di scoperta e crescita personale

Struttura della Giornata

1. Accoglienza e introduzione (30 minuti)

Gli studenti saranno accolti all'ingresso del padiglione e suddivisi in gruppi misti (primaria e secondaria) per favorire l'interazione tra fasce d'età diverse.

- I docenti guideranno una breve introduzione sulla giornata, sottolineando l'importanza delle lingue e delle culture straniere.

2. Percorso linguistico-culturale (2 ore)

Ogni gruppo ruoterà in tre postazioni linguistiche: Inglese, Francese, Spagnolo, con una durata di circa 40 minuti per ogni attività.

Postazione 1: Viaggio in un Paese anglofono

- Attività : Simulazione di un viaggio in Inghilterra o negli Stati Uniti. Gli studenti riceveranno un "passaporto linguistico" e dovranno interagire con i docenti in inglese per completare diverse attività, come comprare un biglietto, ordinare del cibo tipico o chiedere informazioni su monumenti famosi.
- Materiali : Mappe, oggetti di viaggio (valigie, biglietti aerei), video turistici, giochi di ruolo.

Postazione 2: Viaggio in Francia

- Attività : Laboratorio di cucina francese o simulazione di un "mercato francese". I ragazzi impareranno parole legate alla gastronomia e al commercio. Per esempio, simuleranno di ordinare croissant o comprare formaggi tipici, mentre i più piccoli dell'infanzia potranno partecipare a una caccia al tesoro con parole semplici.

- Materiali : Riproduzioni di prodotti francesi (pane, formaggi, dolci), monete finte, dialoghi brevi.

Postazione 3: Viaggio in un Paese ispanofono

- Attività : Imparare un ballo tipico come il flamenco o la salsa. Gli studenti ascolteranno musica in spagnolo e, attraverso l'insegnamento di brevi passi di danza, assimileranno anche espressioni legate alla musica e ai movimenti del corpo.

- Materiali : Musica spagnola, abiti tradizionali, parole chiave collegate ai balli e alla cultura ispanofona.

3. Momento creativo per l'infanzia (1 ora)

- Attività : Disegno del "viaggio dei sogni" con parole chiave nelle tre lingue (inglese, francese, spagnolo). I più piccoli disegneranno il proprio viaggio immaginario, accompagnati da semplici parole in lingua (es. "casa", "aereo", "mare").

- Materiali : Carta, colori, immagini illustrative di luoghi, oggetti e mezzi di trasporto.

4. Chiusura della giornata: Quiz interattivo e premiazioni (1 ora)

- Gli studenti, divisi in squadre, parteciperanno a un quiz finale che riassumerà quanto appreso durante la giornata. Verranno poste domande su espressioni linguistiche, culture e curiosità sui paesi visitati simbolicamente.

- Premiazioni simboliche: ogni squadra riceverà un piccolo riconoscimento (diploma di “viaggiatore linguistico”).

Organizzazione e logistica

- Durata totale dell’evento : circa 4 ore
- Materiali necessari : Passaporti linguistici, mappe, riproduzioni di prodotti, musica, abbigliamento tradizionale, carta e colori, quiz digitale o cartaceo
- Risorse umane : insegnanti per ogni lingua, volontari per aiutare nei laboratori, animatori per i più piccoli

Valutazione e conclusioni:

- Alla fine della giornata, gli studenti saranno invitati a esprimere le loro impressioni attraverso un breve questionario o un momento di discussione collettiva, in modo da valutare l’efficacia dell’evento e raccogliere suggerimenti per future edizioni.

Questo progetto mira a creare un’esperienza immersiva e interattiva, coinvolgendo alunni di diverse età e stimolando l’interesse verso l’apprendimento delle lingue straniere in un contesto ludico e dinamico.

D. Progetto WE LOVE ENGLISH !, SOGGIORNO-STUDIO A Malta

In un mondo globale essere buoni studenti e futuri cittadini responsabili significa avere anche competenze e abilità linguistiche oltre che sociali ed emotive. Pertanto, il progetto intende integrare l’offerta formativa dell’istituto ampliando ulteriormente il percorso di potenziamento linguistico con un soggiorno-studio nell’isola di Malta

Obiettivi e Finalità

L'obiettivo del progetto è quello di approfondire e sfruttare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche in un contesto reale. Tramite il soggiorno-studio i ragazzi avranno la possibilità di soggiornare a Malta e seguire un corso di inglese tenuto da qualificato insegnante madre lingua che effettuerà lezioni in aula e lezioni itineranti. Pertanto, si avrà la possibilità di aumentare la motivazione dei ragazzi allo studio delle lingue straniere nonché di potenziare ed integrare le conoscenze e le abilità apprese in Italia grazie alla quotidiana full immersion nel contesto dove la lingua è praticata quotidianamente.

Destinatari

Gruppi alunni delle classi seconde e terze

Metodologie

- Brain stor ming

- Lavori individuali

- Peer Education

- Lavori di gruppo(apprendimento cooperativo)

- Giochi di ruolo (Role play)

- Tutoring (esperto esterno)

- Approccio metacognitivo

- Outdoor training

I contenuti saranno stabiliti da insegnante madrelingua inglese/Maltese sulla base dei livelli dei ragazzi

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2028 |

| | |
|---|---|
| Destinatari | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Fondi PON |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Riduzione dei divari territoriali |
| | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| | Potenziamento linguistico, Stage, Gemellaggi, Erasmus+, PN 2021-2027 |
| Responsabile | Referente internazionalizzazione e team per l'internazionalizzazione |
| Risultati attesi | • Si sviluppano competenze trasversali: problem solving, team work, comunicazione efficace,<br>• Produzione orale su linguaggio formale e strutturato<br>• Uso corretto di connettori logici, espressioni di opinione e frasi per dibattito<br>• Stimolazione del pensiero critico e della riflessione interculturale<br>• Miglioramento della pronuncia, dizione e intonazione |

- Rafforzamento dell'empatia, della comprensione e delle dinamiche interpersonali
- Stimolazione della memoria linguistica attraverso l'azione
- Potenziamento delle abilità di ascolto e produzione orale
- Maggiore efficacia della comunicazione

Una lingua straniera non può più essere considerata solo una materia da studiare, ma una lingua da vivere quotidianamente.

Ogni volta che in classe si invita uno studente a parlare di sé, esprimere un'opinione, creare una storia, muoversi nello spazio o collaborare con i compagni, si sta lavorando molto più di quanto sembri: si sta costruendo una competenza reale, autentica, che va oltre il libro di testo.

Significa aiutare gli alunni a superare la paura del giudizio, a riconoscere che sbagliare è parte del processo, e a scoprire nella lingua uno strumento per comunicare, esplorare e crescere, non un ostacolo da superare.

E quando, durante un'attività, uno studente timido prende la parola con naturalezza, o uno studente insicuro scopre di potercela fare, allora sì: l'obiettivo educativo è stato raggiunto.

Perché insegnare una lingua straniera, oggi, significa soprattutto accendere quella scintilla che rende la lingua viva, personale e pienamente significativa

## Percorso n° 3: Life skills

Come lo sviluppo delle life skills può migliorare gli apprendimenti dei nostri alunni e la formazione degli stessi, a partire dalla scuola dell'infanzia? E come le stesse interagiscono con le competenze europee e di cittadinanza?

Le Life Skills rendono la persona capace di trasformare le conoscenze, gli atteggiamenti e i valori in reali capacità, cioè sapere cosa fare e come farlo; esse sono importanti per una serie di motivi, tra cui:

- Migliorano la qualità della vita : le persone che possiedono Life Skills forti sono più in grado di affrontare le sfide della quotidianità, di raggiungere i propri obiettivi e di vivere una vita più soddisfacente e felice.
- Aumentano le opportunità di successo : le Life Skills sono sempre più richieste nel mondo del lavoro e nella società in generale perché avere queste competenze permette alle persone di essere produttive, di saper lavorare bene in squadra, e di saper risolvere i problemi con flessibilità.
- Migliorano le relazioni personali e sociali:  le persone con forti abilità personali sono in grado di gestire meglio lo stress, di affrontare le sfide, di costruire relazioni positive, di comunicare efficacemente e di lavorare bene con gli altri.
- Aumentano le opportunità di trovare soluzioni efficaci:  le persone con abilità decisionali e di problem solving sono più in grado di affrontare le difficoltà e di trovare soluzioni ai problemi in modo creativo trovando soluzioni alternative.

Nel nostro contesto scolastico, la promozione delle Life Skills ha lo scopo di prevenire atteggiamenti antisociali, raggiungere un miglior senso di autoefficacia, favorire la collaborazione tra pari ed indirizzare gli alunni verso un percorso di autoconsapevolezza e responsabilizzazione del proprio status di “cittadino, lavoratore responsabile, partecipe alla vita sociale, capace di assumere ruoli e funzioni in modo autonomo, in grado di saper affrontare le vicissitudini dell’esistenza” (OMS).

Le Life Skills sono:

Capacità di prendere decisioni (Decision making)

Capacità di risolvere problemi (Problem solving)

Creatività

Senso critico

Comunicazione efficace

Capacità di relazionarsi con gli altri

Autocoscienza

Empatia

Gestione delle emozioni

Gestione dello stress

Essendo delle competenze fondamentali per la promozione dell'individuo, è necessario integrarle nelle attività didattiche quotidiane quali:

- Attività di autoconsapevolezza: possono aiutare gli studenti a riconoscere le proprie emozioni, i propri punti di forza e le aree di miglioramento.

- Attività di gestione delle emozioni: possono aiutare gli studenti a d incrementare il repertorio lessicale con parole legate alla sfera emotiva, a riconoscere e nominare le emozioni che emergono durante le attività scolastiche, a sviluppare strategie per gestire le emozioni come la rabbia e l'ansia.

- Attività di comunicazione: possono aiutare gli studenti a sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace con gli altri.

- Attività di risoluzione dei conflitti: possono aiutare gli studenti a sviluppare la capacità di risolvere i conflitti in modo pacifico, trovando soluzioni alternative a comportamenti disfunzionali.

Corrispondenza tra i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e le discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado

| Scuola dell'infanzia | Area disciplinare | Disciplina |
|---|---|---|
| I discorsi e le parole | Linguistico artistico - espressiva | Italiano<br>Lingua inglese<br>Seconda lingua |
| Immagini, suoni e colori | | Arte<br>Musica |
| Il corpo e il movimento | | Educazione fisi |
| La conoscenza del mondo | Matematico-scientifico-tecnologica | Matematica<br>Scienze<br>Tecnologia |
| Il sé e l'altro | Storia Geografia | Storia e geogra<br>Cittadinanza e<br>Religione |

Nel corso del triennio del PTOF 2025-2028 si lavorerà su quanto di seguito rappresentato:

Competenze e life skills associate (in aggiunta agli obiettivi sostenibili per lo sviluppo dell'AGENDA 2030)

| | | | | Scuola dell'infanzia | Scuola del primo ciclo | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Life skills | Competenza europea | Competenza chiave di cittadinanza | Agenda 2030 | Campo di esperienza | Area disciplinare | Disciplina |
| Capacità di risolvere i problemi<br>Comunicazione efficace<br>Empatia<br>Senso critico | Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | Risolvere problemi<br><br>Imparare a collegare<br><br>Verificare l'informazione | Goal 15 – Vita sulla Terra<br><br>Goal 11- Città e comunità sostenibili<br><br>Goal 12 – Consumo e produzione responsabili | La conoscenza del mondo | Matematico-scientifico-tecnologica | Matematica<br><br>Scienze<br><br>Tecnologia |

| | | | | Scuola dell'infanzia | Scuola del primo ciclo | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Life skills | Competenza europea | Competenza chiave di cittadinanza | Agenda 2030 | Campo di esperienza | Area disciplinare | Disciplina |
| Empatia<br>Gestione delle emozioni<br>Relazionarsi con gli altri<br>Senso critico | Multilinguistica | Imparare a imparare<br><br>Saper comunicare<br><br>Collaborare e partecipare | Goal 5- Parità di genere | Immagini, suoni e colori | Linguistico artistico - espressiva | Lingua inglese |

| | | | | Scuola dell'infanzia | Scuola del primo ciclo | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Life skills | Competenza europea | Competenza chiave di cittadinanza | Agenda 2030 | Campo di esperienza | Area disciplinare | Disciplina |
| Gestione dello stress<br><br>Autocoscienza<br><br>Capacità di prendere decisioni (Decision making) | Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare | Agire con responsabilità<br><br>Saper comunicare<br><br>Collaborare e partecipare | Goal 3 - Salute e benessere | Il sé e l'altro | Storia Geografia | Cittadinanza e costituzione |

Attraverso: Esperienze sul campo,

didattica laboratoriale e digitale, peer to peer, brainstorming, role playing, discussione e confronti, cooperative learning. Didattica digitale integrata, didattica per scenari, storytelling, coding e robotica educativa, tinkering, problem solving, flipped classroom, debate

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

#### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Obiettivi di processo legati del percorso

## Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulare il Curricolo verticale

Rimodulare le rubriche di valutazione

Progettare attivita' didattiche (come le Unita' di Apprendimento - UDA) che siano flessibili e stimolanti, che incoraggino la creativita' e l'originalita' del contributo individuale.

## Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente collaborativo

Ambiente laboratoriale e di sperimentazione

Rendere la scuola un luogo attento alla persona, basato sulla relazione e sul dialogo.

Mirare al miglioramento di specifiche competenze matemtaiche e linguistiche, implementando didattiche innovative attraverso la risoluzione di problemi pratici.

## Inclusione e differenziazione

-Assicurare che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro differenze (disabilita', background sociale, ecc.), abbiano accesso a un'istruzione di qualita' e possano raggiungere il massimo del loro potenziale.

- Sviluppo personale: Gli studenti devono sempre più sviluppare un senso di identita' e autoefficacia, essere in grado di gestire le proprie emozioni e pensieri, e acquisire autonomia.

## Continuita' e orientamento

Prove iniziali similari alla prova Invalsi dell'anno precedente

---

Sulla base del primo obiettivio, programmare un percorso in verticale che aiuti gli alunni ad ottenere sempre migliori risulati nelle prove InValsi

---

Potenziare la lingua inglese con progetti, madrelingua

---

Incentivare la partecipazione attiva: Coinvolgere attivamente gli studenti nell'apprendimento attraverso strategie collaborative e personalizzate, dove sono protagonisti del loro percorso

---

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Valutazione oggettiva che tenga conto anche dei progressi

---

Monitoraggio continuo dei risultati dei compiti di realtà per evidenziare i progressi e passare al livello successivo.

---

## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire il percorso sulle metodologie innovative

---

Adottare strategie didattiche innovative

Metodologie basate sulla ricerca azione e metacognizione

Adattare la didattica: Sostituire le strategie didattiche standardizzate con approcci flessibili e personalizzati che tengano conto dei diversi stili cognitivi e bisogni di apprendimento

Monitorare i progressi: seguire e valutare lo sviluppo dei bambini rispetto agli obiettivi di apprendimento e ai traguardi di competenza

Implementa piani di formazione e sviluppo mirati per colmare le lacune di competenza, migliorando cosi' le performance individuali e di processo.

## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rapporti con le famiglie costanti

Proseguire progettazioni che includano e diano sostegno agli alunni e alle famiglie

Corsi di formazione per genitori sul benessere psico-fisico degli alunni

Convenzioni con associazioni che promuovano il benessere psico fisico degli alunni

Progetti che abbiano come finalità il benessere psico fisico degli alunni, tramite coaching, mentoring, psicologo, pedagogista

## Attività prevista nel percorso: Swap party

Descrizione dell'attività

AA.SS. 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028

Rivolto a: infanzia, primaria, secondaria di I grado

* Educare al concetto di economia circolare e alla lotta contro l'overshooting (eccesso di produzione/consumo).

* Promuovere il riuso come alternativa all'acquisto di nuovo.

* Ridurre la quantità di rifiuti tessili e di oggetti non più utilizzabili.

* Creare un momento di aggregazione e solidarietà all'interno della comunità scolastica.

* Contribuire agli obiettivi dell'Agenda 2030: Goals 15, 11, 12

OBIETTIVI

Allungare la vita utile degli oggetti evita che finiscano prematuramente in discarica.

Si diminuisce la quantità di materiali da smaltire e il conseguente impatto ambientale.

MONITORAGGIO

Durante l'attuazione dell'intervento si procederà al monitoraggio delle diverse fasi allo scopo di apportare eventuali correttivi e/o integrazioni necessari. Alla fine del progetto se ne verificherà la

conformità e l'efficacia.

Gli aspetti da verificare saranno i seguenti:

- Gli oggetti da ammettere allo "swap party" devono essere idonei allo scopo

- A ciascun oggetto verrà attribuito dal team di classe un punteggio: ciò corrisponderà ad un numero di monete virtuali che verranno corrisposte a ciascun alunno

Si utilizzeranno monete virtuali, composte da semplici cerchi di carta colorati e plastificati, realizzate in classe

Per rendere lo scambio equo:

1. Consegna e Valutazione: Gli studenti consegnano il loro materiale in un punto di raccolta predefinito (es. Aula Green). Insegnanti o volontari valutano la quantità e la qualità del materiale.

2. Assegnazione: A ogni capo/oggetto viene assegnato un valore in "Gettoni Verdi" (moneta fittizia del progetto).

3. Scambio: Durante lo Swap Party, gli studenti utilizzano i loro "Gettoni Verdi" per "acquistare" il materiale portato dagli altri.

Allestimento Area Raccolta: Preparazione del luogo dove avverrà la consegna del

materiale.

* Classificazione e Etichettatura: Il Team Green classifica il materiale e assegna i "Gettoni Verdi" da distribuire ai partecipanti.

* Allenamento Area Swap: Organizzazione dello spazio per l'evento, con tavoli ben divisi per categorie (abbigliamento, libri, ecc.) per facilitare la "spesa".

Attività: Pulizia spiaggia Platamona e area urbana, Fiabe ecologiche – Silent tales (tematiche sull'ecologia, inclusione, emozioni e affettività), Riutilizzo degli edifici storici che diventano parte della comunità, contemporanea, Proteggiamo il nostro Ambiente marino (programma sostenibilità settore ittico (Esperti Agenzia Laore), Kit e metodo Matabì, Giornata della Terra, Giornata dell'Acqua

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028 |
| Destinatari | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Fondi PON |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Riduzione dei divari territoriali |
| | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione |

| | |
|---|---|
| | digitale del personale scolastico |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| | Estensione del tempo pieno |
| | Progetti della RAS, Progerssi Linea Digitiamo; PN |
| Responsabile | Referente transizione ecologica e culturale e team per la transizione ecologica e culturale F.S. Continuità, Integrazione e intercultura, Animatore digitale e team |
| Risultati attesi | Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni:<br>- Imparino a non sprecare gli oggetti di cui dispongono e che non usano più<br>- Sviluppino uno spirito critico verso le cose che li circondano<br>- Imparino a risparmiare risorse e materiali<br>- Acquisiscano competenze di cittadinanza globale e digitale<br>- Abbiano cura dell'eco-sistema in cui si vive<br>E che essi siano in grado di:<br>• Conoscere: i sistemi ambientali, sociali ed economici e le loro interconnessioni<br>• Capire: la consapevolezza e la sensibilità alle problematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile<br>• Saper essere: la dimensione dell'etica della responsabilità<br>• Partecipare: la cittadinanza attiva<br>• Agire: il saper fare, attuare la gestione e adottare stili di vita sostenibili |

## Attività prevista nel percorso: Le ragazze fanno grandi sogni

Descrizione dell'attività

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | Scuola dell'infanz |
| Life skills | Competenza europea | Competenza chiave di cittadinanza | Agenda 2030 | Campo di esperienz |
| Empatia<br>Gestione delle emozioni<br>Relazionarsi con gli altri<br>Senso critico | Multilinguistica | Imparare a imparare<br><br>Saper comunicare<br><br>Collaborare e partecipare | Goal 5-Parità di genere | Immagini, suoni e colori |

AA.SS. 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028

Rivolto a: alunni infanzia, primaria, secondaria di I grado

L'obiettivo principale del progetto "Le ragazze fanno grandi sogni" è ispirare, educare e prom
la lingua straniera, la musica, coinvolgendo attivamente gli studenti e il corpo docente dell'in
il successo delle edizioni precedenti e a continuare a diffondere messaggi positivi sull'uguagl

Promuovere l'empowerment femminile, ispirando le ragazze a sognare in grande e persegui

Sensibilizzare gli studenti e il corpo docente sull'uguaglianza di genere e il rispetto reciproco.

Favorire la creatività, l'arte e la partecipazione attiva attraverso la narrazione, la danza, la mu

Metodologie:

-Lavoro di gruppo: gli studenti saranno divisi in gruppi misti e saranno coinvolti inattività crea

-Lezioni interattive: i docenti condurranno lezioni che affrontino temi legati all'uguaglianza di

-Incontri con figure di riferimento che condivideranno le loro storie con gli studenti.

Valutazione:

Valutazione delle performance artistiche in base a criteri di creatività, partecipazione e messa

Valutazione dell'interazione e coinvolgimento degli studenti nei workshop sull'uguaglianza di

Valutazione delle presentazioni degli ospiti e dei feedback raccolti dagli studenti e dai docent

Azioni: Flash mob contro la violenza sulle donne "Noi non stiamo zitte", Incontro con familiar
di violenza conosci?" esperti CAV di Sassari (quest'ultime esclusivamente per le classi terze de
Poesia "Gocce di poesia", Io leggo perché, Cactus Ed, La giornata delle donne nella scienza - 1

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |

| | |
|---|---|
| | Territorio |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Genitori<br>Consulenti esterni<br>Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Fondi PON |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Riduzione dei divari territoriali |
| | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| | Estensione del tempo pieno |
| | Prog. RAS, Progressi Linea Aiutiamoci e Bulli? No, grazie; PN 21-27 |
| Responsabile | Referente prevenzione contrasto bullismo e cyberbullismo e team per la prevenzione Referente per l'internazionalizzazione e team per l'internazionalizzazione Referente pari opportunità e team F.S. Continuità, Orientamento, Inclusione e intercultura, Animatore Digitale e team per l'innovazione, Sito web |
| Risultati attesi | - Superare gli stereotipi di genere<br>- Aumento numero iscritte scuola secondaria di I grado verso Istituti Tecnici e Licei scientifici<br>- Sviluppare autonomia, consapevolezza di sè e controllo delle emozioni |

## Attività prevista nel percorso: Salute e benessere

Descrizione dell'attività

| | | | | Scuola dell'infa |
|---|---|---|---|---|
| Life skills | Competenza europea | Competenza chiave di cittadinanza | Agenda 2030 | Campo esperie |
| Capacità di risolvere i problemi<br>Comunicazione efficace<br>Empatia<br>Senso critico | Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | Risolvere problemi<br><br>Imparare a collegare<br><br>Verificare l'informazione | Goal 15 – Vita sulla Terra<br><br>Goal 11- Città e comunità sostenibili<br><br>Goal 12 – Consumo e produzione responsabili | La conosce del mor |

AA.SS. 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028

Rivolto a: alunni infanzia, primaria, secondaria di I grado

L'obiettivo principale del progetto "Salute e benessere" è educare al rispetto di se stessi e de cyberbullismo, contrasto al fumo – alcol e dipendenze, sportello d'ascolto con psicologo, edu vita sano, screening preventivo per individuazione alunni DSA, laboratori didattici green

Metodologie:

- Coinvolgimento del territorio e delle famiglie
- Ricerca – azione
- Didattica digitale integrata
- Approccio globale

Valutazione:

Valutazione del clima scolastico

Valutazione delle attività e degli incontri con gli esperti

Azioni: Flash mob contro il bullismo e cyberbullismo, Incontro con le Forze dell'Ordine e Poliz
femminile, ASL di Sassari, CEAS Sassari, progetti sportivi in orario curricolare ed extracurricol
Internazionale dei diritti dei bambini, Giornata Mondiale per la consapevolezza sull'autismo,
educazione alla cittadinanza

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |

| | |
|---|---|
| | Associazioni |
| | Polizia Municipale, Ceas Sassari, Ceas.inara, Laore, Associazione Anemone, Torres calcio maschile - femminile e Raimond, CAV Sassari, Partenariato |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Fondi PON |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |
| | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico |
| | Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| | Comune di Sassari, R.A.S. Bulli? No grazie, Torres calcio maschile e femminile, Raimond Handball, RAS Anch'io due |
| Responsabile | Referente transizione ecologica e culturale e team, tra cui uno dei quali sviluppa l'asse relativo alla salute e al benessere F.S. Continuità, Orientamento, Inclusione ed Intercultura Animatore digitale e team |
| Risultati attesi | - Consapevolezza di sè<br>- Collaborazione<br>- Rispetto di sè e di ciò che ci circonda<br>- Gestione delle emozioni |

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione mira a rendere l'ICPTola una scuola attiva, inclusiva e connessa con il territorio e aperta all'internazionalizzazione, che prepari gli studenti alle sfide del futuro attraverso un apprendimento significativo e personalizzato. Aspetti imprescindibili sono gli ambienti di apprendimento innovativi (Scuola 4.0), i laboratori tematici - multimediali ed immersivi, l'inclusione e la personalizzazione (con adeguato supporto agli alunni BES, DSA, con disabilità, CLIL, potenziamento linguistico), competenze STEM e digitali, cittadinanza attiva (sostenibilità, multiculturale), orientamento e formazione docenti sfruttando il PNRR e le indicazioni nazionali per un curricolo più connesso e pratico, integrando teoria e azione, e valorizzando le risorse umane e tecnologiche disponibili. Non di secondaria importanza è l'attenzione al benessere e all'apprendimento efficace per tutti, con molta attenzione alla cura e all'educazione degli alunni, al rispetto delle regole e promuovendo la vita sociale e di relazione. Deve esistere armonia tra le discipline, promuovendo l'interdisciplinarietà, lo sviluppo della creatività e della cittadinanza attiva.

Le pratiche e didattiche innovative che caratterizzano questa Istituzione sono:

- Avanguardie Educative

- Circle time

- CLIL

-Cooperative Learning

- Coding e robotica

- Debate

- Didattica Montessoriana e pedagogia per il terzo millennio nell'Infanzia e nella Primaria

- Didattica ludica

- Didattica laboratoriale

- Didattica digitale integrata

- Didattica per scenari

- Digital Storytelling

- Episodi di Apprendimento Situato (EAS)

- Flipped classroom

- Gamification

- Game Based Learning (GBL)

- Jigsaw

- Learning by doing

- Make Learning and Thinking Visible (MLTV)

- Making

- Outdoor Education

- Peer-work

- Problem based learnin

- Project Based Learning (PBL)

- Realtà aumentata anche tramite l'I.A.

- Radio web e sala di registrazione

- Role Play

- Story telling

- Scuola qualificata per preparazione Esami per le certificazioni Cambridge University

- Sezioni con potenziamento linguistico alla scuola secondaria di I grado: sezione C e sezione D, i cui alunni frequentano un quadro orario di 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì, con tre ore aggiuntive alla presenza del madrelingua e del docente curricolare di lingua inglese con competenze linguistiche anche in spagnolo: due ore di lingua inglese e un'ora di lingua spagnola.

- Sezioni ad indirizzo musicale alla scuola secondaria di I grado, sezione A (pianoforte, chitarra, arpa,

violino), sezione E (pianoforte, chitarra, clarinetto, percussioni), sezione H (pianoforte, chitarra, flauto traverso, tromba) con aule e spazi attrezzati

- Thinkering

- Writing and Reading Workshop

Tra i principali elementi di innovazione, che poi saranno indicati nella dovuta area innovativa, si ritiene opportuno inserire anche le azioni del PNSD. Le azioni di interesse sono:

Azione #7 – Ambienti di apprendimento innovativi: la RadioWeb rappresenta un laboratorio digitale permanente.
• Azione #9 – Cittadinanza digitale: promozione di comportamenti consapevoli e responsabili nella comunicazione online.
• Azione #14 – Animatore Digitale e Team dell'Innovazione: coordinamento e diffusione delle pratiche didattiche digitali.
• Azione #15 – Produzione di contenuti digitali e OER.
I progetti in cui sono inseriti, presenti alla ovce sull'amplimento dell'offerta formativa, contribuiscono al potenziamento delle competenze digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu) e rientrano nelle priorità del PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca.

# Aree di innovazione

## LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'ICPTola si propone di mantenere quella consolidata organizzazione a rete che ha previsto centri di responsabilità delegata composti da operatori scolastici ad alta capacità di autorganizzazione (Nodi della rete), che hanno instaurato tra di loro cooperazione (Connessioni della rete) e hanno agito in riferimento ad obiettivi condivisi, cercando linguaggi comuni, condividendo valori e visione di sviluppo dell'istituto e si sono dotati di sistemi di coordinamento, controllo e di monitoraggio costante (Proprietà della rete) da cui sono scaturite azioni di revisione e riprogettazione di qualità. L'organigramma dell'istituto con l'indicazione dei suoi vari livelli, l'individuazione di funzioni, responsabilità e competenze, rende visibile l'organizzazione a rete che si realizza per gestire un'organizzazione complessa, quale è quella scolastica, e perseguire gli obiettivi strategici dell'istituzione formativa. Si intende continuare a valorizzate le competenze specifiche possedute dai docenti per attribuire incarichi, in particolare alle figure di sistema: collaboratori, responsabili di plesso, funzioni strumentali, animatore digitale, monitoraggio delle attrezzature informatiche e della rete wifi, referenti per l'internazionalizzazione, per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo, per la transizione ecologica e culturale, per le pari opportunità. Si mirerà a valorizzare i titoli professionali, culturali e le attitudini dei singoli docenti. Gli incarichi saranno assegnati nell'ottica della piena valorizzazione del personale, coniugando anche scelte di flessibilità organizzativo-didattica con una logica di sistema. I dati relativi alle competenze possedute dal personale scolastico saranno raccolti avviando una rilevazione con creazione di una raccolta dati in segreteria. Le fonti di finanziamento saranno tutte quelle poste a disposione dal MIM, dalla Comunità Europea, dal PN (Scuola e competenze" 2021-2027), dagli Enti Locali.

# PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende proseguire si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- teorie di scoperta e apprendimento esperienziale (didattica Montessori)
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo,di strumenti tecnologici.
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarità, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" ( la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale
- didattica differenziata Montessori per la scuola dell'infanzia e primaria.

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- didattica laboratoriale
- metodo euristico
- Coding e il pensiero computazionale
- smartphone al servizio della didattica: metodo BYOD (bring your own device
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio

Si allega il percorso dell'ICPTola relativo alle sezioni di scuola dell'infanzia (La Casa dei bambini) e di scuola primaria ad indirizzo didattico differenziato Montessori dal titolo "Aitami a fare da solo".

## Allegato:

Percorso Aiutami a fare da solo, didattica diff. Montessori, infanzia e primaria.pdf

# SVILUPPO PROFESSIONALE

Scambio di buone pratiche in una piattaforma condivisa sulle metodologie innovative.

Didattica per competenze e innovazione metodologica

Intelligenza artificiale supporto alla didattica e all'amministrazione

Approfondimento disciplinare - didattica della matematica

Approfondimento della didattica della lingua straniera

Inclusione e disabilità: alunni ADHD e DOP

Valutazione e miglioramento

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

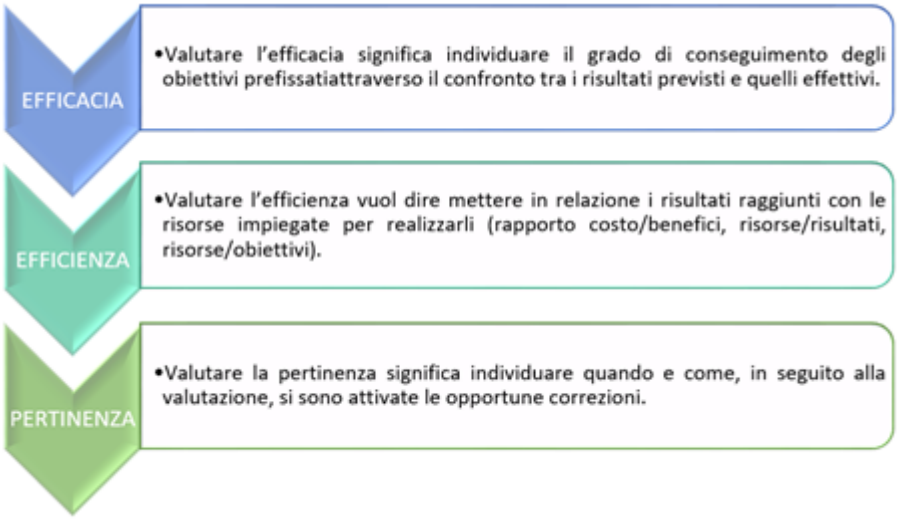
Supporto alla redazione PEI secondo il modello ICF e piattaforma ministeriale per inserimento PEI

PNSD:

Azione #7 – Ambienti di apprendimento innovativi: la RadioWeb rappresenta un laboratorio digitale permanente.
• Azione #9 – Cittadinanza digitale: promozione di comportamenti consapevoli e responsabili nella
comunicazione online.
• Azione #14 – Animatore Digitale e Team dell'Innovazione: coordinamento e diffusione delle pratiche didattiche digitali.
• Azione #15 – Produzione di contenuti digitali e OER.

## PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione del processo educativo è un'azione volta a determinare i termini di: efficacia, di efficienza e di pertinenza del percorso formativo messo in atto. La valutazione deve essere tempestiva e trasparente. Alla scuola primaria si lavora per unità di apprendimento e rubriche di valutazione per materia; alla scuola dell'infanzia con griglie di osservazione e alla scuola secondaria con rubriche di valutazione e due unità didattiche annuali.




Nel processo di valutazione si riconoscono, quindi, quattro momenti ed aspetti:

1. La VALUTAZIONE DIAGNOSTICA o iniziale, necessaria ad accertare i prerequisiti. Per mezzo della somministrazione delle prove d'ingresso, identiche per classi parallele, s'individua il livello di partenza dell'alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento. Il Consiglio di Classe o l'equipe psico pedagogico ha così tutte le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare.

2. La VALUTAZIONE FORMATIVA, finalizzata a cogliere indicazioni sul processo di apprendimento. La valutazione formativa si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. Questa tipologia di valutazione deve rispondere al criterio dell'utilità ovvero deve essere utile ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni. Si possono utilizzare diversi tipi di prove che consentano di valutare come gli alunni stanno acquisendo le nuove conoscenze:

- conversazione orientata;

- brevi interrogazioni orali;

- il pensiero ad alta voce, in cui l'alunno esplicita il proprio modo di ragionare, le strategie che utilizza;

- le prove oggettive (soprattutto a scelta multipla);

- il sistematico controllo delle attività effettuate a scuola e dei compiti a casa.

La tipologia delle prove di valutazione formativa varia, naturalmente, anche in rapporto alla struttura epistemologica delle discipline e all'approccio psicopedagogico di riferimento.

3. La VALUTAZIONE SOMMATIVA si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento e/o alla fine di un periodo scolastico. Le verifiche sommative, corrette e restituite il più velocemente possibile agli alunni (nello spazio di una settimana, massimo dieci giorni), vengono tempestivamente comunicate agli alunni, ponendo in evidenza i punti di forza e le eventuali criticità, ed inseriti i voti nel registro elettronico affinché i genitori siano debitamente informati. La restituzione della verifica implica la sua correzione in classe, il commento della prestazione degli alunni, un supplemento di attività didattica per quegli alunni che non hanno raggiunto alcuni degli obiettivi didattici previsti. Per sostenerne l'autostima dei discenti, nella restituzione verso gli alunni che hanno ottenuto un risultato negativo sarà necessario assumere un atteggiamento positivo e di incoraggiamento; se il risultato risulterà positivo, nel senso che certificherà un miglioramento rispetto alla precedente prova, il discente andrà lodato pubblicamente; per incoraggiare questi alunni, sarà necessario "premiare" nella valutazione anche piccoli miglioramenti. Le prove di verifica sommative, per essere valide ed attendibili, devono contenere un numero di domande e/o esercizi che coprano gran parte dei contenuti che sono stati proposti nell'unità di apprendimento svolta e delle abilità che sono state sollecitate. Tutti gli alunni di uno stesso ordine di scuola verranno osservati con gli stessi

criteri e con prove simili in modo da avere valutazioni comparabili.

Per garantire l'attendibilità, i docenti della stessa disciplina appartenenti a classi parallele si accordano circa le prove sommative da somministrare, adottano gli stessi criteri valutativi nella misurazione (assessment) e nella valutazione (evaluation), cioè nel passaggio dal punteggio raggiunto dall'alunno nella prova al voto: nella scuola secondaria di I grado e nella scuola primaria con verifiche comuni su unità di apprendimento una per quadrimestre.

4. La VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Attraverso compiti autentici, rubriche valutative, griglie di osservazione e autobiografie cognitive, mira alla rilevazione della comprensione delle competenze. I compiti autentici, due per anno e tendenzialmente multidisciplinari, porteranno ragazzi ed insegnanti ad una obiettiva formulazione della certificazione delle competenze, che avverrà al termine del primo ciclo di istruzione.

Valutazione interna e valutazione esterna

Al termine di ogni quadrimestre viene effettuata una valutazione interna sulla base dei risultati ottenuti nelle singole discipline, al termine del secondo –se i dati sono stati restituiti- vi è la riflessione anche sui dati InValSi che saranno punto di partenza per la programmazione dell'a.s. successivo: si riflette sui risultati delle classi seconde e quinte di scuola primaria, e sui risultati delle classi terze di scuola secondaria (necessarie per l'ammissione all'Esame di Stato). Questi risultati, al pari dei risultati scolastici, sono fondamentali per la programmazione didattica dell'a.s. successivo per poter colmare eventuali gap oppure per potenziare ulteriormente singole discipline.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti disciplinari/discipline;

- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, ecc.);
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;
- prevedere attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio

## CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica,ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria si programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

Nella scuola secondaria di I grado si utilizza come spazio alternativo l'aula 4.0 che consiste in un laboratorio in cui le strumentazioni tecnologiche si associano ad arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing. In tutte le scuole sono presenti laboratori tematici attrezzati.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali. L'ICPTola ha elaborato un curricolo verticale (dall' Infanzia alla Secondaria di I grado), articolato per nuclei tematici e con l'individuazione dei traguardi di competenza, da acquisire per ciascun anno. Il curricolo, pubblicato sul sito scolastico, fa parte integrante del PTOF e costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattico-educativa disciplinare e dei consigli di classe. Nel curricolo sono state integrate e descritte le competenze trasversali e le competenze chiave europee.

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica. E' possibile creare percorsi personalizzati trasformando la didattica in un'esperienza più interattiva, collaborativa e inclusiva, centrata sullo studente tramite piattaforme LMS,  strumenti di creazione contenuti (Canva, Genially, Thinglink) e software per l'inclusione (sintesi vocale, mappe concettuali.

I nuovi ambienti di apprendimento. Laboratori, aule immersive, spazi esterni ed interni attrezzati.

L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali. Progettazione Integrata: Creazione di esperienze formative che mescolano elementi strutturati (formali) con momenti di confronto e applicazione (non formali).

# Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

## Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso di orientamento deve iniziare sin dalla scuola dell'infanzia nel sostenere gli alunni all'acquisizione graduale dell'autonomia, alla collaborazione e alla conoscenza dell'altro e del mondo in cui si vive; il percorso prosegue alla scuola primaria dove la consapevolezza di sé diventa maggiore, dove si lavora in maniera più specifica per superare stereotipi e differenze di genere.

Attraverso esperimenti di chimica, fisica, biologia ed ecologia su temi attuali come cambiamenti climatici, energie rinnovabili e intelligenza artificiale, gli alunni sviluppano

competenze scientifiche e spirito critico. Attività di cooperative learning, sfide di problem solving e laboratori sulle soft skills favoriscono collaborazione, comunicazione e capacità di scelta. Il percorso prevede momenti di metacognizione, incontri con esperti del settore e una presentazione finale dei project work, valorizzando l'autoconsapevolezza e l'orientamento al futuro.

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

## Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Per gli alunni stranieri un percorso interessante è dato dalla presenza di un mediatore culturale che opera, anche in questo caso all'inizio dell'anno scolastico, in un progetto della Regione Autonoma della Sardegna dal titolo "Progressi" Linea Aiutiamoci!, in cui

oltre ad un mediatore vi è la presenza dello psicologo.

Il mediatore sostiene gli alunni stranieri. In questa Istituzione, tranne rari casi, gli alunni stranieri hanno già frequentato la scuola dell'infanzia. Talvolta si ha un primo inserimento alla scuola primaria, assai più raramente alla scuola secondaria di I grado. L'azione è indubbiamente quella di favorire l'inclusione e l'integrazione, e talvolta di sostegno linguistico per l'apprednimento della lingua italiano, fungendo anche da mediatore culturale con la famiglia di appartenza dell'alunno/a.

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'obiettivo è trasformare la scuola da luogo di trasmissione a ecosistema di apprendimento continuo, dove ogni membro contribuisce attivamente alla crescita e all'innovazione, rendendo l'apprendimento un'esperienza collaborativa, significativa e duratura.

Per valorizzare la comunità scolastica, si può mettere l'accento sul valore della musica che unisce e si trasforma, anche con l'ausilio della sala di registrazione e della radio web. Nell'Istituto esiste il coro "Maria Carta" che -a breve sarà associato Feniarco-

opera nella scuola secondaria di I grado e riscuote particolare consenso a livello territoriale, e in tutte le participazione esterne a cui ha aderito. Il coro avvolge positivamente la comunità scolastica, riunendo alunni di più classi, di diversa età e le cui Maestre, lavorano in orario extrascolastico anche con gli alunni della scuola primaria. La musica unisce in più momenti della vita scolastica: con l'orchestra degli indirizzi musicali, con i progetti didattici portati avanti in tutto l'Istituto. E crea unione anche tra famiglie, con una forte partecipazione dei genitori. La sala di registrazione sarà il coronamento di un percorso musicale.

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Coding
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

## Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

Inserire un percorso di personalizzazione per gli studenti ad alto potenziale cognitivo, nel triennio del PTOF, vuol significare aprire orizzonti ancor più inclusivi; se da un lato la Scuola si impegna a garantire strumenti compensativi, per gli alunni con difficoltà di apprendimento, da un altro lato deve offrire agli alunni ad alto potenziale pari opportunità di sviluppo.

Sarà importante formare adeguatamente i docenti, dialogare con le famiglie in

maniera costante e offrire agli alunni adeguato supporto emotivo poiché un potenziale, se non curato, può perdere anche interesse verso lo studio e l'apprendimento.

L'utilizzo della tecnologia potrà essere di grande supporto, inclusa l'IA con le varie app che aiutano l'attività didattica.

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Il talento è un'attitudine innata, un'abilità che connota in maniera singolare un individuo, se non riconosciuta e sollecitata non si perde, ma allo stesso tempo non

progredisce. Se invece viene messa in evidenza, coltivata e affinata può contribuire a migliorare il senso di autoefficacia e offrire delle opportunità per il futuro. Proprio per questo la capacità di sostenere e orientare gli studenti nella scoperta dei propri talenti diventa uno degli ambiti di lavoro che la scuola deve coltivare.

Alcune attività:

- La biblioteca in classe: gli alunni hanno a disposizione libri di vario genere (narrativa, monografie a carattere scientifico, storico, artistico etc, dizionari, glossari, raccolte...) e vi possono accedere liberamente per dedicarsi alla lettura in un tempo stabilito o nel tempo libero. I testi della biblioteca possono essere utilizzati per approfondire argomenti di studio proposti dai docenti o per progettare e sviluppare ricerche personali.
- Gli “angoli attrezzati” in classe: l’organizzazione dell’aula è di fondamentale importanza se si vuole lasciare la possibilità di sperimentare e scoprire abilità e inclinazioni individuali. Gli “angoli attrezzati” sono zone dell’aula (scaffali o mobiletti) nei quali sono presenti materiali strutturati o non per dedicarsi ad attività che implichino attitudini alla scrittura, alla costruzione, al ragionamento matematico, all’estro creativo... A seconda dell’età degli alunni i docenti organizzano i materiali che possono essere semplici oggetti, giochi strutturati, raccolte di enigmistica, strumenti scientifici o tecnologici.
- I laboratori: sono spazi esterni alla classe dedicati alle attività di tipo artistico (musicale, visivo, plastico), scientifico, tecnologico, STEM, coding e robotica. Anche nei laboratori sono presenti materiali strutturati e non e sono co-pensati e co-costruiti con gli alunni, che si occupano di recuperare oggetti di riciclo utili alle varie attività.
- Collaborazioni esterne e territorio: l’apertura alle possibilità formative che la progettualità esterna alla scuola offre è un’occasione da non perdere se vogliamo consentire ai nostri studenti di fare esperienze diversificate nelle quali scoprire un’attitudine speciale o iniziare ad approfondire un'abilità nota con la guida di esperti. Il territorio offre una varietà di servizi culturali a cui accedere ma non solo, possiamo utilizzare il territorio come un laboratorio a cielo aperto.

La scoperta di un talento nasce quindi nella ricchezza delle proposte e dei materiali, viene sostenuta da metodologie che pongano al centro l’alunno, la didattica laboratoriale, il cooperative learning e la costante spinta alla meta riflessione, sapendo che la strada per approfondire ed esplorare i propri talenti dura una vita!

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## Percorso di valorizzazione delle eccellenze

La Scuola si impegna ad aiutare gli studenti a scoprire e valorizzare i propri talenti in tutti gli ambiti disciplinari, da quello logico-matematico e umanistico, a quello artistico-musicale e sportivo con partecipazione a concorsi, gare, stage, gemellagi, certificazioni (linguistiche e patentino digitale).

Progetti interdisciplinari:  Creazione di podcast, video, blog, laboratori scientifici, esperienze teatrali/musicali.

Mentorship:  Affiancare studenti eccellenti a docenti esperti o professionisti esterni.

Attività in Laboratori di coding, robotica, scrittura creativa, public speaking

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding

- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso di recupero e potenziamento viene svolto tutti gli anni nella scuola secondaria di I grado tramite un progetto finanziato dalla Regione Auonoma della Sardegna dal titolo "Progressi", Linea Recuperiamo, rivolto agli alunni in difficoltà di apprendimento o che necessitano di essere potenziati in italiano e matematica. All'uopo, come da avviso RAS, vengono individuati docenti dalla graduatoria d'Istituto. Gli alunni per diversi mesi mesi all'anno, in genere all'inizio dell'anno scolastico, quando alcune lacune appaiono più manifeste e percorsi di potenziamento sostengono ancor più positivamente, lavorano in maniera individualizzata oppure in piccoli gruppi. I docenti vengono seguiti nell'attività di programmazione da un docente di italiano e da uno di matematica interno, partecipano alla vita della Scuola nei vari organi collegiali. Queste attività vengono svolte poi nei cosidetti summer camp o nei camp durante i periodi di sospensione delle attività scolastiche per quei progetti finanziati con fondi PN "Scuola e competenze", quali Agenda Sud, Piano Estate, Orientamento, Potenziamento delle competenze di base che coinvolgono su più discipline (motoria, lingua italiana, creatività, inglese, matematica, francese e tanto altro).

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Compiti autentici

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Le COMPETENZE per la sostenibilità ambientale che fanno riferimento al Quadro GreeComp sono oggi parte essenziale dell'insegnamento-apprendimento nella scuola di base: la volontà e la capacità di agire in modo responsabile verso l'ambiente, la società e il futuro devono esordire sin dai primi momenti dell'età scolare. La sostenibilità, secondo GreenComp, non riguarda solo la protezione dell'ambiente, ma l'equilibrio tra dimensione ecologica, sociale ed economica, nel presente e nel lungo termine: in tal senso l'educazione alla sostenibilità entra pienamente nell'azione di costruzione delle competenze non cognitive e trasversali, cioè quelle competenze che

aiutano la persona in formazione a pensare in termini di sistemi complessi, a prendere decisioni rispettose dei valori, a collaborare per il bene comune e a immaginare futuri possibili. Continuare ad avere un'immagine dei bambini e degli adolescenti come soggetti a cui possiamo far credere che tutto è e sarà molto semplice, che le decisioni vanno prese in primis valutando la convenienza personale, che l'individualismo sfrenato e autocentrato è deve considerare il bene comune come un bene disponibile solo alla sua unica trasformazione in bene proprio e che il futuro è solo una scommessa che vede perdenti e vincenti (e tra i soccombenti vi è il clima, la Terra, gli equilibri ecologici) è un pessimo modo per intendere la formazione. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, queste competenze si rivelano fondamentali perché i bambini e i preadolescenti iniziano a costruire il proprio rapporto con il mondo, sviluppando consapevolezza ambientale, senso di giustizia e responsabilità verso gli altri. Il quadro GreenComp si articola in 4 ambiti, ciascuno con 3 competenze chiave, per un totale di 12 competenze. Ecco come possono essere

declinate nel contesto educativo del primo ciclo:

 Inquadramento o Embodying sustainability values che articola i valori di Sostenibilità Responsabilità

Futuro sostenibile: immaginare scenari desiderabili, partecipare a costruirli.

 B. Pensiero o Embracing complexity in sustainability che si articola in Pensiero sistemico, Pensiero critico

Problem solving integrato

 C. Agire o Acting for sustainability che articola Azione individuale e collettiva, Iniziativa Collaborazione per la sostenibilità

D. Capacità di riflettere o Enabling sustainability learning Autoefficacia, Emozioni e relazioni, Apprendimento orientato alla sostenibilità. Anche le GreeComp devono modellare la Progettazione curricolare, la Didattica, la Valutazione, la Formazione docenti, il Coinvolgimento degli studenti:

 GreenComp – Competenze per la sostenibilità ambientale

per la Progettazione curricolare vi è l'inserimento strutturato dell'educazione ambientale in più discipline

per la Didattica si sviluppano e si affermano sempre più gli approcci interdisciplinari e l'attività outdoor e si ricorre sistematicamente ai laboratori pratici e alle esperienze concrete.

per la Valutazione diventano centrali i comportamenti ecologici osservati e praticati nella propria città (social learning) , e si pone grande attenzione alla capacità di analisi critica delle questioni ambientali e alla progettualità.

per la Formazione docenti è necessario un deciso rinnovamento sui temi della transizione ecologica, dell'Agenda 2030 e delle metodologie attive.

per il Coinvolgimento studenti affermano il nuovo protagonismo in iniziative come orti didattici, raccolte differenziate, riciclo, pulizie spiaggia e spazi della Città, campagne di sensibilizzazione.

Un progetto

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding

- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## Percorso di approfondimento culturale

L'ICPTola volge lo sguardo alla musica, allo sport e alle lingue straniere a partire dalla scuola dell'infanzia, con l'ausilio di didattiche innovative e strumenti che sviluppino il pensiero critico e computazionale. Non ci si può aprire al nuovo senza conoscere chi siamo, le nostre tradizioni e la nostra cultura.

Interessante è il percorso di teatro: in cui gesti, musica, parola si uniscono assieme a competenze informali e life skills.

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)

- Narrazione (Storytelling)
- Maker Education
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## Altro

Percorso di transizione ecologica e culturale

Tale percorso permea il PTOF 2025-2028 nella sua struttura: nelle discipline e campi di esperienza, nel curricolo verticale, nel curricolo delle STEMe competenze digitali e in quello di educazione civica.

La visione è olistica ovvero di sentirsi parte di un tutto, interconnesso con il proprio territorio, con l'apertura verso una cittadinanza globale e digitale, verso l'innovazione nel rispetto dell'ecosistema in cui si vive.

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all’aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)

- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Project Work
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

### Lab@Iscola

La Regione Autonoma della Sardegna finanzia il progetto per attivare in seno alla Scuola, rivolto alla primaria o alla scuola secondaria di I grado, un laboratorio scelto da un catalogo, predisposto dalla stessa Regione in cui vengono inseriti i progetti di diversi operatori in relazione ad alucne tematiche.

Le tematiche scelte da questa Istituzione sono:

Ambito 3: Area Arte e Creatività. Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni al momdo dell'arte attraverso tecniche innovative che li coinvolgano in maniera attiva. Si pensa ad un laboratorio di recupero e riciclo, in linea con l'Agenda 2030. Come evento finale una mostra, anche fotografica.

Ambito 6: Area Salute e Benessere.  Il progetto ha lo scopo di educare alla "buona alimentazione" e ad uno stile di vita sano. Si può partire dalla riscoperta dei vecchi sapori legati alla cucina delle nostri avi e osservare i cambiamneti nel tempo. L'evento finale una mostra e un libricino digitale.

Ambito 1: Area Educazione alla Cittadinanza Globale.  L'agenda 2030 deve essere un

punto di riferimento in una realtà sempre in mutamento con un'apertura verso l'esterno. E scoprire come la nostra Insularità possa essere un punto di forza, e non di debolezza, nel nuovo contesto mondiale.
L'evento finale una conferenza con invito del Sindaco della Città e/o Assessori.

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Service learning
- Jigsaw
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Team teaching
- Apprendimento situato
- Tinkering
- Coding
- Making
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Intervento TED (TED talk - Technology Entertainment Design)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)

- Booktrailer
- Project work
- Storytelling
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification
- Realtà aumentata
- Metaverso
- Intelligenza Artificiale
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la
coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve
sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Coding
- Making
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Intervento TED (TED talk - Technology Entertainment Design)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Project work
- Storytelling
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification
- Realtà aumentata
- Metaverso
- Intelligenza Artificiale

## Digitiamo

Lo studio delle STEM è una nuova concezione dell'apprendimento all'interno della scuola. Le discipline non
sono solo contenitori di informazioni slegate tra di loro ma bensì l'applicazione concreta delle basi teoriche.
Inoltre l'interconnessione tra diverse discipline diventa elemento fondamentale per l'apprendimento. Il nostro
progetto si basa sull'utilizzo delle tecnologie per gestire e verificare esperimenti scientifici tradizionali, quali

coltivazione indoor sia Terra, Idroponica, e Aeroponica, con verifiche ambientali attraverso sensori analogici e
comandi automatici attraverso kit di robotica (Arduino).
Si utilizzeranno strumenti analogici per la misurazione di parametri ambientali sia esterni che interni alla
scuola (velocità e direzione del vento, umidità e temperatura) e i dati processati quotidianamente saranno
messi a disposizione sul canale pubblico della scuola. L'attività sarà completamente gestita attraverso la
programmazione delle schede robotiche di Arduino, con lo studio dell'elettronica applicata attraverso i kit
didattici.

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Jigsaw
- Team teaching
- Apprendimento situato
- Tinkering
- Coding
- Making
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)

- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Booktrailer
- Project work
- Mentoring
- Storytelling
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification
- Realtà aumentata
- Metaverso
- Intelligenza Artificiale
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## Musica...Maestro!

Promuovere l'alfabetizzazione musicale a partire dalla scuola dell'infanzia, proseguendo alla primaria e alla secondaria di I Grado- Quando il bambino entra nel mondo della scuola, e in particolare nel grado preparatorio (fascia 3/6 anni), la musica diventa uno strumento necessario e indispensabile: la scuola dell'infanzia è, infatti, luogo di narrazione di forme culturali e di significati, che consente di integrare cultura ed esperienza, concetto e situazione. Tutto parte dal gioco, dalla dimensione ludica, per rinforzare le capacità di attenzione degli alunni, per creare rapporti basati sull'empatia, per raggiungere, infine, i traguardi di sviluppo immaginati e programmati. Nel progetto didattico l'educazione musicale non è secondaria, anzi, assume un valore aggiunto. Il far musica a scuola, con la voce, con gli strumenti, con i mezzi a disposizione, permette ai bambini di esplorare la propria emotività, di scoprire la dimensione interiore e quindi di sviluppare e affinare la propria affettività. L'ascolto e la riproduzione di suoni, di melodie e canzoni e un approccio adeguato alla musicalità permette al bambino di attivare processi di apprendimento multifunzionali, a vari livelli: dalla risposta senso-motoria, fino al linguaggio simbolico

ed astratto, lungo l'intera gamma delle modalità conoscitive.

La musica è una forma comunicativa complessa e "globale": essa racchiude e veicola un'infinità di significati perché è strettamente legata all'immaginazione e al pensiero, alla corporeità, alla motricità, pertanto collegata con tutta la sfera esistenziale dell'uomo. Qui risiede la sua forza e la sua importanza educativa: attraverso l'esperienza musicale si possono infatti sviluppare competenze corporee, motorie e percettive, come ad esempio la possibilità di conoscere e utilizzare al meglio le proprie capacità sensoriali; competenze affettive e relazionali, come ad esempio la capacità di maturare sicurezza interiore, di ascoltare e interpretare le emozioni dell'altro, di accettare il diverso, di porsi in relazione con il gruppo, di interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili. Non solo: si può favorire lo sviluppo di competenze espressive, comunicative e creative, come la capacità di esprimersi e comunicare con i diversi linguaggi non verbali. Attraverso la musica si possono sviluppare anche competenze cognitive, come il potenziamento, in particolare, delle capacità di analisi e di sintesi, di problematizzare, argomentare, valutare e applicare regole. L'espressione musicale, come disciplina scolastica valorizza una fondamentale capacità: quella che consente una maggiore comprensione della realtà che ci circonda e dei vissuti personali. La musica è un linguaggio strettamente legato alla soggettività di tutti ed è un mezzo utilizzato in tante occasioni per comunicare pensieri, sensazioni ed emozioni, per svolgere attività in comune, per realizzare forme di socializzazione, per assolvere funzioni varie che spaziano dal puro divertimento alla trasmissione di messaggi, anche tra diverse culture, per diventare strumento di tolleranza e comprensione reciproca.
Il più popolare e universale dei linguaggi, può veicolare messaggi profondi, può cantare desideri di giustizia e di legalità, può scuotere le coscienze dall'indifferenza, dall'apatia e dalla rassegnazione .

Target: infanzia, primaria e secondaria di I grado

| Aree | Obiettivi di processo collegabili |
| --- | --- |
| Curricolo, progettazione e valutazione | • Curricolo verticale<br>• Strategie e didattica inclusiva, sia attraverso gli ascolti, proposti in base alle attività curricolari, attraverso il canto, anche come invenzione e-improvvisazione, in associazione alle attività e ai giochi svolti in palestra e attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti. Il raggiungimento di questi obiettivi, così come ogni attività proposta, avviene nel rispetto delle differenze; l'inclusione, quindi, è una costante sfida, è la "modalità quotidiana" di gestione della classe nel rispetto di tutti gli alunni che la compongono. L'Inclusione, per- tanto, qualunque sia l'attività proposta, significa far sì che i bambini abbiano un terreno comune, non sentano differenze e interagiscano tra loro in maniera positiva ed egualitaria. È proprio questo tipo di educazione a tutto tondo che secondo gli studi più recenti, può rendere quegli stessi bambini adulti migliori, persone consapevoli dei propri mezzi e attive in una società complessa e in continua evoluzione |
| Ambiente di apprendimento | • Costruire unità didattiche di apprendimento coerenti con il curricolo |

| | |
|---|---|
| | e con I traguardi di competenza<br>• Attività laboratoriali con rientro pomeridiano, anche con la presenza di docente con titolo specifico del Conservatorio<br>• Attività in laboratorio musicale per lo studio di brani, del ritmo e con l'accompagnamento degli strumenti<br>• PNRR e PON<br>• Aule polifunzionali |
| Inclusione e differenziazione | • Partecipazione a progetti<br>• Preparazione e partecipazione della giornata della musica, dapprima scolastica, poi cittadina ed infine a carattere provinciale e regionale<br>• Partecipazione a concorsi, seminari, studi all'estero, master class, stage musicali e concerti, manifestazioni musicali anche sulla parità di genere,<br>• Progettazione concorso delle scuole ad indirizzo musicale a livello regionale 2 Concorso Regionale dal titolo "Il Tola in Jazz" in collaborazione con il Conservatorio Luigi Canela di Sassari e la Fondazione |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | • Istituzione dei dipartimenti disciplinari suddivisi in due aree: asse linguistico - artistico e antropologico, asse matematico-scientifico e tecnologi co<br>• Individuazione e condivisione in dipartimenti disciplinari delle competenze musicale da valutare |

| | |
|---|---|
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | • Collaborazione attiva con le famiglie, EE.LL<br>• Associazioni musicali (collaborazione per l'attuazione dei concerti "Un Sabato in Concerto al Tola" presso l'Auditorium Villa nella sede centrale, e nelle sedi staccate, rappresentazioni e recite), partenariati con altre scuole, Conservatorio L. Canepa di Sassari ed associazioni |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | • Corso di formazione sull'insegnamento della musica nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado: metodo ORFF<br>• Corso di Direzione di coro |
| Continuità e orientamento | • Raccolta dati per alunno.<br>• Individuazione degli alunni sulla base di livelli di competenza |

**Destinatari**

· Tutti i docenti

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Team teaching
- Apprendimento situato
- Tinkering
- Coding
- Making
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Intervento TED (TED talk - Technology Entertainment Design)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Booktrailer
- Project work
- Hackathon
- Simulazioni ONU
- Storytelling
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification
- Realtà aumentata
- Metaverso
- Intelligenza Artificiale
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## Cittadini consapevoli

Per essere consapevoli bisogna competenze necessarie per diventare cittadini consapevoli e responsabili. In un mondo sempre più complesso e interconnesso, è essenziale che i giovani acquisiscano una comprensione approfondita dei principi democratici, dei diritti umani e della diversità culturale. L'educazione civica a scuola svolge un ruolo cruciale nel plasmare il futuro della società, in quanto prepara i giovani a partecipare attivamente alla vita democratica e a contribuire al benessere della comunità in cui vivono. Uno degli obiettivi principali dell'educazione civica è quello di formare cittadini consapevoli, in grado di comprendere e apprezzare i valori fondamentali della democrazia e dei diritti umani. Attraverso l'insegnamento di concetti come la giustizia, l'uguaglianza e la partecipazione civica, l'educazione civica aiuta i giovani a sviluppare una solida base di conoscenze su cui costruire il loro impegno civico. Inoltre, l'educazione civica mira a promuovere la partecipazione attiva dei giovani nella vita democratica, incoraggiandoli a esprimere le proprie opinioni in modo responsabile e a contribuire al dibattito pubblico su questioni di interesse comune. Un altro obiettivo chiave dell'educazione civica è quello di promuovere la responsabilità e il coinvolgimento attivo dei giovani nella società. Attraverso l'insegnamento di concetti come la cittadinanza responsabile, l'educazione civica aiuta i giovani a comprendere il ruolo che essi stessi possono svolgere nel migliorare la qualità della vita nella propria comunità. Inoltre, l'educazione civica incoraggia i giovani a partecipare attivamente alla vita sociale e politica, fornendo loro le competenze necessarie per essere cittadini attivi e responsabili. Un altro aspetto cruciale dell'educazione civica è l'insegnamento del rispetto per i diritti umani e la diversità culturale. Attraverso l'educazione civica, i giovani imparano a comprendere e apprezzare la diversità delle culture, delle tradizioni e delle opinioni all'interno della società. Inoltre, l'educazione civica promuove il rispetto per i diritti umani fondamentali, come il diritto alla libertà di espressione, il diritto all'uguaglianza e il diritto alla partecipazione politica. In questo modo, l'educazione civica contribuisce a creare una società più inclusiva e rispettosa delle differenze. Un altro importante obiettivo dell'educazione civica è lo sviluppo delle competenze di pensiero critico e delle capacità di problem solving. Attraverso l'insegnamento di

concetti come l'analisi critica delle informazioni, la valutazione delle fonti e la ricerca di soluzioni ai problemi sociali, l'educazione civica aiuta i giovani a sviluppare le competenze necessarie per partecipare in modo efficace alla vita democratica. Inoltre, l'educazione civica promuove lo sviluppo di una mentalità aperta e flessibile, che permette ai giovani di affrontare in modo costruttivo le sfide della società contemporanea. acquisire competenze spendibili. L'educazione civica è un elemento fondamentale nell'istruzione dei giovani, poiché fornisce loro le conoscenze . Infine, un obiettivo chiave dell'educazione civica è quello di creare una cultura di partecipazione democratica e di impegno civico all'interno della società. Attraverso l'insegnamento di concetti come la partecipazione politica, il volontariato e l'attivismo sociale, l'educazione civica promuove un senso di responsabilità nei confronti della comunità e dell'ambiente circostante. Inoltre, l'educazione civica incoraggia i giovani a essere attivi nella difesa dei propri diritti e nell'affermazione delle proprie opinioni, contribuendo così a rafforzare la democrazia e la partecipazione civica. In conclusione, l'importanza dell'educazione civica per il futuro della società non può essere sottovalutata. Attraverso l'insegnamento di concetti come la cittadinanza responsabile, il rispetto per i diritti umani e la diversità culturale, l'educazione civica svolge un ruolo cruciale nel plasmare il futuro dei giovani e della società nel suo complesso. Inoltre, l'educazione civica promuove lo sviluppo delle competenze di pensiero critico e delle capacità di problem solving, fornendo ai giovani gli strumenti necessari per affrontare in modo efficace le sfide della società contemporanea. Infine, l'educazione civica contribuisce a creare una cultura di partecipazione democratica e di impegno civico, che è essenziale per il benessere e lo sviluppo sostenibile della società. Pertanto, è fondamentale che l'educazione civica sia considerata una priorità nell'istruzione dei giovani, al fine di garantire un futuro migliore per tutti. Per essere consapevoli bisogna competenze necessarie per diventare cittadini consapevoli e responsabili. In un mondo sempre più complesso e interconnesso, è essenziale che i giovani acquisiscano una comprensione approfondita dei principi democratici, dei diritti umani e della diversità culturale. L'educazione civica a scuola svolge un ruolo cruciale nel plasmare il futuro della società, in quanto prepara i giovani a partecipare attivamente alla vita democratica e a contribuire al benessere della comunità in cui vivono. Uno degli obiettivi principali dell'educazione civica è quello di formare cittadini consapevoli, in grado di comprendere e apprezzare i valori fondamentali della democrazia e dei diritti umani. Attraverso l'insegnamento di concetti come la giustizia, l'uguaglianza e la

partecipazione civica, l'educazione civica aiuta i giovani a sviluppare una solida base di conoscenze su cui costruire il loro impegno civico. Inoltre, l'educazione civica mira a promuovere la partecipazione attiva dei giovani nella vita democratica, incoraggiandoli a esprimere le proprie opinioni in modo responsabile e a contribuire al dibattito pubblico su questioni di interesse comune. Un altro obiettivo chiave dell'educazione civica è quello di promuovere la responsabilità e il coinvolgimento attivo dei giovani nella società. Attraverso l'insegnamento di concetti come la cittadinanza responsabile, l'educazione civica aiuta i giovani a comprendere il ruolo che essi stessi possono svolgere nel migliorare la qualità della vita nella propria comunità. Inoltre, l'educazione civica incoraggia i giovani a partecipare attivamente alla vita sociale e politica, fornendo loro le competenze necessarie per essere cittadini attivi e responsabili. Un altro aspetto cruciale dell'educazione civica è l'insegnamento del rispetto per i diritti umani e la diversità culturale. Attraverso l'educazione civica, i giovani imparano a comprendere e apprezzare la diversità delle culture, delle tradizioni e delle opinioni all'interno della società. Inoltre, l'educazione civica promuove il rispetto per i diritti umani fondamentali, come il diritto alla libertà di espressione, il diritto all'uguaglianza e il diritto alla partecipazione politica. In questo modo, l'educazione civica contribuisce a creare una società più inclusiva e rispettosa delle differenze. Un altro importante obiettivo dell'educazione civica è lo sviluppo delle competenze di pensiero critico e delle capacità di problem solving. Attraverso l'insegnamento di concetti come l'analisi critica delle informazioni, la valutazione delle fonti e la ricerca di soluzioni ai problemi sociali, l'educazione civica aiuta i giovani a sviluppare le competenze necessarie per partecipare in modo efficace alla vita democratica. Inoltre, l'educazione civica promuove lo sviluppo di una mentalità aperta e flessibile, che permette ai giovani di affrontare in modo costruttivo le sfide della società contemporanea. acquisire competenze spendibili. L'educazione civica è un elemento fondamentale nell'istruzione dei giovani, poiché fornisce loro le conoscenze . Infine, un obiettivo chiave dell'educazione civica è quello di creare una cultura di partecipazione democratica e di impegno civico all'interno della società. Attraverso l'insegnamento di concetti come la partecipazione politica, il volontariato e l'attivismo sociale, l'educazione civica promuove un senso di responsabilità nei confronti della comunità e dell'ambiente circostante. Inoltre, l'educazione civica incoraggia i giovani a essere attivi nella difesa dei propri diritti e nell'affermazione delle proprie opinioni, contribuendo così a rafforzare la democrazia e la partecipazione civica. In conclusione, l'importanza dell'educazione civica per il futuro

della società non può essere sottovalutata. Attraverso l'insegnamento di concetti come la cittadinanza responsabile, il rispetto per i diritti umani e la diversità culturale, l'educazione civica svolge un ruolo cruciale nel plasmare il futuro dei giovani e della società nel suo complesso. Inoltre, l'educazione civica promuove lo sviluppo delle competenze di pensiero critico e delle capacità di problem solving, fornendo ai giovani gli strumenti necessari per affrontare in modo efficace le sfide della società contemporanea. Infine, l'educazione civica contribuisce a creare una cultura di partecipazione democratica e di impegno civico, che è essenziale per il benessere e lo sviluppo sostenibile della società. Pertanto, è fondamentale che l'educazione civica sia considerata una priorità nell'istruzione dei giovani, al fine di garantire un futuro migliore per tutti. Per essere consapevoli bisogna competenze necessarie per diventare cittadini consapevoli e responsabili. In un mondo sempre più complesso e interconnesso, è essenziale che i giovani acquisiscano una comprensione approfondita dei principi democratici, dei diritti umani e della diversità culturale. L'educazione civica a scuola svolge un ruolo cruciale nel plasmare il futuro della società, in quanto prepara i giovani a partecipare attivamente alla vita democratica e a contribuire al benessere della comunità in cui vivono. Uno degli obiettivi principali dell'educazione civica è quello di formare cittadini consapevoli, in grado di comprendere e apprezzare i valori fondamentali della democrazia e dei diritti umani. Attraverso l'insegnamento di concetti come la giustizia, l'uguaglianza e la partecipazione civica, l'educazione civica aiuta i giovani a sviluppare una solida base di conoscenze su cui costruire il loro impegno civico. Inoltre, l'educazione civica mira a promuovere la partecipazione attiva dei giovani nella vita democratica, incoraggiandoli a esprimere le proprie opinioni in modo responsabile e a contribuire al dibattito pubblico su questioni di interesse comune. Un altro obiettivo chiave dell'educazione civica è quello di promuovere la responsabilità e il coinvolgimento attivo dei giovani nella società. Attraverso l'insegnamento di concetti come la cittadinanza responsabile, l'educazione civica aiuta i giovani a comprendere il ruolo che essi stessi possono svolgere nel migliorare la qualità della vita nella propria comunità. Inoltre, l'educazione civica incoraggia i giovani a partecipare attivamente alla vita sociale e politica, fornendo loro le competenze necessarie per essere cittadini attivi e responsabili. Un altro aspetto cruciale dell'educazione civica è l'insegnamento del rispetto per i diritti umani e la diversità culturale. Attraverso l'educazione civica, i giovani imparano a comprendere e apprezzare la diversità delle culture, delle tradizioni e delle opinioni all'interno della società. Inoltre, l'educazione

civica promuove il rispetto per i diritti umani fondamentali, come il diritto alla libertà di espressione, il diritto all'uguaglianza e il diritto alla partecipazione politica. In questo modo, l'educazione civica contribuisce a creare una società più inclusiva e rispettosa delle differenze. Un altro importante obiettivo dell'educazione civica è lo sviluppo delle competenze di pensiero critico e delle capacità di problem solving. Attraverso l'insegnamento di concetti come l'analisi critica delle informazioni, la valutazione delle fonti e la ricerca di soluzioni ai problemi sociali, l'educazione civica aiuta i giovani a sviluppare le competenze necessarie per partecipare in modo efficace alla vita democratica. Inoltre, l'educazione civica promuove lo sviluppo di una mentalità aperta e flessibile, che permette ai giovani di affrontare in modo costruttivo le sfide della società contemporanea. acquisire competenze spendibili. L'educazione civica è un elemento fondamentale nell'istruzione dei giovani, poiché fornisce loro le conoscenze . Infine, un obiettivo chiave dell'educazione civica è quello di creare una cultura di partecipazione democratica e di impegno civico all'interno della società. Attraverso l'insegnamento di concetti come la partecipazione politica, il volontariato e l'attivismo sociale, l'educazione civica promuove un senso di responsabilità nei confronti della comunità e dell'ambiente circostante. Inoltre, l'educazione civica incoraggia i giovani a essere attivi nella difesa dei propri diritti e nell'affermazione delle proprie opinioni, contribuendo così a rafforzare la democrazia e la partecipazione civica. In conclusione, l'importanza dell'educazione civica per il futuro della società non può essere sottovalutata. Attraverso l'insegnamento di concetti come la cittadinanza responsabile, il rispetto per i diritti umani e la diversità culturale, l'educazione civica svolge un ruolo cruciale nel plasmare il futuro dei giovani e della società nel suo complesso. Inoltre, l'educazione civica promuove lo sviluppo delle competenze di pensiero critico e delle capacità di problem solving, fornendo ai giovani gli strumenti necessari per affrontare in modo efficace le sfide della società contemporanea. Infine, l'educazione civica contribuisce a creare una cultura di partecipazione democratica e di impegno civico, che è essenziale per il benessere e lo sviluppo sostenibile della società. Pertanto, è fondamentale che l'educazione civica sia considerata una priorità nell'istruzione dei giovani, al fine di garantire un futuro migliore per tutti.

| | |
|---|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione | • Attuare percorsi educativi e didattici per promuovere l'essere cittadino con diritti |

| | |
|---|---|
| | e doveri<br>• Curricolo verticale<br>• Strategie e didattica inclusiva<br>• Prevenire ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo |
| Ambiente di apprendimento | • Costruire unità didattiche di apprendimento coerenti con il curricolo e con i traguardi di competenza<br>• Collaborazione tra pari e apprendimento cooperativo<br>• Attività laboratoriali mentoring e orientamento<br>• Attività laboratoriali: “Bulli? No, grazie”, progetto RAS con mentoring e psicologo<br>• Attività laboratoriali: Linea aiutiamoci, progetto RAS con mediatore culturale e psicologo |
| Inclusione e differenziazione | • Partecipazione a reti di scuole con finalità inclusive<br>• Progetti sportivi con associazioni e società sportive territoriali e progetti promossi dal MIM. |
| Continuità e orientamento | • Raccolta dati per alunno<br>• Istituzione dei dipartimenti disciplinari suddivisi in due aree: asse linguistico - artistico e antropologico, asse matematico-scientifico e tecnologico<br>• Inserimento all’interno del Regolamento di Istituto di una safety security<br>• Referente azioni di prevenzione |

| | |
|---|---|
| | bullismo e cyberbullismo<br>• Referente sulle pari opportunità |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Corso di formazione su tematiche inerenti all'educazione civica, l'educazione ambientale, alla salute, sul bullismo e cyberbullismo, sulla dipendenza da sostanze stupefacenti |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | • Collaborazione attiva con le famiglie, associazioni, forze dell'ordine e EE.LL: manifestazioni contro il bullismo e il cyberbullismo; la giornata della memoria e del ricordo; manifestazione contro la violenza sulle donne; la giornata della Terra. |

**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Jigsaw
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)

- Team teaching
- Apprendimento situato
- Tinkering
- Coding
- Making
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Intervento TED (TED talk - Technology Entertainment Design)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Booktrailer
- Project work
- Philosophy for Children
- Mentoring
- Orientiring
- Storytelling
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification
- Realtà aumentata
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## Lo sport che unisce

Promuovere l'attività sportiva non agonistica dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla scuola secondaria di I grado. La Scuola deve promuovere la salute e favorire il più possibile le competenze motorie degli alunni, incentivando tutto ciò che si leghi al movimento, all'educazione alla salute, al fair play L'attività motoria sviluppa le competenze cognitive, sociali e promuove stili di vita consapevoli. Inoltre, lo sport

deve essere vissuto come inclusione di chiunque anche degli alunni con disabilità che nello stare con gli altri, nel vivere l'attività pratica possono sviluppare talenti e sentirsi parte di un tutto.

Target: infanzia, primaria, secondaria di I grado

| | |
|---|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione | • Curricolo verticale che tenga conto della specificità della disciplina a partire dalla scuola dell'infanzia<br>• Progettazione effettuata da docenti esperti specialisti interni alla scuola, gratuita per gli alunni, per ampliare l'offerta formativa e l'orario scolastico con laboratori per disciplina sportiva o motoria in generale<br>• Progettazione effettuata da docenti e/o tecnici esperti esterni alla scuola, gratuita per gli alunni. |
| Ambiente di apprendimento | • Utilizzo delle palestre scolastiche con ampliamento dell'offerta formativa a favore degli alunni della scuola fino alle ore 18:00 per attività didattiche di motoria gratuite per favorire la socializzazione, il benessere psico fisico, l'integrazione di tutti gli alunni, inclusi gli alunni con disabilità, che curi lo spirito di collaborazione, il rispetto delle regole che sono e diverranno regole di vita, di integrazione nella società. La scuola, come agenzia educativa, deve favorire tutte quelle attività didattiche ed |

| | |
|---|---|
| | educative per prevenire la dispersione scolastica, lo stress e trovare le strategie cognitive per risolvere problemi, esprimere sé stessi. Gli alunni devono potenziare l'autonomia, l'autodisciplina e avere fiducia in sé in un ambiente di apprendimento strutturato e non. |
| Inclusione e differenziazione | • Partecipazione a progetti POC, a progetti di inclusione scolastica e che portino l'alunno a fare esperienze di diverso tipo<br>• Prevenire il disagio |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | • Raccolta dati per alunno. |
| Continuità e orientamento | • Avviare un monitoraggio permanente delle prassi educative messe in atto al fine di ricavarne strategie di miglioramento;<br>• L'attività motoria si pone come strumento educativo trasversale<br>• Gruppo Sportivo Scolastico<br>• Funzione Strumentale allo Sport |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | • Utilizzare le competenze già presenti nell'Istituzione<br>• Promuovere corsi di formazione sulla motoria e l'integrazione |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Collaborazione attiva con le famiglie, fondazioni, EE.LL. |

| | |
|---|---|
| | |

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Service learning
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Team teaching
- Apprendimento situato
- Tinkering
- Making
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Project work
- Mentoring
- Orientiring
- Storytelling
- Learning by doing
- Gamification
- Realtà aumentata
- Intelligenza Artificiale
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## Uno, due, tre...W le STEAM!

Promuovere le competenze scientifiche e matematiche con le STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) hanno assunto un ruolo cruciale nell'istruzione primaria, offrendo agli studenti l'opportunità di apprendere in modo interattivo e coinvolgente. Non solo insegnano conoscenze specifiche nelle discipline STEM, ma anche abilità trasversali fondamentali come la risoluzione dei problemi, la creatività e il pensiero critico. L'integrazione del curriculum verticale della scuola con la sezione riguardante le STEM porta numerosi benefici. Innanzitutto, stimola l'interesse degli studenti per le materie scientifiche e tecnologiche, promuovendo una mentalità orientata alla scoperta e all'esplorazione. Inoltre, favorisce lo sviluppo delle competenze digitali e la capacità di lavorare in team, preparando gli studenti per il mondo reale e per le future carriere nel campo STEM.

Target: infanzia, primaria e secondaria di I grado

| Aree | Obiettivi di processo collegabili |
|---|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione | • Curricolo verticale con sezione STEM e pensiero computazionale<br>• Attività laboratoriali sulle STEM<br>• Attività laboratoriali progetto RAS, Linee Digitiamo e Recuperiamo<br>• Attività laboratoriali: Agenda SUD e Scuola e Competenze 2021-2027<br>• Rubriche di valutazioni |
| Ambiente di apprendimento | • Laboratori scientifici attrezzati<br>• Laboratori digitali attrezzati |

| | |
|---|---|
| | • Laboratorio coding e robotica educativa, intelligenza artificiale<br>• Spazi aperti<br>• Organizzare contesti di insegnamento e di apprendimento improntati alla logica degli ambienti di apprendimento significa ritenere che la conoscenza si "costruisce" e non si "trasmette"; la costruzione di conoscenza avviene attraverso l'attività ed è "inserita" nell'attività stessa; la conoscenza è ancorata nel contesto in cui le attività si sviluppano ed è da questo indirizzata; il significato si sviluppa nella mente di chi conosce e nelle sue relazioni con il contesto; la costruzione di significato è indotta da un problema, da una domanda e, per questo, richiede lo sviluppo della padronanza di quel problema; un problema può essere affrontato da molteplici prospettive; la costruzione di conoscenza richiede articolazione, espressione e rappresentazione di cosa si sta apprendendo, del significato che si sta costruendo; la costruzione di significato deve essere condivisa con altri |
| Inclusione e differenziazione | • Partecipazione a progetti di inclusione scolastica e che portino l'alunno a fare esperienze di diverso tipo<br>• Prevenire il disagio<br>• Differenziare il percorso didattico |

| | |
|---|---|
| Continuità e orientamento | • Raccolta dati per alunno.<br>• Individuazione degli alunni sulla base di livelli di competenza raggiunti |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | • Avviare un monitoraggio permanente delle prassi educative messe in atto al fine di ricavarne strategie di miglioramento;<br>• Animatore digitale e team dell'innovazione |

**Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Service learning
- Jigsaw
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Team teaching
- Apprendimento situato
- Tinkering
- Coding

- Making
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Intervento TED (TED talk - Technology Entertainment Design)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Booktrailer
- Project work
- Mentoring
- Orientiring
- Storytelling
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification
- Realtà aumentata
- Metaverso
- Intelligenza Artificiale
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## ICT per tutti

Per essere in grado di saper utilizzare il pc è necessario diventare competenti e andare oltre un'alfabetizzazione di base. La tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (Tic) hanno rivoluzionato il mondo moderno in numerosi settori, incluso quello educativo. L'uso delle TIC nella didattica sta plasmando una cultura dell'insegnamento più aderente alle esigenze degli studenti.

Non parliamo di semplici azioni automatiche, ma di un vasto insieme di strumenti tecnologici che stanno cambiando completamente il modo di insegnare e di apprendere.

La tecnologia, infatti, non è solo un'opportunità per semplificare la vita, ma ha dimostrato di essere una risorsa fondamentale nel campo dell'istruzione, aprendo porte inesplorate e consentendo enormi progressi.

Le TIC devono essere integrate nel contesto educativo, illustrando le sfide e le opportunità che ne derivano, nonché offrendo esempi concreti di come esse possano arricchire l'esperienza di insegnamento e di apprendimento degli studenti. La rapida diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) ha aperto nuove prospettive nell'ambito dell'istruzione, ma ha anche introdotto sfide e aspetti critici che richiedono un'adeguata riflessione.

L'impiego delle TIC nella didattica, infatti, richiede all'insegnante e all'educatore di possedere competenze specifiche per gestire efficacemente queste tecnologie digitali e garantire un utilizzo pedagogicamente valido.

Le sfide principali sono rappresentate dalla necessità di:

1. integrare le tecnologie digitali in modo efficace nell'ambito didattico;
2. comprendere impatto del mondo digitale sull'apprendimento degli studenti e sullo sviluppo delle loro competenze.
3. acquisire una padronanza delle TIC;
4. conoscere le funzionalità tecniche

Target: infanzia, primaria, secondaria di I grado

| Aree | Obiettivi di processo collegati |
|---|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione | • Costruire lo strumento di valutazione delle competenze di digitali attraverso una commissione di valutazione<br>• Curricolo verticale<br>• Strategie e didattica inclusiva |
| Ambiente di apprendimento | • Costruire unità didattiche di |

| | |
|---|---|
| | apprendimento coerenti con il curricolo e con I traguardi di competenza<br>• Attività in laboratorio di Coding e robotica |
| Inclusione e differenziazione | • Partecipazione a progetti del PNSD, PON, POC, PNRR. PN 2021-2027 con finalità inclusive<br><br>Preparazione per ECDL |
| Continuità e orientamento | • Raccolta dati per alunno.<br>• Individuazione degli alunni sulla base di livellicompetenza |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | • Istituzione dei dipartimenti disciplinari suddivisi in due aree: asse linguistico - artistico e antropologico, asse matematico-scientifico e tecnologico<br>• Individuazione e condivisione nel dipartimento disciplinare matematico-scientifico e tecnologico delle competenze digitali da valutare |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | • Corso di formazione sulle unità di apprendimento per il potenzia- mento della didattica meta cognitiva, della realtà aumentata, corsi di robotica educativa e didattica , coding, storytelling, radio web, intelligenza artificiale, atelier creativi |

| | |
|---|---|
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | • Collaborazione attiva con le famiglie, reti di scuole, partenariati, Università, centri di formazione ed EE.LL |

**Destinatari**

· Tutti i docenti

**Metodologie**

· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
· Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
· Service learning
· Jigsaw
· Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
· Team teaching
· Apprendimento situato
· Tinkering
· Coding
· Making
· Intervento TED (TED talk - Technology Entertainment Design)
· Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
· Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
· Project work
· Orientiring
· Storytelling
· Metodologia Steam
· Learning by doing
· Gamification
· Realtà aumentata
· Metaverso
· Intelligenza Artificiale

## Lingue straniere per tutti

Promuovere le lingue straniere a partire dalla scuola dell'infanzia, proseguendo alla primaria e alla secondaria di I grado  Acquisire una nuova lingua è una sfida, ma anche una grande fonte di soddisfazione personale. Ogni piccolo progresso rafforza la fiducia in sé stessi e permette di affrontare con più sicurezza situazioni nuove.

Per molti ragazzi, parlare in una lingua straniera può sembrare inizialmente imbarazzante o difficile. Tuttavia, con la pratica e il giusto incoraggiamento, si acquisisce maggiore sicurezza e si impara a comunicare senza paura di sbagliare. Superare questa barriera mentale è un passo fondamentale per la crescita personale e per affrontare nuove sfide con determinazione. Studiare una lingua straniera è quindi molto più di un semplice esercizio scolastico: è un investimento per il futuro e un'opportunità per crescere, viaggiare e scoprire il mondo. Che si tratti di prepararsi per una carriera internazionale o semplicemente di connettersi con nuove culture e persone, imparare una lingua straniera offre innumerevoli vantaggi.

Per rendere l'apprendimento più efficace e divertente, è importante trovare un metodo coinvolgente, partecipare a conversazioni reali e sperimentare situazioni di vita quotidiana in cui mettere alla prova le proprie conoscenze.

Target: infanzia, primaria e secondaria di I grado

| Aree | Obiettivi di processo collegabili |
|---|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione | • Curricolo verticale<br>• Strategie e didattica inclusiva, flipped |

| | |
|---|---|
| | classroo, CLIL, Didattica per scenari, Circle time |
| Ambiente di apprendimento | • Costruire unità didattiche di apprendimento coerenti con il curricolo e con i traguardi di competenza<br>• Attività laboratoriali con rientro pomeridiano anche in presenza di madrelingua<br>• Attività laboratoriali: progetto WELL, madrelingua alla scuola primaria in orario extrascolastico<br>• Attività in laboratorio musicale per lo studio di brani del- le lingue straniere studiate a Scuola (inglese, francese, spagnolo), coro scolastico, e sala di registrazione |
| Inclusione e differenziazione | • Partecipazione a progetti<br>• Preparazione e partecipazione della giornata delle lingue, dapprima scolastica, poi cittadina ed infine a carattere provinciale e regionale<br>• Gemellaggi<br>• Stage linguistici<br>• eTwining<br>• Erasmus +<br>• Manifestazione 8 marzo sui diritti delle donne, “Le ragazze fanno grandi sogni” |
| Continuità e orientamento | • Raccolta dati per alunno.<br>• Individuazione degli alunni sulla base di livelli di competenza |

| | |
|---|---|
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | • Istituzione dei dipartimenti disciplinari suddivisi in due aree: asse linguistico - artistico e antropologico, asse matematico-scientifico e tecnologico<br>• Individuazione e condivisione in dipartimenti disciplinari delle competenze linguistiche da valutare |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | • Corso di formazione sulle unità di apprendimento per il potenziamento del cooperative learning per le lingue straniere, CLIL, corsi atti alle certificazioni |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | • Collaborazione attiva con le famiglie, Enti Stranieri accreditati, scuole di lingua straniera accreditate, Ambasciata francese in Italia, Scuole straniere |

**Destinatari**

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)

- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Service learning
- Jigsaw
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Team teaching
- Apprendimento situato
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Booktrailer
- Project work
- Mentoring
- Orientiring
- Storytelling
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification
- Realtà aumentata
- Writing and Reading Workshop (WRW)

## Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

## Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione ( secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

  **Denominazione**

  Potenziamento linguistico

**Descrizione**

Nella scuola secondaria di I grado sono stati costituiti due corsi a potenziamento linguistico: gli alunni effettuano tre ore aggiuntive di lingua straniera (due ore di lingua inglese e un'ora di lingua spagnola). Le tre ore si aggiungono al quadro orario del monte ore ordinario. Vengono effettuate alla presenza del docente titolare di lingua inglese della classe e di un madre lingua (per la lingua inglese e per la lingua spagnola). La metodologia utilizzata nella buona parte delle discipline è quella CLIL. Inoltre, gli alunni conseguono la certificazione Cambridge University. Si sta lavorando per favorire la certificazione DELE.

## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Rapporti con il territorio e internazionalizzazione

Strumenti di comunicazione:

- Sito Web
- Instagram
- Registro elettronico
- Piattaforme di apprendimento
- Strumenti interattivi
- Radio web
- Sala di registrazione
- Strumenti di creazione contenuti
- App di streaming
- CAA (strumenti di Comunicazione Aumentativa Alternativa)
- Tecnologie Assistitive

- Videoconferenze

La rendicontazione sociale è il collegamento tra un triennio e l'altro. E' già stata inserita su UNICA. Ed è presente anche nel sito della scuola. In questo caso è relativa al triennio di riferimento 2022-2025. In occasione dell'ultimo Collegio dei Docenti di ciascun anno scolastico, il Dirigente Scolastico comunica agli OO.CC. tramite relazione l'andamento dell'ICPTola in merito agli iscritti, all'organico, alla progettazione, all'andamento generale della Scuola.

Per quanto riguarda le reti di scuole questa Istituzione fa parte:

- Rete n. 15, come scuola polo, in rete con altre Scuole cittadine ai sensi del D.M. 26 MARZO 2020 N. 187
- Rete d'Ambito n. 1 (Istituzioni scolastiche di Sassari - Alghero) per la formazione

Collaborazioni con:

- Convenzione con UNICA (Università agli Studi di Cagliari) - Facoltà in Scienze della formazione primaria
- Convenzione con UNISS (Università agli Studi di Sassari) - TFA - Materie Letterarie - Mediazione Linguistica - Scienze Motorie - Peadagogia - Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali DUMAS di Sassari
- Convenzione con UNIPEGASO
- Convenzione con Liceo Margherita di Castelvì di Sassari
- Convenzione con il Conservatorio "Luigi Canepa" di Sassari, tirocinanti di didattica della musica e di strumento
- Convenzione con UISP Sassari
- Convenzione con CONI, Torres Sassari Calcio, Women Torres Calcio, Raimond Handball
- Convenzione con Comune di Sassari, scuole dell'infanzia cittadine statali e private, servizi educativi per l'infanzia privati per sistema integrato 0-6 e servizi 03 e coordinamento pedagogico territoriale (CPT)
- Convenzione con AICS (ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT –APS), sede di Sassari
- Convenzione con Sassari Golf Club
- Convenzione con le Associazioni Culturali Musicali ELLIPSIS, DOLCI ACCENTI
- Convenzione con Associazione Tradizioni Popolari Cheremule APS – CORO BOGHES DE CHEREMUL
- Convenzione con la Bridge Tower School di Sassari
- Convenzione con l'Associazione Officine Condivise APS

- Convenzione con Alliance Francaise
- Convenzione con ANEMONE (APS)
- Convenzione con  AGENZIA FORMATIVA SFIA (autorizzata dalla Regione Autonoma della Sardegna) per formazione tirocinanti in qualità di operatori di servizi all'infanzia

Partenariato

- su progetto "Anch'io due" della Regione Autonoma della Sardegna con: Cooperativa Sociale Serenissima, AID Associazione Italiana Dislessia,  Soc. Coop Giovani 78 ONLUS NO PROFIT, UNISS (Università degli Studi di Sassari).

Accreditamento

- ICPTola come Istituzione Scolastica Statale quale sede per lo svolgimento delle attività di tirocinio, ai sensi dell'Art. 12, D.M. 249/2010, del D.M. 93/2012 e del D.P.C.M. del 4 agosto 2023
- ICPTola come scuola qualificata per preparare alle Certificazioni di lingua inglese rilasciate dalla Cambridge University

Adesione a

- Avanguardie educative

## SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'ICPTola è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per

perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di

- PC, Chromebook
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- laboratorio/classe 4.0.

## ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

eTwinning per scuola primaria e secondaria di I grado per lingua inglese, spagnolo e francese

Joy of moving

Onlife onlife ed. 2 e successive

Avanguardie educative

Scuola attiva infanzia, Kids e junior

Scuola attiva le pause attive, scuola primaria

PNSD, azioni:

Azione #7 – Ambienti di apprendimento innovativi: la RadioWeb rappresenta un laboratorio digitale permanente.
• Azione #9 – Cittadinanza digitale: promozione di comportamenti consapevoli e responsabili nella
comunicazione online.
• Azione #14 – Animatore Digitale e Team dell'Innovazione: coordinamento e diffusione delle pratiche didattiche digitali.
• Azione #15 – Produzione di contenuti digitali e OER.

## SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Art. 6 - 8 DPR 275/1999: Sperimentazione interna, innovazione didattica e curricolare autonomamente decisa e attuata nell'ambito del PTOF, spesso in collaborazione con il territorio.
)

Tra l'innovazione didattica e curricolare l'ICPTola ha già da diversi anni introdotto la didattica differenziata Montessori, durante l'anno scolastico in corso sono attivate due sezioni della scuola dell'infanzia e un intero corso di scuola primaria (1^, 2^, 3^, 4^, 5^).

TITOLO: AIUTAMI A FARE DA SOLO

Descrizione: Promuovere la didattica montessoriana nella scuola dell'infanzia e primaria. Le caratteristiche principali del metodo Montessori sono:

- I bambini dovrebbero essere liberi di svilupparsi e imparare al proprio ritmo, in un ambiente stimolante, di comprensione e osservazione da parte dell'adulto.
- L'ambiente preparato che viene fornito ai bambini: ordinato, bello, di dimensioni adeguate, reale, ecc. dove ogni elemento è stato selezionato per una ragione specifica per il loro sviluppo.

Principi fondamentali del metodo:

1. Mente assorbente dei bambini: i bambini hanno la capacità innata di ricevere, elaborare e immagazzinare nelle loro cellule cerebrali, e senza alcuno sforzo, tutto ciò che viene dall'ambiente circostante.

2. Aree di apprendimento: in una classe Montessori gli spazi sono divisi in diverse aree, che corrispondono alle cinque aree chiave di apprendimento:

- Vita pratica
- Sensoriale
- Linguaggio
- Matematica
- Cultura

3. Periodi sensibili: sono periodi in cui il bambino mostra un interesse speciale o è entusiasta di imparare un'area particolare. Questi periodi sensibili sono anche chiamati "finestre di

apprendimento".

4. Normalizzazione: è il processo in cui il bambino raggiunge gradualmente l'ordine, l'autodisciplina e la socializzazione, cioè la capacità di apprezzare, rispettare e cooperare con gli altri.

5. Ambiente preparato: è l'ambiente in cui il bambino si sviluppa, sia lo spazio fisico che le persone con cui il bambino interagisce, le attività e le linee guida che vengono stabilite in quello spazio.

6. Rispetto del ritmo di apprendimento del bambino: ogni bambino ha un ritmo diverso e l'adulto deve rispettarlo, deve evitare di intervenire e non fare le cose al posto del bambino, perché diviene un ostacolo allo sviluppo e all'apprendimento, e provoca un sentimento di inferiorità e frustrazione nel bambino.

7. Il ruolo dell'adulto: la sua funzione è quella di guidare il bambino, lasciando che sia lui a stabilire il ritmo guidato dai suoi interessi e favorendo così sia l'autonomia fisica del bambino che il suo pensiero.

8. Materiali Montessori: sono strumenti di manipolazione e sperimentazione sensoriale del bambino, per sviluppare la conoscenza e il pensiero astratto.

Target: infanzia e primaria

| Aree | Obiettivi di processo collegabili |
|---|---|
| Curricolo, progettazione e valutazione | • Costruire lo strumento di Valutazione centrato sulla persona, sulla cultura sulla scuola, autovalutazione continua e costante (diario di bordo, portfolio per singolo alunno)<br>• Curricolo verticale che tenga conto della specificità della didattica montessoriana con il raccordo infanzia e primaria<br>• Progettazione aperta al territorio, di approfondimento, all'innovazione, curando |

| | |
|---|---|
| Ambiente di apprendimento | tutti quegli aspetti che caratterizzano la nostra Istituzione<br><br>• Nella “Casa dei Bambini” l’ambiente sarà: proporzionato alle capacità motorie, operative e mentali dei bambini per essere attivamente uti- lizzato e padroneggiato; ordinato e organizzato affinché, attraverso punti di riferimento non discontinui, il bambino possa formarsi una propria visione della realtà che anche emotivamente abbia carattere di rassicurazione e certezza; calmo e armonioso per favorire la libera espansione degli interessi e delle esperienze e una positiva dimensione psico-affettiva necessaria al sorgere del sentimento di fiducia in sé e negli altri; curato e ben articolato nei particolari anche per stimolare il bambino alla scoperta dell’errore e all’autocorrezione; attraente e bello affinché sia suscitato il naturale amore ‘estetico’ del bambino verso tutto ciò che rivela qualità di gentilezza, di ordine, di gradevolezza, di cura e attenzione.<br>• Nella Scuola Primaria l’ambiente sarà razionalmente organizzato e articolato anche in vista della più attiva ricerca di relazione e di socialità che sono caratteristiche di questa età. Esso dovrà favorire: la sperimentazione e il lavoro individuale e di gruppo, sia per gruppo classe che in classi parallele o in classi in verticale; la lettura e la consulta- zione di testi con una essenziale biblioteca di classe; la raccolta, lo studio e la valorizzazione di elementi forniti dalla natura come occa- sione |

| | |
|---|---|
| | per la ricerca e le uscite di osservazione; l'apertura alla realtà extrascolastica e al territorio (la scuola entra nel mondo e il mondo entra nella scuola); le attività manuali legate al "lavoro dell'umanità", ma sempre collegate allo sviluppo della mente: "il lavoro della mani - ha scritto Maria Montessori -deve sempre accompagnare il lavoro della mente in virtù di una unità funzionale della personalità" |
| Inclusione e differenziazione | • Partecipazione a progetti di inclusione scolastica e che portino l'alunno a fare esperienze di diverso tipo<br>• Prevenire il disagio |
| Continuità e orientamento | • Raccolta dati per alunno.<br>• Individuazione degli alunni sulla base di livelli di competenza raggiunti |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | • Avviare un monitoraggio permanente delle prassi educative messe in atto al fine di ricavarne strategie di miglioramento;<br>• La Scuola intende inserire nelle pratiche quotidiane attività dialogiche con gli studenti di ogni ordine e grado affinché la classe/sezione divenga lo spazio per condividere pensieri tutto ciò facendo riferimento a fonti culturali ma soprattutto a fonti cognitive, af fettive ed empatiche e affinché la classe/sezione divenga lo spazio anche per elaborare eventuali scelte che potrebbero dimostrarsi difficili in funzione della crescita personale di ciascuno. Tali |

| | |
|---|---|
| | percorsi e processi faranno riferimento ai saperi disciplinari pertanto il grado di autonomia, motivazione e percezioni delle potenzialità per- sonali verranno alimentate e definite per tramite di una didattica interattiva e opportune azioni pedagogiche che si muoveranno in seno agli assi culturali. Tali pratiche permetteranno agli alunni di conoscere le proprie caratteristiche e le proprie risorse personali così da orientarli al meglio nel proprio percorso formativo e favorire l'agio scolasti- co attraverso l'autovalutazione e il confronto. Un gruppo di studio costituito da docenti di ogni settore strutturerà percorsi condivisi attraverso i quali gli alunni potranno autovalutare le proprie attività e an- noteranno le trasformazioni subite nelle loro conoscenze. I dati ver- ranno comunicati agli operatori della scuola e fatti oggetto di riflessione; essi daranno origine a strategie di miglioramento a livello didattico e pedagogico. Attraverso i dati raccolti si istituirà un osservatorio permanente di rilevazione degli esiti scolastici degli studenti e degli ex studenti così da monitorare i benefici della strategia auto valutativa. |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | • Dare rilievo ai bisogni concernenti le problematiche relative alla continuità educativa e disciplinare tra gli ordini scolastici ; organizzare incontri di auto-formazione interna anche in collaborazione |

| | |
|---|---|
| | con altre scuole montessoriane; dare rilievo ai bisogni concernenti le problematiche relazionali relative ai rapporti tra alunni e docenti e famiglie; migliorare le competenze relazionali e comunicative tra docenti e docenti e tra docenti e alunni e le loro famiglie; imparare a gestire i conflitti |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | • Collaborazione attiva con le famiglie ed EE.LL<br>• Webinar specifici ed incontri aperti al territorio per meglio applicare la didattica montessoriana anche in famiglia |

LINGUE STRANIERE PER TUTTI.

Descrizione: Promuovere le lingue straniere a partire dalla scuola dell'infanzia, proseguendo alla primaria e alla secondaria di I grado Acquisire una nuova lingua è una sfida, ma anche una grande fonte di soddisfazione personale. Ogni piccolo progresso rafforza la fiducia in sé stessi e permette di affrontare con più sicurezza situazioni nuove.

Per molti ragazzi, parlare in una lingua straniera può sembrare inizialmente imbarazzante o difficile. Tuttavia, con la pratica e il giusto incoraggiamento, si acquisisce maggiore sicurezza e si impara a comunicare senza paura di sbagliare. Superare questa barriera mentale è un passo fondamentale per la crescita personale e per affrontare nuove sfide con determinazione. Studiare una lingua straniera è quindi molto più di un semplice esercizio scolastico: è un investimento per il futuro e un'opportunità per crescere, viaggiare e scoprire il mondo. Che si tratti di prepararsi per una carriera internazionale o semplicemente di connettersi con nuove culture e persone, imparare una lingua straniera offre innumerevoli vantaggi.

Per rendere l'apprendimento più efficace e divertente, è importante trovare un metodo coinvolgente, partecipare a conversazioni reali e sperimentare situazioni di vita quotidiana in

cui mettere alla prova le proprie conoscenze.

Nella scuola secondaria di I grado, vi sono all'attivo due corsi con potenziamento linguistico (sezione C e D), in aggiunta alle 30 ore del corso ordinario, tre ore settimanali di lingua straniera di cui due di lingua inglese ed una di lingua spagnola, con docente interno della scuola ed un madrelingua (di lingua inglese e di lingua spagnola).

Target: infanzia, primaria e secondaria di I grado

| Aree | Obiettivi di processo collegabili |
| --- | --- |
| Curricolo, progettazione e valutazione | • Curricolo verticale<br>• Strategie e didattica inclusiva, flipped classroom, CLIL |
| Ambiente di apprendimento | • Costruire unità didattiche di apprendimento coerenti con il curricolo e con i traguardi di competenza<br>• Attività laboratoriali con rientro pomeridiano anche in presenza di madrelingua<br>• Laboratorio linguistico attrezzato<br>• Attività laboratoriali: progetto WELL, madrelingua alla scuola primaria in orario extrascolastico<br>• Attività in laboratorio musicale per lo studio di brani del- le lingue |

| | |
|---|---|
| | straniere studiate a Scuola (inglese, francese,spagnolo), coro scolastico, e sala di registrazione |
| Inclusione e differenziazione | • Partecipazione a progetti<br>• Preparazione e partecipazione della giornata delle lingue, dapprima scolastica, poi cittadina ed infine a carattere provinciale e regionale<br>• Gemellaggi<br>• Stage linguistici<br>• Manifestazione 8 marzo sui diritti delle donne, “le ragazze fanno grandi sogni” |
| Continuità e orientamento | • Raccolta dati per alunno.<br>• Individuazione degli alunni sulla base di livelli di competenza. |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | • Istituzione dei dipartimenti disciplinari suddivisi in due aree: asse linguistico - artistico e antropologico, asse matematico-scientifico e tecnologico<br>• Individuazione e condivisione in dipartimenti disciplinari delle competenze linguistiche da valutare |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | • Corso di formazione sulle unità di apprendimento per il potenziamento del cooperative Learning per le lingue straniere, CLIL, corsi atti alle certificazioni, |

| | |
|---|---|
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famigl ie | aperti a tutti docenti.<br>• Collaborazione attiva con le famiglie, Enti Stranieri accreditati, scuole di lingua straniera accreditate, Ambasciata francese in Italia,<br>Scuole straniere |

## Flessibilità organizzativa

### ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Anticipo ingresso quotidiano
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Rientro pomeridiano tutti i giorni
- In alcuni giorni, scuola I grado per classi con potenziamento e musicali

### RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
  - Sportivi
  - Linguistici
  - Artistici
  - Recupero competenze di base

## Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)

- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- Summer camp
  - Sportivi
  - Linguistici
  - Artistici
  - Esperienziali
  - Orientamento
- Workshop settimanali
- Stage di lingua

## Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO

- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE TEAL
- AULE DIGITAL HUMANITES
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- MAKERSPACE SCOLASTICI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

# Inclusione

L'innovazione tecnologica può abbattere barriere, favorire l'accesso alle risorse e creare comunità più inclusive. Questo vale sia sul piano sociale che didattico. Attraverso strumenti avanzati come l'intelligenza artificiale (AI), la realtà aumentata (AR) e le piattaforme di e-learning, si può raggiungere una maggiore equità e accessibilità per tutti.

- Supporto Individualizzato: Interventi su alunni con certificazione, supporto agli studenti in

attesa di sostegno o con poche ore, gruppi di livello, potenziamento e recupero.

- Prevenzione Dispersione: Progetti mirati, screening linguistici per bilingui, screening per individuare in maniera preventiva alunni DSA, potenziamento e recupero

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

## Progetto: Un tuffo nel "metaverso"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

La finalità del progetto è quella di superare la didattica tradizionale creando ambienti di apprendimento immersi ed interattivi che consentano reciprocità con un contenuto, arricchiscano la curiosità e la creatività, nonché il viaggiare nel tempo e nello spazio, senza valigia alcuna o aerei da prendere. L'organizzazione di un'aula tradizionale -la cattedra di fronte a file di banchi allineati- è pensata per una comunicazione unidirezionale: dal docente, tutore unico del sapere, verso studenti considerati recettori passivi o quasi. Mentre il contesto fuori dalla scuola è imperniato da una comunicazione interattiva, multidirezionale, multimediale, grazie a ICT e social network. La comunicazione innescata dalle ICT si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione. A tal fine è necessario un ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, per soddisfare contesti sempre diversi per favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Il progetto si propone di ridisegnare un'aula finora pensata per una didattica erogativa e frontale, ma ricca di spazi diversificati per condividere eventi e presentazioni in

plenaria; luoghi per attività non strutturate e per l¿apprendimento individuale/informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; ambienti "da vivere" e in cui restare. Prevediamo di creare aule immersive atte a stimolare l'attenzione e favorire la comprensione, di concetti storici e/o tecnologici con narrazioni nello spazio e nel tempo, far acquisire agli alunni la capacità di muoversi attraverso l'uso dei device in modo consapevole, in grado di sperimentare in prima persona luoghi, oggetti, animali anche estinti, oppure la scoperta del mondo infinitesimale. Potranno sperimentare dal vivo sul campo e la ricerca, insieme a compagni di classe che potrebbero trovarsi a migliaia di chilometri di distanza. Le aule diventeranno laboratori permanenti e immersivi anche con l'utilizzo di visori multimediali. Già nel mercato esistono dei prodotti che, in uno nuovo spazio di apprendimento, immersivo, inclusivo ed interattivo, permettono di viaggiare nel tempo e nello spazio, integrando la didattica tradizionale con contenuti immersivi che coinvolgono l'intera classe alimentando la curiosità con un approccio laboratoriale.

## Importo del finanziamento

€ 227.107,62

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 28.0 | 0 |

## Approfondimento progetto:

Il titolo del progetto è "Un tuffo nel metaverso". Il risultato è stato raggiunto deve essere rendicontato entro il mese di marzo 2026.  La finalità del progetto è quella di superare la didattica tradizionale creando ambienti di apprendimento immersi ed interattivi che

consentano reciprocità con un contenuto, arricchiscano la curiosità e la creatività, nonché il viaggiare nel tempo e nello spazio, senza valigia alcuna o aerei da prendere. L'organizzazione di un'aula tradizionale -la cattedra di fronte a file di banchi allineati- è pensata per una comunicazione unidirezionale: dal docente, tutore unico del sapere, verso studenti considerati recettori passivi o quasi. Mentre il contesto fuori dalla scuola è imperniato da una comunicazione interattiva, multidirezionale, multimediale, grazie a ICT e social network. La comunicazione innescata dalle ICT si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione. A tal fine è necessario un ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, per soddisfare contesti sempre diversi per favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Il progetto si propone di ridisegnare un'aula finora pensata per una didattica erogativa e frontale, ma ricca di spazi diversificati per condividere eventi e presentazioni in plenaria; luoghi per attività non strutturate e per l¿apprendimento individuale/informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative; ambienti "da vivere" e in cui restare. Prevediamo di creare aule immersive atte a stimolare l'attenzione e favorire la comprensione, di concetti storici e/o tecnologici con narrazioni nello spazio e nel tempo, far acquisire agli alunni la capacità di muoversi attraverso l'uso dei device in modo consapevole, in grado di sperimentare in prima persona luoghi, oggetti, animali anche estinti, oppure la scoperta del mondo infinitesimale. Potranno sperimentare dal vivo sul campo e la ricerca, insieme a compagni di classe che potrebbero trovarsi a migliaia di chilometri di distanza. Le aule diventeranno laboratori permanenti e immersivi anche con l'utilizzo di visori multimediali. Già nel mercato esistono dei prodotti che, in uno nuovo spazio di apprendimento, immersivo, inclusivo ed interattivo, permettono di viaggiare nel tempo e nello spazio, integrando la didattica tradizionale con contenuti immersivi che coinvolgono l'intera classe alimentando la curiosità con un approccio laboratoriale.  La dotazione tecnologica che implementerà le classi, consentirà ai docenti una nuova riorganizzazione della didattica, incentrata principalmente sul problem solving. Gli stessi spazi rimodulabili e riconfigurabili, daranno input al cambiamento metodologico. Gli strumenti tecnologici alla portata di tutti, sarà motivo di rimodulare strategie e finalità didattiche. La classe sarà un punto di arrivo delle attività curricolari, mentre la partenza saranno i laboratori e tutte le nuove opportunità tecnologiche, che semplificheranno i contenuti e le esperienze. Gli allievi acquisiranno la capacità di utilizzare le nuove tecnologie in modo attivo, consapevole, sicuro, e creativo, avvicinando il divario ormai consolidato tra la realtà e il mondo virtuale. Gli alunni acquisiranno competenze critiche per utilizzare il mondo tecnologico, e in particolare quello social. La classe docente potrà

sperimentare l'utilizzo di forme di linguaggio più aderenti al mondo giovanile ed adolescenziale, spesso da loro viste come innaturali e pericolose. La popolazione scolastica potrà integrarsi nel mondo reale delle tecnologie, senza subirne gli effetti negativi di un mondo esterno nascosto e apparentemente incomprensibile. L'implementazione delle tecnologie nelle classi e nei laboratori permetterà ai docenti di personalizzare metodi e contenuti, in particolare eventuali soggetti fragili potranno essere accompagnati anche fuori dal contesto scolastico, nelle attività. Le piattaforme di gestione e condivisione potranno essere utili per un feedback puntuali e immediati delle attività. Gli strumenti STEM saranno utilizzati da tutti gli allievi, in particolare il loro utilizzo consentirà di colmare il divario di genere, con la robotica in un confronto tra classi aperte incrociate, consentendo alle ragazze un miglior approccio alle materie scientifiche. Tra le misure di accompagnamento è prevista la formazione dei docenti i quali devono essere in grado di mettersi in discussione e proiettare la didattica verso l'innovazione, ciò implica un cambiamento culturale e pedagogico, che metta al centro dell'insegnamento l'alunno e l'autonomia dello stesso, in cui il ruolo del docente sia quello di accompagnatore e di supporto. Pertanto, i docenti verranno formati verso una dimensione pedagogica innovativa e dall'altro verranno loro forniti gli strumenti per un utilizzo adeguato delle TIC. Gli ambienti modulari caratterizzeranno la nuova concezione didattica ed educativa, così come gli spazi comunitari in cui la vita di relazione si unirà allo studio, al benessere e al confronto. I docenti porranno in essere -tra loro- delle forme di tutoring e di accompagnamento, affinchè i saperi e le conoscenze vengano condivise.

## Progetto: Per una scuola verde

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Lo studio delle STEM è una nuova concezione dell'apprendimento all'interno della scuola. Le discipline non sono solo contenitori di informazioni slegate tra di loro ma bensì l'applicazione concreta delle basi teoriche. Inoltre l'interconnessione tra diverse discipline diventa elemento fondamentale per l'apprendimento. Il nostro progetto si basa sull'utilizzo delle tecnologie per

gestire e verificare esperimenti scientifici tradizionali, quali coltivazione indoor sia Terra, Idroponica, e Aeroponica, con verifiche ambientali attraverso sensori analogici e comandi automatici attraverso kit di robotica (Arduino). Tutte le fasi delle sperimentazioni verranno filmate attraverso telecamere o web can IP e trasmesse in diretta su un canale dedicato pubblico. Saranno previsti anche ingranditori digitali e/o microscopi dedicati alla digitalizzazione delle immagini. Con la tecnica del time-lapse si realizzeranno filmati ad uso didattico delle produzioni sperimentali. Si utilizzeranno strumenti analogici per la misurazione di parametri ambientali sia esterni che interni alla scuola (velocità e direzione del vento, umidità e temperatura) e i dati processati quotidianamente saranno messi a disposizione sul canale pubblico della scuola. L'attività sarà completamente gestita attraverso la programmazione delle schede robotiche di Arduino, con lo studio dell'elettronica applicata attraverso i kit didattici. Gli alunni acquisiranno conoscenze di fisica e di elettronica attraverso la sperimentazione in laboratorio, con applicazioni e utilizzo di sensori infrarossi, ultrasuoni e di movimento per pilotare in automatico o da remoto, semplici comandi. Per gli esperimenti intendiamo dotarci di telecamere IP per il controllo costante degli esperimenti. Si acquisteranno carrelli portatili per i contenitori degli accessori robotici, al fine di poter utilizzare nelle classi i kit tecnologici e raggiungere così il maggior numero delle classi. Saranno allestite due aule tecnologiche dedicate alle sperimentazioni con l'acquisto dii Grow Box.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

26/11/2021

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 3 |

# Approfondimento progetto:

Lo studio delle STEM è una nuova concezione dell'apprendimento all'interno della scuola.
Le discipline non sono solo contenitori di informazioni slegate tra di loro ma bensì l'applicazione concreta delle basi teoriche. Inoltre l'interconnessione tra diverse discipline diventa elemento fondamentale per l'apprendimento. Il nostro progetto si basa sull'utilizzo delle tecnologie per gestire e verificare esperimenti scientifici tradizionali, quali coltivazione indoor sia Terra, Idroponica, e Aeroponica, con verifiche ambientali attraverso sensori analogici e comandi automatici attraverso kit di robotica (Arduino).
Tutte le fasi delle sperimentazioni verranno filmate attraverso telecamere o web can IP e trasmesse in diretta su un canale dedicato pubblico. Saranno previsti anche ingranditori digitali e/o microscopi dedicati alla digitalizzazione delle immagini. Con la tecnica del time-lapse si realizzeranno filmati ad uso didattico delle produzioni sperimentali. Si utilizzeranno strumenti analogici per la misurazione di parametri ambientali sia esterni che interni alla scuola (velocità e direzione del vento, umidità e temperatura) e i dati processati quotidianamente saranno messi a disposizione sul canale pubblico della scuola. L'attività sarà completamente gestita attraverso la programmazione delle schede robotiche di Arduino, con lo studio dell'elettronica applicata attraverso i kit didattici. Gli alunni acquisiranno conoscenze di fisica e di elettronica attraverso la sperimentazione in laboratorio, con applicazioni e utilizzo di sensori infrarossi, ultrasuoni e di movimento per pilotare in automatico o da remoto, semplici comandi.
Per gli esperimenti intendiamo dotarci di telecamere IP per il controllo costante degli esperimenti.
Si acquisteranno carrelli portatili per i contenitori degli accessori robotici, al fine di poter utilizzare nelle classi i kit tecnologici e raggiungere così il maggior numero delle stesse.
Saranno allestite due aule tecnologiche dedicate alle sperimentazioni con l'acquisto dii Grow Box

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## Progetto: Animatore digitale: formazione del

# personale interno

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 20 |

## Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione
digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

# Progetto: COSTRUIAMO IL FUTURO

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Le competenze digitali sono ormai una esigenza essenziale per affrontare le sfide del mondo moderno. Ormai la conoscenza e la padronanza delle tecnologie è essenziale per affrontare le esigenze sia didattiche che organizzative del mondo della scuola. Nella nostra istituzione la situazione è molto eterogenea dal punto di vista delle competenze digitali sia dei docenti che del personale ATA. Per quanto riguarda il corpo docente è fondamentale la conoscenza di strumenti, applicazioni e servizi basati sul web (cloud based) e questo significa che tutto ciò che si crea è sempre accessibile e veloce da recuperare, indipendentemente dal luogo in cui ci si trova o dal dispositivo che si sta utilizzando, tali strumenti sono ideati appositamente per l'utilizzo in ambito scolastico, permettendo ad insegnanti e studenti l'archiviazione e la condivisione di materiale sviluppati in classe o a casa. Nei vari bandi STEM e con i finanziamenti di Next Generation Classroom sono stati acquisiti vari strumenti tecnologici, ad es. Chromebook, visori 3D, laboratori mobili, lavagne digitali, stampanti 3D, plotter da taglio, strumenti intelligenti e utili alla gestione digitale delle piante con coltivazione idroponica. La nostra scuola ha tre indirizzi musicale e quindi si è dotata di uno studio di registrazione e una radio WEB. Con tali strumentazioni innovative è necessaria la formazione dei docenti per una didattica innovativa basata sulle STEM. Inoltre il coding e la robotica educativa sono diventati elementi importanti per preparare gli studenti alla sfide della società digitale, come ricordato anche dalle recenti Linee guida per le discipline STEM. Si attiveranno percorsi affinchè la programmazione possa essere utilizzata come strumento di apprendimento/insegnamento all'interno di tutte le aree disciplinari. La transizione al digitale nel settore amministrativo è fondamentale per poter affrontare le numerose piattaforme necessarie per la gestione dell'attività amministrativa. Per questo è necessario e fondamentale la formazione continua del personale ATA. La realizzazione di questo progetto consentirà al personale docente e amministrativo di contribuire in modo più efficace all'educazione digitale degli studenti e all'efficiente gestione delle attività dell'istituto comprensivo.

## Importo del finanziamento

€ 92.293,02

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 115.0 | 0 |

## Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso, deve essere rendicontato entro il mese di marzo 2026. . Le competenze digitali sono ormai una esigenza essenziale per affrontare le sfide del mondo moderno. Ormai la conoscenza e la padronanza delle tecnologie è essenziale per affrontare le esigenze sia didattiche che organizzative del mondo della scuola. Nella nostra istituzione la situazione è molto eterogenea dal punto di vista delle competenze digitali sia dei docenti che del personale ATA. Per quanto riguarda il corpo docente è fondamentale la conoscenza di strumenti, applicazioni e servizi basati sul web (cloud based) e questo significa che tutto ciò che si crea è sempre accessibile e veloce da recuperare, indipendentemente dal luogo in cui ci si trova o dal dispositivo che si sta utilizzando, tali strumenti sono ideati appositamente per l'utilizzo in ambito scolastico, permettendo ad insegnanti e studenti l'archiviazione e la condivisione di materiale sviluppati in classe o a casa. Nei vari bandi STEM e con i finanziamenti di Next Generation Classroom sono stati acquisiti vari strumenti tecnologici, ad es. Chromebook, visori 3D, laboratori mobili, lavagne digitali, stampanti 3D, plotter da taglio, strumenti intelligenti e utili alla gestione digitale delle piante con coltivazione idroponica. La nostra scuola ha tre indirizzi musicale e quindi si è dotata di uno studio di registrazione e una radio WEB. Con tali strumentazioni innovative è necessaria la formazione dei docenti per una didattica innovativa basata sulle STEM. Inoltre il coding e la robotica educativa sono diventati elementi importanti per preparare gli studenti alla sfide della società digitale, come ricordato anche dalle recenti Linee guida per le discipline STEM. Si attiveranno percorsi affinchè la programmazione possa essere utilizzata come strumento di apprendimento/insegnamento all'interno di tutte le aree disciplinari. La transizione al digitale nel settore amministrativo è fondamentale per poter affrontare le numerose piattaforme necessarie per la gestione dell'attività amministrativa. Per questo è necessario e fondamentale la formazione continua del personale ATA. La realizzazione di questo progetto consentirà al personale docente e amministrativo di contribuire in modo più

efficace all'educazione digitale degli studenti e all'efficiente gestione delle attività dell'istituto comprensivo. Nel nostro istituto già da alcuni anni è sono stati implementati le strutture di rete su tutti i plessi, con centralizzazione degli accessi, le aule sono state dotate di board, rinnovando nel 98% tutte le vecchie LIM. Inoltre nei vari progetti sono stati acquistati materiali utili alle STEM, sia sulla robotica interattiva che su strumenti utili alla coltivazione idroponica e green in generale. Sono stati inoltre creati un laboratorio di registrazione e uno di radio WEB. La biblioteca è stata dotata di software per la catalogazione e organizzati gli spazi per la gestione del prestito attraverso e-book. Nella scuola dell'infanzia e primaria sono stati acquisiti strumenti quali scanner e stampanti 3D e una serie di strumentazioni utili alla robotica iterativa. Il laboratorio scientifico è stato implementato per la ricerca attraverso l'utilizzo di STEM. Strumenti per la coltivazione idroponica attraverso sensori e APP, Microscopi digitali, oscilloscopio, r rilevatori di frequenze, visori 3D. L'istituto è stato inoltre dotato di PC con il sistema Chromebook, che permette di utilizzare le piattaforme in cloud. Tutti questi strumenti tecnologici dovranno implementare le STEM nel curricolo d'istituto e tutto il personale dovrà essere formato per le acquisizioni delle competenze necessarie per il loro utilizzo nella didattica quotidiana. Riteniamo importante formare i docenti su come utilizzare al meglio questi dispositivi nelle varie configurazioni possibili: nella didattica, sia in presenza che a distanza, così come in laboratorio, in un utilizzo a rotazione e come kit di classe.
Competenze nella didattica digitale. Verranno attivati corsi di formazione relativi all'utilizzo dei visori 3D; - il coding e la robotica educativa nei vari ordini di scuola; - l'utilizzo di app per realizzare percorsi didattici di arte, musica e discipline STEM; - l'utilizzo di app per lo storytelling e la documentazione di eventi, attività e percorsi didattici. Per il personale ATA si rende necessario la completa dematerializzazione dei documenti, in questi annimsono stati acquistati scanner e dispositivi di archiviazione centralizzati in rete per memorizzare i dati. Inoltre le piattaforme ministeriali impongono un aggiornamento continuo per il loro utilizzo, spesso non sempre intuitive. La gestione del sito web della scuola è stato implementato e reso più aperto sia all'inserimento dei dati necessari per la pubblicazione di documenti amministrativi che per la didattica. Il nostro piano della formazione, coerente con il PTOF, si articola in: - 23 moduli da 10 ore ciascuno - 12 laboratori di formazione sul campo da 10 ore ciascuno - circa 500 ore per la realizzazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento. PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE (230 ore). I percorsi formativi si svolgeranno il più possibile in presenza con formatori interni ed esterni, che riguarderanno le piattaforme (cloud based) attraverso i Chromebook e Google Workspace for Education, con i laboratori mobili per il conseguimento di un livello base e di un livello intermedio/avanzato. Si favoriranno moduli per gli ATELIERISTI DIGITALI per saper utilizzare diverse metodologie e applicazioni di atelier digitali, conciliando la progettazione digitale con il fare manuale nel campo dell'arte e della musica.

L'inserimento della IA NELLA DIDATTICA con una panoramica sull'Intelligenza Artificiale e sui numerosi software didattici che ne sfruttano le potenzialità, come assistenti virtuali di apprendimento, tutor intelligenti, sistemi di valutazione automatica e applicativi per la creatività digitale. Il DIGITAL STORYTELLING per realizzare ebook e artefatti digitali per documentare percorsi didattici, eventi e attività formative. Corsi di coding e di robotica applicata. Saranno attivati percorsi per la radio WEb e dello studio di registrazione audio e video anche per la creazione di video in 3D da utilizzare a scopo didattico con i visori già in dotazione della scuola. Implementazione e digitalizzazione del laboratorio scientifico con l'utilizzo di strumenti utili alla coltivazione idroponica e raccolta dati scientifici su esperimenti in laboratorio. FORMAZIONE SUL CAMPO (120 ore) I laboratori verranno utilizzati per supportare, con attività molto pratiche, gruppi ristretti di docenti, in modo da realizzare esperienze significative sull'utilizzo degli strumenti digitali, i materiali di robotica educativa in dotazione nei vari plessi, i plotter da taglio e stampante 3D per progetti di making. - metodologie efficaci e innovative che promuovono la cooperazione interdisciplinare in genere nelle discipline STEM. 2 modulo da 10 ore saranno dedicati al personale ATA sulle tematiche della gestione dei dati, della condivisione delle informazioni, dell'utilizzo del Portale ARGO e delle varie piattaforme ministeriali e non utili alla gestione amministrativa.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

# Progetto: PER UNA SCUOLA INNOVATIVA E MULTICULTURALE

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede due interventi distinti. L'intervento A è incentrato sull'attivazione di percorsi di orientamento e formazione finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e innovative nelle scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie del nostro Istituto. L'obiettivo primario è rafforzare tali competenze negli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Questi percorsi, allineati alle Linee guida per le discipline STEM, sono progettati con approcci pedagogici basati sulla laboratorialità, il problem solving e il learning by doing. Sarà incentivato l'uso di metodologie didattiche innovative, tenendo conto del quadro europeo sulle competenze digitali dei cittadini. Di fondamentale importanza sarà il superamento degli stereotipi di genere, con il coinvolgimento delle alunne in attività in presenza, guidate da docenti esperti e supportate da tutor. Gli interventi avranno una durata variabile e saranno rivolti sia al potenziamento della didattica curricolare coinvolgendo una o più classi, sia a attività co-curricolari per gruppi di studenti interessati alle discipline STEM. Per l'intervento B, si pianificheranno percorsi formativi annuali per docenti incentrati su due principali ambiti: corsi di formazione linguistica per ottenere certificazioni di livello B1, B2, C1, C2 e corsi di metodologia CLIL. L'obiettivo è quello di potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche dei docenti, concentrandosi sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL e sull'utilizzo della lingua straniera come veicolo per la trasmissione dei contenuti disciplinari. I corsi di formazione linguistica seguono il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e avranno una durata annuale, con un numero minimo di 5 corsisti. I corsi CLIL sono tenuti da formatori esperti.

## Importo del finanziamento

€ 137.722,57

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua | Numero | 0.0 | 0 |

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| extracurriculari nel 2024 | | | |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

## Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso, deve essere rendicontato entro il mese di marzo 2026. Il progetto prevede due interventi distinti. L'intervento A è incentrato sull'attivazione di percorsi di orientamento e formazione finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e innovative nelle scuole dell'Infanzia, primarie e secondarie del nostro Istituto. L'obiettivo primario è rafforzare tali competenze negli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Questi percorsi, allineati alle Linee guida per le discipline STEM, sono progettati con approcci pedagogici basati sulla laboratorialità, il problem solving e il learning by doing. Sarà incentivato l'uso di metodologie didattiche innovative, tenendo conto del quadro europeo sulle competenze digitali dei cittadini. Di fondamentale importanza sarà il superamento degli stereotipi di genere, con il coinvolgimento delle alunne in attività in presenza, guidate da docenti esperti e supportate da tutor. Gli interventi avranno una durata variabile e saranno rivolti sia al potenziamento della didattica curricolare coinvolgendo una o più classi, sia a attività co-curricolari per gruppi di studenti interessati alle discipline STEM. Per l'intervento B, si pianificheranno percorsi formativi annuali per docenti incentrati su due principali ambiti: corsi di formazione linguistica per ottenere certificazioni di livello B1, B2, C1, C2 e corsi di metodologia CLIL. L’obiettivo è quello di potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche dei docenti, concentrandosi sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL e sull'utilizzo della lingua straniera come veicolo per la trasmissione dei contenuti disciplinari. I corsi di formazione linguistica seguono il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e avranno una durata annuale, con un numero minimo di 5 corsisti. I corsi CLIL sono tenuti da formatori esperti.

L'analisi dei requisiti per il potenziamento delle discipline STEM si baserà su un'indagine del nostro curriculum per individuare punti di forza e criticità nelle discipline STEM. Si valuteranno le risorse tecnologiche in dotazione nella nostra scuola, le competenze degli. Gli studenti saranno coinvolti in un dialogo aperto, per individuare i loro interessi nelle discipline STEM. Verranno coinvolte le famiglie degli alunni per comprendere le loro conoscenze e aspettative sulle STEM. Si individueranno eventuali associazioni o aziende interessate al progetto. L'integrazione delle discipline STEM nel nostro curriculum è l'obiettivo primario, si potenzieranno le attività e i contenuti utili per
sviluppare competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo parità di opportunità e di genere. I progetti saranno finalizzati a coinvolgere le discipline STEM in tutte gli ambiti disciplinari e multidisciplinari, in particolare si privilegeranno attività laboratoriali e didattica sperimentale. Gli studenti saranno stimolati ad approcciarsi alle conoscenze scientifiche e matematiche, a risolvere situazioni reali in modo collaborativo incoraggiandoli a porre domande, condurre esperimenti e presentare i risultati. Si utilizzeranno dispositivi digitali e materiale didattico specifico nell'apprendimento STEM. Si garantirà l'inclusione di tutti gli studenti, promuoveremo attivamente la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi. Il nostro approccio formativo STEM per la scuola dell'Infanzia mira a convogliare la curiosità innata dei bambini, attraverso la scoperta, l'esplorazione e la comprensione delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Le competenze cognitive, motorie e socio-emotive si svilupperanno attraverso un approccio ludico e interattivo, a fasi progressive nel loro percorso educativo. L'apprendimento avverrà attraverso attività pratiche e piacevoli con esperienze multisensoriali quali la vista, il tatto, l'udito e il movimento. Le attività STEM saranno accessibili a tutti i bambini, indipendentemente dal loro background culturale o dalle abilità individuali favorendo la comunicazione e lo scambio di idee durante le attività. Nella scuola dell'Infanzia si privilegerà l'Esplorazione del Mondo Naturale, con l'utilizzo di tecnologie semplici, la costruzione di meccanismi elementari per stimolare la risoluzione di problemi e migliorare le capacità motorie. Attraverso l'utilizzo dello schema a blocchi e del coding acquisiranno familiarità con numeri e forme geometriche, sviluppando abilità matematiche di base. Per quanto riguarda i percorsi STEM alla scuola primaria si adotteremo approcci che comprendono l'esplorazione di concetti matematici, scientifici e tecnologici, attraverso esperienze dirette e concrete per favorire la formulazione di domande e la ricerca attiva. Il coding e lo schema a blocchi verrà utilizzato come strumento di supporto all'apprendimento delle materie scientifiche e matematiche con l'uso delle tecnologie disponibile nella scuola. Si favorirà un ambiente inclusivo utilizzando la tecnologia in modo critico e creativo valorizzando le differenze per creare un contesto accogliente e rispettoso. Nella scuola secondaria si prevede l'utilizzo delle STEM in tutte le discipline, in particolare si applicheranno linguaggi della programmazione informatica a

tutti i livelli. Si costruiranno unità didattiche nelle varie discipline utilizzando le intelligenze artificiali quali le chat bot, le piattaforme cloud o altro ancora. Le attività potranno essere svolte sia in orario curricolare che extrascolastico. In ogni caso i docenti potranno essere affiancati da esperti del settore, sia in classe che nella programmazione delle attività. Per consentire modelli positivi per le alunne si metteranno in luce i contributi significativi delle donne nel campo STEM. Ciascun percorso sarà caratterizzato da attività di laboratorio intervallate da riflessioni personali degli studenti, guidate dall'esperto, al fine di promuovere l'autovalutazione, la discussione e evidenziare le abilità STEM sviluppate dagli studenti in un momento conclusivo. Il piano triennale dell'offerta formativa, sarà arricchito dell'esperienza educativa offerta agli studenti attraverso l'introduzione di percorsi STEM d'avanguardia. Con l'implementazione di iniziative mirate, a stimolare attivamente la partecipazione e l'interesse degli studenti nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, con una particolare attenzione al superamento delle disparità di genere. Gli studenti saranno orientati verso le opportunità offerte dalle carriere STEM, sottolineando l'importanza dell'equità e della diversità di genere in questi settori. Gli obiettivi comprenderanno l'adozione di metodologie didattiche all'avanguardia, l'integrazione di laboratori pratici e l'utilizzo di tecnologie innovative per incanalare la curiosità e promuovere un apprendimento attivo. L'orientamento sarà mirato a creare l'opportunità di sviluppare competenze essenziali per il futuro, all'importanza dell'inclusività e alla partecipazione di ragazze e ragazzi, creando un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, per superare il divario di genere nelle discipline STEM. Le azioni formative sui temi del CODING, pensiero computazionale e robotica, si basano su attività interattive,con utilizzo di strumentazione calibrata alle fasce di età. Introducono i concetti base attraverso l'utilizzo di piccoli robot, kit programmabili, ambienti di programmazione online o in modalità unplugged, e modellazione 3D per sviluppare il pensiero critico, affinare la capacità di risolvere problemi, imparare facendo (learning by doing), sia in modo trasversale alle discipline, sia attraverso temi artistici e creativi che incorporano l'approccio STEM. Ciascun percorso sarà caratterizzato da attività di laboratorio, volte allo sviluppo competenze trasversali spendibili in qualsiasi ambito, relative al problem posing, al problem solving e ai processi decisionali, promuovendo la capacità di apprendere in modo significativo ed autonomo con un approccio positivo all'errore e con la capacità di lavorare in team. Il progetto si propone di creare un ambiente inclusivo per favorire la partecipazione attiva delle studentesse ai percorsi formativi e di orientamento STEM, attraverso specifiche azioni per promuovere la parità di genere nell'accesso alle carriere e agli studi STEM. Attraverso un'analisi approfondita delle disparità di genere nelle discipline STEM all'interno dell'istituto scolastico si realizzeranno campagne di sensibilizzazione rivolte a studentesse, genitori e docenti per illustrare le opportunità e i vantaggi legati alle discipline STEM. L'obiettivo è la promozione di un ambiente inclusivo e

accogliente utile al cambiamento degli stereotipi di genere nelle aule STEM, promuovendo la diversità e l'equità nelle attività. Si darà particolare rilevanza alle prospettive femminili nella risoluzione di problemi scientifici e tecnologici. Il progetto intende offrire consigli di tutoraggio per orientare le studentesse nelle scelte di carriera e studio legate alle discipline STEM. Saranno coinvolte nella progettazione e nell'implementazione dei percorsi STEM, incoraggiandole a proporre argomenti e attività di loro interesse. Si attiveranno programmi di orientamento scolastico con università, enti di ricerca e organizzazioni del terzo settore, evidenziando le opportunità professionali e di studio specifici per le studentesse. Saranno implementate azioni di monitoraggio per seguire la partecipazione delle studentesse e valutare l'efficacia delle iniziative. La raccolta di feedback da parte di studentesse, docenti e genitori costituirà un elemento essenziale per apportare miglioramenti continui nel percorso di promozione della parità di genere nelle discipline STEM. Il progetto prevede la creazione di itinerari di sviluppo linguistico per gli studenti, basati sulla sperimentazione del metodo CLIL (Content and Language Integrated Learning) in discipline quali scienze, matematica o educazione civica. Saranno coinvolte più classi in attività che uniscono la lingua straniera ai contenuti disciplinari.
Si svolgeranno attività extra curricolari, per arricchire le competenze linguistiche con specifici percorsi per conseguire certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo quali il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Le attività saranno incentrate sulla comunicazione in lingua straniera, la comprensione interculturale e la preparazione pratica per la mobilità, ad esempio, nell'ambito di Erasmus+. Si promuoveranno sessioni di formazione extra-curricolari in collaborazione con istituti linguistici o esperti docenti, al fine di stimolare gli studenti ad un perfezionamento delle proprie competenze linguistiche.  La scuola si attiverà alla creazione di connessioni con enti di ricerca e professionali esterni l'istituzione scolastica, al fine di creare una rete di competenze esterne per contribuire a elevare la qualità dei percorsi formativi nei settori STEM e linguistici. Gli enti esterni saranno utili nella realizzazione di percorsi, anche attraverso workshop, seminari, mentoring e le varie risorse didattiche specializzate, affinché ci sia un approccio interdisciplinare per l'arricchimento culturale e sociale degli allievi. Sarà di notevole importanza la collaborazione con figure di esperti esterni nei rispettivi campi, utili per integrare in modo significativo con le lingue straniere nei contenuti disciplinari. L'obiettivo è arricchire l'esperienza degli studenti, offrendo loro l'opportunità di interagire direttamente col mondo esterno così da creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante.  L'Istituto intende attivare corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL per docenti. Dai sondaggi effettuati per la rilevazione dei bisogni formativi si è scelto di concentrare le risorse per l'attivazione di corsi di lingua per il raggiungimento della certificazione B1 e B2 di Inglese, spagnolo e francese con corsi specifici per introdurre i docenti nella metodologia didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning). In particolare si prevede di attivare 8 edizioni di 40 ore per le

certificazioni linguistiche in Inglese, spagnolo e francese, una volta al livello B1 e l'altra al livello B2 e 2 edizioni per l'innovazione didattica con metodologia CLIL volta ai docenti in possesso di certificazione linguistica con elevate competenze sulla lingua inglese e spagnola. Si prevede il coinvolgimento di enti ed esperti nelle discipline nel multilinguismo all'interno dei percorsi formativi e di orientamento, con una collaborazione sinergica che potrà essere implementata nel tempo. Questi partner esterni potranno essere coinvolti attivamente nell'implementazione dei percorsi pianificati, presumibilmente attraverso workshop, seminari, sessioni di mentoring e risorse didattiche specializzate. La collaborazione dovrebbe arricchire l'esperienza degli studenti, promuovendo un approccio interdisciplinare. Inoltre, si prevede di coinvolgere esperti in multilinguismo per favorire un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, dove le lingue straniere sono integrate in modo significativo nei contenuti disciplinari.

# Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Pasquale Tola" di Sassari ha un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza di numerosi plessi distribuiti in diversi quartieri della città, rivolgendosi a una comunità scolastica eterogenea.
I principali luoghi che definiscono il suo contesto territoriale includono:
- Sede centrale e quartiere Rizzeddu: la sede principale dell'istituto, che ospita anche la scuola secondaria di I grado, si trova in Via Monte Grappa, 81 . Quest'area, nel quartiere di Rizzeddu, è una zona urbana della città.
- Plessi scolastici dislocati: l'istituto comprende ulteriori plessi di scuola dell'infanzia e primaria situati in aree limitrofe, tra cui Via Catalocchino e Via Civitavecchia 65 , quest'ultimo noto come "8° Circolo Galileo Galilei". Un altro plesso si trova in Via Duca degli Abruzzi.

Questa distribuzione capillare indica che l'istituto serve diverse micro-aree urbane di Sassari, intercettando bisogni educativi e contesti socio-culturali che possono variare da quartiere a quartiere. La popolazione studentesca proviene quindi da diverse zone della città e del territorio circostante.

La Missione del nostro Istituto è promuovere lo sviluppo integrale e armonioso della persona, garantendo a tutti gli studenti il conseguimento delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e il successo formativo, nel rispetto delle diversità individuali.

La nostra Visione è quella di una scuola inclusiva, innovativa e aperta al territorio, capace di educare cittadini attivi, responsabili e consapevoli del proprio ruolo nella società, pronti a cogliere le sfide del futuro con flessibilità e spirito critico.

I principi fondamentali a cui si ispira la nostra azione educativa sono:

- Centralità dello Studente: ogni azione è orientata al benessere e alla crescita della persona, nel rispetto dei ritmi di apprendimento individuali.
- Inclusione e Valorizzazione delle Diversità: la scuola si impegna a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e a valorizzare le specificità di ogni alunno.
- Innovazione Didattica e Digitale: l'uso consapevole delle tecnologie è integrato nei processi di insegnamento-apprendimento.
- Partecipazione e Collaborazione: la costruzione di una comunità educante che coinvolge studenti, docenti, famiglie ed enti locali.

# Insegnamenti e quadri orario

## ISTITUTO COMPRENSIVO "P.TOLA"

### SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: QUARTIERE RIZZEDDU- SASSARI SSAA855012**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIA CATALOCCHINO - SASSARI SSAA855023**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SASSARI 8 CIRCOLO SSEE855017**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

# SCUOLA PRIMARIA

## Tempo scuola della scuola: LOC RIZZEDDU SSEE855028

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

# SCUOLA PRIMARIA

## Tempo scuola della scuola: VIA DUCA DEGLI ABRUZZI SSEE855039

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

# SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: SASSARI "TOLA" SSMM855016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Non meno di 33 ore annue per la scuola secondaria di 1°grado, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia).

Questa Istituzione ha stabilto anche per la scuola primaria 33 ore annue; mentre per la scuola dell'infanzia non è stata stabilita una quota oraria, ma è stata inserita nel curricolo verticale di educazione civica.

## Allegati:

sigillo_timbro_Curricolo verticale di Educazione Civica, ICPTola.pdf

## Approfondimento

In maniera sintetica si vuole riportare quanto segue in riferiemnto ai singoli plessi, già analizzati in

Scuola e contesto, a cui si rinvia

Scuola dell'infanzia

Il codice meccanografico SSAA855012 - QUARTIERE RIZZEDDU - SASSARI comprende due edifici scolastici posizionati in due vie cittadine differenti, ma limitrofe. Un plesso è attiguo, separato da una parete, con ingresso distinto, al plesso Località Rizzeddu di scuola primaria. Quindi è ubicato in Via Washington n. 1 e viene distinto come QUARTIERE RIZZEDDU in Via Washington. In questo plesso si trova la Casa dei Bambini, nello specifico due sezioni con didattica differenziata Montessori.

L'altro plesso è ubicato in Via Madrid n. 21. Ospita tre sezioni di scuola dell'infanzia di posto comune. In entrambi i plessi il tempo scolastico è ordinario, ovvero tempo pieno di 42 ore e 30 minuti settimanali dal lunedì al venerdì.

Il codice meccanografico  SSAA855023 corrisponde al plesso di Via Catalocchino, le cui sezioni hanno un funzionamento  di tempo scolastico ordinario, ovvero tempo pieno di 42 ore e 30 minuti.

Il codice meccanografico SSEE855028 – LOCALITÀ RIZZEDDU comprende due edifici scolastici separati tra loro, ma all'interno dell'ampio cortile. Il primo edificio è ubicato in Via Washington n. 1. Il secondo edificio in Via Rockefeller 37/B. Il tempo scuola è pieno di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì; nel plesso ubicato in Via Washington le classi sono di posto comune, mentre in Via Rockefeller vi è un intero corso con didattica differenziata Montessori. Durante quest'anno scolastico, e già dallo scorso, le classi di Via Rockefeller sono ubicate nel plesso di Via Duca degli Abruzzi per interventi di edilizia scolastica.

Il codice meccanografico SSEE855017 corrisponde al plesso di scuola primaria in Via Civitavecchia n. 65. Il tempo scuola  Il tempo scuola è pieno di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì

Il codice meccanografico SSEE855039 corrisponde al plesso di Via Duca degli Abruzzi che ospita classi a tempo normale di 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì, le ore diventano 29 con l'insegnamneto di educazione fisica assegnato ad un docente specialista nelle classi quarte e quinte. Nel tempo pieno, le due ore di educazione fisica per le quarte e quinte con lo specialista rientrano monte ore delle 40 settimanali.

Il codice meccanografico SSMM855016 corrisponde alla sede centrale che ospita la scuola secondaria di I grado e gli Uffici di Dirigenza e Segreteria. Il tempo scuola è di 30 ore settimanali dal

lunedì al venerdì, tranne per le classi ad indiirzzo musicale e a potenziamento linguistico che è di 33 ore settimanali.

Nella scuola dell'infanzia le ore complessive sono 42 e 30 minuti settimanali. Si lavora sui campi di esperienza. I campi di esperienza sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino, attraverso i quali è possibile attribuire significato alle molteplici attività ed esperienze che riguardano l'alunno, sviluppando il suo apprendimento. Nel plesso di Quartiere Rizzeddu in Via Washington operano le sezioni dell'infanzia con didattico differenziata Montessori.

Su questa base le insegnanti elaborano le proposte e strategie didattiche ed educative creando un percorso interdisciplinare che consenta di offrire al bambino esperienze educative complete in cui i campi di esperienza interagiscono, essendo interdipendenti. In tal modo si consente al bambino di essere stimolato ad apprendere sotto diversi aspetti, più consoni alla sua natura, predisposizione e stili di apprendimento.

Per la scuola primaria gli insegnamenti con il rispettivo monte ore disciplinare è il seguente:

| | TEMPO NORMALE | | | | | TEMPO PIENO | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CLASSI | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| ITALIANO | 6 | 6 | 6 | 6 | 6 | 10 | 10 | 9 | 9 | 9 |
| ED. CIVICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| IMMAGINE | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 6 | 7 | 7 | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| SCIENZE | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| ED. FISICA | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| RELIGIONE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 27 | 27 | 27 | 29 | 29 | 35 | 35 | 35 | 35 | 35 |

Per la scuola secondaria di I grado gli insegnamenti con il rispettivo monte ore disciplinare è il seguente:

| Quadro orario - Tempo Ordinario | Settimanale |
|---|---|
| Italiano + approfondimento linguistico | 5+1 |
| Storia | 2 |
| Geografia | 2 |
| Matematica e Scienze | 6 |
| Tecnologia | 2 |
| Inglese | 3 |
| Seconda lingua comunitaria | 2 |
| Arte e immagine | 2 |
| Scienze motoria e sportive | 2 |
| Musica | 2 |
| Ed. Civica | 1 |
| Religione cattolica | 1 |

| Quadro orario - Tempo Musicale* | Settimanale |
|---|---|
| Italiano + approfondimento linguistico | 5+1 |
| Storia | 2 |
| Geografia | 2 |
| Matematica e Scienze | 6 |
| Tecnologia | 2 |
| Inglese | 3 |
| Seconda lingua comunitaria | 2 |
| Arte e immagine | 2 |
| Scienze motoria e sportive | 2 |
| Musica | 2 |
| Ed. Civica | 1 |
| Religione cattolica | 1 |
| Strumento musicale | 3 |

| Quadro orario - Tempo Ordinario Ampliamento Linguistico | Settimanale |
|---|---|
| Italiano + approfondimento linguistico | 5+1 |
| Storia | 2 |
| Geografia | 2 |
| Matematica e Scienze | 6 |
| Tecnologia | 2 |
| Inglese | 3 |
| Seconda lingua comunitaria | 2 |
| Arte e immagine | 2 |
| Scienze motoria e sportive | 2 |
| Musica | 2 |
| Ed. Civica | 1 |
| Religione cattolica | 1 |
| Inglese madrelingua | 2 |

* Per i criteri di selezione della prova-orientativa attitudinale, si rimanda al Regolamento dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale https://www.icpasqualetolass.it/wp-content/uploads/2026/01/timbro_Regolamento-percorsi-a-indirizzo-musicale-signed.pdf

# Curricolo di Istituto

## ISTITUTO COMPRENSIVO "P.TOLA"

## Primo ciclo di istruzione

## Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è un curricolo verticale per competenze che segue l'alunno dalla scuola dell'infanzia sino alla scuola secondaria di I grado. La logica che sottende il curricolo è quella dell'interdisciplinarietà dei saperi e delle conoscenze affinché le competenze consentano agli alunni di divenire autonomi non soltanto negli apprendimenti, ma nella vita sociale. Nel curricolo verticale dell'ICPtola sono articolati obiettivi formativi esplicitamente espressi. Nella sua dimensione verticale, il Curricolo dell'ICPTola si sviluppa dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia alle discipline della scuola primaria e secondaria di I grado prevedendo, per ogni campo o disciplina, nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. E' stato elaborato organizzando i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze chiave, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli di un apprendimento permanente, finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali

Il Curricolo di Istituto consta di quattro parti per la lettura aprire il relativo link:

- la sezione inerente Curricolo verticale campi di esperienza e alle discipline;

- la sezione inerente Curricolo verticale di educazione civica

- la sezione inerente le STEAM e le competenze digitali

- il piano per l'intelligenza artificiale e il regolamento adottato al riguardo

e costituisce parte del curricolo verticale il Documento di valutazione con le rubriche di

osservazione e di valutazione.

Importantissima è anche la parte del Regolamento d'Istituto sulla E-Safety Policy per mettere in atto tutta una serie di politiche preventive e strategie di intervento per contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, su cui questa Istituzione lavora costantemente con la collaborazione delle Forze dell'ordine e progetti in collaborazione con Associazioni, Enti e portando avanti progetti che consentono di introdurre a Scuola professionisti quali mentoring, coach e psicologi, mediatori.

## Allegato:

Link nell'area curricolo.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Ciclo Scuola primaria

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

CLASSE QUARTA.

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Conoscenze:

- La Costituzione italiana: il significato dei primi 12 articoli.
- La bandiera italiana e il concetto di patria.

CLASSE QUINTA.

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

2. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Conoscenze:

- La Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri, ordinamento dello stato.
- Il consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze: ideazione di progetti e campagna elettorale, votazioni
- Il ruolo di cittadini attivi.

STRATEGIE EDUCATIVE:

Compiti di realtà sull' Educazione al rispetto di regole condivise. Realizzazione di: disegni, cartelloni, story- telling. Conversazioni, riflessioni, racconti, laboratori finalizzati alla conoscenza dell'altro e di stili e abitudini diversi dai nostri

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.

2. Condividere regole comunemente accettate.

3. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Conoscenze:

Classe prima: Io e la mia famiglia: composizione e ruolo di ogni membro. La responsabilità: comprensione degli incarichi a scuola.

Classe seconda: Io, la mia classe e la mia scuola: composizione e ruolo di ogni membro. La conoscenza reciproca: presentazione di se stessi e presentazione del compagno, evidenziando caratteristiche fisiche, attitudini... Le differenze come valore.

Classe terza: Individuazione e rotazione degli incarichi scolastici. Riflessione e condivisione di episodi di vita quotidiana nella comunità scolastica. Ascolto e accettazione dell'altro: elaborati a più mani, giochi dello specchio.

Classe quarta: I diritti e i doveri dello studente. Creazione di decaloghi. La bandiera italiana e il concetto di patria.

Classe quinta: La Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri, ordinamento dello stato. Il consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze: ideazione di progetti e campagna elettorale, votazioni. Il ruolo di cittadini attivi.

STRATEGIE EDUCATIVE: Compiti di realtà sull' Educazione al rispetto di regole condivise. Realizzazione di: disegni, cartelloni, story-telling.

## Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.

2. Riconoscere, evitare contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Conoscenze:

- Il rispetto delle differenze.
- Il ruolo attivo e positivo di ognuno nel gruppo dei pari.
- Il bullismo e il nostro ruolo nel contrastarlo.

STRATEGIE EDUCATIVE:

Compiti di realtà sull' Educazione al rispetto di regole condivise.

Realizzazione di: disegni, cartelloni, story-telling

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Conoscenze:

- Gli ambienti di vita quotidiana: conoscenza, funzioni, comportamenti adeguat
- I beni di tutti: cosa sono e perché è importante rispettarli. Esempi e osservazione di beni pubblici nelle aree scolastiche e limitrofe.
- La cura delle altre forme di vita (piante, animali). Esperienze in classe o negli spazi esterni scolastici di cura di piante.

STRATEGIE EDUCATIVE:

Compiti di realtà sull' Educazione al rispetto di regole condivise.

Realizzazione di: disegni, cartelloni, story- telling

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Conoscenze:

- La collaborazione tra pari: come possiamo lavorare insieme e aiutare gli altri.
- Esperienze di peer to peer.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e

nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Conoscenze:

• Il Consiglio Comunale e le sue funzioni.

• Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze: partecipazione alle assemblee e votazioni.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Conoscenze:

- Il Presidente della Repubblica, gli organi di governo le Camere.
- Il potere esecutivo, la composizione del Governo, il suo capo e i suoi ministri.
- La Magistratura e il suo ruolo giuridico.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.

2. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.

3. Conoscere il significato di Patria.

Conoscenze:

Classe terza: Le storie della propria comunità. La bandiera italiana e l'inno nazionale.

Classe quarta: La bandiera italiana e il concetto di Patria.

## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazi8Internazionali dei diritti della persona e

dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Conoscenze:

- La UE: funzioni e organizzazione
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite.
- Le carte internazionali dei diritti.

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

2. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Conoscenze:

Classe prima: Le regole della classe: ricerca, costruzione, condivisione collettiva. Il materiale proprio e altrui: conoscenza e funzione dei diversi materiali e il loro rispetto.

Classe seconda: Il gioco di gruppo e/o di squadra: conoscenza dei diversi ruoli e delle regole. Le regole da rispettare nei diversi ambienti scolastici: costruzione di decaloghi condivisi.

STRATEGIE EDUCATIVE:

• Compiti di realtà sull' Educazione al rispetto di regole condivise.

• Conversazioni, riflessioni, racconti, laboratori finalizzati alla conoscenza dell'altro e di stili e abitudini diversi dai nostri.

• Realizzazione di: disegni, cartelloni, story- telling.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza

proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Conoscenze:

Classe prima: Partecipare alle prove di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di emergenza.

Classe seconda: Le prove di evacuazione. Importanza e simulazione.

Classe terza: I comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza in ambiente scolastico. Costruzione di decaloghi e realizzazione di disegni esplicativi.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Conoscenze:

Classe prima: Il codice del pedone e del passeggero.

Classe seconda: I fondamentali segnali stradali.

Classe terza: Ruolo attivo del pedone e del ciclista, ruolo passivo del passeggero di un mezzo guidato da altri.

Classe quarta: Segnaletica orizzontale e verticale.

Classe quinta: Il Codice della strada.

STRATEGIE EDUCATIVE:

- Compiti di realtà sull'Educazione stradale.
- Conversazioni, riflessioni, laboratori finalizzati alla conoscenza dei corretti comportamenti da tenere durante gli spostamenti in strada.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

2. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Conoscenze:

Classe prima: L'igiene personale (cura del corpo, dei denti).

Classe seconda: La merenda salutare.

Classe quinta: Le sostanze stupefacenti e i danni provocati al nostro corpo.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze
## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apoprendimento

1. Conoscere le condizioni della crescita economica.

2. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

3. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.

4.Riconoscere il valore del lavoro.

5. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Conoscenze:

Classe quarta: I settori dell'economia. Le diverse professioni dei lavoratori a scuola e i loro compiti.

Classe quinta: I fattori che influenzano la crescita economica di un paese.

STRATEGIE EDUCATIVE

Creazione di un ambiente di apprendimento consapevole e rispettoso del proprio ruolo e dei propri compiti e di quelli altrui, in cui buone pratiche e comportamenti corretti vengano vissuti e rielaborati in un contesto di modelling esperienziale.

Compiti di realtà sull' Educazione economica, in particolare sull'importanza del lavoro.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo.

2. Mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano .

Conoscenze:

Classe terza: Gli spazi urbanizzati e gli spazi verdi nelle aree limitrofe della scuola e la loro qualità. Come possiamo migliorare il decoro urbano nei nostri quartieri. Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e Recuperare: la regola delle quattro R. Agenda 2030- Obiettivo 12 – Consumi e produzioni sostenibili.

Classe quarta: Le cause dell'inquinamento dell'acqua. Agenda 2030 -Obiettivo 6- promuovere azioni per avere acqua pulita e Obiettivo 14- tutelare la vita sott'acqua.

Classe quinta: Agenda 2030 – Obiettivo 7 – Energia pulita e accessibile; Obiettivo 13- Promuovere azioni per ridurre il cambiamento climatico. Realizzazione di un decalogo.

STRATEGIE EDUCATIVE

Partecipazione a iniziative rivolte al rispetto dell'ambiente e della Legalità.

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Conoscenze:

- Le associazioni a tutela del nostro patrimonio.
- Le associazioni ambientalistiche:(ENPA, LIPU, WWF FAI).
- Le associazioni del territorio (CEAS, AVIS, CROCE ROSSA...)

La raccolta differenziata a scuola come prima tappa del ciclo dei rifiuti e la gestione dei rifiuti da parte dell'ASA.

STRATEGIE EDUCATIVE

Creazione di un ambiente di apprendimento consapevole e rispettoso del proprio ruolo e dei propri compiti e di quelli altrui, in cui buone pratiche e comportamenti corretti vengano vissuti e rielaborati in un contesto di modelling esperienziale.

Realizzazione di:disegni, cartelloni, story-telling sulle tematiche in oggetto.

Partecipazione a iniziative rivolte al rispetto dell'ambiente e della Legalità

## Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Conoscenze:

La mappa degli spazi verdi e dei luoghi pubblici vicino alla scuola. Qual è la loro condizione attuale e come potrebbero essere migliorati in termini di decoro urbano e salubrità dei luoghi. La città che vorremmo.

STRATEGIE EDUCATIVE

Creazione di un ambiente di apprendimento consapevole e rispettoso del proprio ruolo e dei propri compiti e di quelli altrui, in cui buone pratiche e comportamenti corretti vengano vissuti e rielaborati in un contesto di modelling esperienziale.

Realizzazione di: disegni, cartelloni, story-telling sulle tematiche in oggetto.

Partecipazione a iniziative rivolte al rispetto dell'ambiente e della Legalità.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Conoscenze:

Il rischio simico, vulcanico e idrogeologico: decaloghi dei corretti comportamenti da tenere.

STRATEGIE EDUCATIVE

Creazione di un ambiente di apprendimento consapevole e rispettoso del proprio ruolo e

dei propri compiti e di quelli altrui, in cui buone pratiche e comportamenti corretti vengano vissuti e rielaborati in un contesto di modelling esperienziale.

Partecipazione a iniziative rivolte al rispetto dell'ambiente.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Conoscenze:

Le cause dell'aumento dell'effetto serra e le ripercussioni sul pianeta.

STRATEGIE EDUCATIVE

Creazione di un ambiente di apprendimento consapevole e rispettoso del proprio ruolo e dei propri compiti e di quelli altrui, in cui buone pratiche e comportamenti corretti vengano vissuti e rielaborati in un contesto di modelling esperienziale.

Partecipazione a iniziative rivolte al rispetto dell'ambiente.

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione .

Conoscenze:

Classe seconda: Osservazione diretta dell'ambiente circostante e ipotesi su azioni per migliorarlo. Giornate a tema proposte dagli enti locali: "Puliamo il mondo" "La giornata degli alberi", "Giornata Nazionale del Paesaggio": partecipazione con attività di sensibilizzazione (testi, disegni, dibattiti).

Classe terza: Osservazione e rappresentazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio. Art.9 della Costituzione italiana.

STRATEGIE EDUCATIVE

Creazione di un ambiente di apprendimento consapevole e rispettoso del proprio ruolo e dei propri compiti e di quelli altrui, in cui buone pratiche e comportamenti corretti vengano vissuti e rielaborati in un contesto di modelling esperienziale.

Realizzazione di:disegni, cartelloni, story-telling sulle tematiche in oggetto.

Partecipazione a iniziative rivolte al rispetto dell'ambiente e della Legalità.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Conoscenze:

Classe prima: La raccolta differenziata a scuola: i colori dei contenitori e i materiali ad essi correlati.

Classe seconda: La carta riciclata. Risparmio idrico: il decalogo dell'acqua.

STRATEGIE EDUCATIVE

· Creazione di un ambiente di apprendimento consapevole e rispettoso dell'ambiente, in cui buone pratiche e comportamenti corretti vengano vissuti e rielaborati in un contesto di modelling esperienziale.

· Compiti di realtà sull' Educazione al rispetto dell'ambiente e Partecipazione a iniziative rivolte al rispetto dell'ambiente

· Realizzazione di disegni, cartelloni, story-telling sulle tematiche in oggetto.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Conoscenze:

Classe prima: Conoscenza dell'Euro: monete e banconote.

Classe seconda: Il denaro e il suo uso. Imparare a calcolare il resto.

Classe terza: L'amministrazione di piccole somme di denaro e il risparmio. Osservazione dell'organizzazione dei negozi che espongono prodotti uguali con prezzi differenti e valutazione della convenienza all'acquisto.

STRATEGIE EDUCATIVE

- Creazione di un ambiente di apprendimento consapevole e rispettoso del proprio ruolo e dei propri compiti e di quelli altrui, in cui buone pratiche e comportamenti

corretti vengano vissuti e rielaborati in un contesto di modelling esperienziale.

· Compiti di realtà sull' Educazione economica, in particolare sull'importanza del lavoro.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe III
· Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

· Arte e Immagine
· Educazione fisica
· Geografia
· Italiano
· Lingua inglese
· Matematica
· Musica
· Religione cattolica o Attività alternative
· Scienze
· Seconda lingua comunitaria
· Storia
· Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Conoscenze:

Classe terza: La spesa, il guadagno, il concetto di ricavo. Esempi concreti. Mettere a disposizione una piccola somma di denaro e strategie organizzative per utilizzarla al meglio per compiere determinati acquisti.

Classe quarta:  La moneta come mezzo di pagamento per acquistare beni o servizi: esempi pratici. Misurare il valore delle cose: la moneta come unità di conto. Confrontare il valore delle cose in vendita. Esempi pratici, anche utilizzando volantini di negozi. La moneta come riserva di valore e l'importanza del risparmio. La moneta come mezzo di pagamento del lavoro: esempi.

STRATEGIE EDUCATIVE

Creazione di un ambiente di apprendimento consapevole e rispettoso del proprio ruolo e dei propri compiti e di quelli altrui, in cui buone pratiche e comportamenti corretti vengano vissuti e rielaborati in un contesto di modelling esperienziale. Compiti di realtà sull' Educazione economica, in particolare sull'importanza del lavoro.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.

2. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.

3. Conoscere il valore della legalità.

Conoscenze:

La criminalità e la sua influenza negativa sulla nostra società.

Lo sviluppo della criminalità nelle diverse parti del territorio italiano e i settori più coinvolti. Ricerche, lettura di articoli, considerazioni personali.

La legalità e il rispetto delle regole per consentire la convivenza civile.

Gli eroi della legalità: racconti. visione di documentari, lettura di brani sull'argomento.

Lettura di articoli sulla legalità e considerazioni personali.

STRATEGIE EDUCATIVE

Creazione di un ambiente di apprendimento consapevole e rispettoso del proprio ruolo e dei propri compiti e di quelli altrui, in cui buone pratiche e comportamenti corretti vengano vissuti e rielaborati in un contesto di modelling esperienziale.

Realizzazione di disegni, cartelloni, story-telling sulle tematiche in oggetto.

Partecipazione a iniziative rivolte al rispetto dell'ambiente e della Legalità.

# Traguardi per lo sviluppo delle competenze
# Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Conoscenze:

Classe terza: Ricerca di dati e informazioni sul web. Le fonti attendibili per la ricerca di informazioni.

Classe quarta: Notizie attendibili e non sul web. Consultazione dell'Enciclopedia dei ragazzi Treccani e differenze con Wikipedia.

Classe quinta: Navigare in internet attraverso alcuni siti selezionati e attraverso i più comuni motori di ricerca. Realizzazione di ricerche sulla rete su siti attendibili.

STRATEGIE EDUCATIVE

Attività laboratoriali su diversi contenuti disciplinari che prevedano l'uso di alcuni strumenti digitali.

Compiti di realtà che prevedano la realizzazione di prodotti sulle problematiche in oggetto.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Conoscenze:

Classe terza: Esercizi di apertura, salvataggio e chiusura di un file. I primi elementi di battitura al pc.

Classe quarta: Campi di utilizzo delle tecnologie. Presentazione dei comandi da eseguire per entrare e utilizzare alcuni Software in modo guidato.

Classe quinta: Distinguere i diversi device ed utilizzarli correttamente. Presentazione dei comandi da eseguire per entrare e utilizzare alcuni Software in modo guidato. Realizzazione di ricerche sulla rete su siti attendibili.

STRATEGIE EDUCATIVE

Attività laboratoriali su diversi contenuti disciplinari che prevedano l'uso di alcuni strumenti digitali.

Compiti di realtà che prevedano la realizzazione di prodotti sulle problematiche in oggetto.

## Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Conoscenze:

Notizie attendibili e non sul web. Consultazione dell'Enciclopedia dei ragazzi Treccani e differenze con Wikipedia.

STRATEGIE EDUCATIVE

Attività laboratoriali su diversi contenuti disciplinari che prevedano l'uso di alcuni strumenti digitali.

Compiti di realtà che prevedano la realizzazione di prodotti sulle problematiche in oggetto.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Conoscenze:

Classe prima: Primi approcci all'utilizzo del pc: conoscere i principali tasti. Giochi didattici on- line.

Classe seconda: Conoscenza dello strumento tecnologico (mouse, tastiera, touch). Utilizzo della Lim: accensione e spegnimento con il

telecomando. Dalle lettere alle parole: scrittura di semplici parole con la tastiera. Giochi didattici on- line.

STRATEGIE EDUCATIVE

Attività laboratoriali su diversi contenuti disciplinari che prevedano l'uso di alcuni strumenti digitali.

Compiti di realtà che prevedano la realizzazione di prodotti sulle problematiche in oggetto.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Conoscenze:

Classe terza: Le classi virtuali e le piattaforme: il decalogo per una corretta partecipazione.

Classe quarta:  Le classi virtuali e le piattaforme: il decalogo per una corretta partecipazione.

Classe quinta:  Le classi virtuali e le piattaforme: iscrizione e utilizzo consapevole.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Conoscenze:

Classe terza: Le classi virtuali e le piattaforme: il decalogo per una corretta partecipazione.

Classe quarta: Le classi virtuali e le piattaforme: il decalogo per una corretta partecipazione .

Classe quinta: Le classi virtuali e le piattaforme: iscrizione e utilizzo consapevole.

STRATEGIE EDUCATIVE

Attività laboratoriali su diversi contenuti disciplinari che prevedano l'uso di alcuni strumenti digitali.

Compiti di realtà che prevedano la realizzazione di prodotti sulle problematiche in oggetto.

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Conoscenze:

Classe terza: Le informazioni personali e il concetto di identità digitale.

Classe quarta: L'identità digitale: creazione della propria "Carta d'identità digitale" con le informazioni da tutelare.

STRATEGIE EDUCATIVE

Attività laboratoriali su diversi contenuti disciplinari che prevedano l'uso di alcuni strumenti digitali.

Compiti di realtà che prevedano la realizzazione di prodotti sulle problematiche in oggetto.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Conoscenze:

Classe quarta: Cosa sono il bullismo e il il cyberbullismo: evidenziare i caratteri comuni e i mezzi per contrastarli. L'importanza di non divulgare le proprie informazioni personale nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Classe quinta: Letture e visione di filmati riguardanti la sicurezza in rete e il cyberbullismo. Letture su fatti di cronaca legati al non rispetto delle regole di utilizzo sicuro dei social.

STRATEGIE EDUCATIVE

Incontri di sensibilizzazione con la polizia postale su temi riguardanti il cyberbullismo.

Compiti di realtà che prevedano la realizzazione di prodotti sulle problematiche in oggetto.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi specifici di apprendimento

1. Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

2. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Conoscenze:

Classe seconda: L'importanza di limitare i tempi d'uso delle tecnologie digitali per tutelare la nostra salute. Il decalogo del corretto utilizzo del telefonino e dei videogiochi.

Classe Quarta: Cosa sono il bullismo e il il cyberbullismo: evidenziare i caratteri comuni e i mezzi per contrastarli. L'importanza di non divulgare le proprie informazioni personali nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Classe quinta: Letture e visione di filmati riguardanti la sicurezza in rete e il cyberbullismo. Letture su fatti di cronaca legati al non rispetto delle regole di utilizzo sicuro dei social.

STRATEGIE EDUCATIVE

Attività laboratoriali su diversi contenuti disciplinari che prevedano l'uso di alcuni strumenti digitali.

Compiti di realtà che prevedano la realizzazione di prodotti sulle problematiche in oggetto.

Incontri di sensibilizzazione con la polizia postale su temi riguardanti il cyberbullismo.

# Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

# Ciclo Scuola secondaria di I grado

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

## Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivo di apprendimento

noscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Conoscenze:

La Costituzione italiana e le sue parti. I principi fondamentali della Costituzione. Le conoscenze di carattere storico-civile che guidano alla comprensione ed interiorizzazione del concetto di cittadinanza (Comuni, Guerre di religione, Rivoluzione scientifica, Illuminismo, Totalitarismi ecc.).

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a

tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivo di apprendimento

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Conoscenze:

- Le regole della classe per la tutela dei principali diritti umani.

- Il rispetto delle regole della convivenza civile e le prime leggi scritte.

## Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di

uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

2. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.

3. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica .

4. Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).

Conoscenze:

· Il rispetto dei diritti umani, art.3 della Costituzione italiana, la funzione e il rispetto delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita: letture, approfondimenti, riflessioni.

· Il rispetto delle diverse fedi religiose in un'ottica di dialogo (le festività, il loro significato e i nessi con la vita sociale).

· Le differenze tra i concetti di "laico" e "religioso".

· L'etica e la giustizia come terreno comune sul quale costruire le basi della convivenza civile.

· L'aiuto del prossimo.

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe I
· Classe II
· Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

· Arte e Immagine
· Educazione fisica
· Geografia
· Italiano
· Lingua inglese
· Matematica
· Musica
· Religione cattolica o Attività alternative
· Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivo di apprendimento

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Conoscenze:

- Prendersi cura giornalmente della pulizia dell'ambiente classe.

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).

2. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Conoscenze:

- Prendere parte alle iniziative scolastiche (rappresentazioni teatrali, cori scolastici, spettacoli musicali d'indirizzo scolastico, flash mob, ecc.) con partecipazione attiva e rispetto del prossimo.

- L'aiuto del prossimo.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivo di apprendimento

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Conoscenze:

- Gli enti territoriali e l'erogazione dei servizi pubblici. I servizi sanitari e scolastici del territorio. Trasporto pubblico e gestione rifiuti.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.

2. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Conoscenze:

- La lingua e la letteratura italiana come elemento identitario e di rispetto della nostra cultura (formazione della lingua, poesia epica, poesie di carattere civile, memorie, testi interculturali).
- La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Conoscenze:

· La musica come elemento culturale di unione e il rispetto delle tradizioni (conoscenza del patrimonio musicale locale, italiano e europeo e degli inni nazionali; musica e Folklore).

· La patria. i suoi simboli e il dovere della sua difesa .

## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella

Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivo di apprendimento

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Conoscenze:

- Il crollo degli assolutismi e il ruolo del cittadino: le dichiarazioni dei diritti sul modello francese e americano.

· Gli Organismi internazionali (Unione Europea, ONU, NATO), le loro funzioni.

· Le dichiarazioni dei diritti e i riferimenti Costituzionali che regolano i rapporti internazionali.

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe I
· Classe II
· Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

· Arte e Immagine
· Educazione fisica
· Geografia
· Italiano
· Lingua inglese
· Matematica
· Musica
· Religione cattolica o Attività alternative
· Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione.

2. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Conoscenze:

- Il rispetto delle regole sulla sicurezza negli ambienti di vita per la tutela della nostra e altrui salute (casa, scuola, Rischio elettrico, rischio sismico, rischio idro-geologico.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivo di apprendimento

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Conoscenze:

· Il rispetto delle regole sulla sicurezza negli ambienti di vita per la tutela della nostra e altrui salute (casa, scuola, Rischio elettrico, rischio sismico, rischio idro-geologico.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivo di apprendimento

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Conoscenze:

- Il codice della strada, la segnaletica stradale, i corretti comportamenti degli utenti della strada (pedoni, ciclisti, guidatori), i dispositivi di sicurezza sui mezzi di trasporto.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i

loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivo di apprendimento

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.  Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

Conoscenze:

Il rispetto dei comportamenti corretti per rimanere in salute e per vivere e agire insieme agli altri (i rischi derivanti dal consumo di alcool, fumo e droghe). Le dipendenze.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze
## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello

sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

2.Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.

3.Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.

4.Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Conoscenze:

· Il Prodotto interno lordo, i settori produttivi, il lavoro e le tipologie di contratti di lavoro.

· Lo sviluppo economico e le cause che lo frenano in Italia e nel resto del mondo .

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe I
· Classe II
· Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

· Scienze
· Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.

2. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Conoscenze:

· Ciclo di vita dei prodotti, materie prime seconde, riciclo, riuso, risparmio delle risorse, riduzione.

· Impatto della produzione energetica

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Conoscenze:

· Il patrimonio artistico-culturale e i beni pubblici: rispetto, valorizzazione e normativa per la sua tutela.

· La riforma dell'art.9 della Costituzione e la tutela dell'ambiente tra i principi costituzionali.

· Ambiente e tutela delle biodiversità.

· La tutela degli animali.

## Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Conoscenze:

- Impatto sociale, economico e ambientale delle produzioni e delle attività umane

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Conoscenze:

· Il rischio sismico, climatico e idrogeologico e norme comportamentali in situazioni di pericolo.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Connoscenze:

· L'inquinamento delle acque e i suoi effetti.

· L'inquinamento atmosferico e la sua correlazione ai cambiamenti climatici.

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

· Arte e Immagine

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Conoscenze:

· Il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio e la sua valorizzazione anche in un'ottica turistica e dell'offerta agroalimentare: conoscenza, tutela e sponsorizzazione

(creazione di poster, brochure, volantini ecc.)

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Conoscenze:

- Le risorse dei diversi territori e il loro uso responsabile per il benessere economico nostro e delle generazioni future.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

## Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Conoscenze:

· Il valore del denaro, il concetto di quantità, denaro e transazioni, gestione del denaro. Calcolo delle imposte (IVA)

· Gli istituti bancari e assicurativi

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

· Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Conoscenze:

- La moneta, il conto corrente e le altre forme di pagamento (carte di credito e di debito, carte prepagate, addebito diretto e bonifico sepa, assegno e bonifico bancario).

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere

il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.

2. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Conoscenze:

- Riconoscere le diverse declinazioni delle associazioni criminali in generale, con maggiore attenzione a quelle di stampo mafioso per le classi terze: profili dei nuovi eroi sociali nella lotta alla mafia.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

## Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Conoscenze:

· Ricerche sul web su argomenti disciplinari. Siti e informazioni attendibili.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Conoscenze:

- Creazione di tabelle, testi scritti, presentazioni (Word, Excell, Canva, Power Point ecc) sui contenuti disciplinari o argomenti di ed.civica.

## Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Conoscenze:

· Ricerche sul web su argomenti disciplinari. Siti e informazioni attendibili.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe I
· Classe II
· Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

· Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Conoscenze:

· Redazione di diversi tipi di testo (lettera, diario, mail, sui registri formali e informali).

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Conoscenze:

· L'utilizzo dei diversi device e la netiquette. Creazione di decaloghi per un uso rispettoso degli strumenti di comunicazione digitale .

## Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Conoscenze:

· Strumenti di lettura e scrittura di una bibliografia, applicandola a eventuali forum e alla gestione delle proprie piattaforme

social in maniera consapevole.

## Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

· Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Conoscenze:

· Il rispetto della privacy, l'utilizzo dei diversi device e la conoscenza della rete e delle sue potenzialità.

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

· Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le

identità, i dati e la reputazione altrui.

Conoscenze:

· Uso consapevole dei social network, (concetto di identità digitale, violazioni dei diritti umani causate dal cyberbullismo).

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Obiettivi di apprendimento

1. Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Conoscenze:

- Disturbi psicologici, della vista e del sonno legati a una sovraesposizione ai mezzi di comunicazione digitali.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Riconoscere la propria identità nel rispetto di se stessi, degli altri, dell'ambiente, del territorio e della legalità

La Scuola dell'Infanzia si pone come comunità accogliente e luogo privilegiato di prime esperienze di cittadinanza. Il curricolo del nostro istituto è orientato a favorire lo sviluppo armonioso del bambino, partendo dalla consapevolezza che il percorso di apprendimento è strettamente legato alla costruzione della propria identità. Nel corso del triennio, la nostra scuola si impegna a guidare ogni bambino nel fondamentale processo di riconoscimento di sé: un'identità che si consolida non solo attraverso la scoperta delle proprie potenzialità e dei propri limiti, ma soprattutto attraverso il rispetto di se stessi e la cura del proprio benessere psicofisico. Tuttavia, l'identità non si costruisce in isolamento. Il nostro progetto educativo pone l'accento sulla dimensione relazionale: riconoscere gli altri significa accogliere la diversità come risorsa, imparando a convivere attraverso il dialogo, l'empatia e la cooperazione. È in questo spazio di incontro che si pongono le basi della legalità, intesa come interiorizzazione di regole condivise che permettono a ciascuno di sentirsi parte di una comunità giusta e solidale. Il curricolo inoltre si estende oltre le mura scolastiche per

abbracciare l' ambiente e il territorio. Educare alla responsabilità verso il mondo circostante significa stimolare nel bambino la curiosità e il rispetto per la natura e per il patrimonio culturale di appartenenza. Sentirsi parte di un territorio vuol dire imparare a proteggerlo, sviluppando quella "coscienza ecologica" e quel senso di appartenenza necessari per diventare cittadini consapevoli e attivi del domani. La metodologia avrà come base il coinvolgimento diretto dei bambini in esperienze vissute che li vedono protagonisti attivi. Attraverso i campi di esperienza, il gioco e l'esplorazione si trasformano in occasioni concrete per avere cura di sé, degli altri e degli oggetti, per praticare la convivenza civile attraverso il rispetto dei turni e delle regole comuni, per abitare il territorio con sguardo critico e amorevole.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. | ● Il sé e l’altro<br>● Il corpo e il movimento |
| È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). | ● Il sé e l’altro |
| Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri | ● Il sé e l’altro |

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. | ● Il corpo e il movimento<br>● Immagini, suoni, colori<br>● I discorsi e le parole |
| Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. | ● Il sé e l'altro |
| Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. | ● Il sé e l'altro<br>● Il corpo e il movimento<br>● I discorsi e le parole |
| Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. | ● Il sé e l'altro<br>● Il corpo e il movimento<br>● Immagini, suoni, colori<br>● I discorsi e le parole<br>● La conoscenza del mondo |
| È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. | ● Il sé e l'altro<br>● Il corpo e il movimento<br>● I discorsi e le parole<br>● La conoscenza del mondo |
| Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. | ● Il sé e l'altro<br>● Il corpo e il movimento |

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| | ● Immagini, suoni, colori<br>● I discorsi e le parole<br>● La conoscenza del mondo |
| Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro. | ● Il sé e l'altro<br>● Immagini, suoni, colori<br>● I discorsi e le parole<br>● La conoscenza del mondo |
| Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti. | ● I discorsi e le parole |

## ○ Curricolo di educazione civica (per una cittadinanza attiva)

Nel curricolo verticale di educazione civica dell'ICPTola è inserita la scuola dell'infanzia.

L'obiettivo principale è sensibilizzare i più piccoli alla cittadinanza e prepararli gradualmente al concetto di essere parte di una comunità, valorizzando la partecipazione attiva e il rispetto reciproco attraverso:

- Rispetto delle regole - La comprensione che le regole servono per il benessere collettivo
- Cittadinanza attiva - La collaborazione e il senso di appartenenza a un gruppo
- Rispetto per la diversità - L'accettazione delle differenze culturali, fisiche o di genere, sviluppando empatia e inclusione
- Educazione ambientale - La sensibilizzazione sull'importanza di prendersi cura dell'ambiente
- Educazione digitale - L'uso consapevole e sicuro delle tecnologie, soprattutto nel

contesto familiare

Si rimanda all'allegato del Curricolo già inserito.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. | Il sé e l'altro<br>Il corpo e il movimento<br>Immagini, suoni, colori<br>I discorsi e le parole<br>La conoscenza del mondo |
| È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). | Il sé e l'altro<br>Il corpo e il movimento<br>Immagini, suoni, colori<br>I discorsi e le parole<br>La conoscenza del mondo |
| Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. | Il sé e l'altro<br>Il corpo e il movimento<br>Immagini, suoni, colori<br>I discorsi e le parole<br>La conoscenza del mondo |
| Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. | Il sé e l'altro |

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| | • Il corpo e il movimento<br>• Immagini, suoni, colori<br>• I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |
| Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. | • Il sé e l'altro<br>• Il corpo e il movimento<br>• Immagini, suoni, colori<br>• I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |
| Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. | • Il sé e l'altro<br>• Il corpo e il movimento<br>• Immagini, suoni, colori<br>• I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |
| È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. | • Il sé e l'altro<br>• Il corpo e il movimento<br>• Immagini, suoni, colori<br>• I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |
| Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. | • Il sé e l'altro<br>• Il corpo e il movimento |

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| | • Immagini, suoni, colori<br>• I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |
| Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro. | • Il sé e l'altro<br>• Il corpo e il movimento<br>• Immagini, suoni, colori<br>• I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |
| Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti. | • Il sé e l'altro<br>• Il corpo e il movimento<br>• Immagini, suoni, colori<br>• I discorsi e le parole<br>• La conoscenza del mondo |

# Aspetti qualificanti del curriculo

## Curricolo verticale

L'ICPTola è un'Istituto Comprensivo e in quanto tale necessita che le componenti al suo interno collaborino e lavorino assieme per un obiettivo comune: l'alunno.

La verticalità del curricolo centrato sulle competenze garantisce agli alunni ,che iniziano un percorso fin dalla scuola dell'infanzia per concluderlo poi alla scuola secondaria di I grado, una continuità d'azione, di crescita e di formazione.

Ciò non significa che alunni provenienti da altra Scuola, non trovino nell'ICPTola accoglienza,

crescita e formazione; tutt'altro. L'azione è sempre mirata al singolo alunno per valorizzare le competenze, aiutarlo a sviluppare le abilità e accrescere le conoscenze.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Un percorso su cui questa Istituzione ha iniziato a riflettere con il proprio operato e la propria progettazione è quello dello sviluppo delle competenze trasversali, unite a quelle non cognitive per garantire il successo formativo, limitare la dispersone che si presenta maggiormente nel segmento scolastico successivo a quello dei nostri alunni e includere gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. Si lavora per rendere la scuola anche uno spazio di sviluppo sociale ed emotivo al fine di creare un ambiente in cui tutti abbiano la possibilità di sviluppare le proprie competenze cognitive, ma anche quelle emotive e relazionali.

I progetti del PTOF dell'ICPTola si muovono per lo sviluppo di competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare , ovvero la capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale , ovvero la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche; questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

- competenza imprenditoriale consiste invece nella capacità di pensare, gestire e

sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società

- competenza in materia di cittadinanza , ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.

Senza dimenticare mai l'aspetto sociale, emotivo e relazionale senza il quale non vi è apprendimento e non vi è sviluppo di competenza.

Da qui progetti di sport, di salute e benessere (fisico e psichico), di educazione ambientale e alla sostenibilità, al piacere di far musica insieme, di esprimersi con strumenti digitali da protagonisti, di esprimersi in pubblico in un dibattito, oppure affidare ad una radio web il proprio pensiero e il proprio punto di vista, di acuire sensibilità per favorire una reale accettazione dell'altro, di saper progettare percorsi di prevenzione al bullismo e cyberbullismo, di buone pratiche per riconoscere la parità di genere, e di attuare percorsi di vita contrapposti alla violenza in generale e a quella sulle donne in particolare. Progetti per tutte le età, percorsi di crescita su misura degli alunni e della loro crescita personale.

Con l'ausilio di professionisti esterni, di personale qualificato, di esperti di vari settori, delle forze dell'ordine (Polizia dello Stato, Polizia Municipale, Carabinieri), associazioni sportive e sociali, con varie agenzie territoriali si collabora per rendere la scuola, questa Scuola un luogo in cui si possa crescere insieme.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza fa parte del curricolo verticale dell'ICPTola e in esso sono contenute anche le rubriche di valutazione per l'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado.

Le medesime rubriche vengono poi riprese nel Documento di Valutazione dell'ICPTola per dare completezza al documento stesso.

Si allega il curricolo.

## Allegato:

sigillo_timbro_Curricolo verticale di Educazione Civica, ICPTola.pdf

### Utilizzo della quota di autonomia

Docenti di potenziamento scuola secondaria di I grado

Lingua inglese: 18 ore. Questo consente in due sezioni il potenziamento linguistico di lingua inglese, cioè si effettuano le 3 ore curricolari in classe (come previsto dalla normativa) e in un pomeriggio settimanale, insieme ad un madrelingua (inglese per due ore e spagnolo per un'ora), effettuano lezione con gli alunni.

Educazione fisica: 18 ore. Questo consente il potenziamento di attività motoria.

Educazione musicale: 14 ore. Questo consente l'utilizzo della radio web e della sala di registrazione.

Docente di potenziamento scuola dell'infanzia

Posto Comune: attività con gli alunni di cinque anni di passaggio alla scuola primaria

Docenti di potenziamento scuola primaria

Posto Comune: recupero e potenziamento con gruppi di alunni delle classi

Eventuali sostituzioni nelle classi

# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO "P.TOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Primo ciclo di istruzione

#### ○ Attività n° 1: Gemellaggio I.C. “P.Tola”-Sassari con Collège Notre Dame Salon de Provence, “La présentation de Marie”

Obiettivi e finalità:

Scambio culturale: Promuovere la comprensione reciproca tra gli studenti italiani e francesi, permettendo loro di scoprire e apprezzare le rispettive culture, tradizioni e stili di vita.

Miglioramento linguistico: Favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche in italiano e francese attraverso l'interazione diretta tra gli studenti delle due scuole.

Apprendimento condiviso: Promuovere lo scambio di conoscenze e competenze tra gli studenti, ad esempio attraverso progetti comuni o lezioni collaborative.

Crescita personale: Sviluppare le capacità di adattamento, l'indipendenza e la fiducia degli studenti attraverso esperienze di vita e studio in un contesto straniero.

Destinatari: Alunni delle classi seconde e terze

Le metodologie utilizzate sono:

- Scambio culturale: Si organizzano visite reciproche tra le scuole per consentire agli studenti di vivere e studiare nel paese partner.
- Progetti collaborativi: Si creeranno progetti che coinvolgano studenti di entrambe le scuole, come presentazioni, ricerche o attività creative.
- Attività linguistiche: Si promuoverà l'uso delle lingue di insegnamento attraverso conversazioni, scambi di corrispondenza e attività linguistiche strutturate.
- Eventi culturali: Si potranno organizzare eventi e celebrazioni che consentano agli studenti di scoprire la cultura e la storia del paese partner.
- Tutoraggio e supporto: Si fornirà supporto ai partecipanti del gemellaggio e assistenza pratica durante il soggiorno all'estero.
- Valutazione e riflessione: Si valuteranno regolarmente i progressi degli studenti e si incoraggeranno a riflettere sulle loro esperienze.

L'obiettivo principale del gemellaggio tra l'I.c. P. Tola e le Collège La présentation de Marie è quello di promuovere l'interculturalità e l'apprendimento reciproco attraverso un'esperienza concreta di scambio tra studenti di diverse nazionalità.

- Vi sarà la scelta delle date per il soggiorno reciproco degli studenti

- Visite culturali alle città e ai luoghi storici dei due paesi

- Coinvolgimento delle famiglie ospitanti per promuovere la dimensione interculturale

- Creazione di una piattaforma online per condividere esperienze e materiali

- Utilizzo di strumenti di comunicazione, come videochiamate e social media, per mantenere il contatto tra i partecipanti

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PER UNA SCUOLA INNOVATIVA E MULTICULTURALE

## ○ Attività n° 2: WE LOVE ENGLISH ! - SOGGIORNO-STUDIO A MALTA

In un mondo globale essere buoni studenti e futuri cittadini responsabili significa avere anche competenze e abilità linguistiche oltre che sociali ed emotive. Pertanto, il progetto intende integrare l'offerta formativa dell'istituto ampliando ulteriormente il percorso di potenziamento linguistico con un soggiorno-studio nell'isola di Malta

Obiettivi e Finalità

L'obiettivo del progetto è quello di approfondire e sfruttare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche in un contesto reale. Tramite il soggiorno-studio i ragazzi avranno la possibilità di soggiornare a Malta e seguire un corso di inglese tenuto da qualificato insegnante madre lingua che effettuerà lezioni in aula e lezioni itineranti. Pertanto, si avrà la possibilità di aumentare la motivazione dei ragazzi allo studio delle lingue straniere nonché di potenziare ed integrare le conoscenze e le abilità apprese in Italia grazie alla quotidiana full immersion nel contesto dove la lingua è praticata quotidianamente.

Destinatari Gruppi alunni delle classi seconde e terze, inclusi gli alunni che frequentano i due corsi a potenziamento linguistico.

Metodologie

- Brain stor ming

- Lavori individuali

- Peer Education

- Lavori di gruppo (apprendimento cooperativo)

- Giochi di ruolo (Role play)

- Tutoring (esperto esterno)

- Approccio metacognitivo

- Outdoor training

I contenuti saranno stabiliti da insegnante madrelingua inglese/Maltese sulla base dei livelli dei ragazzi

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PER UNA SCUOLA INNOVATIVA E MULTICULTURALE

# Attività n° 3: Stage linguistico in lingua spagnola a Salamanca

Finalità

Lo stage linguistico a Salamanca si configura come un'esperienza formativa integrata che unisce apprendimento linguistico, crescita personale e scoperta culturale. Le finalità principali sono:

· Potenziare le competenze comunicative in lingua spagnola attraverso la pratica autentica in contesti reali.

· Favorire l'apertura culturale mediante il contatto diretto con usi, costumi e tradizioni della cultura ispanica.

· Promuovere la crescita personale degli studenti, incoraggiando autonomia, responsabilità e capacità di lavorare in gruppo.

· Arricchire il curriculum formativo con un'esperienza di studio all'estero che consolidi motivazione, curiosità e interesse verso le lingue straniere.

Obiettivi Formativi (Didattici) Competenze linguistiche

· Migliorare la comprensione orale e scritta in lingua spagnola.

· Potenziare la produzione orale attraverso conversazioni, simulazioni e attività comunicative con docenti madrelingua e persone locali.

· Consolidare il lessico di base e introdurre vocaboli e strutture linguistiche legate alla vita quotidiana, alla città e alle esperienze culturali.

· Acquisire maggiore sicurezza nell'interazione spontanea in lingua straniera.

Competenze culturali

· Conoscere aspetti storici, artistici e sociali della città di Salamanca e della Spagna.

· Riflettere sulle differenze tra cultura italiana e spagnola, sviluppando capacità di confronto culturale.

· Partecipare ad attività guidate che valorizzino patrimonio storico-artistico e tradizioni locali.

Obiettivi Relazionali

· Stimolare la capacità di collaborare con i compagni all'interno di un gruppo, favorendo spirito di cooperazione e rispetto reciproco.

· Rafforzare le abilità comunicative e sociali attraverso interazioni con docenti, famiglie ospitanti, studenti e personale locale.

· Sviluppare tolleranza, empatia e capacità di affrontare situazioni nuove in un contesto multiculturale.

4. Promuovere comportamenti responsabili e consapevoli all'interno di un gruppo in

viaggio. Obiettivi di Autonomia e Cittadinanza

· Incoraggiare la capacità di orientarsi in un ambiente nuovo e di gestire spostamenti, tempi e materiali in maniera organizzata.

· Potenziare l'autonomia personale nella cura di sé e delle proprie cose.

· Imparare a rispettare regole comuni, orari e indicazioni, assumendo atteggiamenti responsabili.

· Acquisire maggiore indipendenza nella gestione di piccoli imprevisti e situazioni quotidiane.

· Promuovere la consapevolezza del proprio ruolo come cittadino responsabile anche in un contesto internazionale.

DESTINATARI

· Gli alunni delle classi terza A e terza G

Contenuti

Uso della lingua spagnola in contesti di vita reali, interagendo con persone madrelingua; approfondimento della cultura del luogo attraverso visite guidate ai principali luoghi di interesse e partecipazione a momenti ludico/ricreativi.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PER UNA SCUOLA INNOVATIVA E MULTICULTURALE

## Attività n° 4: Mobilità Erasmus+ KA122-SCH- Formazione CLIL e job shadowing in Spagna

Finalità

Il percorso proposto è volto a:

potenziare la metodologia CLIL nelle disicpline non linguistiche;

sviluppare competenze linguistiche, interculturali e didattiche;

osservare pratiche innovative presso una scuola europea partner;

rafforzare il profilo professionale del docente e contribuire al miglioramneto dell'offerta formativa del nostro Istituto.

Struttura della mobilità

Il progetto prevede:

- partecipazione a un corso strutturato CLIL in Spagna

- periodo di job shadowing presso una scuola partner;

- preparazione prima della partenza e disseminazione al rientro tramite workshop, report e materiali didattici

Impatto atteso per l'Istituto

La mobilità Erasmus+ rappresenta un'azione di sviluppo professionale con ricadute dirette sull'Istituto, tra cui:

- innovazione nella didattica e nelle metodologie CLIL;

- arricchimento del curricolo e del PTOF;

- potenziamento della dimensione europea della scuola;

- creazione di partnership per future progettualità Erasmus+

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PER UNA SCUOLA INNOVATIVA E MULTICULTURALE

# Attività n° 5: eTwinning: scambi multiculturali

Promuovere la diffusione di scambi multiculturali attraverso la piattaforma eTwinning, riconoscendone appieno la mission ovvero quella di: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Così come si legge nel sito di eTwinning Italia, la partecipazione alle varie modalità proposte, favoriscono l'internazionalizzazione " Attraverso lo scambio con coetanei di Paesi stranieri docenti e ragazzi possono entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità. I progetti eTwinning coinvolgono le classi iniziando come un semplice progetto di scambio di corrispondenza fino a diventare veri e propri partenariati pedagogici di mobilità reale tra due scuole. eTwinning rappresenta quindi un primo passo per un'internazionalizzazione dell'attività scolastica nel suo complesso, anche in direzione di una mobilità Erasmus+".

Il progetto eTwinning è finalizzato a sviluppare la partecipazione attiva degli alunni nell'apprendimento delle lingue straniere utilizzando un metodo alternativo rispetto alla tradizionale lezione frontale e una metodologia laboratoriale. Oltre a ciò, eTwinning permette di aumentare la motivazione degli alunni trattando tematiche legate a interessi, esigenze e obiettivi personali. Gli allievi collaborano con gli studenti stranieri in un contesto multiculturale, sicuro e gratuito. Inoltre, migliorano le competenze digitali, relazionali, organizzative, di cittadinanza e linguistiche.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PER UNA SCUOLA INNOVATIVA E MULTICULTURALE

## Approfondimento:

Anche in questo caso, l'apertura è verso l'internazionalizzazione e all'acquisizione di certificazioni linguistiche importanti quali il:

- la certificazione di lingua francese, DELF scolaire (Alliance Francaise);

- il KET (Cambridge English), A2/B1/B2;

- il DELE (Instituto Cervantes).

## ○ Attività n° 6: Mobilità Erasmus + KA1, mobilità alunni e personale scuola

Quest'anno è stata costituita una commissione composta da docenti di diverse discipline per la predisposizione di un progetto a breve termine, finalizzato alla mobilità del personale e degli alunni e alla cooperazione tra istituti europei. L'obiettivo è favorire l'innovazione didattica, lo scambio di buone pratiche e la dimensione europea dell'insegnamento. Si perseguiranno obiettivi volti a promuovere l'alfabetizzazione digitale, politiche positive sulla cybersecurity e prevenire azioni di bullismo e cyberbullismo, con un utilizzo adeguato della IA senza pregiudizi

### Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PER UNA SCUOLA INNOVATIVA E MULTICULTURALE

# ○ Attività n° 7: Let's speak English, Hablamos Espanol, On parle francaise

Il progetto Let's speak English, Hablamos Espanol, On parle francaise viene attuato in

orario curriculare e si propone di far interagire gli alunni con un lettore madrelingua inglese/ francese/ spagnolo dando loro l'opportunità di utilizzare tale lingua come autentico mezzo di comunicazione con attività che comprendano semplici conversazioni, giochi e recitazione. La figura del lettore rappresenta per gli allievi un valido strumento che consente loro un approccio alle lingue straniere più autentico e stimolante. Il progetto consente agli alunni di: comunicare in lingua straniera con un insegnante madrelingua sviluppando e arricchendo le competenze comunicative, incentivare la motivazione all'apprendimento.

Le finalità:

• Ampliare le conoscenze culturali del paese di cui si studia la lingua

• Favorire una migliore comprensione e produzione della lingua orale

• Potenziare le abilità di comprensione e produzione orale familiarizzando con gli intercalari tipici della lingua

• Migliorare la pronuncia e l'intonazione, ampliando le conoscenze lessicali

• Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

• Migliorare la qualità dell'interesse e stimolare la curiosità nei confronti della cultura e della lingua straniera che si studia

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PER UNA SCUOLA INNOVATIVA E MULTICULTURALE

## Approfondimento:

Questa attività nasce per far apprezzare la lingua francese, spagnola e inglese anche attraverso la presenza di un madrelingua. Questo percorso aiuta gli alunni che non frequentano il corso delle classi con potenziamento linguistico (corso C e D), ad avere un approccio differente alla lingua straniera e poter poi conseguire conseguire:

- la certificazione di lingua francese, DELF scolaire (Alliance Francaise);

- il KET (Cambridge English), A2/B1/B2;

- il DELE (Instituto Cervantes).

## Attività n° 8: Maîtres Lycéens

Convenzione tra Alliance Francaise, sede di Sassari, il Liceo Linguistico di Sassari e l'ICPTola

Il progetto consiste nel realizzare degli atelier ludici, in lingua francese, nelle sezioni della scuola dell'infanzia/primaria e secondaria di I grado dell'ICPTola che aderiscono al progetto, animati da studenti del secondo biennio della scuola secondaria superiore, che avranno precedentemente ricevuto un'adeguata preparazione dalla responsabile del progetto. Gli studenti liceali che aderiscono al progetto devono avere una buona conoscenza della lingua francese, almeno un livello A2 / B1, anche se non in possesso di una certificazione. Durante la formazione, saranno proposti agli studenti gli strumenti, il materiale e le linee guida per poter essere autonomi durante lo svolgimento dello stage, che si terrà durante le ore curricolari (di mattina o di pomeriggio in alcuni comprensivi), presso le scuole ospitanti. Per lo svolgimento dello stage in presenza, gli studenti tutor (uno o due per classe) si recheranno autonomamente presso la Scuola elementare designata, dove dovrà essere comunque garantita in classe la presenza di almeno un docente. Si applicherà il metodo per apprendere il francese divertendosi, con il quale si possono rapidamente raggiungere buoni livelli di competenza, infatti dopo poche lezioni gli studenti possono comunicare utilizzando i primi rudimenti della lingua senza particolari difficoltà. Essi saranno in grado di attivare un confronto con la propria realtà linguistica e quella francofona attraverso analogie e differenze

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sensibilizzare i bambini all'apprendimento della lingua francese attraverso attività ludiche;
- Offrire ai bambini delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado la possibilità di interagire esclusivamente in lingua francese con gli studenti degli Istituti superiori (es: salutare, presentarsi, domandare e dire il proprio nome, realizzare un gioco o una semplice animazione);

- Avviare percorsi che favoriscono un «curriculum verticale»;
- Valorizzare, motivare e orientare gli studenti tutor, sviluppare le loro competenze nell'interagire con i giovani allievi, trasmettere ed esercitare in un contesto attivo le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite;
- Creare negli alunni e nei docenti una coscienza interculturale, un'identità europea attraverso l'insegnamento  apprendimento di una seconda lingua straniera;

OBIETTIVI SPECIFICI E LINGUISTICI

- Sviluppare il piacere di imparare una lingua straniera, quale il francese
- Riconoscere i suoni e le intonazioni della lingua francese;
- Comprendere ed eseguire comandi ed istruzioni;
- Ascoltare e comprendere i messaggi;
- Interagire in una semplice conversazione;
- Comprendere e leggere brevi parole e frasi;
- Fornire informazioni personali

METODOLOGIA L'approccio alla lingua, tenuto conto dell'età e delle modalità di apprendimento, si baserà sui principi del metodo comunicativo, integrato con l'apprendimento ludico (giochi, canzoni, filastrocche, drammatizzazioni, disegno) e sulla TOTAL PHYSICAL RESPONSE (tecnica semplice che rende le lezioni di lingua straniera molto dinamiche e particolarmente adatte agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria- associazione di PAROLA-GESTI senza dover ricorrere alla traduzione in italiano). L'insegnamento sarà prevalentemente orale, anche se si insisterà sulla tenuta di un quaderno da parte degli alunni per riportare disegni, testi di poesie e filastrocche. La lingua scritta sarà utilizzata come riconoscimento di parole già acquisite e per favorirne la memorizzazione. Questo metodo permetterà di sviluppare le competenze comunicative coinvolgendo l'insieme delle facoltà degli alunni

VALUTAZIONE La valutazione dei processi di apprendimento verrà effettuata sul piano comunicativo-strutturale; in particolare saranno oggetto di valutazione: 1. l'interesse e la motivazione; 2. l'apprendimento e l'ampliamento lessicale; 3. il comportamento degli

alunni in situazioni strutturate

Le lezioni si terranno un giorno a settimana, secondo un calendario concordato tra i Dirigenti Scolastici e i docenti formatori, per un monte ore da concordare. Gli alunni formatori / les Maîtres Lycéens riceveranno previamente una formazione dai docenti curriculari di francese sulle attività da proporre settimanalmente.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PER UNA SCUOLA INNOVATIVA E MULTICULTURALE

### Approfondimento:

Questa attività nasce per far apprezzare una lingua quale è il francese. Spesso, la scelta della seconda lingua alla scuola secondaria di primo grado vede lo spagnolo come opzione principale effettuata dalle famiglie, spesso esclusivamente su pregiudizi e sulla diffusione dal punto di vista musicale, televisivo di quest'ultima lingua. Aprire fin dalla scuola dell'infanzia all'acquisizione del francese, significa volgere lo sguardo anche verso questa lingua, il suo suono.

Tutti i progetti che promuovono la lingua francese sono finalizzati per ampliare il bagaglio culturale dei nostri alunni, affinchè poi nella scuola secondaria di I grado possano conseguire anche la certificazione di lingua francese, DELF scolaire (Alliance Francaise).

## ○ Attività n° 9: Certificazione Cambridge University

L'ICPTola già dal 2017-2018, anno in cui si è costituito, è una scuola qualificata per la preparazione alla certificazione di lingua inglese della Cambridge University. Gli alunni preparati da docenti qualificati, madrelingua, nei due corsi (C e D) delle classi con potenziamento linguistico (ogni settimana, gli alunni effettuano 33 ore settimanali, di cui 3 ore vengono svolte da due madrelingua una di lingua inglese -per due ore- e una di lingua spagnola -per un'ora-) conseguono la certificazione. I risultati dei nostri alunni sono i più elevati a livello provinciale. Inoltre, partecipano alunni non solo delle classi terze, ma anche seconde e talvolta prime. Conseguono la certificazione anche alunni non frequentanti il corso a potenziamento linguistico, grazie comunque all'azione positiva che la Scuola offre in termini di internazionalizzazione e di progetti che ampliano l'offerta formativa con l'ausilio di madrelingua.

Obiettivi:

- Sviluppo delle Competenze Linguistiche: Fornire agli alunni una solida base in lingua inglese, promuovendo l'acquisizione delle competenze linguistiche a livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL).
- Preparazione al Certificato Ket/Pet A2/B1: Preparare gli studenti a superare l'esame

ufficiale del Ket A2/B1, garantendo loro la capacità di comprendere, parlare, leggere e scrivere in inglese.
- Sensibilizzazione Culturale: Introdurre gli alunni alla cultura anglosassone, rendendo la lingua più significativa attraverso la comprensione delle tradizioni, della storia e della società anglosassoni.

Finalità:

Il progetto mira a fornire agli alunni  le competenze linguistiche e culturali necessarie per comunicare efficacemente in lingua inglese a livello medio. L'obiettivo principale è prepararli a ottenere la certificazione Cambridge Ket/Pet A2/B1, che attesta il loro livello di competenza in inglese. Inoltre, il progetto mira a promuovere l'apertura mentale e la consapevolezza culturale attraverso l'esplorazione della cultura anglosassone. L'esame finale per la certificazione Cambridge University si terrà presso la sede dell'English Centre di Sassari nel mese di maggio/giugno.

Destinatari: alunni delle classi III, II e I

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PER UNA SCUOLA INNOVATIVA E MULTICULTURALE

### Attività n° 10: Percorso didattico emozionale per il potenziamento della lingua francese attraverso la letteratura, l'educazione civica e il teatro, Mater Lingua

Il percorso è ideato e coordinato da Mater Lingua, centro educativo riconosciuto per l'innovazione nell'insegnamento delle lingue straniere attraverso la didattica emozionale e la pedagogia teatrale.

Da oltre 25 anni, Mater Lingua promuove percorsi integrati di lingua e cultura in tutta Italia.

E' l'unico centro di creazione e produzione in Italia che segue attentamente tutte le fasi di realizzazione del progetto e sostiene il lavoro dei docenti attraverso un materiale didattico ed emozionale curato da esperti madrelingua.

Le sue iniziative sono riconosciute dal Ministero dell'Istruzione per l'alta valenza delle proposte didattiche e patrocinate da AGIS e AGISCUOLA. I progetti hanno inoltre ricevuto il Label Europeo delle Lingue, prestigioso riconoscimento dell'Unione Europea per l'eccellenza educativa.

Il metodo

Mater Lingua promuove un approccio didattico centrato sulle emozioni come leva fondamentale per l'apprendimento linguistico. L'esperienza maturata sul campo conferma che l'integrazione della dimensione emotiva positiva nella didattica favorisce la motivazione, il coinvolgimento attivo degli studenti e l'acquisizione più solida e duratura delle competenze linguistiche.

Nel panorama scolastico attuale, gli insegnanti avvertono sempre più la necessità di strumenti educativi al passo con i tempi, capaci di entrare in sintonia con gli studenti. Rafforzare la relazione insegnante-allievo rappresenta una leva strategica per riattivare motivazione, interesse e partecipazione. Un progetto che stimola il coinvolgimento emotivo e valorizza il gruppo classe come risorsa educativa contribuisce a trasformare l'aula in un ambiente collaborativo, inclusivo e motivante, in cui ogni alunno si sente accolto, sostenuto e parte attiva del proprio processo di apprendimento.

Il metodo Mater Lingua supporta gli insegnanti con strumenti concreti per esplorare con efficacia le nuove frontiere della didattica linguistica e valorizza l'esperienza diretta come via privilegiata di apprendimento: ciò che si apprende attraverso le emozioni non si dimentica mai!

Descrizione del progetto

Il percorso ribalta il metodo di insegnamento tradizionale e mette al centro lo studente e le sue emozioni. Il docente diventa maestro di crescita e di apprendimento: un facilitatore e una guida che accoglie l'errore, l'iniziativa e la creatività dello studente. Crea un ambiente sicuro, in cui ognuno, partendo dal proprio livello, diventa protagonista e capace di esprimere le proprie emozioni.

Attraverso l'uso della lingua e della cultura, il percorso aiuta l'insegnante a costruire un legame emotivo con la classe. Gli studenti diventano parte attiva del processo educativo, contribuendo in modo diretto al proprio sviluppo personale.

L'esperienza dal vivo offre loro l'opportunità di confrontarsi con le proprie emozioni, imparando a riconoscerle, rielaborarle e utilizzarle nella loro quotidianità, all'interno di un contesto interculturale. Per l'anno scolastico 2025-2026, Mater Lingua propone un percorso didattico in lingua francese, innovativo e coinvolgente, incentrato sulla riscoperta del grande classico di Alexandre Dumas, Le Comte de Monte-Cristo.

Cuore del percorso è un adattamento contemporaneo e immersivo del capolavoro di

Alexandre Dumas, Il Conte di Montecristo: una storia di tradimento, giustizia e rinascita, riletta alla luce delle grandi sfide del mondo digitale.

L'azione si svolge nel cuore del quartiere del Panier di Marsiglia, tra vicoli antichi e server moderni, dove le reti da pesca si intrecciano con i cavi della rete.

Un racconto contemporaneo che intreccia emozioni forti e dilemmi morali, per riflettere su chi siamo, chi scegliamo di essere e l'importanza della verità. Un percorso a tappe progressive, che inizia in classe attraverso specifiche risorse didattiche che uniscono lingua, letteratura, scienza ed educazione civica e che hanno l'obiettivo di coinvolgere gli studenti su più livelli, stimolando competenze comunicative, riflessive e relazionali.

L'incontro didattico dal vivo a teatro sarà interattivo: gli studenti diventano co-autori, influenzano la trama e partecipano a una riflessione collettiva sulla giustizia, sul desiderio di vendetta e sulla possibilità di perdonare.

Obiettivi formativi

Il Percorso didattico ha come obiettivo quello di coinvolgere gli studenti in un progetto multidisciplinare che unisca letteratura, scienza, filosofia e lingua francese.

- Integrare lingua e cultura in un percorso multidisciplinare
- Sviluppare la creatività e l'espressività personale attraverso linguaggi diversi
- Potenziare l'apprendimento della lingua francese (L2) in modo partecipativo ed emozionale
- Rafforzare l'inclusione e valorizzare ogni alunno, anche BES o DSA
- Stimolare pensiero critico, cittadinanza attiva e consapevolezza sociale
- Usare il linguaggio emotivo per favorire cooperazione, riflessione e coinvolgimento

Stumenti

I docenti disporranno di materiale didattico-pedagogico che sarà un supporto concreto per la comprensione degli studenti e utilizzabile prima, durante e dopo l'incontro dal vivo. Suddiviso in unità che forniscono un approccio progressivo alla lingua, gli insegnanti potranno modulare il lavoro con i loro studenti personalizzandolo sulla base del diverso

grado di conoscenza linguistica di ogni alunno. Gli spunti didattici saranno composti da:

• schede di lettura e comprensione (trama, contesto storico, letterario, geografico, sociale...)

• analisi dei dialoghi più significativi per facilitare una comprensione autonoma.

• esercizi didattici.

• materiale multimediale: video, audio e presentazioni che mostreranno aspetti culturali e storici della Parigi del periodo trattato nel Percorso didattico, offrendo agli studenti una visione più vivida e coinvolgente.

• spunti artistico-culturali per stimolare la curiosità degli alunni ma anche per realizzare un progetto multidisciplinare coinvolgendo i docenti di altre materie.

Ricadute sulla didattica

• Integrazione dell'uscita didattica in un percorso completo, non lasciandola fine a se stessa ma inserendola in un progetto totalizzante per lo studente che coinvolga materie differenti per strutturare un progetto interdisciplinare in collaborazione con gli altri docenti.

• Approfondimento della comprensione culturale: Favorire la comprensione della cultura francese e delle sue specificità storiche e sociali.

• Sviluppo delle competenze linguistiche: Migliorare la comprensione orale e scritta del francese, nonché la capacità di comunicare in modo fluente e efficace.

• Stimolazione della creatività e dell'espressione artistica: Incoraggiare la creatività e l'espressione individuale attraverso il teatro.

• Acquisizione di competenze utili a orientarsi nella società attuale creando i futuri cittadini europei di domani.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PER UNA SCUOLA INNOVATIVA E MULTICULTURALE

## Approfondimento:

Questa attività che promuove la lingua francese è finalizzata per ampliare il bagaglio culturale dei nostri alunni, affinchè poi nella scuola secondaria di I grado possano conseguire anche la certificazione di lingua francese, DELF scolaire (Alliance Francaise).

## ○ Attività n° 11: La giornata delle lingue: Il viaggio. The journey. El viaje. Le voyage

Il tema scelto per la giornata è "Il Viaggio", esplorato attraverso tre lingue principali: inglese, spagnolo francese. Il viaggio è inteso non solo come spostamento fisico, ma anche come scoperta culturale e linguistica.

Obiettivi del progetto:

- Promuovere l'interesse per le lingue straniere (inglese, francese e spagnolo)
- Favorire l'apertura culturale, stimolando la curiosità verso paesi diversi
- Coinvolgere i bambini e i ragazzi in attività ludico-educative che favoriscano l'apprendimento linguistico
- Valorizzare il tema del viaggio come metafora di scoperta e crescita personale

Struttura della Giornata

1. Accoglienza e introduzione (30 minuti)

Gli studenti saranno accolti all'ingresso del padiglione e suddivisi in gruppi misti (primaria e secondaria) per favorire l'interazione tra fasce d'età diverse.

- I docenti guideranno una breve introduzione sulla giornata, sottolineando l'importanza delle lingue e delle culture straniere.

2. Percorso linguistico-culturale (2 ore)

Ogni gruppo ruoterà in tre postazioni linguistiche: Inglese, Francese, Spagnolo, con una durata di circa 40 minuti per ogni attività.

Postazione 1: Viaggio in un Paese anglofono

- Attività : Simulazione di un viaggio in Inghilterra o negli Stati Uniti. Gli studenti riceveranno un "passaporto linguistico" e dovranno interagire con i docenti in inglese per

completare diverse attività, come comprare un biglietto, ordinare del cibo tipico o chiedere informazioni su monumenti famosi.

- Materiali : Mappe, oggetti di viaggio (valigie, biglietti aerei), video turistici, giochi di ruolo.

Postazione 2: Viaggio in Francia

- Attività : Laboratorio di cucina francese o simulazione di un "mercato francese". I ragazzi impareranno parole legate alla gastronomia e al commercio. Per esempio, simuleranno di ordinare croissant o comprare formaggi tipici, mentre i più piccoli dell'infanzia potranno partecipare a una caccia al tesoro con parole semplici.

- Materiali : Riproduzioni di prodotti francesi (pane, formaggi, dolci), monete finte, dialoghi brevi.

Postazione 3: Viaggio in un Paese ispanofono

- Attività : Imparare un ballo tipico come il flamenco o la salsa. Gli studenti ascolteranno musica in spagnolo e, attraverso l'insegnamento di brevi passi di danza, assimileranno anche espressioni legate alla musica e ai movimenti del corpo.

- Materiali : Musica spagnola, abiti tradizionali, parole chiave collegate ai balli e alla cultura ispanofona.

3. Momento creativo per l'infanzia (1 ora)

- Attività : Disegno del "viaggio dei sogni" con parole chiave nelle tre lingue (inglese, francese, spagnolo). I più piccoli disegneranno il proprio viaggio immaginario, accompagnati da semplici parole in lingua (es. "casa", "aereo", "mare").

- Materiali : Carta, colori, immagini illustrative di luoghi, oggetti e mezzi di trasporto.

4. Chiusura della giornata: Quiz interattivo e premiazioni (1 ora)

- Gli studenti, divisi in squadre, parteciperanno a un quiz finale che riassumerà quanto appreso durante la giornata. Verranno poste domande su espressioni linguistiche, culture e curiosità sui paesi visitati simbolicamente.

- Premiazioni simboliche: ogni squadra riceverà un piccolo riconoscimento (diploma di

“viaggiatore linguistico”).

Organizzazione e logistica

- Durata totale dell’evento : circa 4 ore
- Materiali necessari : Passaporti linguistici, mappe, riproduzioni di prodotti, musica, abbigliamento tradizionale, carta e colori, quiz digitale o cartaceo
- Risorse umane : insegnanti per ogni lingua, volontari per aiutare nei laboratori, animatori per i più piccoli

Valutazione e conclusioni:

- Alla fine della giornata, gli studenti saranno invitati a esprimere le loro impressioni attraverso un breve questionario o un momento di discussione collettiva, in modo da valutare l’efficacia dell’evento e raccogliere suggerimenti per future edizioni.

Questo progetto mira a creare un’esperienza immersiva e interattiva, coinvolgendo alunni di diverse età e stimolando l’interesse verso l’apprendimento delle lingue straniere in un contesto ludico e dinamico.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PER UNA SCUOLA INNOVATIVA E MULTICULTURALE

## Approfondimento:

Questa attività che apre la Scuola al territorio con il convolgimento delle famiglie e dell'Ente locale, nonchè dei madrelingua consente ai nostri alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di utilizzare la lingua straniera in maniera ludica ed espressiva, partendo dalla quotidianità.

Anche in questo caso, l'apertura è verso l'internazionalizzazione e all'acquisizione di certificazioni linguistiche importanti quali il:

- la certificazione di lingua francese, DELF scolaire (Alliance Francaise);

- il KET (Cambridge English), A2/B1/B2;

- il DELE (Instituto Cervantes).

# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## ISTITUTO COMPRENSIVO "P.TOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ Azione n° 1: Un robot per amico. Tipologia: Coding e robotica educativa.

FINALITA':

- incoraggiare il pensiero creativo;
- stimolare il piacere della scoperta, delle cose e del loro funzionamento;
- apprendere i concetti base della programmazione;
- usare consapevolmente la tecnologia;
- esperire il problem-solving in modo ludico;
- accettare, comprendere e correggere l'errore.

L'azione sarà rivolta ai cinquenni e non solo. Le insegnanti proporranno una serie di giochi psicomotori per rendere i bambini più consapevoli dei loro movimenti in un determinato spazio; saranno proposte attività di coding unplugged. Successivamente i bambini impareranno l'utilizzo di "Bee-Bot" sia individualmente, ma anche in piccoli gruppi per trovare soluzioni in collaborazione. L'attività utilizzata per avvicinare alle Stem i bambini della scuola dell'Infanzia, che concilia l'aspetto scientifico con quello artistico, manuale e creativo è il tinkering: smontare e montare, svitare, attaccare, ritagliare, tutto quello che ha a che fare con il capire come funziona qualcosa e utilizzarlo poi per dare vita alle proprie idee. Lo scopo del tinkering, infatti, è realizzare oggetti anche partendo da materiali di recupero o materiali semplici come carta, fili, cartone o legno. Inoltre, le attività di coding e pensiero computazionale saranno realizzate da gruppi di 3-4 studenti che, supportati dal

docente, si applicheranno per portare a termine un compito e raggiungere un risultato. La difficoltà sarà graduale, man mano aumenteranno l'impegno e l'ingegnosità richiesti. Per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia si prevede un semplice percorso di coding che aiuterà a pensare in modo creativo attraverso attività ludiche: impareranno le basi della programmazione, a dialogare con il computer e ad impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con questa azione si intendono sviluppare tantissime competenze, specifiche e trasversali:

si impara a

progettare, si dà sfogo alla creatività e si sviluppa il problem solving. L'obiettivo principale è sperimentare: si

può provare e riprovare, sbagliare e correggere, cambiare strada a metà del processo, l'errore non è visto

come fallimento, ma come parte essenziale del processo di apprendimento. Altro obiettivo è far sviluppare

ai bambini la capacità di approcciarsi alle situazioni in modo analitico e di progettare le soluzioni più adatte

in un contesto ludico, perché giocando i bambini riescono ad apprendere con più facilità ed è proprio con il

gioco che si imparano a sviluppare le prime strategie mentali. Un approccio che prevede la presentazione di

giochi, enigmi e situazioni insolite e curiose è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la

progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e

partecipato, favorisce lo sviluppo ed il potenziamento di capacità logiche e critiche. Inoltre, si progetterà per:

· sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo;

· sviluppare il pensiero computazionale;

· imparare a programmare giocando;

· dare istruzioni per raggiungere un obiettivo;

· osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati;

· favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema;

· favorire, con il gioco, l'orientamento nello spazio ed il processo di lateralizzazione, obbedendo a comandi dati;

· favorire l'inclusione;

· imparare l'utilizzo del robottino Bee- Bot.

## ○ Azione n° 2: Insieme per crescere. Tipologia: Coding e robotica educativa.

Finalità

Sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria si prevede un semplice percorso di coding che aiuterà a pensare in modo creativo attraverso attività ludiche: impareranno le basi della programmazione, a dialogare con il computer e ad impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo.

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, invece, utilizzeranno robot educativi per principianti quali MBot e Lego Spike Essential e, con una metodologia sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi. Avranno la possibilità, così, di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La metodologia utilizzata con gli alunni della scuola primaria è di acquistare semplici parti elettriche e elettroniche per esempio led, interruttori, resistenze, display o kit da integrare già pronti all'uso e proporre loro delle sfide (Challenge Based Learning). Tale metodologia è efficace, inclusiva e garantisce molto impegno e coinvolgimento della classe. Fondamentale è la narrazione: agli studenti deve essere chiesto di descrivere il loro processo creativo, di documentare durante tutte le fasi dell'attività le loro azioni, di raccontare l'idea da cui sono partiti per arrivare al risultato che presentano. Il debate invece è una metodologia didattica con struttura e regole precise (dibattito regolamentato), basata su una sfida verbale durante la quale i ragazzi, organizzati in due squadre, sono chiamati a confrontarsi, su un tema affrontato con tesi contrapposte, a prescindere dalle convinzioni personali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche con spazi dedicati come quello di un laboratorio

STEM, o di un'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering, ha benefici per il raggiungimento del

successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante.

Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace

sull'orientamento e rafforza nei ragazzi e ragazze le competenze sociali e civiche, contrastando anche

fenomeni negativi ma in crescita come il cyberbullismo. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di

creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i

nuovi approcci

didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma

anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi

ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività

e fantasia con un apprendimento hands-on. Inoltre, si lavorerà per:

- Potenziare l'autostima
- Sviluppare il pensiero logico e la capacità di correlazione
- Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi
- Costruire macchine "intelligenti" da governare: dalla progettazione alla realizzazione
- Acquisire un linguaggio di programmazione
- Recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio
- Sviluppare autonomia operativa, fare esperienza di lavoro di gruppo, favorire lo spirito collaborativo
- Stimolare il pensiero creativo, accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima
- Sviluppare il pensiero logico e la capacità di correlazione
- Sviluppare la capacità di analizzare

## ○ Azione n° 3: Le STEM...per collaborare e programmare. Tipologia: Coding e robotica.

Per gli alunni della scuola secondaria il percorso prevederà incontri nei quali poter approfondire linguaggi di programmazione attuali ed utilizzabili: un linguaggio a blocchi-parole simile a scratch e un linguaggio di programmazione di più alto livello come Python. Infine, verrà utilizzato il microcontrollore Arduino, proposto solo alle classi terze della scuola secondaria per alcune specifiche attività laboratoriali. Le attività saranno basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che prevedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi. Saranno utilizzate metodologie didattiche quali il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, la robotica educativa. Allo stesso modo ci si si affiderà ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come il Debate. Il tutto in un ambiente quale il laboratorio scientifico e tecnologico e/o in un'aula con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere sintetizzati quindi nei seguenti punti:

 Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;

 Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo

disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

 Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;

 Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i

contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.

 Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;

 Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;

 Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;

 Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine

verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;

 Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e

di apprendimento significativo.

## ○ Azione n° 4: Radio web e podcast. ICPTola on air. Tipologia: STEM

La scuola secondaria di I grado ha una radio web attrezzata e una sala di registrazione, utilizzata frequentemente dagli alunni della scuola secondaria di I grado, ma anche dagli alunni della scuola primaria per la diffusione di tematiche varie. In questo contesto si tratteranno tematiche scientifiche e dell'agenda 2030 con il supporto della tecnologia.

Finalità

· realizzare attività gratificanti e stimolanti basate sulla comunicazione e sull'espressività.

· dare voce agli alunni;

· aprire spazi di confronto, di narrazione,

· offrire la possibilità di esprimere sé stessi, il proprio punto di vista, la propria visione delle cose, i propri riferimenti, il proprio mondo di adolescenti.

Il progetto prevede la realizzazione di registrazioni podcast di vario genere. Si partirà dall'ascolto in classe di esempi di format e trasmissioni radiofoniche. Si proseguirà con l'individuazione degli elementi e dei caratteri specifici (voce, intonazione, tempi, struttura, musica, ecc.). Si procederà con il lavoro di gruppo in classe: scelta del format (narrativo, free talk, inchiesta, intervista, sceneggiato, ibrido); individuazione degli argomenti da trattare. In seguito si passerà alla progettazione della puntata: scelta dei contenuti, scrittura dei testi guida, definizione dei tempi e dei ruoli degli eventuali interventi. Per gli studenti che sceglieranno un ruolo tecnico si provvederà ad una formazione e autoformazione su tecniche e strumentazione, anche tramite la ricerca di tutorial presenti in rete. Infine si effettueranno le prove tecniche in sala di registrazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

# Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono:

· promuovere la motivazione e la partecipazione alle attività di classe, l'impegno e la responsabilità;

· stimolare e rinforzare la collaborazione tra pari e con gli insegnanti;

· rinforzare le competenze linguistiche e digitali;

· Incentivare la libera iniziativa e far crescere la capacità di problem solving;

· Favorire la riflessione su contenuti, fatti, accadimenti, notizie, personaggi, scelte, azioni, e, in definitiva, su ciò che ci circonda.

. Sviluppare competenze digitali (editing audio, programmazione, gestione social media).

. Promuovere la creatività e la comunicazione.

. Integrare la scienza e la tecnologia nella creazione di contenuti, ad esempio creando podcast scientifici o programmi tematici

. Realizzare podcast che spiegano concetti STEM in modo semplice.

. Usare software e hardware per la produzione radiofonica (tecnologia).

. Analizzare dati di ascolto (matematica/statistica)

# Moduli di orientamento formativo

## ISTITUTO COMPRENSIVO "P.TOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Mi presento: Io...sono.

Gli alunni che giungono alla fine del percorso della scuola secondaria di I grado si trovano di fronte ad una scelta importante, quella delle scuole superiori. Ma come vi arrivano? Hanno piena consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie inclinazioni?

Da queste riflessioni la necessità di un modulo formativo per le classi prime della durata di 30 ore. OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO – CLASSE PRIMA

1) Conoscenza di sé

- Riconoscere i propri punti di forza e aspetti da migliorare.
- Identificare i propri interessi e ciò che piace/non piace.
- Iniziare a comprendere le proprie modalità di apprendimento (visivo, uditivo, operativo).
- Sviluppare consapevolezza delle proprie emozioni nelle situazioni scolastiche.

2) Competenze trasversali

- Imparare a organizzare lo studio (agenda, gestione del tempo, metodo).
- Saper lavorare in modo collaborativo.
- Ascoltare e comunicare in modo chiaro.
- Imparare a risolvere semplici problemi in autonomia.

3) Conoscenza dell ' ambiente scolastico

- Familiarizzare con il nuovo ordine di scuola (regole, figure di riferimento, spazi).
- Comprendere il valore delle discipline e delle competenze collegate.
- Iniziare a collegare materie e abilità richieste.

4) Apertura al futuro

- Esplorare il concetto di " orientamento" come scoperta di sé.
- Iniziare a conoscere mestieri e professioni in modo semplice e guidato.
- Capire che le scelte future si costruiscono giorno per giorno.

Fase 1

Italiano: Osservazioni relative all ' atmosfera scolastica. Stesura del codice del comportamento di classe. Lettura di brani antologici sulle paure connesse all ' esperienza scolastica. Cartellone di sintesi sulle principali differenze fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado (orario delle lezioni, insegnanti, materie, libri di testo, metodologia di lavoro in classe, metodologia di studio a casa)

(10 ore)

Fase 2

Lingue straniere: Test su interessi, attitudini, preferenza delle materie scolastiche. Il sistema scolastico in Italia e all ' estero. Quali scuole ti piacerebbe frequentare dopo le s. medie. Cos ' è il turismo. Importanza nella nostra economia. Mestieri legati al turismo. Importanza dello studio delle lingue. L ' accoglienza turistica. Uso di materiale fornito dai docenti, video, ricerche su Internet guidate in classe e svolte a casa dagli studenti. (5 ore)

Fase 3

Scienze motorie: Riflessione sul passaggio dalla scuola elementare alla scuola media, come evento importante della propria carriera scolastica e scoperta delle scienze motorie.

Socializzazione del singolo all ' interno del gruppo, attraverso giochi popolari. Incentivare una giusta motivazione e un atteggiamento corretto nei confronti degli altri. Organizzarsi in autonomia nel gestire i propri materiali e le attrezzature sportive. (2 ore)

Fase 4

Scienze e matematica: Utilizzo dei dati raccolti sul web per capire quali sono le scelte dei ragazzi dopo la licenza media, attraverso grafici e tabelle realizzati a lezione con l ' utilizzo delle TIC. (6 ore) Tecnologia (2 ore): stimolare la motivazione e l ' atteggiamento corretto per lo studio. -Riflessioni sull ' importanza dell ' organizzarsi in autonomia, nel gestire i propri materiali e le attrezzature per il disegno tecnologico: esercitazione attraverso il percorso educativo Riciclo, Rifletto, Racconto.

Fase 5

Arte e Immagine (2 ore): Diventa ciò che sei: Introduzione e visione di film biopic.

Educazione Musicale (2 ore): Segui le tue passioni e i tuoi sogni: riflessioni e visione di film biopic

Monitoraggio

1. AREE DI MONITORAGGIO

Le attività di orientamento si possono monitorare in 4 macro-aree, valide per tutte le classi ma con livelli diversi di complessità:

A. Conoscenza di sé

- Autovalutazione di capacità, interessi, attitudini.
- Riconoscimento dei punti di forza e degli aspetti da migliorare.
- Consapevolezza dei propri stili cognitivi (metodo, strategie).

B. Competenze trasversali

- Organizzazione dello studio e gestione del tempo.
- Problem solving, pensiero critico, lavoro di gruppo.
- Capacità comunicative (orale, scritta, digitale).

C. Esplorazione del mondo della scuola e del lavoro

- Conoscenza delle discipline, collegamenti con competenze.
- Informazioni su scuole superiori, indirizzi e opportunità.
- Curiosità verso professioni e ambiti lavorativi.

D. Competenze decisionali e progettuali

- Capacità di raccogliere informazioni attendibili.
- Confronto tra alternative.
- Formulazione di una scelta motivata (soprattutto in 3ª).
- Sviluppo di un progetto personale d ' orientamento.

2. INDICATORI DI MONITORAGGIO PER CLASSE

Classi 1ª

- Partecipa alle attività di autoconoscenza.
- Riconosce ciò che gli piace e ciò che sa fare.
- Usa strategie di studio semplici.
- Lavora in gruppo rispettando ruoli e turni.
- Dimostra curiosità verso nuove attività e laboratori.

3. STRUMENTI DI MONITORAGGIO (PER DOCENTI E ISTITUTO)

1) Scheda di osservazione trimestrale

Griglia con indicatori ( □ sempre – □ a volte – □ non ancora), suddivisa per aree: Esempi di indicatori:

- Partecipa con interesse alle attività orientative.
- Compila questionari e schede in modo consapevole.
- Esprime preferenze motivate.
- Mostra autonomia nel lavoro scolastico.
- Lavora in gruppo con responsabilità.

2) Osservazioni dell ' insegnante

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe I | 26 | 4 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Alla scoperta dell'altro.

Gli alunni che giungono alla fine del percorso della scuola secondaria di I grado si trovano di fronte ad una scelta importante, quella delle scuole superiori. Ma soprattutto, sanno che quella scelta condizionerà la propria formazione scolastica e, di seguito, anche la loro possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro?

Da questi interrogativi e dalla necessità di iniziare la riflessione, sin dall ' ingresso alla scuola secondaria di I grado, scaturisce l ' idea alla base del modulo formativo previsto per le classi seconde. Le attività si svolgeranno in 30 ore, suddivise tra tutte le discipline.

OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO – CLASSE SECONDA

1) Approfondimento della conoscenza di sé

- Riconoscere le proprie attitudini (abilità naturali).
- Collegare interessi e punti di forza alle discipline scolastiche.
- Riflettere sul proprio stile decisionale (impulsivo, riflessivo, dipendente...).

2) Sviluppo delle competenze orientative

- Saper pianificare un obiettivo (breve e medio termine).
- Imparare a raccogliere informazioni in modo critico.
- Essere capaci di autovalutarsi al termine di un ' attività o di un periodo scolastico.
- Potenziare la comunicazione efficace e la capacità di chiedere aiuto.

3) Esplorazione del mondo della scuola e del lavoro

- Conoscere le tipologie di scuola superiore (in modo introduttivo).
- Collegare i propri interessi a aree professionali (scientifica, tecnica, artistica...).
- Iniziare a capire cosa sono le competenze del XXI secolo (creatività, problem solving, digitale, collaborazione).

4) Costruzione dell ' identità personale

- Riflettere sui propri valori e ciò che è importante per sé.

- Riconoscere le emozioni legate a scelte e cambiamenti.
- Comprendere che le scelte sono progressive e reversibili, non definitive.

Attività concrete consigliate per prima e seconda

- Test e schede di autoconoscenza.
- Giochi di ruolo su decision making.
- Interviste a professionisti e testimonianze.
- Laboratori sulle competenze trasversali.
- Mappature visive di interessi/attitudini.
- Visite virtuali a scuole superiori e laboratori.

Fase 1

Discipline interessate: Italiano- 2 H

Attività: il docente di Italiano somministrerà agli alunni un questionario di autovalutazione, mirante a far emergere le proprie attitudini, inclinazioni, passioni, ecc.

Fase 2

Discipline interessate: Storia – Geografia 6 H

Attività: gli alunni predisporranno dei questionari da somministrare ai professionisti, commercianti, artigiani, ecc. presenti sul proprio territorio comunale, al fine di fare un ' analisi della prevalenza di determinati mestieri e attività e giungere ad avere un quadro delle prospettive lavorative nella zona in cui abitano.

Fase 3

Discipline interessate:

Matematica- 3 ore

Attività:

-analisi ed elaborazione dei dati emersi dai questionari, attraverso la costruzione di grafici;
Discipline interessate: Tecnologia – 3 ore

Attività:

-presentazione dei grafici realizzati tramite la realizzazione di slide PowerPoint

Fase 4

Discipline interessate: Scienze – 4 ore

Gli alunni visiteranno le attività produttive più importanti del territorio (Oleifici e caseifici)

Fase 5

Discipline interessate: Inglese – Francese - Spagnolo 6 ore

Attività: i docenti delle lingue straniere illustreranno agli alunni il Quadro di Riferimento Europeo e le certificazioni

linguistiche esistenti.

Discipline interessate: Educazione Motoria 2 ore- Educazione Musicale 2 ore- Arte e Immagine 1 ora. I docenti illustreranno le possibilità lavorative nell'ambito della carriera sportiva, musicale e artistica.

Monitoraggio

1. AREE DI MONITORAGGIO

Le attività di orientamento si possono monitorare in 4 macro-aree, valide per tutte le classi ma con livelli diversi di complessità:

A. Conoscenza di sé

- Autovalutazione di capacità, interessi, attitudini.
- Riconoscimento dei punti di forza e degli aspetti da migliorare.
- Consapevolezza dei propri stili cognitivi (metodo, strategie).

B. Competenze trasversali

- Organizzazione dello studio e gestione del tempo.
- Problem solving, pensiero critico, lavoro di gruppo.
- Capacità comunicative (orale, scritta, digitale).

C. Esplorazione del mondo della scuola e del lavoro

- Conoscenza delle discipline, collegamenti con competenze.
- Informazioni su scuole superiori, indirizzi e opportunità.
- Curiosità verso professioni e ambiti lavorativi.

D. Competenze decisionali e progettuali

- Capacità di raccogliere informazioni attendibili.
- Confronto tra alternative.
- Formulazione di una scelta motivata (soprattutto in 3ª).
- Sviluppo di un progetto personale d ' orientamento.

2. INDICATORI DI MONITORAGGIO PER CLASSE

Classi 2ª

- Collega interessi e punti di forza alle discipline.
- Identifica le proprie attitudini (scientifiche, linguistiche, creative...).
- Utilizza un metodo di studio organizzato.
- Sa confrontare attività diverse e spiegare perché preferisce una opzione.
- Conosce in modo introduttivo i percorsi della scuola superiore.

3. STRUMENTI DI MONITORAGGIO (PER DOCENTI E ISTITUTO)

1) Scheda di osservazione trimestrale

Griglia con indicatori ( □ sempre – □ a volte – □ non ancora), suddivisa per aree: Esempi di indicatori:

- Partecipa con interesse alle attività orientative.
- Compila questionari e schede in modo consapevole.
- Esprime preferenze motivate.
- Mostra autonomia nel lavoro scolastico.
- Lavora in gruppo con responsabilità.
- Conosce le opzioni scolastiche future (solo 2ª–3ª).

2) Osservazioni dell ' insegnante

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe II | 24 | 6 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Una bussola per orientarmi.

Si deve arrivare ad una scelta, aiutiamo gli alunni affinché diventino responsabili delle proprie scelte e maturino consapevolezza sugli indirizzi di studio offerti dalle scuole secondarie di II grado, senza condizionamenti.

OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO – CLASSE TERZA

1) Conoscenza di sé approfondita

- Riconoscere in modo chiaro attitudini, interessi, motivazioni.
- Identificare il proprio stile di apprendimento e il metodo di studio più efficace.
- Comprendere il proprio modo di affrontare le difficoltà (resilienza, strategie).
- Collegare competenze scolastiche e personali alla possibile scelta formativa.

2) Competenze decisionali

- Saper raccogliere informazioni attendibili su scuole superiori e percorsi formativi.
- Confrontare in modo critico alternative diverse (licei, tecnici, professionali).
- Imparare a costruire una griglia di scelta con pro e contro personali.
- Riconoscere l ' influenza di famiglia, pari, aspettative sociali e imparare a gestirla.
- Essere in grado di formulare una decisione motivata e realistica.

3) Conoscenza del sistema scolastico e formativo

- Conoscere nel dettaglio:
- Licei e principali indirizzi
- Istituti tecnici (settori e articolazioni)
- Professionali (indirizzi e sbocchi operativi)
- le FP (percorsi triennali)

Fase 1

Tutte le discipline sono coinvolte, secondo un calendario definito: Gli alunni incontrano le scuole secondarie di II grado (10 ore), la nostra Scuola apre le porte alle scuole cittadine e a quelle viciniori con una offerta differente.

Fase 2

Lettere (Italiano-Geografia): Lettura di brani sul mondo dell ' istruzione. Lettura di brani sul problema della scelta della scuola. L ' organizzazione del sistema d ' istruzione superiore nazionale. Le diverse opportunità formative. Questionari di autovalutazione e riflessione sul sé (test sugli interessi:" Sei pronto a scegliere?" - " Che lavoro voglio fare da grande?" e similari) con analisi profilo/i emersi. Stesura del curriculum per la ricerca del posto di lavoro (2 ore)

Fase 3

Storia: il mestiere dell ' archeologo (formazione e sbocchi lavorativi) (1 ora)

Fase 4

Religione: Questionario sugli interessi acquisiti durante il percorso scolastico nella scuola secondaria di primo grado (1 ora)

Fase 5

LINGUE straniere: Riflessione sul metodo di studio. I settori lavorativi. L ' accoglienza turistica: conoscenze e competenze necessarie. L ' importanza delle lingue straniere. Rilevanza economica del turismo nel territorio. I mestieri del turismo (1 ora)

Fase 6

Scienze: Analisi delle professioni in campo scientifico e turistico\ambientale, con particolare riferimento al territorio sardo. Scheda di autovalutazione. Produzione e

somministrazione di questionari agli esperti del territorio e valutazione. Analisi grafici e tabelle. (2 ora)

Tecnologia: Somministrazione di test attitudinali e sugli interessi scolastici professionali. Sperimentare attività di laboratorio scientifico per conoscere in modo consapevole il tipo di scuola superiore professionale/scientifica " eventualmente" più attinente alle proprie capacità. Conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori. (2 ora)

Fase 7

Arte: I mestieri dell ' arte: disamina delle professioni dei Beni culturali, degli artisti, degli artigiani e della creatività; scheda di autovalutazione orientativa (1 ora)

Musica: Conosci te stesso e segui i tuoi s ogni: Visione del film " La musica nel cuore - August Rush" (2 ore)

Scienze motorie: Conoscere in modo consapevole il tipo di scuola superiore più attinente alle proprie capacità (indirizzo sportivo). Cercare la propria autonomia di lavoro nello sport. Utilizzare in modo adeguato le indicazioni fornite durante l ' attività sportiva. Rielaborare e adattare le proprie scelte, autonomamente, al verificarsi di situazioni non conosciute. (1 ora)

Monitoraggio

1. AREE DI MONITORAGGIO

Le attività di orientamento si possono monitorare in 4 macro-aree, valide per tutte le classi ma con livelli diversi di complessità:

A. Conoscenza di sé

- Autovalutazione di capacità, interessi, attitudini.
- Riconoscimento dei punti di forza e degli aspetti da migliorare.
- Consapevolezza dei propri stili cognitivi (metodo, strategie).

B. Competenze trasversali

- Organizzazione dello studio e gestione del tempo.
- Problem solving, pensiero critico, lavoro di gruppo.
- Capacità comunicative (orale, scritta, digitale).

C. Esplorazione del mondo della scuola e del lavoro

- Conoscenza delle discipline, collegamenti con competenze.
- Informazioni su scuole superiori, indirizzi e opportunità.
- Curiosità verso professioni e ambiti lavorativi.

D. Competenze decisionali e progettuali

- Capacità di raccogliere informazioni attendibili.
- Confronto tra alternative.
- Formulazione di una scelta motivata (soprattutto in 3ª).
- Sviluppo di un progetto personale d ' orientamento.

2. INDICATORI DI MONITORAGGIO PER CLASSE

Classi 3ª

- Si autovaluta in modo realistico.
- Conosce differenze tra licei, tecnici, professionali, I FP.
- Sa raccogliere informazioni, analizzarle e confrontarle.
- Elabora un progetto orientativo personale.
- Sa motivare la scelta della scuola superiore.

3. STRUMENTI DI MONITORAGGIO (PER DOCENTI E ISTITUTO)

1) Scheda di osservazione trimestrale

Griglia con indicatori ( □ sempre – □ a volte – □ non ancora), suddivisa per aree: Esempi di indicatori:

- Partecipa con interesse alle attività orientative.
- Compila questionari e schede in modo consapevole.
- Esprime preferenze motivate.
- Mostra autonomia nel lavoro scolastico.
- Lavora in gruppo con responsabilità.
- Conosce le opzioni scolastiche future (solo 2ª–3ª).
- Sa confrontare alternative e motivare una scelta (3ª).

2) Osservazioni dell ' insegnante

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento con le scuole secondarie di II grado della Provincia di Sassari

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## Educare per orientarsi: valorizzare i talenti - PN 21-27

### Orientamento

Il progetto finanziato con i fondi del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado. La finalità del progetto è quella di sviluppare sempre più una didattica orientativa già nella quotidianità dell'attività didattica poiché le scelte successive del percorso di studio devono essere compiute con maggior consapevolezza. Sapersi orientare significa essere consapevoli delle proprie potenzialità e delle lacune, dei propri talenti - qualunque questi siano- e la Scuola deve sostenere gli alunni nel percorso di crescita, svolgendo un'azione centrale nella formazione. Il percorso orientativo, con l'aggiornamento dei contenuti delle diverse discipline, deve tendere da un lato al recupero -per prevenire demotivazione, abbandono- e per valorizzare e potenziare gli interessi del singolo alunno. E' costituito da 11 moduli: due di francese (l'ascolto e il parlato, una cultura); tre di italiano (una lingua, una cultura, una storia); tre di inglese (il parlato, l'ascolto, la struttura della lingua); tre di matematica (i numeri, i problemi, la geometria)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e

inglese

### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Potenziare la capacità di applicare le conscenze ai problemi concreti nella classe terza

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |

| | |
|---|---|
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Tecnologia |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |
| **Aule** | Proiezioni |
| | Speciali per alunni con disabilità |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Cortili |

## Percorsi di italiano, matematica e inglese per la scuola primaria - AGENDA SUD

Il progetto ha come finalità quella di favorire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze acquisite dagli alunni di scuola primaria in italiano, matematica e inglese per migliorare sempre più il percorso scolastico. Spesso capita che le lacune non colmate alla scuola primaria siano ostacolo per ogni apprendimento successivo, creando insicurezze e disamore nei confronti dello studio. Tutti possono imparare, ciò che importa è come lo si fa, e quale motivazione spinge verso l'apprendimento. La didattica che verrà privilegiata nei percorsi che si intendono proporre sarà quella laboratoriale in cui l'alunno diventa protagonista del proprio sapere, in cui nessuno si sentirà inadeguato, ma artefice del proprio apprendimento. Soltanto in questo modo ogni forma di sapere diventa significativa per la vita degli alunni. Si deve studiare per il piacere di studiare ed apprendere per il piacere di apprendere. Dare significato alla conoscenza vuole dire imparare a conoscere se stessi, con i propri punti di forza e di debolezza, colmando lacune, potenziando abilità e acquisendo nuove conoscenze. Il progetto è costituito da quattro moduli: uno di lingua inglese (I'm...); due di lingua madre- italiano L1 ( Il giardino delle

parole, Arriva un bastimento carico di...parole); uno di matematica ( Il girotondo dei numeri).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Potenziare le competenze in italiano, inglese e matematica per migliorare sempre più il percorso scolastico.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |

| | |
|---|---|
| | Lingue |
| | Robotica |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| **Aule** | Speciali per alunni con disabilità |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Cortili |

## “BULLI? NO, GRAZIE! – bis” - Regione Autonoma della Sardegna

Questa Istituzione ha nel suo Regolamento interno la E-Safety Policy che ha lo scopo di informare gli utenti sull’uso responsabile e corretto dei mezzi tecnologici, nonché norme comportamentali nell’utilizzo della rete e dei social. Lo scopo è quello di prevenire il cyberbullismo. Nello stesso tempo si lavora nella prevenzione del bullismo; è presente un referente scolastico che si occupa di prevenzione su entrambi gli aspetti, con il coinvolgimento delle Forze dell’Ordine (Polizia Postale, Arma dei Carabinieri, Polizia Locale) e Associazioni Sportive, queste ultime che diffondono sempre più una politica d’azione concreta nell’attività sportiva. Accedere a questo finanziamento ci offre la possibilità di poter portare avanti azioni di prevenzione con sportelli di ascolto mirati, attività informative rivolte agli alunni e ai genitori e formative per i docenti. La comunità scolastica sarà coinvolta in flash mob, manifestazioni e con l’ausilio della musica e dell’arte, e degli ausili multimediali quali la radio web della Scuola potremo creare dei podcast per diffondere sempre più il messaggio che non si è soli, e che parlando e chiedendo anche aiuto tutto si può risolvere, sempre per prevenire qualsiasi gesto estremo e non essere “vittima” della rete. Nella Scuola sono presenti un coro e un' orchestra di Istituto: queste due esperienze sono positivissime poiché creano unione tra alunni di classi differenti, solidali tra loro e la Scuola deve creare solidarietà verso l’altro, inclusione e non esclusione. Gli stessi stage all’Estero coinvolgono alunni di classi differenti, nonché i gemellaggi con la Spagna e la Francia. È fondamentale sensibilizzare i ragazzi sulla propria webreputation; sostenerli all’uso cosciente e consapevole delle tecnologie; accompagnarli verso una riflessione sulla propria immagine online; proteggere i propri dati personali; diffondere la conoscenza del diritto d’autore delle immagini e dei codici di autodisciplina che regolano il sistema dei media;

prevenire i discorsi d'odio; riflettere sulle responsabilità personali, sui temi del rispetto, inclusione e giustizia; dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere; sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione, integrità e spirito critico; potenziamento della abilità relazionali; educare a un uso positivo delle tecnologie. Porteremo in scena una rappresentazione teatrale con dei laboratori di musica, arte e lettere che toccherà tematiche di "civiltà e valori" sempre più in disuso. E un laboratorio sulle emozioni poiché saper gestire queste ultime significa acquisire sempre più una maggiore consapevolezza di ciò che si è, dell'altro diverso da sé e riflettere che convivere significa saper vivere. Useremo anche l'arte con la creazione di murales, affidandoci alle sapienti mani di una grandissima esperta che vive e lavora nella nostra Isola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Attivazione di sportelli di ascolto e attività informative e formative mirate a contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |

| | |
|---|---|
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Radio web e sala di registrazione |
| | Tecnologia |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |
| **Aule** | Concerti |
| | Speciali per alunni con disabilità |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Palestra |
| | Cortili |

## Diamoci una mano - Regione Autonoma della Sardegna , LINEA AIUTIAMOCI

La scuola secondaria di primo grado è un contesto socio-culturale importante nel percorso di crescita e di sviluppo in pre-adolescenza ed adolescenza, sia per gli aspetti di apprendimento e sapere, che relazionali e sociali. Spesso è all'interno della scuola che si manifestano i primi segnali di disagio e malessere psicologico dei ragazzi, riscontrabili con un repentino calo nel rendimento scolastico, con comportamenti aggressivi e provocatori verso compagni e professori, un ritiro ed isolamento dalle relazioni sociali ecc... La pandemia ha lasciato tanti

strascichi negli alunni e nelle famiglie, con manifestazioni di disagi di vario genere e uno stato di malessere assai diffuso. L'isolamento ha causato stress emotivo, disagio sociale e patologie prima non presenti. Il presente progetto si propone di promuovere una cultura del benessere psico-sociale e di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicopatologico. La prevenzione in ambito psicologico è uno strumento fondamentale per poter riconoscere, esplicitare ed affrontare il disagio e le difficoltà psicologiche fin dalle prime forme di manifestazione. Il progetto si propone di creare uno spazio di ascolto ed accoglienza per i ragazzi in riferimento alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche che possono incontrare nel loro percorso di sviluppo ma anche favorire un eventuale confronto ed incontro costruttivo con le figure genitoriali, poiché spesso, la dimensione relazionale difficoltosa e conflittuale con i genitori, contribuisce al manifestarsi di numerosi disagi psicologici. È importante promuovere l'educazione socio-affettiva per potenziare e sviluppare le risorse personali, e nel contempo acquisire competenze sociali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Promozione del benessere psico-sociale nei ragazzi (pre-adolescenti ed adolescenti) e prevenzione di situazioni a rischio di sviluppo psicopatologico.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |
| **Aule** | Aula generica |

## LAB@Iscola - Laboratori didattici extracurriculari

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria ed è costituito da tre moduli le cui attività, organizzate secondo una didattica laboratoriale, rientrano in ambiti che coinvolgono la dimensione individuale e collettiva di cittadinanza e il benessere degli studenti. Il progetto inserito all'interno dell'ambito 3 - "Area Arte e Creatività", ha lo scopo di avvicinare gli alunni al mondo dell'arte attraverso tecniche innovative che li coinvolgano in maniera attiva. Si pensa ad un laboratorio di recupero e reciclo, in linea con l'Agenda 2030 che come evento finale prevede una mostra, anche fotografica. Il progetto all'interno dell'ambito 6 - "Area Salute e Benessere", ha lo scopo di educare alla "buona alimentazione" e ad uno stile di vita sano. Si può partire dalla riscoperta dei vecchi sapori legati alla cucina delle nostri avi e osservare i cambiamneti nel tempo; a conclusione del progetto si realizzeranno una mostra e un libricino, anche digitale. Il terzo progetto, all'interno dell'area 1- "Educazione alla Cittadinanza Globale", porta gli alunni a scoprire come la nostra Insularità possa essere un punto di forza, e non di debolezza, nel nuovo contesto mondiale. L'evento finale sarà una conferenza con invito del Sindaco della Città e/o Assessori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

L'obiettivo generale del progetto è contrastare la dispersione scolastica e migliorare le competenze di base degli studenti attraverso la realizzazione di laboratori didattici che mirano alla diffusione di competenze informatiche e multimediali e, più in generale, all'innovazione tecnologica.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Disegno |
| | Fotografico |
| | Informatica |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Strutture sportive** | Palestra |
| | Cortili |

# La Scuola che unisce- Piano Estate 2025-2026

Il progetto del nostro Istituto prevede l'apertura della Scuola agli alunni durante il periodo di sospensione delle attività didattiche o di ampliamento durante l'anno delle stesse come offerta alle famiglie e al territorio in cui agisce. E' l'occasione per condurre laboratori inclusivi in cui le competenze si sviluppino sottoforma di scoperta, di sperimentazione e attraverso i quali gli alunni vivano la socializzazione in un ambiente altamente educativo ed accogliente. . Si tratta di un progetto mirato a rafforzare i legami sociali e formativi della comunità scolastica. E' costituito da 13 moduli: 1 di Educazione motoria ( Judo: uno sport inclusivo); 2 di Lingua madre ( Raccontami una storia 1, Raccontami una storia 2); 4 di Consapevolezza ed espressione culturale ( Radio web 1, Radio web 2, Cantare a più voci 1, Cantare a più voci 2); 2 di Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ( Nessun uomo è un'isola 1, Nessun uomo è un'isola 2); 2 di Matematica, scienze e tecnologie ( Uno, due, tre...STEM 1, Uno, due, tre...STEM 2); 2 di Consapevolezza ed espressione culturale ( Anche il silenzio è musica 1, Anche il silenzio è musica 2).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Il progetto mira a creare un ambiente inclusivo e integrato per gli studenti, con risultati attesi che includono la promozione della coesione sociale, il potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica), lo sviluppo di talenti individuali, l'arricchimento delle competenze digitali e il rafforzamento della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, preparando meglio gli alunni per il futuro e contrastando la dispersione scolastica.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Radio web e sala di registrazione |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |
| **Aule** | Concerti |
| | Teatro |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Calcetto |

Palestra

Cortili

## “T.O.L.A.: Towards Outstanding Learning All year round” - Progetto Well-two

Il progetto ha la finalità di potenziare sempre più le competenze di lingua inglese nella scuola primaria con l’ausilio di personale madrelingua affinché il dialogo e l’ascolto sia utilizzato come veicolo principale per l’arricchimento del lessico e per una pronuncia sempre più corretta della lingua. La nostra Scuola, a livello di scuola secondaria di primo grado, si distingue per numero di certificazioni di lingua inglese con un livello molto elevato. Si hanno classi con potenziamento linguistico. Pertanto, se la stessa attenzione viene offerta fin dalla classe prima di scuola primaria, si potranno ottenere risultati ancor migliori. L’esperienza pregressa del progetto WELL, che terminerà a breve, ci invita a partecipare con la stessa modalità che prevedeva il tutor d’aula, e la necessaria presenza del personale ATA poiché il progetto si svolgerà in maniera laboratoriale in orario extra-scolastico. Si privilegerà l’attività ludica e creativa, legata proprio alle esigenze di apprendimento della scuola primaria. Inoltre questo progetto deve distinguersi per diffondere sempre di più la lingua inglese coinvolgendo in primis coloro i quali non possiedono le disponibilità economiche per frequentare le scuole private presenti in Città; è una grande opportunità che viene offerta ai piccoli Sardi e come tale è una occasione per ampliare la nostra offerta formativa, nonché un senso civico a cui la Scuola, questa Scuola, intende rispondere. Saranno attivati sei laboratotri che avranno come tematica "La scuola nel quartiere", “Le forme e i colori”, “Io sono…”, “La Sardegna: un’Isola al centro del Mediterraneo”, “Il racconto”, “Viaggio nella storia dell’Isola”.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

#### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Aumento delle competenze linguistiche in inglese degli alunni della scuola primaria attraverso laboratori extracurricolari, rendendo l'apprendimento un'esperienza divertente e un'opportunità per scuola e famiglie, con l'obiettivo di migliorare l'approccio alla lingua straniera.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |

| | |
|---|---|
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Aule** | Teatro |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |
| | Cortili |

## Sperimentando - PROPOSTA PROGETTUALE LINEA DIGITIAMO!

Lo studio delle STEM è una nuova concezione dell'apprendimento all'interno della scuola. Le discipline non sono solo contenitori di informazioni slegate tra di loro ma bensì l'applicazione concreta delle basi teoriche. Inoltre l'interconnessione tra diverse discipline diventa elemento fondamentale per l'apprendimento. Il nostro progetto, rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado, si basa sull'utilizzo delle tecnologie per gestire e verificare esperimenti scientifici tradizionali, quali coltivazione indoor sia Terra, Idroponica, e Aeroponica, con verifiche ambientali attraverso sensori analogici e comandi automatici attraverso kit di robotica (Arduino). Si utilizzeranno strumenti analogici per la misurazione di parametri ambientali sia esterni che interni alla scuola (velocità e direzione del vento, umidità e temperatura) e i dati processati quotidianamente saranno messi a disposizione sul canale pubblico della scuola. L'attività sarà completamente gestita attraverso la programmazione delle schede robotiche di Arduino, con lo studio dell'elettronica applicata attraverso i kit didattici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3

punti percentuali nel corso del triennio

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Attraverso lo sviluppo delle STEM, dell'attività laboratoriale, si lavorerà per far acquisire autonomie sempre maggiori anche negli alunni con difficoltà; lo scopo finale è quello di ridurre, negli anni, la dispersione scolastica, aprendo la Scuola verso un modo di faredidattica innovativa, inclusiva e maggiormente rispondente alla realtà lavorativa.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Scienze |

| | |
|---|---|
| | Robotica |
| | Aule polifunzionali |
| | Ambientale con bio bot e vasi idroponici |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |
| **Aule** | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Cortili |

## La scuola delle meraviglie - Progressi, Linea Recuperiamo

La finalità del progetto è di recuperare gli alunni che hanno mostrato difficoltà dello studio della matematica e della lingua italiana. L'intervento di recupero ha lo scopo di motivare ogni ragazzo facendolo sentire sicuro di sé al puntoda volersi mettere in gioco per acquisire gli strumenti che lo renderanno autonomo nel lavoro a casa e in classe. Il percorso vedrà il gruppo classe cimentarsi in modalità di flipped classroom, cooperative learning, problem solving, didattica laboratoriale. In italiano si realizzeranno percorsi di apprendimento aperti alla sperimentazione di forme laboratoriali, pratiche e di cooperazione sia attività d'interazione costruttiva tra alunno e docente, finalizzate al recupero delle difficoltà linguistiche e di l lettura. In matematica il metodo principale sarà metacognitivo: apprendere una lettura consapevole dei segmenti di calcolo; educare alla scelta delle proprietà algoritmiche; educare al metodo della revisione del regresso, del controllo della corretta applicazione dell'algoritmo nel passaggio precedente eliminando o diminuendo eliminando la distrazione, responsabile dell'errore e della dimenticanza. Vi sarà una prima fase informativa esplicativa, la creazione di strumenti per il monitoraggio, l'analisi dei risultati e la finalità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Offrire risposte ai bisogni di tutti per garantire una pari opportunità formativa, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascuno, colmando le lacune in pregresso, al fine di acquisire un valido metodo di studio autonomo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Radio web e sala di registrazione |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |
| **Aule** | Speciali per alunni con disabilità |
| | Aula generica |

# L.R. n. 1/2023 art. 13 comma 23 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DESTINATO ALLE SCUOLE A INDIRIZZO MONTESSORIANO- ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Questa Istituzione ha all'attivo sezioni di scuola dell'infanzia e classi di scuola primaria con didattica differenziata Montessori. Il metodo di lavoro montessoriano è basato sulla predisposizione di un ambiente scientificamente pensato, dove armonia dei colori, materiale di sviluppo, arredi a misura di bambine e bambini consentono agli stessi di esprimere la propria personalità e soddisfare I propri bisogni formativi. La personalizzazione altro non è che dare la

possibilità a tutti di costruire il proprio percorso di educazione/formazione seguendo i personali stili cognitivi, tempi e ritmi di apprendimento e lavoro. Il metodo favorisce la conquista dell'autonomia, attraverso l'esercizio della libera scelta, dell'autovalutazione, attraverso il controllo dell'errore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

#### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

#### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Offrire agli alunni l'opportunità di costruire il proprio percorso di educazione/formazione seguendo i personali stili cognitivi, tempi e ritmi di apprendimento e lavoro.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Tecnologia |
| | Aule polifunzionali |
| | Ambientale con bio bot e vasi idroponici |
| | Didattica differenziata Montessori |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Aule** | Speciali per alunni con disabilità |
| | Aula generica |

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |
| | Cortili |

## Orientamento ICPTola

Nella sezione Moduli di Orientamento formativo, sono stati inseriti quelli relativi alla scuola secondaria di I grado a cui si rimanda. In questa iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa, si è considerata anche l'opportunità di inserire anche quelli predisposti per la scuola dell'infanzia e primaria nell'ottica di verticalità del curricolo. Orientamento scuola dell'infanzia Obiettivi a breve termine - Favorire un passaggio sereno e consapevole tra Nido, Infanzia e Primaria.- Conoscere gli spazi interni ed esterni della Scuola dell'Infanzia.- Condividere esperienze significative e gratificanti in contesti diversi.- Inserire fin dal primo anno gli alunni nella comunità dell'Istituto Comprensivo.- Rafforzare la rete tra servizi educativi e scuole attraverso attività comuni.- Attivare sportelli informativi e open day per famiglie e bambini. Obiettivi a lungo termine - Rafforzare identità, appartenenza e motivazione degli alunni all'interno della comunità scolastica.- Guidare i bambini verso una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità - Favorire lo sviluppo di competenze trasversali (autonomia, collaborazione, adattamento).- Gettare le basi per scelte future consapevoli e - positive. Costruire un curricolo verticale condiviso tra Nido, Infanzia e Primaria.- Consolidare la rete di collaborazione tra scuola, famiglie e territorio. Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni: - Accompagnare i bambini nel percorso di crescita personale, emotiva e sociale.- Promuovere un approccio positivo all'apprendimento e alla scoperta dei propri talenti- Favorire inclusione e rispetto delle diversità.- Creare un clima educativo accogliente e motivante.- Sostenere le famiglie nel delicato momento di transizione scolastica.- Diffondere una cultura della continuità educativa come valore fondante dell'Istituto. MONITORAGGIO Durante l'attuazione dell'intervento si procederà al monitoraggio delle diverse fasi allo scopo di apportare eventuali correttivi e/o integrazioni necessari. Alla fine del progetto se ne verificherà la conformità e l'efficacia. ASPETTI DA VERIFICARE NEGLI OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO (SCUOLA DELL'INFANZIA) 1. Conoscenza di sé • Riconoscimento delle proprie emozioni (gioia, rabbia, paura, tristezza...) • Consapevolezza dei propri bisogni e preferenze (ciò che piace/non piace) • Prime forme di autovalutazione ("so fare...", "ho bisogno di aiuto per...") • Capacità di parlare di sé e delle proprie esperienze 2. Competenze relazionali e sociali • Capacità di interagire con i pari e con gli adulti • Rispetto delle regole condivise • Attitudine alla collaborazione nei giochi e nelle attività • Capacità di ascoltare e aspettare il proprio turno • Riconoscimento e rispetto delle differenze 3. Autonomia personale • Cura di sé e dei propri materiali • Capacità di portare a termine attività

con crescente indipendenza • Organizzazione del proprio lavoro (es. mettere via, scegliere materiali) • Capacità di chiedere aiuto in modo adeguato 4. Esplorazione dell'ambiente e curiosità • Interesse a scoprire spazi, materiali, strumenti • Capacità di orientarsi negli ambienti scolastici • Iniziativa nell'esplorazione e nella scelta delle attività • Atteggiamenti di curiosità e ricerca ("perché?", "come funziona?") 5. Sviluppo delle competenze comunicative • Uso del linguaggio per esprimere bisogni e idee • Capacità di raccontare esperienze in modo comprensibile • Comprensione di consegne e racconti • Uso di diversi linguaggi espressivi (grafico-pittorico, motorio, simbolico) 6. Capacità di prendere decisioni • Scelta autonoma dei giochi o dei materiali • Capacità di giustificare una scelta "ho scelto questo perché..." Contenuti Divulgazione dell'offerta formativa dell'Istituto.- Creazione di esperienze condivise tra Nido, Infanzia e Primaria per accompagnare i bambini nei passaggi scolastici- Attività laboratoriali e di socializzazione (lettura, arte, giochi, open day, sportelli informativi).- Coinvolgimento delle famiglie con incontri e momenti di confronto. Collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola per la confronto.- Collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola per la costruzione del curricolo verticale. 1. COSA SIGNIFICA "ORIENTAMENTO" ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA L'orientamento in questa fascia d'età significa sviluppo dell'identità, autonomia, competenze sociali e prime capacità di scelta. Il monitoraggio serve a verificare progressi, partecipazione, continuità e qualità delle attività. 2. AREE DA MONITORARE Le attività possono essere monitorate secondo 5 aree chiave: A. Identità personale • Riconoscimento di sé (nome, corpo, emozioni). • Fiducia in sé e iniziativa personale. • Capacità di esprimere preferenze. B. Autonomia • Sapersi gestire nelle routine. • Porsi piccoli obiettivi (es. completare un compito). • Operare scelte (materiali, giochi, attività). C. Relazione e collaborazione • Condivisione e rispettare i turni. • Capacità di chiedere e dare aiuto. • Giochi cooperativi. D. Esplorazione e curiosità • Interesse per spazi, materiali e attività. • Capacità di porre domande. • Partecipazione ai laboratori. E. Continuità educativa (Infanzia–Primaria) • Partecipazione ad attività ponte. • Familiarizzazione con ambienti e figure della primaria. • Osservazione di eventuali bisogni di supporto. 3. STRUMENTI DI MONITORAGGIO (PRONTI DA USARE) 1) Scheda di osservazione periodica Frequenza: mensile o trimestrale • Mostra curiosità verso nuove attività • Sceglie in autonomia un gioco o un materiale • Riconosce e nomina emozioni • Lavora in piccolo gruppo • Porta a termine un compito • Partecipa alle attività di continuità Valutazione proposta: □sempre – □a volte – □non ancora 2) Diario dell'educatore Breve spazio compilabile dopo attività significative: • Che cosa è successo • Come ha reagito il bambino/la bambina • Competenze osservate • Eventuali difficoltà • Possibili interventi futuri 3) Portfolio di crescita del bambino Raccoglie: • elaborati (disegni, fotografie di attività) ORIENTAMENTO SCUOLA PRIMARIA Contenuti - Confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola per definire punti di collegamento e aspettative comuni.- Elaborazione di un curricolo verticale per i passaggi Infanzia–Primaria–Secondaria di I grado.- Attività laboratoriali (lingue, musica, arte, sport,

lettura) per favorire inclusione e socializzazione.- Coinvolgimento delle famiglie con - incontri informativi e sportelli d'ascolto.- Creazione di raccordi tematici tra scuole ponte per l'accoglienza. - Obiettivi a medio termine - Facilitare la transizione tra ordini di scuola rendendola graduale e positiva.- Favorire la conoscenza degli spazi e degli insegnanti della Scuola Primaria per i bambini dell'Infanzia.- Promuovere un ambiente sicuro e accogliente per l'espressione delle emozioni.- Stimolare rispetto delle regole e cooperazione.- Avviare attività di sensibilizzazione su diversità, amici - zia e solidarietà. - Obiettivi a lungo termine - Creare una continuità educativa verticale tra Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.- Sviluppare coscienza democratica e civile negli alunni.- Promuovere inclusione e valorizzazione delle diversità.- Costruire una comunità scolastica basata su collaborazione e senso di appartenenza.- Prevenire difficoltà di inserimento e - favorire un orientamento consapevole.- Rafforzare la rete di intervento tra scuola e famiglie. Risultati attesi - Accompagnare e sostenere i bambini nel percorso di crescita emotiva e sociale.- Educare all'affettività e alla consapevolezza delle proprie emozioni.- Promuovere rispetto delle differenze individuali e culturali.- Stimolare comportamenti educati e civili.- Creare un percorso formativo coerente e organico.- Favorire collaborazione tra docenti e famiglie per il benessere dell'alunno. - Tempi di realizzazione Arco temporale: ottobre 2025 – maggio 2026 Fasi principali:1. Ottobre – Costituzione gruppo di lavoro e primo incontro tra docenti. 2. Ottobre-gennaio – Pianificazione attività con Primaria e Secondaria; incontri con famiglie. 3. Avvio delle azioni con incontri tra docenti. 4. Febbraio-maggio – Attività laboratoriali e progetti condivisi dai tre ordini di scuola, incontri in presenza e sportelli di ascolto;. 5. Giugno 2026 – Valutazione finale e diffusione dei risultati (brochure, locandine, social, inserimento nel PTOF). Monitoraggio 1. COSA SIGNIFICA ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA Nella primaria l'orientamento significa aiutare gli alunni a conoscere sé stessi, sviluppare autonomia, imparare a prendere decisioni semplici e scoprire come funziona il mondo della scuola e delle professioni, in modo sempre giocoso e adeguato all'età. Il monitoraggio serve a verificare: • partecipazione • competenze orientative in crescita • efficacia delle attività • continuità tra classi e ordini di scuola 2. AREE DA MONITORARE (PER TUTTE LE CLASSI) A. Conoscenza di sé • Riconosce preferenze, punti di forza e difficoltà • Sa descriversi con parole, disegni, mappe • Inizia a riflettere sui propri obiettivi personali/scolastici B. Autonomia e metodo di lavoro • Organizza materiali e tempi • Pianifica piccoli compiti scolastici • Porta a termine attività • Chiede aiuto in modo adeguato C. Relazione, collaborazione, comunicazione • Lavora in gruppo • Ascolta e dialoga • Assume ruoli diversi nei lavori di gruppo D. Esplorazione e curiosità • Partecipa ad attività laboratoriali • Formula domande • Mostra interesse verso nuove esperienze (progetti, uscite, visite) E. Orientamento scolastico

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

#### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

---

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Favorire la continuità interna nell'ICPtola tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado. Maggiore consapevolezza di sè e delle scelte future. Acquisire conoscenza del livello scolastico superiore a quello frequentato. Far diventare gli alunni protagonisti dell'intero percorso. Acquisire maggior consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. Motivare, senza causare ansia.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |

| | |
|---|---|
| | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Radio web e sala di registrazione |
| | Ceramica |
| | Tecnologia |
| | Robotica |
| | Aule polifunzionali |
| | Ambientale con bio bot e vasi idroponici |
| | Didattica differenziata Montessori |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Teatro |

| | |
|---|---|
| | Speciali per alunni con disabilità |
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Palestra |
| | Cortili |

## TECHL@B DOCENTI

In questa sezione c'è un'area relativa al PNSD che non consente l'inserimento in quanto non è presente il tasto salva, pertanto poichè sono state previste delle attività in merito si riportano in questa area e verranno inserite anche nell'area relativa all'innovazione. Questa Istituzione ha sempre portato avanti le attività previste in relazione al PNSD. Durante quest'anno si vuole mirare, con l'attività progettuale che si andrà a descrivere alle aree del PNSD: Azione #7 – Ambienti di apprendimento innovativi: formazione su attrezzature tecnologiche e setup digitali. • Azione #14 – Animatore Digitale e Team dell'Innovazione: promozione di competenze digitali e supporto tecnico-metodologico. • Azione #15 – Produzione di contenuti digitali e OER: sviluppo di materiali didattici multimediali condivisi e riutilizzabili. Moduli formativi: 1. Audio e mixer – principi di acustica, gestione casse e microfoni, collegamenti base. 2. Registrazione e montaggio audio – software di editing (Audacity, GarageBand, ecc.). 3. Video e luci – utilizzo di videocamere, smartphone, illuminazione. 4. Montaggio video e pubblicazione – editing base con software come OpenShot, CapCut, DaVinci Resolve. 5. Creazione di contenuti didattici digitali e OER – progettazione di materiali fruibili dagli studenti. Approccio laboratoriale ("learning by doing") con simulazioni pratiche, cooperative learning e project-based learning. Le attività saranno documentate e condivise in piattaforma d'Istituto. MONITORAGGIO Durante l'attuazione dell'intervento si procederà al monitoraggio delle diverse fasi allo scopo di apportare eventuali correttivi e/o integrazioni necessari. Alla fine del progetto se ne verificherà la conformità e l'efficacia. Gli aspetti da verificare saranno i seguenti: • livello di competenze acquisite, • frequenza di utilizzo delle tecnologie, • qualità e numero di materiali multimediali prodotti. Si utilizzeranno strumenti quali schede di raccolta dati e questionari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Risultati attesi

Docenti capaci di gestire in autonomia registrazioni audio e video, montaggio e diffusione dei contenuti. • Creazione di un gruppo stabile di docenti formatori interni in ambito tecnologicomultimediale. • Produzione di video-lezioni, podcast e materiali digitali per gli studenti. • Miglioramento della qualità della comunicazione scolastica e dell'inclusione digitale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele<br>Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Musica |
| | Radio web e sala di registrazione |
| | Tecnologia |
| | Robotica |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |

## Approfondimento

Il progetto sarà curato dall'animatore digitale e dal team dell'innovazione; qualora se ne ravvisi la necessità, verranno coinvolti esperti del settore a livello territoriale.

Contribuire alla formazione dei docenti in merito alle azioni del PNSD significa poi delle ricadute sull'utenza in merito all'acquisizione degli obiettivi formativi sopra indicati relativi al PTOF. Tale formazione, in situazione, viene contestualmente trasferita agli alunni.

## RadioWeb d'Istituto – I.C. Pasquale Tola ON AIR – Laboratorio di comunicazione, giornalismo digitale e podcasting scolastico

In questa sezione c'è un'area relativa al PNSD che non consente l'inserimento in quanto non è presente il tasto salva, pertanto poichè sono state previste delle attività in merito si riportano in questa area e verranno inserite anche nell'area relativa all'innovazione. Questa Istituzione ha sempre portato avanti le attività previste in relazione al PNSD. Durante quest'anno si vuole mirare, con l'attività progettuale che si andrà a descrivere alle aree del PNSD: Azione #7 – Ambienti di apprendimento innovativi: la RadioWeb rappresenta un laboratorio digitale permanente. • Azione #9 – Cittadinanza digitale: promozione di comportamenti consapevoli e responsabili nella comunicazione online. • Azione #14 – Animatore Digitale e Team dell'Innovazione: coordinamento e diffusione delle pratiche didattiche digitali. • Azione #15 – Produzione di contenuti digitali e OER Il progetto contribuisce al potenziamento delle competenze digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu) e rientra nelle priorità del PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca. OBIETTIVI - Promuovere competenze digitali, comunicative e collaborative. - Sviluppare la capacità di pianificare e realizzare contenuti multimediali. - Favorire l'uso consapevole delle tecnologie della comunicazione. - Valorizzare il ruolo attivo degli studenti come protagonisti dell'informazione. - Rafforzare il senso di appartenenza all'Istituto e la comunicazione scuola-famiglia FINALITA' Creare una redazione scolastica multicanale capace di progettare, realizzare e diffondere contenuti audio e video (podcast, dirette streaming, rubriche, interviste) per promuovere la partecipazione attiva, la cittadinanza digitale e la comunicazione creativa. MONITORAGGIO Durante l'attuazione dell'intervento si procederà al monitoraggio delle diverse fasi allo scopo di apportare eventuali correttivi e/o integrazioni necessari. Alla fine del progetto se ne verificherà la conformità e l'efficacia. Gli aspetti da verificare saranno i seguenti: • Numero e qualità dei contenuti prodotti (podcast, dirette, rubriche). • Partecipazione attiva degli alunni e collaborazione nel gruppo redazionale. • Incremento delle competenze digitali e comunicative. • Livello di soddisfazione dei partecipanti (studenti e docenti). Si utilizzeranno strumenti quali schede di raccolta dati e questionari. Al fine di valutare i risultati attesi verranno predisposti i seguenti strumenti: • Questionari di autovalutazione e gradimento. • Griglie di

osservazione. • Report finale del progetto con analisi dei dati raccolti. CONTENUTI - Linguaggio radiofonico e podcasting. - Organizzazione della redazione e ruoli. - Tecniche di scrittura e conduzione radiofonica. - Produzione audio digitale e pubblicazione online. - Educazione civica e cittadinanza digitale. - Educazione ai media e contrasto alla disinformazione. Metodologia: learning by doing, cooperative learning, project-based learning

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

---

## Risultati scolastici

### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

---

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

---

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati

superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni: 1. Gli alunni saranno in grado di ideare, pianificare e condurre rubriche radiofoniche e podcast, assumendo ruoli attivi nella redazione scolastica. 2. Miglioramento puntuale delle competenze digitali, comunicative e collaborative degli studenti, misurabile tramite questionari, osservazione e produzione multimediale. 3. Aumento della partecipazione attiva e della motivazione degli studenti, misurata tramite numero di contenuti prodotti, accessi/visualizzazioni e feedback. 4. Rafforzamento della comunicazione e del senso di appartenenza alla scuola: la community scolastica (studenti, docenti, famiglie) sarà più coinvolta e connessa grazie alla nuova “radio” d’istituto. 5. Inclusione e cittadinanza digitale: promozione di comportamenti consapevoli nella comunicazione online e aumento della capacità di usare strumenti multimediali in modo critico e creativo. 6. Consolidamento di un laboratorio stabile di produzione audio-video in istituto, che potrà diventare servizio permanente e risorsa formativa trasversale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele<br>Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |

| | |
|---|---|
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Radio web e sala di registrazione |
| | Tecnologia |
| | Aule polifunzionali |
| | Didattica differenziata Montessori |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Teatro |
| | Speciali per alunni con disabilità |
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Palestra |
| | Cortili |

## Approfondimento

Il progetto sarà curato dall'animatore digitale e dal team per l'innovazione digitale

## Silent Tales

Il progetto " Silent Tales - Fiabe Ecologiche", rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, mette in scena una serie di spettacoli immersivi durante i quali l'alunno ascolta e

partecipa a racconti originali che hanno come finalità didattica la sensibilizzazione nei confronti della difesa e del rispetto dell'ambiente, attraverso valori quali amicizia, empatia e solidarietà. La visione dello spettacolo è (può essere) accompagnata dal percorso laboratoriale di Role Playing con lo scopo di stimolare il dibattito e il senso critico, sia sui temi relativi all'Inclusione Sociale che le emozioni e l'affettività

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Lo scopo è quello di stimolare il dibattito e il senso critico, sia sui temi dell'ecologia e dell'inclusione che su quelli relativi alle emozioni e all'affettività.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Concerti |
| | Aula generica |

# PROTEGGIAMO IL NOSTRO AMBIENTE MARINO

## Programma sostenibilità settore ittico

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, ha lo scopo di sensibilizzare i bambini ai temi della sostenibilità ambientale, ponendo l'attenzione sull'habitat marino, sulle sue peculiarità e sulle sue complessità e problematicità. Mira inoltre ad indicare agli alunni quali comportamenti assumere per essere parte attiva, quali sentinelle del proprio territorio, oltre che piccoli consumatori consapevoli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

#### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel

corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni: comprendano il ruolo centrale del mare nell'equilibrio dell'ecosistema, che riguarda anche la nostra salute e il nostro benessere: gli oceani rappresentano l'origine della vita, sono fonte di cibo, producono ossigeno, regolano il clima e ospitano una ricca biodiversità; capiscano come le azioni dell'uomo non solo possono fare del male agli animali, ma dalla salute degli oceani dipende strettamente anche quella del resto del pianeta e dell'uomo; perseguano l'obiettivo della sostenibilità nel senso di conservare e prendersi cura. L'obiettivo è proprio quello di prenderci cura del nostro pianeta e di chi ci vive.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Aule** | Speciali per alunni con disabilità |
| | Aula generica |

# "Swap Party" - mercatino sostenibile di Natale

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, si pone come obiettivi quello di educare al concetto di economia circolare e alla lotta contro l'overshooting (eccesso di produzione/consumo); di promuovere il riuso come alternativa all'acquisto di nuovo; di ridurre la quantità di rifiuti tessili e di oggetti non più utilizzati; di creare un momento di aggregazione e solidarietà all'interno della comunità scolastica; di contribuire agli obiettivi dell'Agenda 2030 (in particolare l'Obiettivo 12: Consumo e Produzione Responsabili).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

#### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni: - imparino a non sprecare gli oggetti di cui dispongono e che non usano più - Sviluppino uno spirito critico verso le cose che li circondano - Imparino a risparmiare risorse e materiali

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Disegno |
| | Tecnologia |
| | Aule polifunzionali |
| **Aule** | Aula generica |

# ONLIFE ON LIFE ED. 2

Il percorso didattico, costruito sul protocollo d'intesa tra il MIM e Agcom per la cittadinanza digitale, aiuta i ragazzi a costruire maggiore consapevolezza sull'uso di internet e dei social, mettendo a nudo potenzialità e rischi, sia in termini di sicurezza che di informazione. Al termine del percorso, tutti gli alunni delle regioni in cui il progetto è sostenuto/promosso dal Corecom regionale riceveranno il "Patentino Digitale" rilasciato dall'Autorità. Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, persegue i seguenti obiettivi: • Sviluppo di competenze tecniche digitali • Consapevolezza nella valutazione rischi e opportunità • Conoscenza e prevenzione dei reati digitali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

I risultati attesi alla fine del percoso sono: Alla fine del percorso: • Rilascio del Patentino digitale quale strumento di misurazione del grado di consapevolezza e sviluppo del senso critico nell'uso del digitale • Costruzione della socialità • Costruzione di un canale efficace di comunicazione studenti/scuola/ famiglia

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Tecnologia |
| **Aule** | Aula generica |

## Vecchi edifici, nuove idee: riutilizzare gli edifici storici

Attraverso la realizzazione di questo progetto, gli alunni della scuola secondaria di primo grado

sono stimolati alla conoscenza del patrimonio architettonico della propria città per riflettere su come edifici antichi possano avere nuova vita, diventando parte della comunità contemporanea. Gli obiettivi individuati sono: • Scoprire e valorizzare il patrimonio architettonico della città di Sassari. • Comprendere che gli edifici storici possono essere riutilizzati con funzioni nuove. • Sviluppare senso di appartenenza, responsabilità verso il territorio e creatività progettuale. • Promuovere il lavoro di gruppo e l'uso di linguaggi diversi (testo, disegno, digitale).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni, attraverso esempi reali, comprendano concretamente cosa significa “riuso” e “valorizzazione”; capiscano che la città cambia nel tempo, ma può farlo senza perdere la memoria storica; imparano a osservare con sguardo critico come un edificio antico possa adattarsi a funzioni moderne.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |

| | |
|---|---|
| | Tecnologia |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |
| **Aule** | Speciali per alunni con disabilità |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Cortili |

## Un soffio per crescere

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 4ªA indirizzo didattico differenziato Montessori. Attraverso un percorso didattico si propongono storie evocative che introducono in maniera giocosa il tema della calma e della consapevolezza corporea. A seguito delle narrazioni, i bambini vengono guidati attraverso domande riflessive, pensate per aiutarli a esplorare il proprio respiro, il corpo e le emozioni. Il percorso si conclude con esercizi pratici di respirazione e consapevolezza corporea, mirati a sviluppare: • la calma interiore, • l'attenzione, • la fiducia in sé stessi. Grazie a questa struttura, i bambini imparano in modo graduale a riconoscere le proprie sensazioni e a gestire le emozioni, promuovendo un ambiente di apprendimento sereno e positivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

#### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

## Risultati attesi

Favorire la consapevolezza corporea e respiratoria, aiutando i bambini a riconoscere il respiro come "amico" che calma e dà forza; promuovere il linguaggio simbolico e positivo; migliorare concentrazione, autocontrollo e presenza. · Introdurre pratiche di rilassamento e ascolto del corpo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Didattica differenziata Montessori |

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |

## IO LEGGO PERCHE'

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni dell' Istituto, ha come obiettivo quello di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale degli alunni al libro; fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro; trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente; educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. Questo percorso permette altresì di arricchire la biblioteca scolastica di nuovi libri acquistati dai genitori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni: migliorino la capacità di esprimersi in forma orale e scritta; conoscano le librerie della città; sviluppino l'abitudine e il piacere di leggere e apprendere.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Approfondimento

Il progetto, portato avanti dai  docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado che hanno dato la loro adesione, vede la partecipazione delle seguenti risorse esterne alla scuola:

- Tiziana Marranci (Messaggerie Sarde)
- Ludovica Pulina (MONDADORI BOOKSTORE libreria Dessì)
- Maria Sechi (Libreria Koiné)
- San Paolo (Libreria Paoline)
- Libreria Mille Libri

# Cactus Edu

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, promuove esperienze di crescita relazionale, culturale ed emotiva attraverso la fruizione di cinema di qualità; sviluppa la diffusione della cultura dell'audiovisivo tra bambini e ragazzi; sensibilizza alla cultura del cinema e dell'audiovisivo; valorizza l'importanza e la cura dell'ascolto (nei cortometraggi i dialoghi sono pochi o assenti); proietta verso la multiculturalità in quanto i cortometraggi arrivano da ogni parte del mondo. Permette di conoscere le tecniche e le convenzioni (visive e sonore) che i registi usano per comunicare e raccontare una storia al pubblico, creando significato ed emozione; di acquisire una "grammatica" fatta di elementi come l'inquadratura, il montaggio, il suono, la musica, le luci e i movimenti di macchina, che vengono combinati per influenzare la percezione dello spettatore; di riconoscere il sistema di codici (visivi e sonori) che permettono di organizzare tempo, spazio ed emozione per creare un senso narrativo. Favorisce l'inclusività e costruisce ambienti fortemente integranti, con tecnologie che promuovano l'autonomia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3

punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

• Riconoscere la narrazione visiva: Sebbene utilizzi dialoghi e recitazione, gran parte del suo potere risiede nella "visual storytelling", la capacità di comunicare un'idea attraverso le immagini in movimento. • Utilizzare gli strumenti del regista: Il regista utilizza il linguaggio cinematografico per manipolare tempo e spazio, guidare il punto di vista dello spettatore e trasmettere significati profondi, usando l'inquadratura, il montaggio, il suono e altri elementi come strumenti espressivi. • Manifestare sviluppo e evoluzione: È una lingua viva che si è consolidata nel tempo, ma che continua a evolversi ogni volta che un cineasta la infrange con efficacia, creando nuove possibilità comunicative. • Avviare ad una comunicazione completa: Non si limita alla semplice rappresentazione, ma è un mezzo di espressione che permette di manifestare idee, pensieri e sentimenti. • Utilizzare l'interazione di linguaggi: È un macrolinguaggio composto dalla fusione di altri linguaggi, come quello della fotografia, del suono e del testo, che si adattano e si trasformano per creare un effetto complessivo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Aule polifunzionali |
| **Aule** | Aula generica |

# IMPARARE UN MATTONCINO ALLA VOLTA

Il progetto mira a facilitare e migliorare l'apprendimento per tutti gli studenti e le studentesse e contrastare l'emergere ed il consolidarsi dei divari di genere, nonché la conseguente minore inclinazione delle ragazze verso l'area STEAM. Gli obiettivi individuati pertanto sono: creare un ambiente di apprendimento divertente ed entusiasmante; migliorare la comprensione della matematica attraverso lo sviluppo ed il consolidamento delle abilità spaziali, area nella quale le bambine mostrano lo svantaggio maggiore; accrescere la consapevolezza tra gli insegnanti sui divari di genere nelle discipline STEAM e su come prevenirli grazie all'uso di appropriate metodologie didattiche; potenziare le abilità spaziali dei docenti coinvolti nella sperimentazione; accrescere le abilità visuo-spaziali e le capacità di rappresentazione spaziale degli alunni per ricreare mappe e paesaggi; potenziare e facilitare lo studio dell'analisi grammaticale; migliorare le capacità creative degli alunni  e favorire l'apprendimento cooperativo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

#### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni: acquisiscano i concetti astratti attraverso un percorso ludico e concreto; allenino le abilità spaziali giocando; conoscano le abilità spaziali e comprendano il loro ruolo fondamentale per l'acquisizione di altri concetti matematici, geografici, grammaticali e per la gestione delle attività quotidiane.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Tecnologia |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Aule** | Speciali per alunni con disabilità |
| | Aula generica |

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |
| | Cortili |

## GOCCE DI POESIA-III edizione

Il 21 marzo è la Giornata Internazionale della Poesia indetta dall'UNESCO nel 1999. Il concorso "Gocce di poesia" permette ai bambini di dare voce a emozioni, sogni e pensieri in modo libero e creativo. Pertanto, con il concorso si intende promuovere la scrittura poetica nella scuola primaria, valorizzando la creatività di ciascun alunno, sviluppando la sensibilità linguistica, la fantasia e la capacità di riflettere sul mondo. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi del plesso di via Washington e ha l'obiettivo di far nascere nei ragazzi, fin da piccoli, il piacere di leggere poesie, di comprendere i messaggi sottesi, di assaporare la bellezza e la scelta dei vocaboli dei poeti; si vogliono inoltre valorizzare la creatività e l'espressività personale degli alunni, promuovere la scrittura e l'insegnamento della poesia, sviluppare competenze linguistiche, lessicali e comunicative, stimolare la riflessione sui valori umani, la natura, la pace, la solidarietà, l'amicizia. Il progetto favorisce la partecipazione, il rispetto e la condivisione all'interno della comunità scolastica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale,

robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni: migliorino la capacità di esprimersi in forma orale e scritta; siano più consapevoli nell'uso della parola; sviluppino il gusto estetico e apprezzino la bellezza del linguaggio poetico; siano più consapevoli delle proprie emozioni e capaci di esprimerle in modo costruttivo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |

| | |
|---|---|
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Aule** | Aula generica |

## Su il Sipario - Teatro a scuola, come educazione alla cittadinanza.

Il progetto , rivolto alla scuola dell'infanzia di indirizzo Montessori, mira a sviluppare temi di educazione civica in modo comprensibile e concreto per i bambini. Attraverso attività di vita pratica, la condivisione, il rispetto delle regole in classe, la cura degli spazi comuni, dei materiali e della natura, i bambini iniziano a interiorizzare i valori della cittadinanza attiva, della solidarietà e del rispetto per l'ambiente. Nell'ottica di potenziare ulteriormente questo percorso, per offrire ai bambini ulteriori esperienze formative, coinvolgenti e stimolanti, si è deciso di elaborare il progetto "Su il Sipario" che prevede di ospitare nei locali scolastici spettacoli teatrali interattivi mensili, integrati da momenti di riflessione e discussione sui temi trattati, coinvolgendo le famiglie in attività che promuovono i valori civici anche a casa, costruendo così una coerenza educativa scuola-famiglia. Il teatro diventa così uno strumento pedagogico di grande valore che permette di integrare l'aspetto ludico e creativo, offrendo un'opportunità unica per promuovere in modo diretto e coinvolgente le tematiche dell'educazione civica. Assistendo alle rappresentazioni teatrali, i bambini potranno esplorare in modo pratico e divertente concetti come la cooperazione, il rispetto delle regole e dell'ambiente e soprattutto l'inclusione e la diversità; il teatro infatti, favorisce lo sviluppo dell'empatia, poiché i piccoli spettatori e attori sono chiamati a immedesimarsi nei personaggi, a riflettere sulle emozioni e a comprendere situazioni di vita diverse dalle proprie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

#### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

## Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni: • Aumentino la consapevolezza civica e l'impegno attivo. • Sviluppino competenze trasversali come la capacità di lavorare in gruppo, il

rispetto delle opinioni altrui e il senso di responsabilità verso la comunità. • Nutrano maggiore interesse verso il teatro come strumento di apprendimento e riflessione sui temi civici.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Disegno |
| | Musica |
| | Didattica differenziata Montessori |
| **Biblioteche** | Classica |
| **Aule** | Teatro |
| **Strutture sportive** | Cortili |

## Crescendo in musica - Laboratorio di musica e movimento

Il progetto è rivolto agli alunni della 5^B della Scuola Primaria Loc. Rizzeddu. Attraverso attività di gruppo, la drammatizzazione, il canto e il movimento si mira a rafforzare negli alunni la sicurezza di sé, a facilitare la socializzazione, sviluppare il piacere di esprimere liberamente le emozioni davanti ad altri attraverso la musica e il movimento, facilitare la consapevolezza delle possibilità espressive del corpo e del viso, esprimere emozioni attraverso la drammatizzazione (viso/corpo), favorire lo sviluppo del senso ritmico, utilizzare la notazione informale e successivamente riconoscere la prima notazione tradizionale attraverso l'uso di filastrocche e strumenti ritmici e melodici, gestire le diverse possibilità espressive della voce. Sviluppare infine l'orecchio musicale attraverso giochi di intonazione ed esecuzione di facili brani corali e il senso ritmico attraverso l'esecuzione di cellule ritmiche prodotte col corpo o con lo strumentario Orff . Utilizzare il più possibile il senso creativo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

L'alunno, al termine dell'intervento, sarà in grado di riconoscere le frasi musicali, riprodurre una sequenza sonora (con la voce e con lo strumento), controllare l'intonazione attraverso la voce e lo strumento.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Musica |
| **Aule** | Concerti |
| | Teatro |
| | Aula generica |

## ENSEMBLE DI CHITARRE

Con il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale, si vogliono perseguire i seguenti obiettivi: potenziare le risorse personali degli alunni; aumentare la percezione del benessere nella scuola; sviluppare il piacere di fare musica insieme; approfondire la cultura musicale strumentale; migliorare la tecnica strumentale di base e delle performance; creare occasioni per l'espressione musicale interne ed esterne alla scuola; promuovere la conoscenza della letteratura musicale specifica; valorizzare il lavoro di gruppo e lo spirito di collaborazione; far crescere la scuola e mostrare il buon funzionamento nella crescita personale. Il progetto potrà essere realizzato anche in collaborazione con altri progetti similari proposti da/ad altre istituzioni scolastiche (ad. Esempio Liceo Musicale altre Scuole medie ad indirizzo musicale da concordare con la Direzione scolastica). I contenuti saranno scelti e programmati in base alle necessità tecniche ed espressive, alle attitudini ed agli interessi degli alunni. I repertori terranno conto delle possibilità esecutive del gruppo, senza preclusione di genere o d'epoca. Alla fine dell'anno scolastico verrà consegnato agli allievi partecipanti un attestato di partecipazione che potrà costituire credito scolastico sia per gli alunni della S.M., sia per gli alunni delle superiori. L' "Ensemble" di chitarre una volta raggiunto un livello di

preparazione tale da consentire un esibizione in pubblico, potrà esibirsi sia durante le attività scolastiche (saggi, concerti a scuola etc...) sia in rassegne concorsi o manifestazioni extrascolastiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni acquisiscano maggior competenza e

conoscenza del repertorio musicale realizzato con ensemble di chitarre; migliori competenze trasversali di ascolto ed interazione con i pari e con gli adulti

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Musica |
| **Aule** | Concerti |

## La pace inizia da noi

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, ha come obiettivo quello di promuovere la cultura della pace attraverso valori come il dialogo, la tolleranza, la solidarietà e il rispetto reciproco.Vuole contrastare la violenza, il razzismo e ogni forma di discriminazione, sensibilizzare gli alunni e l'intera comunità scolastica con il coinvolgimento delle famiglie, far riflettere sull'importanza della pace nel mondo e sul ruolo di ciascuno nel costruirla, diffondere consapevolezza sulle conseguenze dei conflitti armati, delle guerre e delle ingiustizie sociali. Il progetto si articola in due fasi: fase 1. Laboratorio di riflessione e preparazione (Studenti): • Incontri in classe per discutere cosa significa la pace, attraverso video, racconti e testimonianze dirette per stimolare la discussione. • Incontro con i rappresentanti delle associazioni cittadine direttamente legate alla costruzione della pace intesa come incontro e dialogo tra culture (Ponti non muri, Fondazione Accademia - Casa di Popoli, Culture e Religioni, Caritas) o personaggi che con le loro vite sono testimoni di pace. • Elaborazione scritta, grafica e musicale da parte degli studenti su cosa rappresenta per loro la pace. • Realizzazione di T-shirt a tema fase 2.Giornata della pace (Intera comunità scolastica) Si vuole dedicare una giornata alla pace in cui tutti, studenti e genitori, partecipino a giochi, momenti di musica, di condivisione, di letture a tema nel campetto della scuola. Durante la mattinata si condivideranno i lavori dei ragazzi: performance musicali, letture drammatizzate, sfilata con le magliette realizzate dagli alunni. Gli alunni indosseranno le magliette realizzate nella fase preparatoria realizzando una piccola sfilata interamente presentata dai ragazzi. In quella occasione si distribuiranno dei bigliettini

dove tutti, alunni, genitori e docenti, scriveranno frasi, disegni, parole-chiave sul concetto di pace che poi andranno affissi nella la Mappa della Pace, da esporre come “monumento” in un corridoio della scuola. L’evento si concluderà con un momento simbolico: la liberazione di palloncini biodegradabili o la piantumazione di un albero della pace nel cortile della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni: 1. Sviluppino una maggiore consapevolezza collettiva sull'importanza della pace, della non violenza e della solidarietà. 2. Prendano parte a progetti di educazione alla pace e di aiuto reciproco anche in futuro e in tempi extrascolastici. 3. Diffondano messaggi positivi che contrastino odio, discriminazione e indifferenza. Le diverse attività proposte porteranno ad una crescita personale, sviluppando empatia, rispetto e capacità di risolvere i conflitti pacificamente; comportamenti più responsabili e cooperativi nella vita quotidiana, nella scuola e nella comunità di appartenenza. Si vuole creare un momento di riflessione interiore sul proprio ruolo nel costruire un mondo più giusto e pacifico.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| | Aule polifunzionali |

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Cortili |

## Gemellaggio I.C. “P.Tola”-Sassari con Collège “La présentation de Marie”- Salon de Provence

L'obiettivo principale del gemellaggio tra l’I.C. P. Tola e le Collège La présentation de Marie è quello di promuovere l'interculturalità e l'apprendimento reciproco attraverso un'esperienza concreta di scambio tra studenti di diverse nazionalità. Si creeranno progetti che coinvolgano studenti di entrambe le scuole, come presentazioni, ricerche o attività creative. Si promuoverà l'uso delle lingue di insegnamento attraverso conversazioni, scambi di corrispondenza e attività linguistiche strutturate. L' organizzazione di eventi e celebrazioni consentirà inoltre agli studenti di scoprire la cultura e la storia del paese partner. Attraverso un costante tutoraggio, si fornirà supporto ai partecipanti del gemellaggio e assistenza pratica durante il soggiorno all'estero. Si valuteranno regolarmente i progressi degli studenti e si incoraggeranno a riflettere sulle loro esperienze

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

I risultati attesi sono lo sviluppo delle competenze linguistiche in italiano e francese attraverso l'interazione diretta tra gli studenti delle due scuole; lo scambio di conoscenze e competenze tra gli studenti attraverso progetti comuni o lezioni collaborative; lo svipuppo delle capacità di adattamento, l'indipendenza e la fiducia degli studenti attraverso esperienze di vita e studio in un contesto straniero

| Destinatari | Altro |
|---|---|

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Cortili |

# Le Ragazze Fanno Grandi Sogni – Terza Edizione

L'obiettivo principale del progetto "Le ragazze fanno grandi sogni" è ispirare, educare e promuovere l'uguaglianza di genere attraverso l'arte e l'educazione, coinvolgendo attivamente gli studenti e il corpo docente dell'intera scuola. La terza edizione mira a consolidare il successo delle edizioni precedenti e a continuare a diffondere messaggi positivi sull'uguaglianza di genere. Si vuole promuovere l'empowerment femminile, ispirando le ragazze a sognare in grande e perseguire i propri obiettivi e più in generale, sensibilizzare gli studenti e il corpo docente sull'uguaglianza di genere e il rispetto reciproco. Il progetto favorisce inoltre la creatività, l'arte e la partecipazione attiva attraverso la narrazione, la danza, la musica e il teatro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

#### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

## Risultati attesi

I risultati attesi dal progetto includono lo sviluppo di uno spirito critico verso gli stereotipi, la riduzione di bullismo e discriminazioni, la promozione di relazioni rispettose, l'orientamento consapevole nelle scelte future e la creazione di un ambiente scolastico sano ed inclusivo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |

| | |
|---|---|
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Musica |
| | Radio web e sala di registrazione |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Aule** | Concerti |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |
| | Cortili |

## INCLUSIONE IN AZIONE: la scuola per tutti

Il progetto "Inclusione in Azione: La scuola per tutti" nasce con l'intento di creare un ambiente scolastico che accolga e valorizzi ogni studente, promuovendo l'inclusione, la parità di opportunità e il rispetto reciproco. Attraverso una serie di interventi educativi, formativi e partecipativi, il progetto vuole assicurare che tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro differenze, possano sentirsi parte attiva della comunità scolastica, sviluppando al meglio il proprio potenziale. Il progetto è rivolto agli alunni/e con disabilità certificata, agli alunni in via di certificazione, ai BES e agli alunni di altra nazione e/o cultura che frequentano l'Istituto Comprensivo "P.Tola", alle classi in cui sono presenti, alle famiglie, ai gruppi di lavoro coinvolti in attività di integrazione e a tutti coloro che operano all'interno dell'Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

# Risultati scolastici

## Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

## Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

mm

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Tecnologia |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Aule** | Speciali per alunni con disabilità |

| | |
|---|---|
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |
| | Cortili |

## Percorso didattico emozionale per il potenziamento della lingua francese attraverso la letteratura, l'educazione civica e il teatro.

Il percorso, ideato e coordinato da Mater Lingua, centro educativo riconosciuto per l'innovazione nell'insegnamento delle lingue straniere, ribalta il metodo di insegnamento tradizionale e mette al centro lo studente e le sue emozioni. Il docente diventa maestro di crescita e di apprendimento: un facilitatore e una guida che accoglie l'errore, l'iniziativa e la creatività dello studente. Crea un ambiente sicuro, in cui ognuno, partendo dal proprio livello, diventa protagonista e capace di esprimere le proprie emozioni. Attraverso l'uso della lingua e della cultura, il percorso aiuta l'insegnante a costruire un legame emotivo con la classe. Gli studenti diventano parte attiva del processo educativo, contribuendo in modo diretto al proprio sviluppo personale. L'esperienza dal vivo offre loro l'opportunità di confrontarsi con le proprie emozioni, imparando a riconoscerle, rielaborarle e utilizzarle nella loro quotidianità, all'interno di un contesto interculturale. Per l'anno scolastico 2025-2026, Mater Lingua propone un percorso didattico in lingua francese, innovativo e coinvolgente, incentrato sulla riscoperta del grande classico di Alexandre Dumas, Le Comte de Monte-Cristo. Cuore del percorso è un adattamento contemporaneo e immersivo del capolavoro di Alexandre Dumas, Il Conte di Montecristo: una storia di tradimento, giustizia e rinascita, riletta alla luce delle grandi sfide del mondo digitale. Un racconto contemporaneo che intreccia emozioni forti e dilemmi morali, per riflettere su chi siamo, chi scegliamo di essere e l'importanza della verità. Un percorso a tappe progressive, che inizia in classe attraverso specifiche risorse didattiche che uniscono lingua, letteratura, scienza ed educazione civica e che hanno l'obiettivo di coinvolgere gli studenti su più livelli, stimolando competenze comunicative, riflessive e relazionali. L'incontro didattico dal vivo a teatro sarà interattivo: gli studenti diventano co-autori, influenzano la trama e partecipano a una riflessione collettiva sulla giustizia, sul desiderio di vendetta e sulla possibilità di perdonare. Il Percorso didattico ha come obiettivo quello di coinvolgere gli studenti in un progetto multidisciplinare che unisca letteratura, scienza, filosofia e lingua francese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Dallo sviluppo del percorso ci si attende che gli studenti migliorino la comprensione orale e scritta del francese, nonché la capacità di comunicare in modo fluente ed efficace; approfondiscano la comprensione della cultura francese e delle sue specificità storiche e sociali; sviluppino la creatività e l'espressione individuale attraverso il teatro e acquisiscano competenze utili a orientarsi nella società attuale creando i futuri cittadini europei di domani.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Musica |
| | Tecnologia |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Aule** | Speciali per alunni con disabilità |
| | Aula generica |

## Maîtres Lycéens" Stage PCTO

Il progetto consiste nel realizzare degli atelier ludici, in lingua francese, nelle classi delle scuole che aderiscono al progetto, animati da studenti del secondo biennio della scuola secondaria superiore, che avranno precedentemente ricevuto un'adeguata preparazione dalla responsabile del progetto. Gli studenti liceali che aderiscono al progetto devono avere una buona conoscenza della lingua francese, almeno un livello A2 / B1, anche se non in possesso di una certificazione. Durante la formazione, saranno proposti agli studenti gli strumenti, il materiale e le linee guida per poter essere autonomi durante lo svolgimento dello stage, che si terrà durante le ore curricolari (di mattina o di pomeriggio in alcuni comprensivi), presso le scuole ospitanti. Per lo svolgimento dello stage in presenza, gli studenti tutor (uno o due per classe) si recheranno autonomamente presso la Scuola elementare designata, dove dovrà essere comunque garantita in classe la presenza di almeno un docente. Si applicherà il metodo per apprendere il francese divertendosi, con il quale si possono rapidamente raggiungere buoni livelli di competenza,

infatti dopo poche lezioni gli studenti possono comunicare utilizzando i primi rudimenti della lingua senza particolari difficoltà. Essi saranno in grado di attivare un confronto con la propria realtà linguistica e quella francofona attraverso analogie e differenze. Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi:  Sensibilizzare i bambini all'apprendimento della lingua francese attraverso attività ludiche;  Offrire ai bambini delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado la possibilità di interagire in lingua con gli studenti degli Istituti superiori (es: salutare, presentarsi, domandare e dire il proprio nome, realizzare un gioco o una semplice animazione);  Avviare percorsi che favoriscono un «curriculum verticale»;  Valorizzare, motivare e orientare gli studenti tutor, sviluppare le loro competenze nell'interagire con i giovani allievi, trasmettere ed esercitare in un contesto attivo le conoscenze e le abilità linguistiche acquisite;  Creare negli alunni e nei docenti una coscienza interculturale, un'identità europea attraverso l'insegnamento  apprendimento di una seconda lingua straniera;

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

#### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con

votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Attraverso questo progetto ci si attende che gli alunni dei diversi ordini di scuola raggiungano buoni livelli di competenza nella comunicazione in lingua francese e arricchiscano il loro lessico. Ci si attende altresì che gli studenti tutor siano valorizzati, motivati e orientati nello sviluppare le loro competenze durante l'interazione con i giovani allievi.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Musica |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Aule** | Aula generica |

# Stage linguistico in lingua spagnola a Salamanca

Lo stage linguistico a Salamanca si configura come un'esperienza formativa integrata che unisce apprendimento linguistico, crescita personale e scoperta culturale. Le finalità principali sono: • Potenziare le competenze comunicative in lingua spagnola attraverso la pratica autentica in contesti reali. • Favorire l'apertura culturale mediante il contatto diretto con usi, costumi e tradizioni della cultura ispanica. • Promuovere la crescita personale degli studenti, incoraggiando autonomia, responsabilità e capacità di lavorare in gruppo. • Arricchire il curriculum formativo con un'esperienza di studio all'estero che consolidi motivazione, curiosità e interesse verso le lingue straniere. 2. Obiettivi Formativi (Didattici) Competenze linguistiche • Migliorare la comprensione orale e scritta in lingua spagnola. • Potenziare la produzione orale attraverso conversazioni, simulazioni e attività comunicative con docenti madrelingua e persone locali. • Consolidare il lessico di base e introdurre vocaboli e strutture linguistiche legate alla vita quotidiana, alla città e alle esperienze culturali. • Acquisire maggiore sicurezza nell'interazione spontanea in lingua straniera. Competenze culturali • Conoscere aspetti storici, artistici e sociali della città di Salamanca e della Spagna. • Riflettere sulle differenze tra cultura italiana e spagnola, sviluppando capacità di confronto culturale. • Partecipare ad attività guidate che valorizzino patrimonio storico-artistico e tradizioni locali. 3. Obiettivi Relazionali • Stimolare la capacità di collaborare con i compagni all'interno di un gruppo, favorendo spirito di cooperazione e rispetto reciproco. • Rafforzare le abilità comunicative e sociali attraverso interazioni con docenti, famiglie ospitanti, studenti e personale locale. • Sviluppare tolleranza, empatia e capacità di affrontare situazioni nuove in un contesto multiculturale. • Promuovere comportamenti responsabili e consapevoli all'interno di un gruppo in viaggio. 4. Obiettivi di Autonomia e Cittadinanza • Incoraggiare la capacità di orientarsi in un ambiente nuovo e di gestire spostamenti, tempi e materiali in maniera organizzata. • Potenziare l'autonomia personale nella cura di sé e delle proprie cose. • Imparare a rispettare regole comuni, orari e indicazioni, assumendo atteggiamenti responsabili. • Acquisire maggiore indipendenza nella gestione di piccoli imprevisti e situazioni quotidiane. • Promuovere la consapevolezza del proprio ruolo come cittadino responsabile anche in un contesto internazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con

votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Da questa esperienza formativa ci si attende che gli allievi sviluppino la capacità di utilizzare la lingua spagnola in contesti di vita reali, interagendo con persone madrelingua; approfondiscano la cultura del luogo attraverso visite guidate ai principali luoghi di interesse e partecipino con comportamenti responsabili a momenti ludico/ricreativi.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Aula generica |

# La giornata delle lingue: Il viaggio. The journey. El viaje. Le voyage

Il tema scelto per la Giornata delle lingue è "Il Viaggio", esplorato attraverso tre lingue principali: inglese, francese e spagnolo. Il viaggio è inteso non solo come spostamento fisico, ma anche come scoperta culturale e linguistica. Con il progetto, rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola, si intendono sviluppare i seguenti obiettivi formativi: promuovere l'interesse per le lingue straniere (inglese, francese e spagnolo); favorire l'apertura culturale, stimolando la curiosità verso paesi diversi; coinvolgere i bambini e i ragazzi in attività ludico-educative che favoriscano

l'apprendimento linguistico; valorizzare il tema del viaggio come metafora di scoperta e crescita personale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

#### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Dal progetto ci si attende che gli alunni aumentino la consapevolezza multiculturale e linguistica, migliorino le competenze comunicative, sviluppino un'apertura verso culture diverse e la motivazione all'apprendimento.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Lingue |
| | Musica |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| **Aule** | Aula generica |

## PRO CARe Sardinia – Contrasto all'Antimicrobico-Resistenza (AMR)

Promosso dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari e coordinato dal Prof. Paolo Castiglia, il progetto si inserisce nel Piano Regionale della Prevenzione 2020–2025 e si ispira all'approccio One Health, che integra salute umana, animale e ambientale. Questo orientamento consente di affrontare l'AMR come fenomeno complesso, che richiede consapevolezza scientifica, responsabilità sociale e azione collettiva. Per questo grado scolastico, PRO CARe Sardinia non si limita a riproporre contenuti disciplinari, ma offre uno spazio di sperimentazione digitale e collaborazione tra pari. Il fulcro è la piattaforma intranet PRO CARe, ambiente sicuro e dinamico dove studenti e docenti accedono a materiali multimediali, condividono elaborati, interagiscono con altre scuole della Sardegna e partecipano a sfide creative su scala regionale. L'obiettivo è duplice: da un lato, promuovere competenze trasversali come pensiero critico, comunicazione efficace e progettazione collaborativa; dall'altro, stimolare una cittadinanza attiva, in cui gli studenti si riconoscano come protagonisti del cambiamento, capaci di contribuire alla costruzione di una cultura della salute condivisa. In un'epoca in cui la tecnologia permea la quotidianità, il progetto guida gli adolescenti verso un uso consapevole e creativo degli strumenti digitali, trasformando l'apprendimento in esperienza, la conoscenza in azione e la scuola in una comunità educante aperta al territorio e al mondo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Dal progetto ci si attende che gli studenti sviluppino un pensiero critico e la capacità di lavorare in gruppo. L'AMR diventa così non solo un tema da conoscere, ma un'occasione per riflettere sul proprio ruolo nella società e sull'impatto delle scelte individuali sul benessere collettivo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Scienze |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |

## PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA "TRE RITMI PER IL FUTURO"

Il progetto di continuità e orientamento del nostro Istituto ha come obiettivo quello di favorire un passaggio sereno e consapevole tra i diversi ordini scolastici, rafforzando identità, appartenenza e motivazione. L'orientamento scolastico sin dalla scuola dell'infanzia rappresenta un investimento prezioso per lo sviluppo complessivo degli studenti; contribuisce a formare individui più consapevoli e preparati ad affrontare le sfide della vita e presenta diversi vantaggi significativi, sia per gli alunni che per il sistema educativo nel suo complesso. Il progetto di continuità e orientamento della nostra scuola mira a guidare gli alunni verso una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e un approccio positivo all'apprendimento. L'obiettivo è quello di aiutarli a scoprire i propri talenti e interessi, gettando le basi per scelte future consapevoli e positive. OBIETTIVI SPECIFICI • Il cardine è la creazione di esperienze condivise per accompagnare in modo armonico il passaggio dei bambini in ingresso dal Nido (se frequentato) e in uscita verso la Scuola Primaria. • Rafforzare ed implementare la rete tra i vari servizi educativi di riferimento attraverso percorsi possibilmente comuni e partecipati. • Inserire fin dal primo anno della Scuola dell'Infanzia, tutti gli alunni all'interno della comunità del nostro Istituto Comprensivo

promuovendo, ove possibile, attività finalizzate allo sviluppo del curricolo verticale grazie alla collaborazione con colleghi e alunni degli altri due ordini di scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

#### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

## Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni vivano con naturalezza ed entusiasmo il passaggio al nuovo ordine scolastico; si sentano accolti in un ambiente umano e fisico accogliente, protetto e percepito come “non sconosciuto” per i più piccoli.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |
| | Speciali per alunni con disabilità |
| | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |
| | Cortili |

# PROGETTO CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO SCUOLA

# PRIMARIA “TRE RITMI PER IL FUTURO”

Il progetto di continuità per la Scuola Primaria, intitolato "Tre ritmi per il futuro", intende evidenziare il suo ruolo di raccordo tra i diversi ordini di scuola e di stimolo per un percorso di crescita continuo. Il progetto mira a sviluppare nelle nuove generazioni competenze trasversali e cruciali come l'autonomia, la collaborazione e la capacità di adattamento, essenziali per affrontare con successo il mondo attuale. Il passaggio tra i cicli scolastici è visto come un'opportunità unica per favorire la crescita personale e sociale degli alunni, aiutandoli a sviluppare una consapevolezza sempre maggiore dei propri punti di forza e limiti. Attraverso attività didattiche variegate, i bambini saranno incoraggiati a riflettere sulle loro emozioni e a costruire relazioni positive con i pari e i docenti. L'iniziativa si propone di assicurare una continuità didattica tra i diversi livelli, garantendo una transizione graduale. L'obiettivo è creare un percorso formativo coerente e organico, che valorizzi le competenze già acquisite e ne promuova lo sviluppo, attraverso la condivisione di metodologie, obiettivi educativi e strumenti di valutazione. Inoltre, tramite attività congiunte e momenti di scambio, si vuole favorire un clima di collaborazione tra insegnanti e alunni per facilitare l'inserimento dei nuovi arrivati. In linea con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico e con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, le attività previste mirano a promuovere negli alunni, con la dovuta gradualità, una sempre maggiore consapevolezza verso: • Il proprio Sé e le proprie potenzialità: sviluppando la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti. • La sfera emotiva e sociale: imparando a riflettere sulle proprie emozioni e a costruire relazioni positive. • L'ambiente di apprendimento: riconoscendo l'importanza dell'autonomia, della collaborazione e dell'adattamento per il successo scolastico e personale. • La progressione formativa: comprendendo il percorso scolastico come un'unica esperienza coerente e organica. I TEMI SUI QUALI SI INTENDE LAVORARE SONO: - Diversità: un tesoro da scoprire e valorizzare, un patrimonio di esperienze, culture e punti di vista che ci arricchisce come individui e come società. - Musica e arte per favorire la socializzazione e il piacere di stare insieme.  Il gusto della lettura. - L’affettività come linguaggio universale da ricercare nelle varie forme d’arte. - Lingue straniere come forma di apertura dei propri orizzonti. - Attività sportive varie per promuovere l’inclusione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

I risultati attesi sono: un lavoro in sinergia, tra i vari docenti degli ordini interessati, per il benessere dell'alunno; la conoscenza e la condivisione delle diverse realtà scolastiche; la piena collaborazione tra i vari ordini scolastici; favorire un proficuo orientamento agli alunni e strutturare in loro serenità, matura consapevolezza e senso civico.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |

| | |
|---|---|
| | Lingue |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Tecnologia |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Aule** | Speciali per alunni con disabilità |
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Palestra |
| | Cortili |

## “Note e parole in viaggio: Storie che suonano, suoni che raccontano”

Il progetto di Continuità “Note e parole in viaggio – Storie che suonano, suoni che raccontano” nasce dal desiderio di collegare il linguaggio della parola e della musica, integrandoli in un percorso che attraversa i diversi ordini di scuola e coinvolge tutte le aree disciplinari. Le parole si fanno ritmo, le storie diventano suono, e ogni esperienza scolastica contribuisce a costruire un’armonia collettiva che accompagna la crescita degli alunni. Il passaggio da un ordine di scuola all’altro non è solo un cambiamento di spazi o abitudini, ma un momento di trasformazione interiore. Attraverso attività creative, laboratori, incontri e momenti di ascolto reciproco, gli alunni imparano a conoscere sé stessi e gli altri, a comunicare in modo autentico e ad apprezzare la bellezza della collaborazione. La continuità diventa così un ponte tra età diverse, un filo che lega esperienze, competenze e sensibilità, aiutando ciascuno a sentirsi parte di una stessa comunità educativa. Ogni disciplina contribuirà con il proprio linguaggio: l’arte, la scienza, la storia, le lingue, la matematica, l’espressione corporea, l’educazione civica — tutte troveranno spazio all’interno di un percorso comune, dove il sapere non è suddiviso ma armonizzato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

---

# Risultati scolastici

### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Il progetto mira a produrre risultati concreti e misurabili sul piano educativo, relazionale e formativo, oltre a generare una ricaduta positiva sul clima scolastico e sul senso di appartenenza alla comunità d'Istituto.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| **Aule** | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |
| | Cortili |

## Per un pugno di libri

Il progetto, ispirato ad un programma televisivo trasmesso dalla RAI diversi anni fa, è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e nasce con lo scopo di incoraggiare la lettura e far avvicinare i ragazzi al libro in modo più avvincente e accattivante. Gli studenti leggono i libri in autonomia a casa, mentre in classe vengono analizzate le parti del testo ritenute più significative. Successivamente le classi si affronteranno in una gara a quiz sul contenuto dei testi che riguarderanno trama, personaggi, ambientazione e tematiche affrontate. Questa attività vuole creare un ambiente di apprendimento inclusivo e accogliente, facendo emergere i diversi livelli di abilità e di interessi letterari dei partecipanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Dalla realizzazione del progetto ci si attende che gli alunni maturino il piacere alla lettura, potenzino la creatività e l'immaginazione, conoscano modelli di scrittura di qualità; raggiungano

infine un maggiore affiatamento come gruppo classe.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |
| **Aule** | Aula generica |

# YOGA BIMBI

Lo yoga, come oramai universalmente riconosciuto, ha lo scopo di potenziare nelle persone che lo praticano l'autostima, la conoscenza del sé, la capacità di rilassarsi e contemporaneamente di concentrarsi meglio, di respirare correttamente mirando a uno sviluppo armonico tra corpo, mente e coscienza. Favorisce la socializzazione, sviluppa il rispetto per l'ambiente circostante e per tutte le entità viventi, offre la possibilità di conoscere altre culture e realtà geograficamente lontane. L'obiettivo principale di un corso di yoga per bambini è quello di riuscire a connettere la parte fisica, il corpo, con quella mentale ed elevare il tutto ad un unico livello. Un bambino che pratica yoga anche solo per gioco, mostra qualcosa di diverso. Lo si riscontra nella sua maggiore capacità di fermarsi, di concentrarsi e di ascoltare il proprio corpo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

#### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

## Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni acquisiscano un maggiore equilibrio corporeo, maggiore concentrazione a beneficio dell'apprendimento, fiducia nelle proprie capacità, maggiore consapevolezza di se stessi e di ciò che li circonda.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Aule polifunzionali |
| **Aule** | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |
| | Cortili |

## PROGETTO SER.D - Adolescenti e dipendenza

Il progetto accompagna gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado in un percorso di conoscenza e confronto sul fenomeno della dipendenza, sugli aspetti relazionali, sociali e psicologici ad esso collegati, su meccanismi e cambiamenti. Gli obiettivi da perseguire sono i seguenti: - sensibilizzare alle problematiche di dipendenza; - sviluppare la capacità di riconoscere e fronteggiare le pressioni sociali che spingono ad avvicinarsi alle sostanze psico-attive e/o sviluppare comportamenti a rischio; - valorizzare il ruolo della scuola e dei docenti nel contribuire all'educazione verso scelte di uno stile di vita sano e responsabile; - incrementare il livello di informazione e di consapevolezza sul fenomeno dipendenza; - aumentare le scelte responsabili mirate ad uno stile di vita sano in giovane età.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

I risultati attesi dai progetti SerD su adolescenza e dipendenze mirano a ridurre l'insorgenza e la gravità dei problemi legati all'uso di sostanze (alcol, droghe, nuove dipendenze come tecnologiche/gioco d'azzardo), aumentando la consapevolezza, migliorando l'accesso ai servizi, sviluppando percorsi multidisciplinari integrati (con scuole, famiglie) e promuovendo stili di vita sani, con un focus sulla relazione terapeutica e sulla prevenzione precoce per un recupero più efficace degli adolescenti, contrastando l'abbassamento dell'età d'inizio.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |

| | |
|---|---|
| | Multimediale |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |

## Che genere di violenza conosci?

La violenza di genere viene definita in modo chiaro nell'art. 3 della Convenzione di Istanbul. Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, si pone i seguenti obiettivi: aiutare i ragazzi a riconoscere e comprendere la violenza di genere; identificare i diversi tipi di violenza di genere (fisica, psicologica, economica, ecc.) e a riconoscere i segnali di allarme; promuovere il rispetto e l'uguaglianza; sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto reciproco e della parità di genere, superando stereotipi e pregiudizi; sviluppare abilità di empatia e pensiero critico; informare gli studenti sugli strumenti e le risorse disponibili per le vittime di violenza, come linee telefoniche di emergenza e centri di supporto. Gli obiettivi possono essere raggiunti attraverso attività interattive, discussioni di gruppo, l'uso di materiali multimediali per rendere il progetto coinvolgente ed educativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni raggiungano i seguenti risultati: - la consapevolezza nella conoscenza del fenomeno; - il riconoscere e decostruire gli stereotipi di genere; - la capacità di riconoscere e comprendere la violenza di genere in particolare

nell'ambito dell'orientamento scolastico/professionale; - la promozione della cultura delle pari opportunità come prevenzione della violenza contro le donne; - l'uso degli strumenti e delle risorse disponibili per le vittime di violenza, come linee telefoniche di emergenza e centri di supporto.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Aula generica |

## "PROGETTAZIONE TERRITORIALE, REGIONALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE"

I progetti che verranno realizzati, ottimo veicolo di inclusione sociale e valida opportunità di aiuto e contrasto delle problematiche legate al disagio giovanile, avranno come obiettivo di entusiasmare e coinvolgere emotivamente tutti gli alunni. Tutti i contenuti verranno presentati come mezzo per esprimere sé stessi, acquisire identità personale e promuovere il controllo emozionale. Conseguentemente, l'azione educativa si occuperà di armonizzare quanto più possibile l'esigenza di integrazione tra livelli di capacità, abilità e padronanza dissimili con i bisogni di recupero, potenziamento e consolidamento, privilegiando l'assunzione di responsabilità e la gestione partecipata. Come obiettivi ci si propone di:rafforzare l'autostima; realizzare l'inclusione; acquisire abitudini per una corretta alimentazione; acquisire consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona del proprio benessere; riconoscere nell'attività motoria e sportive i valori etici alla base della convivenza

civile (star bene insieme); valorizzare il pensiero corporale e il linguaggio corporeo; sviluppare autonomia e senso di responsabilità. Il progetto contiene al suo interno diversi percorsi sportivi, per ognuno dei quali vengono ben delineati gli obiettivi, le attività, i soggetti coinvolti e il periodo di attuazione: Giochi Sportivi Studentschi, Scuola attiva Junior e Kids, Pallamano @scuola - Raimond, Io mando il Bullismo #infuorigioco, Futuri in gioco.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

I risultati attesi si concentrano sullo sviluppo di competenze motorie, espressive, comunicative e sociali, portando gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza del proprio corpo, a gestire le proprie emozioni e a collaborare, attraverso l'esplorazione di contesti corporei diversificati a livello locale e globale, promuovendo stili di vita attivi e il benessere a lungo termine.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| **Aule** | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |
| | Cortili |

# CORO ISTITUZIONALE M. CARTA - Gruppo vocale - strumentale

L'iniziativa ha una forte valenza socializzante ed è finalizzata all'arricchimento del curricolo formativo e disciplinare. Una maggiore consapevolezza del valore del proprio patrimonio culturale consolida il senso di appartenenza al proprio territorio di origine, la Sardegna, ma contemporaneamente, incoraggia e favorisce il confronto e la comprensione delle diversità in Italia e in Europa in un dialogo sereno ed educativo. Gli obiettivi formativi che si intendono perseguire sono: - conoscenza del Patrimonio musicale Popolare sardo del passato e attuale(compresa la produzione moderna); - consolidamento e potenziamento delle abilità strumentali e vocali del gruppo; - conoscenza della Lingua e Cultura Sarda in tutte le varie componenti e differenze linguistiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni raggiungano buone competenze nell' esecuzione di brani vocali polifonici con varietà tecnica, espressiva ed interpretativa; una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini musicali, in vista anche di scelte future; l'affinamento del senso critico ed estetico, che consentirà loro di fruire consapevolmente del patrimonio artistico-musicale; l'arricchimento della propria formazione culturale – sociale ed emotiva.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Musica |
| | Radio web e sala di registrazione |
| | Aule polifunzionali |
| **Aule** | Concerti |
| | Magna |

# Giochiamo con le note

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, ha come obiettivi lo sviluppo dell'ascolto attivo, del ritmo e della musicalità, l'esplorazione dei suoni (voce, corpo, oggetti) e la promozione della creatività e dell'espressione attraverso il movimento e il canto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola

## dell’infanzia

### Priorità

Migliorare i risultati di sviluppo e apprendimento dei bambini di scuola dell'infanzia e le competenze chiave europee

### Traguardo

Portare gli alunni di 5 anni ad essere consapevoli delle proprie risorse e a riconoscere le proprie emozioni

## Risultati attesi

Attraverso questo percorso ci si attende che gli alunni siano consapevoli delle proprie potenzialità, riconoscano le prorie emozioni e socializzino condividendo attraverso la musica valori positivi;

| Destinatari | Gruppi classe |
|---|---|

## Viaggio nella storia della Sardegna e della Spagna attraverso le torri aragonesi ad Alghero.

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, persegue i seguenti obiettivi formativi: - acquisire un comportamento corretto ed adeguato; - sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; - acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico e del vissuto quotidiano; - avvicinarsi alla Storia della Spagna e a quella della Sardegna - stimolare la socializzazione nel lavoro di gruppo - confrontare i risultati raggiunti dai gruppi classe acquisendo informazioni aggiuntive ed arricchendo il proprio bagaglio di informazioni. Le classi coinvolte nel progetto, a seguito delle attività di ricerca e di studio svolte a scuola, avranno l'opportunità di effettuare una visita guidata in località di interesse artistico-culturale, in attinenza con i percorsi didattici svolti. Gli alunni delle classi coinvolte nel progetto, a seguito delle attività di ricerca, di approfondimento e

di studio svolte a scuola, avranno l'opportunità di effettuare una visita guidata in località di interesse artistico-culturale, in attinenza con il percorso didattico svolto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

- **Risultati scolastici**

### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Dal progetto ci si attende che gli alunni migliorino le loro competenze nell'uso della lingua spagnola e accrescano le loro conoscenze nell'ambito della storia della Spagna e della Sardegna; che si promuova e faciliti la socializzazione attraverso la condivisione di esperienze formative in ambito extrascolastico.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Tecnologia |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |

| | |
|---|---|
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |
| **Aule** | Aula generica |

## Progetto fauna Asinara

L'Isola dell'Asinara riveste una notevole importanza a livello internazionale per la conservazione e riproduzione della fauna selvatica che annovera diverse specie rare in via di estinzione. La situazione di tutela propria del parco consente l'osservazione delle specie nel loro territorio e lo studio dei loro comportamenti spontanei nell'ambiente naturale. La realizzazione di questo progetto permette la conoscenza della flora e della fauna proprie dell'Isola e delle loro caratteristiche finalizzata ad una prima classificazione; il percorso formativo coinvolge gli alunni in attività di osservazione, di ricerca e scambio reciproco,

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Ci si attende che gli alunni imparino ad utilizzare strumenti ed attrezzature specifici; accrescano l'autonomia nello svolgimento delle attività; sviluppino la capacità di scambio di idee e di ascolto attraverso il lavoro di gruppo e il cooperative learning; acquisiscano una coscienza ecologica.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |

| | |
|---|---|
| | Informatizzata |
| **Aule** | Aula generica |

## Giochi della Gioventù

Il percorso punta a promuovere lo sport come strumento formativo, di socializzazione e inclusione. Tra gli obiettivi anche la valorizzazione del fair play e il rispetto reciproco.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### Risultati scolastici

**Priorità**

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

**Traguardo**

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3

punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Migliorare lo stile di vita Favorire il benessere psico fisico

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

# Viaggio con il Brigantino, tra terra e mare

Eco sistema marino Riciclo e cura di una spiaggia Preparazione alla vita su una imbarcazione Viaggio sul Brigantino di Nave Italia

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati attesi

Sviluppare le relazioni sociali e l'aiuto reciproco Sensibilizzare gli alunni al rispetto del mare e dell'ecosistema Rispetto delle regole

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| | Radio web e sala di registrazione |
| | Tecnologia |
| | Robotica |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |
| **Aule** | Magna |
| | Teatro |
| | Speciali per alunni con disabilità |
| **Strutture sportive** | Palestra |
| | Cortili |

## WE LOVE ENGLISH! - SOGGIORNO-STUDIO A MALTA

In un mondo globale essere buoni studenti e futuri cittadini responsabili significa avere anche competenze e abilità linguistiche oltre che sociali ed emotive. Pertanto, il progetto intende integrare l'offerta formativa dell'istituto ampliando ulteriormente il percorso di potenziamento

linguistico con un soggiorno-studio nell'isola di Malta Obiettivi e Finalità L'obiettivo del progetto è quello di approfondire e sfruttare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche in un contesto reale. Tramite il soggiorno-studio i ragazzi avranno la possibilità di soggiornare a Malta e seguire un corso di inglese tenuto da qualificato insegnante madre lingua che effettuerà lezioni in aula e lezioni itineranti. Pertanto, si avrà la possibilità di aumentare la motivazione dei ragazzi allo studio delle lingue straniere nonché di potenziare ed integrare le conoscenze e le abilità apprese in Italia grazie alla quotidiana full immersion nel contesto dove la lingua è praticata quotidianamente. Destinatari Gruppi alunni delle classi seconde e terze, inclusi gli alunni che frequentano i due corsi a potenziamento linguistico. Metodologie - Brain stor ming - Lavori individuali - Peer Education - Lavori di gruppo (apprendimento cooperativo) - Giochi di ruolo (Role play) - Tutoring (esperto esterno) - Approccio metacognitivo - Outdoor training I contenuti saranno stabiliti da insegnante madrelingua inglese/Maltese sulla base dei livelli dei ragazzi

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

#### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

#### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

- Migliorare le competenze di lingua inglese - Accrescere il proprio bagaglio culturale - Sviluppare maggiore autonomia e saper collaborare in contesti diversi

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Informatica |
| | Lingue |
| | Radio web e sala di registrazione |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

# Let's speak English, Hablamos Espanol, On parle francaise

Il progetto Let's speak English, Hablamos Espanol, On parle francaise viene attuato in orario curriculare e si propone di far interagire gli alunni con un lettore madrelingua inglese/ francese/ spagnolo dando loro l'opportunità di utilizzare tale lingua come autentico mezzo di comunicazione con attività che comprendano semplici conversazioni, giochi e recitazione. La figura del lettore rappresenta per gli allievi un valido strumento che consente loro un approccio alle lingue straniere più autentico e stimolante. Il progetto consente agli alunni di: comunicare in lingua straniera con un insegnante madrelingua sviluppando e arricchendo le competenze comunicative, incentivare la motivazione all'apprendimento. Le finalità: • Ampliare le conoscenze culturali del paese di cui si studia la lingua • Favorire una migliore comprensione e produzione della lingua orale • Potenziare le abilità di comprensione e produzione orale familiarizzando con gli intercalari tipici della lingua • Migliorare la pronuncia e l'intonazione, ampliando le conoscenze lessicali • Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua • Migliorare la qualità dell'interesse e stimolare la curiosità nei confronti della cultura e della lingua straniera che si studia

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziare nuove metodologie didattiche (flipped classroom, pensiero computazionale, robotica, intelligenza artificiale, cooperative learnig ecc.) e classi 4.0

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3

punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

### Risultati attesi

- Potenziare le competenze di ascolto e di pronuncia della lingua straniera - Aumentare il lessico

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| | Aule polifunzionali |
| **Biblioteche** | Classica |
| | Informatizzata |
| | Biblioteca diffusa con tavolo interattivo |
| **Aule** | Magna |
| | Teatro |

## Certificazione Cambridge University

L'ICPTola già dal 2017-2018, anno in cui si è costituito, è una scuola qualificata per la preparazione alla certificazione di lingua inglese della Cambridge University. Gli alunni preparati da docenti qualificati, madrelingua, nei due corsi (C e D) delle classi con potenziamento linguistico (ogni settimana, gli alunni effettuano 33 ore settimanali, di cui 3 ore vengono svolte da due madrelingua una di lingua inglese -per due ore- e una di lingua spagnola -per un'ora-) conseguono la certificazione. I risultati dei nostri alunni sono i più elevati a livello provinciale. Inoltre, partecipano alunni non solo delle classi terze, ma anche seconde e talvolta prime. Conseguono la certificazione anche alunni non frequentanti il corso a potenziamento linguistico, grazie comunque all'azione positiva che la Scuola offre in termini di internazionalizzazione e di progetti che ampliano l'offerta formativa con l'ausilio di madrelingua. Obiettivi: Sviluppo delle Competenze Linguistiche: Fornire agli alunni una solida base in lingua inglese, promuovendo l'acquisizione delle competenze linguistiche a livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL). Preparazione al Certificato Ket/Pet A2/B1: Preparare gli studenti a superare l'esame ufficiale del Ket A2/B1, garantendo loro la capacità di comprendere, parlare, leggere e scrivere in inglese. Sensibilizzazione Culturale: Introdurre gli alunni alla cultura anglosassone, rendendo la lingua più significativa attraverso la comprensione delle tradizioni,

della storia e della società anglosassoni. Finalità: Il progetto mira a fornire agli alunni le competenze linguistiche e culturali necessarie per comunicare efficacemente in lingua inglese a livello medio. L'obiettivo principale è prepararli a ottenere la certificazione Cambridge Ket/Pet A2/B1, che attesta il loro livello di competenza in inglese. Inoltre, il progetto mira a promuovere l'apertura mentale e la consapevolezza culturale attraverso l'esplorazione della cultura anglosassone. L'esame finale per la certificazione Cambridge University si terrà presso la sede dell'English Centre di Sassari nel mese di maggio/giugno. Destinatari: alunni delle classi III, II e I

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola secondaria di I grado: Migliorare i risultati scolastici delle classi

#### Traguardo

Scuola secondaria di I grado Innalzare la percentuale degli alunni promossi con votazione superiore all'8 -come media complessiva delle discipline- della misura di 3 punti percentuali nel corso del triennio

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Prove InValsi classi scuola primaria e secondaria di primo grado, matematica e inglese

### Traguardo

Migliorare di 3 punti percentuale nel triennio di riferimento

## Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza matematica e lingua straniera

### Traguardo

Matematica, compiti di realta' in gruppi di livello, per classi parallele con risultati superiori agli 8/10 nel triennio. Listening, aumentare di 2 punti percentuale nel corso del triennio il numero degli alunni del livello A2 nella secondaria di I grado e nella primaria, aumentare il numero degli alunni con risultato finale superiore agli 8/10.

## Risultati attesi

Il progetto mira a fornire agli alunni le competenze linguistiche e culturali necessarie per comunicare efficacemente in lingua inglese a livello medio. L'obiettivo principale è prepararli a ottenere la certificazione Cambridge Ket/Pet A2/B1, che attesta il loro livello di competenza in inglese.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Aula generica |

# Attività previste in relazione al PNSD

## Approfondimento

L'ICPTola ha sempre partecipato alle azioni del PNSD.

Le azioni su cui si intende lavorare sono:

Azione #7 – Ambienti di apprendimento innovativi: la RadioWeb rappresenta un laboratorio digitale permanente.
• Azione #9 – Cittadinanza digitale: promozione di comportamenti consapevoli e responsabili nella comunicazione online.
• Azione #14 – Animatore Digitale e Team dell'Innovazione: coordinamento e diffusione delle pratiche didattiche digitali.
• Azione #15 – Produzione di contenuti digitali e OER.

I progetti in cui sono inseriti, presenti alla voce sull'amplimento dell'offerta formativa, contribuiscono al potenziamento delle competenze digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu) e rientrano nelle priorità del PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca e sono: TECHL@B DOCENTI, RadioWeb d'Istituto – I.C. Pasquale Tola ON AIR – Laboratorio di comunicazione, giornalismo digitale e podcasting scolastico

Inoltre da segnalare è un terzo progetto Online, onlife, Media Education, Guida all'uso consapevole del digitale, Fondazione Articolo 49.

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO "P.TOLA" - SSIC855005

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nell'a.s. 2025-2026 è stata rivista la valutazione della scuola dell'infanzia; sono stati aggiornati in relazione al RAV le griglie di osservazione; anche per il corrente anno si è stabilito un modello di valutazione in uscita per gli alunni che si iscriveranno alla scuola primaria. Si allega il link per il Documento, la scuola dell'infanzia è da pagina 3 a pagina 14.

## Allegato:

Link Documento di Valutazione.pdf

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'ICPTola ha adottato il curricolo verticale di educazione civica che attraversa in maniera trasversale la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, ciascuna secondo le proprie specificità. La rubrica di valutazione per la scuola dell'infanzia è a pagina 14; quelle della primaria da pagina 138 a pagina 142 (classe prima, seconda, terza, quarta, quinta); quelle della scuola secondaria di I grado da pagina 180 a pagina 182. Si allega il link per il Documento di Valutazione.

## Allegato:

Link Documento di Valutazione.pdf

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Uno degli ambiti di osservazione e valutazione presente nel curricolo di valutazione dell'ICPTola riguardante la scuola dell'infanzia è indubbiamente la relazione o socializzazione con il gruppo dei pari e con gli adulti. Vengono individuate griglie di osservazione/valutazione di un ambito fondamentale come quello suddetto, tramite osservazioni occasionali, strutturate, momenti di gioco libero, lavori individuali o di gruppo, rappresentazioni grafico-pittoriche. Inoltre, tale competenza rientra pienamente nel campo di esperienza il sé e l'altro: si valuterà la relazione con i pari e con gli adulti. Si allega il link al Documento di Valutazione: scuola dell'infanzia da pagina 3 a pagina 14.

## Allegato:

Link Documento di Valutazione.pdf

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'a.s. 2025-2026 è stata aggiornata la valutazione della scuola primaria e secondaria di grado; sono stati aggiornati in relazione al RAV le rubriche di valutazione. Si allega la parte del documento di valutazione in relazione a quanto richiesto. Si allega il link al Documento di Valutazione: scuola primaria da pagina147 a pagina 185; scuola secondaria di I grado 186-196

## Allegato:

Link Documento di Valutazione.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, inserita anch'essa nel Documento di Valutazione è leggibile alle seguenti pagine: - scuola primaria da pagina 144 a pagina 145 - scuola secondaria di I grado Si allega il link al Documento di Valutazione.

## Allegato:

Link Documento di Valutazione.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri suddetti sono inseriti nel documento di valutazione: - scuola primaria pagina 146 - scuola secondaria di I grado: 184. Si allega il link al Documento di Valutazione.

## Allegato:

Link Documento di Valutazione.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri suddetti sono inseriti nel documento di valutazione: - scuola secondaria di I grado: 184. Si allega il link al Documento di Valutazione.

## Allegato:

Link Documento di Valutazione.pdf

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Nell'analisi del contesto è necessario partire dal PI (Piano per l'Inclusione) per l'a.s. 2025-2026, (aprire il link per visionarlo) elaborato in sede di GLI e poi approvato in Collegio dei Docenti, come ogni piano per l'inclusione trova il suo fondamento con le azioni di monitoraggio di quello dell'anno precedente al fine di poter portare avanti azioni migliorative con ricadute positive sulla popolazione scolastica.

L'inclusione è accettazione dell'altro in quanto diverso da noi; essere diverso non ha una accezione negativa, ma implica semplicemente un modo di agire, di conoscere la realtà e di rapportarsi alla stessa in maniera propria. Una Scuola per l'inclusione è quella Scuola che non solo accoglie, ma non assume valore giudicante nei confronti degli alunni e delle loro famiglie, e quella Scuola che non si arrende alle difficoltà, ma è in grado di attuare strategie. Le patologie e i disturbi sono noti, non mancano studi di settore specifici; non esiste informazione raggiungibile velocemente tramite uno schermo di un pc collegato in rete. Se si vuole veramente fare la differenza, è necessario studiare, conoscere, saper ascoltare e adottare quella deontologia che deve essere ben chiara a chiunque lavori a qualsiasi titoli con alunni speciali. E a maggior ragione bisogna che tutti si impegnino a costruire attorno ad essi una rete di rapporti positivi, senza demandare agli altri.

In questa Azione, pur avendole compilate, non è possibile salvare i seguenti punti, e per questa ragione vengono posti in questa analisi iniziale poichè sono importanti:

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Collaborazione con le famiglie. Efficacia del progetto sull'inclusione e sulla differenziazione. Organizzazione e gestione di tutta la documentazione e processi successivi per richieste per assistenza specialistica e docenti di sostegno. Collaborazione con sanitari, terapisti, famiglie.

Funzione strumentali all'inclusione e integrazione, commissione di lavoro. GLI.
Punti di debolezza:
Nessuno.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI trovano vita da un'analisi della documentazione, da una proficua collaborazione con le famiglie, con gli specialisti sanitari, i terapisti che seguono il minore e da un confronto con i docenti -qualora trattasi di alunni di passaggio- che lo hanno seguito negli anni precedenti. E' indispensabile un'accurata osservazione dell'alunno in situazione, nel rapportarsi al gruppo dei pari e agli adulti. Conoscere e studiare la patologia e/o il disturbo diagnosticato, in maniera tale da porre in essere le strategie più idonee, anche quelle più innovative che possono essere d'ausilio nella sfera emotiva-relazionale e nell'apprendimento, avvalendosi anche di tecnologie assistitive, della CAA e del digitale. E' un progetto di vita che deve interessare più dimensioni, la cui individualizzazione ha lo scopo di includere e di integrare, deve promuovere la partecipazione piena dello studente alla vita scolastica, considerando le sue condizioni biologiche, psicologiche e sociali. Il PEI è un documento programmatico che viene redatto ogni anno; essendo un documento aperto, può essere riveduto in ogni momento, qualora se ne ravvisi la necessità: nel caso in cui vi sia una variazione della situazione sanitaria, vi sia stato un aggravamento con il passaggio da un riconoscimento dell'art. 3 c. 3 della Legge 104/1992 su alunno che aveva in precedenza riconosciuto art. 3 c.1, qualora gli obiettivi e i

percorsi didattici scelti necessitino di essere rimodulati per una piena acquisizione degli stessi e garantire così un adeguato apprendimento, ancor più individualizzato oppure perchè i progressi sono stati tali che si si può optare per un livello di complessità successivo, sempre nel rispetto dell'individuo dei suoi punti di forza e di criticità. Vi è dunque un primo GLO, effettuato all'inizio dell'anno, un secondo GLO di verifica in genere nel mese di febbraio ed uno conclusivo finale nel mese di maggio. Il PEI è un lavoro di equipe in cui tutti coloro che sono coinvolti hanno il compito di pianificare, organizzare e realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo, considerando sia i facilitatori che le barriere, seguendo un approccio bio-psico-sociale. Il documento programmatico include percorsi e attività specifiche, strumenti e ausili, anche tecnologici, criteri e metodologie di valutazione, modalità di collaborazione tra scuola, famiglia e altre istituzioni extracurriculari.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI devono essere coinvolte la famiglia, gli specialisti sanitari che hanno redatto la diagnosi e di coloro i quali fanno parte dell'equipe di supporto (che a seconda della patologia e del disturbo -che può essere anche di grado combinato- investe più figure) dell'alunno, gli assistenti alla persona assegnati dal Comune durante l'orario scolastico, i servizi socio-sanitari del Comune - soprattutto per quei casi più complessi, dove il sostegno di tali servizi sono necessari. Insieme si deve creare un ambiente che valorizzi le diversità, garantisca la partecipazione e promuova l'autodeterminazione. Cosa non si deve mai perdere di vista? L'alunno, il quale è al centro dell'apprendimento in un contesto di relazioni differente da quello familiare, delle sedute terapiche e extrafamiliari; il quale è una risorsa per l'intera classe.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

## Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale nel processo didattico ed educativo dei minori; la scuola, la famiglia, i professionisti sanitari e i terapisti, nonchè gli educatori, concorrono alla piena e completa realizzazione dei piani elaborati, che altro non sono che dei progetti di vita, in cui le azioni del singolo devono concorrere in armonia alla realizzazione di autonomia, al raggiungimento di abilità e competenze. Il dialogo con la famiglia è fondamentale per la piena riuscita del percorso e deve andare aldilà delle riunioni programmate. E' necessario saper ascoltare, comprendere e confrontarsi

con trasparenza e lealtà.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |

| | |
|---|---|
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |
| Personale ATA Assistente Amministrativo | Raccolta e conservazione documentazione |
| Personale ATA | Supportare l'autonomia |

## Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

## Valutazione, continuità e orientamento

## Criteri e modalità per la valutazione

Nel documento di valutazione dell'ICPTola sono inseriti i criteri per la valutazione degli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di I grado. Oltre ai criteri suddetti sono presenti i criteri relativi al comportamento. Si specifica che il punto di riferimento rimane il P.E.I. sia in termini di valutazione degli obiettivi programmati sia in termini di valutazione delle dimensioni del comportamento dipendenti anch'esse dalla patologia o dal disturbo neurodivergente o dalla combinazione di essi. Da pagina 186 a pagina 196, del documento di valutazione vengono analizzati i diversi criteri (infanzia, primaria e secondaria di i grado), inclusa la valutazione del comportamento. Nell'approfondimento si inserirà il link al documento stesso.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'approccio iniziale dopo l'inserimento dell'alunno con disabilità è quello dell'accoglienza, al fine di creare attorno ad esso una dimensione relazionale con gli altri, con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. L'insegnante di sostegno agisce proprio come mediatore e facilitatore, collaborando e programmando con i colleghi strategie inclusive. La continuità tra i vari segmenti all'interno del nostro Istituto è importantissima poichè il progetto di vita prosegue con maggiore linearità ed efficacia. Si partecipa alla crescita, allo sviluppo, alle conquiste e anche talvolta alle regressioni, ma il lavoro viene svolto con maggior consapevolezza. Proprio per questa ragione si ha un orientamento che parte dall'infanzia e si conclude alla scuola secondaria di I grado, proprio per seguire una mission comune, una visione di scuola che si muove su direttive chiare, avendo consapevolezza del lavoro da svolgere, anche per migliorarsi. L'impegno negli 8 anni di frequenza dell'Istituto è di fornire autonomia, vita di relazione in seno ad una comunità, partendo dalle fragilità per costruire l'integrazione scolastica, la quale ha come obiettivo formativo lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile, per quanto riguarda l'apprendimento, la comunicazione, le relazioni e la socializzazione.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

## Approfondimento

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIONE

| |
|---|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)<br><br>□ Prevedere metodologie d'insegnamento e materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno in modo da favorire la sua inclusione e contemporaneamente quella della classe. Promuovere l'apprendimento per piccoli gruppi per favorire la cooperazione tra pari.<br><br>□ Maggiori incontri scuola – ASL |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti<br><br>□ Sono opportuni corsi che diano agli insegnanti vari punti e strumenti da utilizzare nelle attività scolastiche<br><br>□ Usufruire di corsi di aggiornamento<br><br>□ Strutturare progetti di formazione sufficientemente incentivati |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive<br><br>□ Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e |

le conquiste ottenute in itinere e finali

 Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale

 Strategie condivise e redatte sia nel PEI che nel PDP

 Stesura del Piano Studi Personalizzato per alunni stranieri con difficoltà socio linguistiche.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

 Lavorare per piccoli gruppi (omogenei ed eterogenei), per progetti

 Finalità inclusione, recupero difficoltà, valorizzazione eccellenze

. Maggiore raccordo attraverso incontri programmati

 Maggiore raccordo tra figure strumentali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

 Partecipazione e condivisione del percorso di inclusione previsto insieme con la scuola

 Coinvolgimento delle famiglie nell'utilizzo delle strutture presenti nella comunità di cui gli alunni usufruiscono

 Strutturare percorsi formativi con enti territoriali

 Sistematizzare le comunicazioni con le famiglie in vista anche delle diversità socio linguistiche

 Incontri periodici dei docenti con le famiglie, con i terapisti, con gli operatori socio- sanitari

 Disponibilità oraria settimanale per incontro scuola- famiglia

 Sportello di ascolto

 Patto di Corresponsabilità

 Incontri specifici di condivisione: PTOF e Patto di corresponsabilità.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

 Confermare i punti già presenti del curricolo inerenti all'inclusione

 Ampliare il curricolo con esperienze legate al territorio

Valorizzazione delle risorse esistenti

 Individuazione dei docenti con formazione e competenze specifiche nelle aree disabilità, disturbo e svantaggio

 Valorizzare la risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari

 Attivare modalità di apprendimento inclusive che valorizzi le potenzialità di ciascuno

 Utilizzare gli spazi, le strutture, i materiali per una efficace inclusione degli alunni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

 Acquisire materiale didattico accedendo ad internet quando gratuito

 Acquisire materiale specifico per l'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

 Incremento degli incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini dell'istituto Comprensivo

 Sviluppo di un percorso di continuità con valutazione e attività programmate

 Individuazione figura strumentale della Continuità

 Revisione del Curricolo d' Istituto (infanzia-primaria-secondaria di I grado);

 Potenziamento percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola (progetto accoglienza-continuità).

# Allegato:

Approfondimento inclusione.pdf

# Aspetti generali

Scelte organizzative

La Scuola è un'organizzazione complessa con finalità ben chiare quali educare e fornire competenze spendibili nella società, pertanto l'azione educativa e didattica deve essere innovativa, strutturata e ben organizzata, poiché al centro di ogni azione vi è l'individuo e la sua crescita personale. La Scuola deve essere in grado di offrire a ciascuno il percorso più favorevole alla propria realizzazione come cittadino attivo e consapevole, si deve aprire al territorio, alle famiglie e creare sinergie con queste ultime affinché l'agire diventi sempre più condiviso.

L'organizzazione del personale, risorsa fondamentale della Scuola, è finalizzata a garantire il coordinamento ed il presidio di tutte quelle azioni che contribuiscono a realizzare la mission e gli obiettivi. L'Istituto "P. Tola" presenta una struttura complessa, articolata al suo interno, rispondente ad esigenze specifiche, in cui i diversi soggetti ed organi svolgono determinati compiti ed incarichi.

Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, responsabili di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. La Scuola è anche amministrazione, la gestione degli Uffici, la coerenza delle azioni, nonché la chiarezza delle direttive, nonché la sinergia del lavoro con Il DSGA/F.E.Q., assistenti amministrativi e collaboratori scolastici consente il buon funzionamento della Scuola.

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | Collaboratore scuola secondaria di I grado: Ribcihesu Anna Elia. Compiti:1- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento 2- Accertamento del rispetto dell'orario settimanale delle lezioni secondo l'articolazione dell'orario di servizio del personale docente 3- Accoglienza docenti neo assunti e presentazione alle classi 4- Vigilanza, secondo la norma e i criteri adottati in merito dalla Scuola, sul responsabile sostituzioni docenti assenti 5- Giustificazione delle assenze reiterate, ritardi e permessi degli alunni nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento di Istituto 6- Vigilanza, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, sul comportamento degli alunni in relazione al rispetto del Regolamento di Istituto 7- Convocazione straordinaria dei Genitori su richiesta dei Docenti 8- Autorizzazione ad ingressi degli alunni a scuola oltre l'orario ed uscite anticipate con le modalità previste dal Regolamento d'Istituto 9- Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | 10- Coordinare, in assenza del Dirigente, gli incontri organizzativi con i coordinatori dei dipartimenti, dei Consigli di classe e con lo staff di direzione 11- Visionare periodicamente il registro della sicurezza del plesso di Via Monte Grappa tenuto dal responsabile della sicurezza ad uopo nominato 12- Coordinamento in merito a problemi interni al plesso, legati ad attività comuni per iniziative di particolari momenti dell'anno scolastico e per la gestione degli spazi 13- Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto 14- Predisposizione della documentazione didattica relativa ai consigli di classe, dipartimenti, scrutini | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo Staff del Dirigente Scolastico è costituito nella nostra Istituzione dai Collaboratori, dalle Funzioni Strumentali e dai Responsabili di plesso. Il Dirigente riunisce lo Staff per dare indicazioni comuni di tipo organizzativo. | 8 |
| Capodipartimento | 10 unità sono i coordinatori dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di I grado; 6 unità sono i coordinatori degli assi previsti della scuola dell'infanzia e primaria (asse n. 1 linguistico/musicale/artistico; asse n. 2 matematico/scientifico/tecnologico/sportivo; asse n. 3 storico-geografico-civico; asse n. 4 indirizzo Montessori; asse n. 5 sostegno; asse n. 6 religione cattolica. Essi hanno il compito di coordinare il dipartimento sulla base dell'odg che viene dato dal Dirigente Scolastico e coordinano la didattica per | 16 |

| | | |
|---|---|---|
| | materia, definendo obiettivi, criteri di valutazione comuni e standard minimi, progettando attività (recupero, potenziamento, laboratorio), scegliendo materiali didattici e libri di testo, e promuovendo l'innovazione metodologica, il tutto per garantire coerenza e continuità nel curricolo. | |
| Responsabile di plesso | Località Rizzeddu- Via Washington: Pazzola, Noce; Località Rizzeddu- Via Rockfeller: Fresu; Quartiere Rizzeddu- Via Washington: Pilo E.; Sassari 8° Circolo: Paggiolu, Villani; Quartiere Rizzeddu- Via Madrid: Fancellu; Via Catalocchino: Ara M.A., Sechi R.; Via Duca degli Abruzzi: Amatori. I compiti attribuiti sono: SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA 1. mantenere i rapporti con il Dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; 2. collaborare in maniera efficace con il docente a cui viene affidato lo stesso incarico; 3. accoglienza docenti neo assunti e presentazione alle classi 4. provvedere ad utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti); 5. provvedere alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (residui orari, recuperi, compresenze) e adattamento dell'orario stesso; 6. raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature da inoltrare alla direzione amministrativa; 7. facilitare la diffusione di iniziative e di comunicazioni | 10 |

che interessano studenti, genitori ed insegnanti del plesso; 8. sovrintendere all'utilizzo dei materiali didattici assegnati al plesso; 9. partecipare alle riunioni di staff per la discussione dell'andamento generale dell'Istituto, per l'analisi dei problemi e delle proposte; 10. sovrintendere al corretto uso dei sussidi e segnalare all'Ufficio di segreteria, eventuali guasti o anomalie; 11. raccogliere, valutare e trasmettere all'Ufficio di Dirigenza tutte le segnalazioni di malfunzionamento, disguidi, inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie; 12. coordinare l'utilizzo dei laboratori, verificare con cadenza costante lo stato delle attrezzature del plesso; 13. collaborare con il Dirigente Scolastico per la gestione dei rapporti con l'esterno; 14. segnalare tempestivamente anomalie relative alla sicurezza dei locali, della struttura ed interventi di manutenzione predisponendo la compilazione del registro della sicurezza, nonché segnalare mancata pulizia dei locali e delle pertinenze; 15. effettuare azioni di coordinamento in merito a problemi interni al plesso, legati ad attività comuni per iniziative di particolari momenti dell'anno scolastico e per la gestione degli spazi; 16. predisporre il prospetto orario per plesso, una volta accolto in maniera definitiva dal Dirigente Scolastico in formato elettronico; 17. predisporre la rendicontazione del lavoro svolto. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Responsabile

| | | |
|---|---|---|
| | sostituzioni personale docente assente 1. provvedere ad utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti); 2. provvedere alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (residui orari, recuperi, compresenze) e adattamento dell'orario stesso; 3. predisporre la rendicontazione del lavoro svolto. | |
| Responsabile di laboratorio | Scuola secondaria n. 6 (nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia svolgono l'incarico i responsabili di plesso): laboratori musicali; scientifici; artistico; tecnologico e informatica; palestre e campi sportivi; radio web e sala di registrazione. I compiti asssegnati sono: verificare le attrezzature presenti, segnalare guasti, fare un registro per l'organizzazione degli accessi, predisporre un piano per gli acquisti. | 6 |
| Animatore digitale | ) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studentistudenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia con un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure | |
| Team digitale | Collaborare attivamente con l'animatore digitale. Scopo: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni alternative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della | 12 |

scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia con un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.  Stabilire e presiedere le riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti istituzionali, provvedendo a preparare i materiali di lavoro. Compiti: 1. Inserire on line i documenti richiesti dai vari organi istituzionali. 2. Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento. 3. Sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne attinenti al progetto, qualora non potesse parteciparvi. 4. Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. 5. Presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano di attività, delle spese sostenute e dei risultati conseguiti. Modalità: 1. Garantire la circolarità delle progettazioni e delle esperienze all'interno dell'Istituto prevedendo eventualmente: - Riunioni collegiali e/o fra docenti coinvolti - Incontri con le famiglie (classe, interclasse, sezione, intersezione, incontri articolati) 2. Progettare azioni ed attività nell'area di competenza -Progetti specifici con apertura nazionale ed europea 3. Coinvolgere le realtà presenti nel territorio: -Scuole in rete Enti ed Agenzie territoriali (Circoscrizione,

| | | |
|---|---|---|
| | Comune, Associazioni, Università, Provincia, Regione, ASL, Fondazioni) -Coinvolgere le famiglie nelle azioni didattiche e nella realizzazione di mostre, spettacoli e convegni sulle iniziative didattiche intraprese 5. Piattaforme digitali, social network, radio web, sala registrazione. 6. Sostenere il lavoro dei docenti tramite: - Attuazione di processi di ricerca e pianificazione di attività -Messa a punto di piani di aggiornamento 7. Controllare e valutare: -Con appositi indicatori in collaborazione con la F.S dell'Autovalutazione (uso di questionari e griglie di rilevazione nelle fasi stabilite) coinvolgendo nella valutazione tutte le componenti (docenti, alunni, genitori, personale ATA) - Diffondere i risultati 8. Documentazione: Coinvolgendo i docenti nelle realizzazioni della documentazione. | |
| Collaboratore del DS Scuola Primaria | 1- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento 2- Verifica degli orari provvisori orario di scuola primaria 3- Essere informato dai responsabili di plesso, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, sul comportamento degli alunni in relazione al rispetto del Regolamento di Istituto 4- Convocazione straordinaria dei Genitori su richiesta dei Docenti 5- Essere informato dai responsabili di plesso dell'accertamento del rispetto dell'orario settimanale delle lezioni secondo l'articolazione dell'orario di servizio del personale docente 6- Essere informato dell'accertamento della sostituzione | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | giornaliera dei docenti assenti per brevi periodi –in collaborazione con le responsabili di plesso e l'Ufficio di Segreteria- secondo la norma e nel rispetto dei criteri adottati in merito dalla Scuola 7- Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne 8- Coordinare, in assenza del Dirigente, gli incontri organizzativi con i coordinatori dei Consigli di interclasse, di intersezione e con lo staff di dirigenza e qualsiasi altro incontro di coordinamento 9- Visionare periodicamente il registro della sicurezza dei singoli plessi tenuto dai responsabili di plesso; 10- Coordinamento in merito a problemi interni ai plessi, legati ad attività comuni per iniziative di particolari momenti dell'anno scolastico e per la gestione degli spazi 11- Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto | |
| Coadiutore Scuola dell'Infanzia | 1- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento 2- Verifica degli orari provvisori orario di scuola primaria 3- Essere informato dai responsabili di plesso, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, sul comportamento degli alunni in relazione al rispetto del Regolamento di Istituto 4- Convocazione straordinaria dei Genitori su richiesta dei Docenti 5- Essere informato dai responsabili di plesso dell'accertamento del rispetto dell'orario settimanale delle lezioni secondo l'articolazione dell'orario di servizio del personale docente 6- Essere informato dell'accertamento della sostituzione giornaliera dei docenti assenti per brevi | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | periodi –in collaborazione con le responsabili di plesso e l'Ufficio di Segreteria- secondo la norma e nel rispetto dei criteri adottati in merito dalla Scuola 7- Sostituire il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne 8- Coordinare, in assenza del Dirigente, gli incontri organizzativi con i coordinatori dei Consigli di interclasse, di intersezione e con lo staff di dirigenza e qualsiasi altro incontro di coordinamento 9- Visionare periodicamente il registro della sicurezza dei singoli plessi tenuto dai responsabili di plesso; 10- Coordinamento in merito a problemi interni ai plessi, legati ad attività comuni per iniziative di particolari momenti dell'anno scolastico e per la gestione degli spazi 11- Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto | |
| Funzione Strumentale, area 2 Valutazione ed autovalutazione d'Istituto | Area 2, Valutazione e Autovalutazione di Istituto , Prof. Tecleme M.P.E. Scopo: 1. Rilevazione statistica degli apprendimenti: intermedia e finale: classi terze e prime scuola secondaria di I grado; classi seconde e quinte primaria 2. Scheda criteri di valutazione delle competenze e del comportamento. 3. Curricolo di Istituto 4. Iniziative di monitoraggio on line dei fattori di qualità del servizio pedagogico-scolastico. 5. Partecipare alle riunioni di staff stabilite dal Dirigente Scolastico. 6. Regolamento di Istituto e Patto educativo e di corresponsabilità 7. Al termine dell'anno scolastico si dovrà consegnare una relazione, sulla strutturazione e lo sviluppo del progetto di lavoro, che sarà presentata | 1 |

al Collegio dei Docenti. Compiti: 1. Preparare i materiali di lavoro. Predisporre griglie di valutazione e raccolta dati. 2. Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento. 3. Sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne attinenti al progetto, qualora non potesse parteciparvi. 4. Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. 5. Presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano di attività, delle spese sostenute e dei risultati conseguiti. Modalità: 1.Garantire la circolarità delle progettazioni e delle esperienze all'interno dell'Istituto prevedendo eventualmente: -Riunioni collegiali e/o fra docenti coinvolti -Incontri con le famiglie (classe, interclasse, sezione, intersezione, incontri articolati). 2. Progettare azioni ed attività nell'area di competenza -Progetti specifici. 3. Coinvolgere le realtà presenti nel territorio: - Scuole in rete -Enti ed Agenzie territoriali (Circoscrizione, Comune, Associazioni, Università, Provincia, Regione, IRRE) - Famiglie nelle azioni didattiche e nella realizzazione di mostre, spettacoli e convegni sulle iniziative didattiche intraprese. 4. Sostenere il lavoro dei docenti tramite: -Attuazione di processi di ricerca e pianificazione di attività -Messa a punto di piani di aggiornamento. 5. Controllare e valutare: -Con appositi indicatori (uso di

| | | |
|---|---|---|
| | questionari e griglie di rilevazione nelle fasi stabilite) -Coinvolgendo nella valutazione tutte le componenti (docenti, alunni, genitori, personale ATA) -Diffondendo i risultati. 6. Documentazione: -Coinvolgendo i docenti nella realizzazione della documentazione. | |
| Funzione strumentale, area 1 Gestione del PTOF | Area 1 Gestione del PTOF, prof. Sistu L. Scopo: 1. Revisione del PTOF e di altri documenti istituzionali. 2. Selezionare i progetti presentati affinché siano coerenti con il PTOF. 3. Avviare un percorso di ricerca e di applicazione di una metodologia di intervento che garantisca un miglioramento continuo dell'efficienza e dell'efficacia del servizio formativo (didattico ed educativo) secondo le priorità del RAV. 4. Coordinare le attività di formazione con il personale. 5. Divulgazione del PTOF e di altra documentazione dell'Istituto. 6. Attivarsi per partecipare a progetti territoriali, regionali, nazionali ed europei in linea con il PTOF. 7. Monitorare lo stato dei progetti. 8. Revisione del RAV. 9. Partecipare alle riunioni di staff stabilite dal Dirigente Scolastico. 10. Al termine dell'anno scolastico si dovrà consegnare una relazione sulla strutturazione e lo sviluppo del progetto di lavoro, che sarà presentata al Collegio dei Docenti. Compiti: 1. Stabilire e presiedere le riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti istituzionali, provvedendo a preparare i materiali di lavoro. 2. Inserire on line i documenti richiesti dai vari organi istituzionali. 3. Predisporre le comunicazioni | 1 |

per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento. 4. Sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne attinenti al progetto, qualora non potesse parteciparvi. 5. Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. 6. Presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano di attività, delle spese sostenute e dei risultati conseguiti. Modalità: 1. Garantire la circolarità delle progettazioni e delle esperienze all'interno dell'Istituto prevedendo eventualmente: -Riunioni collegiali e/o fra docenti coinvolti -Incontri con le famiglie (classe, interclasse, sezione, intersezione, incontri articolati) 2. Progettare azioni ed attività nell'area di competenza -Progetti specifici con apertura nazionale ed europea 3. Coinvolgere le realtà presenti nel territorio: -Scuole in rete Enti ed Agenzie territoriali (Circoscrizione, Comune, Associazioni, Università, Provincia, Regione, ASL, Fondazioni) -Coinvolgere le famiglie nelle azioni didattiche e nella realizzazione di mostre, spettacoli e convegni sulle iniziative didattiche intraprese 4. Sostenere il lavoro dei docenti tramite: -Attuazione di processi di ricerca e pianificazione di attività -Messa a punto di piani di aggiornamento 5. Controllare e valutare: -Con appositi indicatori in collaborazione con la F.S dell'Autovalutazione (uso di questionari e griglie di rilevazione nelle fasi stabilite)

| | | |
|---|---|---|
| | coinvolgendo nella valutazione tutte le componenti (docenti, alunni, genitori, personale ATA) - Diffondere i risultati 6. Documentazione: Coinvolgendo i docenti nelle realizzazioni della documentazione. | |
| Funzione strumentale, area 3 Continuità ed orientamento alunni. Rapporti con le famiglie e gli studenti | Area 3, Continuità ed orientamento alunni. Rapporti con le famiglie e gli studenti, proff. Continuità: Cicalò I. (infanzia) Sotgia I. (primaria) Serra L. (secondaria di I grado); Orientamento Addis M.I.Scopo: 1. Garantire continuità interna tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado. 2. Lavorare su un progetto condiviso, sulla base del PTOF della Scuola, che unisca l'Istituto Comprensivo. 3. Pubblicizzare il nostro Istituto nel suo insieme all'interno e verso l'esterno. 4. Diffondere materiale pubblicitario. 5. Collaborare con la funzione strumentale area 4 per diffondere l'idea d'integrazione degli alunni diversamente abili. 6. Organizzare incontri di continuità genitori di altre Scuole. 7. In collaborazione con le funzioni strumentali del PTOF e commissione, dare coerenza, rimodulare il curricolo verticale. 8. Favorire l'attività relativa al curricolo interno e la continuità tra i diversi settori. 9. Partecipare alle riunioni di staff stabilite dal Dirigente Scolastico. 10. Al termine dell'anno scolastico dovrà consegnare una relazione, sulla strutturazione e lo sviluppo del progetto di lavoro, che sarà presentata al Collegio dei Docenti. 11. Predisporre un progetto di Orientamento in uscita specifico per l'infanzia, primaria e secondaria di I | 4 |

grado. Compiti: 1. Stabilire e presiedere le riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti istituzionali. 2. Progettare il lavoro sulla continuità che interessi gli alunni. 3. Predisporre i materiali pubblicitari per dare evidenza alla nostra Scuola sia con l'utilizzo del Sito Web, sia con materiale cartaceo, sia con manifestazioni e/o altro finalizzati all'attività di cui sopra. 4. Coordinare il lavoro della Commissione. 5. Favorire il lavoro sul curricolo verticale, privilegiando quello interno alla nostra Istituzione. Modalità: 1. Garantire la circolarità delle progettazioni e delle esperienze all'interno dell'Istituto prevedendo eventualmente: -Riunioni collegiali e/o fra docenti coinvolti -Incontri con le famiglie (classe, interclasse, sezione, intersezione, incontri articolati) 2. Progettare azioni ed attività nell'area di competenza - Progetti specifici con apertura nazionale ed europea 3. Coinvolgere le realtà presenti nel territorio: -Scuole in rete -Enti ed Agenzie territoriali (Circoscrizione, Comune, Associazioni, Università, Provincia, Regione, ASL, Fondazioni, Forze dell'ordine) -Famiglie nelle azioni didattiche e nella realizzazione di mostre, spettacoli e convegni sulle iniziative didattiche intraprese 4. Sostenere il lavoro dei docenti tramite: -Attuazione di processi di ricerca e pianificazione di attività -Messa a punto di piani di aggiornamento 5. Controllare e valutare: -Con appositi indicatori in collaborazione con il la F.S. per l'autovalutazione (uso di questionari e griglie

| | | |
|---|---|---|
| | di rilevazione nelle fasi stabilite) - Coinvolgendo nella valutazione tutte le componenti (docenti, alunni, genitori, personale ATA) -Diffondendo i risultati 6. Documentazione: Coinvolgendo i docenti nelle realizzazioni della documentazione. | |
| Funzione strumentale, area 4 Integrazione, inclusione ed intercultura | Area 4, Integrazione, inclusione ed intercultura, proff. Infanzia e Primaria: Muglia M.; Secondaria: Cossu Rocca S. Scopo: 1.Progettazione di Istituto. 2.Rapporti con le famiglie, docenti di sostegno e di classe, enti locali, assistenti, terapiste e medici. 3. Redazione dei materiali relativi al sostegno, ai BES (con certificazione e senza) e agli alunni di altra nazione e/o cultura. 4. Collaborazione con le altre funzioni strumentali per la propria aria di competenza. 5.Partecipare alle riunioni di staff stabilite dal Dirigente Scolastico. 6. Al termine dell'anno scolastico dovrà consegnare una relazione, sulla strutturazione e lo sviluppo del progetto di lavoro, che sarà presentata al Collegio dei Docenti. Compiti: 1. Stabilire e presiedere le riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti istituzionali, provvedendo a preparare i materiali di lavoro. 2. Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento. 3. Coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione del progetto nel settore di intervento. 4. Coordinare il lavoro degli assistenti educativi | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| | e/o di base e il loro ingresso nelle classi e/o sezioni. 5. Partecipare agli incontri del GLI e GLH. 6. Sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne attinenti al progetto, qualora non potesse parteciparvi. Modalità: 1. Garantire la circolarità delle progettazioni e delle esperienze all'interno dell'Istituto prevedendo eventualmente: -Riunioni collegiali e/o fra docenti coinvolti -Incontri con le famiglie (classe, interclasse, sezione, intersezione, incontri articolati). 2. Progettare azioni ed attività nell'area di competenza -Progetti specifici. 3. Coinvolgere le realtà presenti nel territorio: -Scuole in rete -Enti ed Agenzie territoriali (Circoscrizione, Comune, Associazioni, Università, Provincia, Regione) -Famiglie nelle azioni didattiche e nella realizzazione di mostre, spettacoli e convegni sulle iniziative didattiche intraprese 4. Sostenere il lavoro dei docenti tramite: -Attuazione di processi di ricerca e pianificazione di attività -Messa a punto di piani di aggiornamento. 5. Controllare e valutare: -Con appositi indicatori in collaborazione con il Gruppo Autovalutazione (uso di questionari e griglie di rilevazione nelle fasi stabilite) -Coinvolgendo nella valutazione tutte le componenti (docenti, alunni, genitori, personale ATA) -Diffondendo i risultati. 6. Documentazione: -Coinvolgendo i docenti nella realizzazione della documentazione. | |
| Funzione strumentale area 5, Sito web della Scuola e Amministratore | Area 5, Sito web della Scuola e Amministratore GSuite; Viaggi di Istruzione, Prof. Mangano G.S. Scopo: 1. Inserimento | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| GSuite; Viaggi di Istruzione | nel sito di materiali, documenti ed altro. 2. Amministrare l'account di GSuite dell'ICPTola: creando password, link ed ogni qualsiasi attività ad esso correlata. 3. Rapporti con DSGA e Dirigente Scolastico. 4. Redazione dei materiali. 5. Collaborazione con le altre funzioni strumentali per la propria aria di competenza. Compiti: 1. Inserire i materiali nel Sito Web 2. Creare moduli Google, su richiesta del Dirigente Scolastico, finalizzate alle votazioni a distanza 3. Creare i link per attività collegiali, laddove richiesti dal Dirigente Scolastico. Modalità: 1. Sostenere le famiglie degli alunni, l'Ufficio Alunni e i docenti nella creazione delle password per l'account di GSuite dell'ICPTola. 2. Migliorare la veste grafica del sito della Scuola ed inserire il materiale, documenti al suo interno. | |
| Docenti tutor anno di prova | Docenti tutor anno di prova: Porcu Maria Pina, Pingiori Danilo Tra i compiti del docente tutor rientrano: - Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale; - Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della Scuola; - Esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; - Elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto; - Promuovere momenti di osservazione in classe, secondo le indicazioni dell'art. 9 dello stesso decreto, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| | condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. L'art. 9 (rubricato Peer to peer – formazione tra pari), specifica che "l'osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti". Il tutor quindi oltre a proseguire gli obiettivi specifici di cui sopra dovrà curare, con particolare attenzione, la parte cosiddetta "osservativa" del neo docente che confluirà successivamente nella sua relazione finale; per tali attività di osservazione sono previste almeno 12 ore. La fase Peer to Peer è articolata di massima, in diversi momenti: - 3 ore di progettazione condivisa; - 4 ore di osservazione del neo assunto nella classe del tutor; - 4 ore di osservazione del tutor durante l'attività programmata dal docente neoassunto; - 1 ora di verifica dell'esperienza. L'obiettivo è sviluppare competenze sulla conduzione della classe e sulle attività d'insegnamento, sul sostegno alla motivazione di verifica formativa degli apprendimenti. Da effettuarsi in presenza (a scuola) con il supporto della piattaforma on line. | |
| Referente dell'internazionalizzazione | Docente referente dell'internazionalizzazione : prof. Carboni P. Scopo: 1. Promuovere l'internazionalizzazione dei percorsi formativi degli alunni e dei docenti. 2. Promuovere stage, gemellaggi, Erasmus, E-twining, Certificazioni linguistiche Compiti: 1. | 1 |

Stabilire e presiedere le riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti istituzionali, provvedendo a preparare i materiali di lavoro. 2. Inserire on line i documenti richiesti dai vari organi istituzionali. 3. Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento. 4. Sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne attinenti al progetto, qualora non potesse parteciparvi. 5. Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. 6. Presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano di attività, delle spese sostenute e dei risultati conseguiti. Modalità: 1. Garantire la circolarità delle progettazioni e delle esperienze all'interno dell'Istituto prevedendo eventualmente: - Riunioni collegiali e/o fra docenti coinvolti - Incontri con le famiglie (classe, interclasse, sezione, intersezione, incontri articolati) 2. Progettare azioni ed attività nell'area di competenza -Progetti specifici con apertura nazionale ed europea 3. Coinvolgere le realtà presenti nel territorio: -Scuole in rete Enti ed Agenzie territoriali (Circoscrizione, Comune, Associazioni, Università, Provincia, Regione, ASL, Fondazioni) -Coinvolgere le famiglie nelle azioni didattiche e nella realizzazione di mostre, spettacoli e convegni sulle iniziative didattiche intraprese 4. Coinvolgere realtà Europee ed extra comunitarie 5. Sostenere il lavoro dei

| | | |
|---|---|---|
| | docenti tramite: -Attuazione di processi di ricerca e pianificazione di attività -Messa a punto di piani di aggiornamento 6. Controllare e valutare: -Con appositi indicatori in collaborazione con la F.S dell'Autovalutazione (uso di questionari e griglie di rilevazione nelle fasi stabilite) coinvolgendo nella valutazione tutte le componenti (docenti, alunni, genitori, personale ATA) - Diffondere i risultati 7. Documentazione: Coinvolgendo i docenti nelle realizzazioni della documentazione. | |
| Referente della transizione ecologica e culturale | Docente Referente della transizione ecologica e culturale: prof. Di Chiara Elisa Scopo: 1. Promuovere l'Agenda 2030 sulla educazione sostenibile e la transizione ecologica. 2. Promuovere il Piano del MIM "Rigenerazione scuola": La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa <> un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta. Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo | 1 |

termine. Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è. Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni. Compiti: 1. Stabilire e presiedere le riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti istituzionali, provvedendo a preparare i materiali di lavoro. 2. Inserire on line i documenti richiesti dai vari organi istituzionali. 3. Predisporre le comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore di intervento. 4. Sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni esterne attinenti al progetto, qualora non potesse parteciparvi. 5. Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. 6. Presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano di attività, delle spese sostenute e dei risultati conseguiti. Modalità: 1. Garantire la circolarità delle progettazioni e delle esperienze all'interno dell'Istituto prevedendo eventualmente: - Riunioni collegiali e/o fra docenti coinvolti - Incontri con le famiglie (classe, interclasse, sezione, intersezione, incontri articolati) 2. Progettare azioni ed attività nell'area di competenza -Progetti specifici con apertura nazionale ed europea 3. Coinvolgere le realtà presenti nel territorio: -Scuole in rete Enti ed Agenzie territoriali (Circoscrizione, Comune, Associazioni, Università, Provincia,

| | | |
|---|---|---|
| | Regione, ASL, Fondazioni) -Coinvolgere le famiglie nelle azioni didattiche e nella realizzazione di mostre, spettacoli e convegni sulle iniziative didattiche intraprese 4. Sostenere il lavoro dei docenti tramite: -Attuazione di processi di ricerca e pianificazione di attività -Messa a punto di piani di aggiornamento 5. Controllare e valutare: -Con appositi indicatori in collaborazione con la F.S. dell'Autovalutazione (uso di questionari e griglie di rilevazione nelle fasi stabilite) - coinvolgendo nella valutazione tutte le componenti (docenti, alunni, genitori, personale ATA) - Diffondere i risultati 6. Documentazione: Coinvolgendo i docenti nelle realizzazioni della documentazione. | |
| Referente del Centro Sportivo e delle attività motorie | Docente Referente del Centro Sportivo, prof. Corrias V. Finalità del Centro Sportivo Pasquale Tola di Sassari: - Analizzare ed estendere, nel limite del possibile, a tutti i gradi di istruzione i progetti della scuola secondaria di primo grado, utilizzando principalmente la cattedra di potenziamento di Ed. Fisica, in orario curricolare, nell'ottica della realizzazione di un Curricolo Verticale. Inoltre, analizzare tutti i progetti per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, provenienti dal territorio. - Accogliere e valutare l'opportunità offerte dagli Enti operanti nel territorio sia in orario curricolare che in orario extracurricolare. - Nell'ambito delle attività extracurricolari, per l'ampliamento dell'offerta formativa, sarà possibile includere gli alunni della scuola | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | primaria, classi quinte, che ne faranno richiesta, all'avviamento della pratica sportiva, finalizzata all'organizzazione di tornei di Istituto e alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, promossi dal MIUR, Ufficio scolastico di Educazione Fisica. - Le finalità del Centro Sportivo dell'Istituto Comprensivo "P. Tola" saranno orientate all'inclusione degli alunni BES e per la scuola secondaria, la valorizzazione del merito. - Tutti gli impianti sportivi (palestre e spazi esterni adeguatamente adibiti all'attività sportiva) dell'Istituto Comprensivo, saranno destinati ai docenti e agli alunni di questa Scuola che parteciperanno alle attività motorie e sportive programmate, sia in orario curricolare che in orario extracurricolare, salvo modifiche successive. | |
| Coordinatore del Registro elettronico ARGO Scuola Infanzia | Docenti Coordinatori del Registro elettronico ARGO Scuola dell'infanzia Via Catalocchino: sez. A Carta M.G. sez. B Sechi sez. C Ara sez. D Cicalò Scuola dell'infanzia Quartiere Rizzeddu, Via Madrid: sez. A Fancellu sez. B Soro sez. C Piredda L. Scuola dell'infanzia Quartiere Rizzeddu, Via Washington sez. D Pilo sez. E Sannia I Coordinatori dovranno svolgere i seguenti compiti: • Tenere aggiornato il Registro Elettronico. • Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. • Raccogliere le deleghe, eventualmente presentate dai genitori, per il ritiro degli alunni da parte di persone maggiorenni; le deleghe verranno | 9 |

| | | |
|---|---|---|
| | trasmesse tramite e-mail dall'Ufficio di Segreteria e il coordinatore informerà i colleghi del team pedagogico didattico • Raccogliere le comunicazioni di eventuali uscite anticipate o ingressi posticipati comunicati all'Ufficio di Segreteria; tali comunicazioni verranno trasmesse tramite e-mail dall'Ufficio di Segreteria e il coordinatore informerà i colleghi del team pedagogico didattico | |
| Coordinatore del Registro elettronico ARGO Scuola Primaria | Docenti Coordinatore del Registro elettronico ARGO Scuola Primaria Località Rizzeddu, Via Washington: classe 1^B Ribichesu B., classe 4^B Polo, classe 1^C Puggioni, classe 4^C Pazzola, classe 2^B Di Stefano L.S., classe 5^B Caputo, classe 2^C Gaias, classe 5^C Manus, classe 3^B Polo, classe 3^C Nieddu, classe 3^D Biddau S. Scuola Primaria Località Rizzreddu, Via Rockefeller: classe 1^A Taras, classe 3^B Canu Mariella classe 2^A Galiano, classe 4^A Fresu classe 3^A Branca, classe 5^A Murgia. Scuola Primaria Sassari 8° Circolo, Via Civitavecchia Classe 1^A Mereu, classe 4^A Villani, classe 2^A Caddeo, classe 5^A Pilo, classe 3^A Chessa. Scuola Primaria Via Duca degli Abruzzi, Via Genova: classe 1^A Sedda, classe 5^A Fancellu, classe 3^A Biddau I., classe 5^B Pinna M.P. classe 4^A Bottioni, classe 4^B Sassu. I Coordinatori del Registro elettronico dovranno svolgere i seguenti compiti: • Tenere aggiornato il Registro Elettronico. • Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed | 28 |

| | | |
|---|---|---|
| | inadeguato rendimento. • Raccogliere le deleghe, eventualmente presentate dai genitori, per il ritiro degli alunni da parte di persone maggiorenni; le deleghe verranno trasmesse tramite e-mail dall'Ufficio di Segreteria e il coordinatore informerà i colleghi del team pedagogico didattico • Raccogliere le comunicazioni di eventuali uscite anticipate o ingressi posticipati comunicati all'Ufficio di Segreteria; tali comunicazioni verranno trasmesse tramite e-mail dall'Ufficio di Segreteria e il coordinatore informerà i colleghi del team pedagogico didattico | |
| Gruppo GLI | Funzione Strumentale all'Integrazione, Inclusione, Intercultura: Docenti referenti: Muglia e Cossu Rocca. Docenti Scuola infanzia: Dussoni - Sechi R. Docenti Scuola primaria: Crobu - Desotgiu - Gaias - Ledà d'Ittiri - Malagutti – Sassu S. Docenti Scuola secondaria di I grado: Contini - Fazzi - Pinna - Caddeo T. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni: • rilevazione dei BES presenti nell'Istituto; • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • raccolta e coordinamento delle | 14 |

| | | |
|---|---|---|
| | proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI; • interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc); • collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con il GLO (a livello dei singoli allievi). • progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF. | |
| Referente per la Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo | Referente per la Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo: prof. Chessa R. Compiti: 1. Predisporre piano di azione in qualità di referente. 2. Monitorare classi/sezioni con difficoltà segnalate. 3. Calendarizzare seminari ed incontri con gli esperti 4. Formazione Obiettivi: 1. Favorire la comunicazione interna ed esterna 2. Progettare percorsi didattici e metodologici d'ausilio alle classi con segnalazioni da parte dei docenti 3. Progettare percorsi di formazione per docenti e / o conferenze 4. Redigere nel rispetto delle linee guida nazionali un piano di intervento da adottare in tutto l'Istituto per prevenire e contrastare | 1 |
| Team antibullismo e d'emergenza | Referente docente scuola secondaria: prof. Chessa R. Docente scuola primaria-membro: ins. Pinna M.F. Docente scuola secondaria-membro: prof.ssa Dore A.M.V. I membri del Team avranno il compito di partecipare a specifiche attività di formazione organizzate dal MIUR e/o dall'USR e di promuovere percorsi didattici finalizzati alla prevenzione | 3 |

| | | |
|---|---|---|
| | e contrasto del disagio provocato da fenomeni di bullismo e cyber bullismo, diffondere buone pratiche, organizzare giornate di prevenzione, manifestazioni, che convegni coinvolgendo alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, nonché i loro genitori. | |
| Responsabile sulle Pari Opportunità | Referente Pari Opportunità: Deiana A. Compiti: 1. Predisporre piano di azione in qualità di referente. 2. Monitorare classi/sezioni con difficoltà segnalate. 3. Calendarizzare seminari ed incontri con gli esperti 4. Formazione. Obiettivi: 1. Favorire la comunicazione interna ed esterna 2. Progettare percorsi didattici e metodologici d'ausilio alle classi con segnalazioni da parte dei docenti 3. Progettare percorsi di formazione per docenti e / o conferenze 4. Redigere nel rispetto delle linee guida nazionali un piano di intervento da adottare in tutto l'Istituto per prevenire e contrastare | 1 |
| Centro sportivo scolastico | - Analizzare ed estendere, nel limite del possibile, a tutti i gradi di istruzione i progetti della scuola secondaria di primo grado, utilizzando principalmente la cattedra di potenziamento di Ed. Fisica, in orario curricolare, nell'ottica della realizzazione di un Curricolo Verticale. Inoltre, analizzare tutti i progetti per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, provenienti dal territorio. - Accogliere e valutare l'opportunità offerte dagli Enti operanti nel territorio sia in orario curricolare che in orario extracurricolare. - | 8 |

| | | |
|---|---|---|
| | Nell'ambito delle attività extracurricolari, per l'ampliamento dell'offerta formativa, sarà possibile includere gli alunni della scuola primaria, classi quinte, che ne faranno richiesta, all'avviamento della pratica sportiva, finalizzata all'organizzazione di tornei di Istituto e alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, promossi dal MIUR, Ufficio scolastico di Educazione Fisica. - Le finalità del Centro Sportivo dell'Istituto Comprensivo "P. Tola" saranno orientate all'inclusione degli alunni BES e per la scuola secondaria, la valorizzazione del merito. - Tutti gli impianti sportivi (palestre e spazi esterni adeguatamente adibiti all'attività sportiva) dell'Istituto Comprensivo, saranno destinati ai docenti e agli alunni di questa Scuola che parteciperanno alle attività motorie e sportive programmate, sia in orario curricolare che in orario extracurricolare, salvo modifiche successive. | |
| Commissione pari opportunità | Collaborare con il referente al fine di: - proporre e diffondere iniziative - organizzare eventi e manifestazioni | 8 |
| Commissione formazione classi prime (primaria e sec. di I grado) e sezioni (infanzia) a.s. 2025-2026. | Applicazione dei criteri deliberati in Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto: 2 docenti scuola primaria; 3 docenti scuola secondaria di I grado; 6 docenti scuola dell'infanzia | 11 |
| Responsabili sostituzioni scuola secondaria di I grado | - Provedere ad utilizzare le risorse umane del plesso presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti; - Provedere alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità e | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| | adattamento dell'orario stesso; - Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto | |
| Commissione orario per la scuola secondaria di I grado | Nel rispetto dei criteri deliberati dagli OO.CC. competenti predispongono un orario delle lezioni. | 2 |
| Commissione Area 1- Gestione del PTOF | La commissione dell'Area 1, in collaborazione con la funzione strumentale, si occupa di coordinare e curare la stesura e l'aggiornamento dei principali documenti inerenti la progettualità' e l' organizzazione didattica della scuola. | 2 |
| Commissione Area 2- Valutazione e Autovalutazione di Istituto | La commissione collabora con la FS dell'Area 2 all'elaborazione e all'aggiornamento del PTOF, del RAV e del PdM sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica e degli obiettivi stabiliti dal Collegio docenti, | 2 |
| Commissione Area 3, Continuità ed orientamento alunni. Rapporti con le famiglie e gli studenti | La Commissione supporta la FS coordinando il raccordo didattico, le attività di accoglienza e l'orientamento formativo, per guidare studenti e famiglie in una transizione serena e consapevole tra i diversi ordini di scuola. | 22 |
| Commissione Area 4 - Integrazione inclusione ed intercultura | La Commissione supporta la Funzione Strumentale nel coordinare l'integrazione di alunni con disabilità, BES, DSA e stranieri, curando la redazione dei documenti (PEI, PDP, PAI) e promuovendo pratiche inclusive e interculturali per garantire il successo formativo di ogni studente. | 6 |
| Commissione Area 5, Sito web della Scuola e | La Commissione supporta la FS nella gestione della Radio Web come progetto | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| Amministratore GSuite; Viaggi di Istruzione | educativo e nell'organizzazione logistico-didattica di viaggi e uscite, garantendone la coerenza con il PTOF | |
| Responsabili mensa scolastica | Delegati a contestare irregolarità presenti nel pasto somministrato agli alunni in qualità di responsabile mensa scolastica, ciascuno per la propria classe e/o sezione secondo il proprio orario di servizio. In caso di assenza si verrà sostituiti dal responsabile di plesso che deve essere opportunamente informato. | 18 |
| RLS | Vedasi D.Lgs 81/08 | 3 |
| Addetti evacuazione, antincendio, primo soccorso | D.Lgs. 81/08 | 38 |
| Addetti antifumo | Vigilare sul divieto di fumo, esporre i relativi cartelli, richiamare i trasgressori, accertare e verbalizzare le infrazioni. | 15 |
| Preposto | D.Lgs 81/08 | 1 |
| Commissione Regolamento d'Istituto | 1 unità per l'infanzia 2 unità per la primaria 2 unità per il regolamento generale scuola secondaria di I grado e allegati 7 unità per il regolamento dell'indirizzo musicale (nelle 7 unità sono comprese le altre 2 unità) Predisporre una proposta di Regolamento | 10 |
| Commissione Mobilità Erasmus + KA1, mobilità alunni e personale scuola | Elaborare un progetto da presentare ai fini della mobilità alunni e personale scuola. | 6 |

# Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente infanzia | Attività laboratoriale con alunni di 5 anni di passaggio alla scuola primaria.<br>Impiegato in attività di:<br>• Potenziamento | 1 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | Attività di recupero e potenziamento con alunni di tutte le classi<br>Impiegato in attività di:<br>• Potenziamento | 4 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE) | I docenti sono assegnati ad un corso per attività curricolare (9 ore), le restanti 9 ore (potenziamento) vengono effettuate nello stesso corso di pomeriggio per garantire il potenziamento linguistico.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Organizzazione<br>• Progettazione | 2 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | Un docente ha assegnate 10 ore curricolari e 8 ore di potenziamento. Un secondo docente ha assegnate 4 ore curricolari e 10 ore di potenziamento. Entrambi si occupano della radio web<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Organizzazione<br>• Progettazione | 2 |
| AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | Il potenziamento assegnato è di 18 ore, suddiviso tra due docenti i quali effettuano rispettivamente 12 ore l'uno e 6 l'altro di potenziamento. Nelle ore di potenziamento svolgono attività laboratoriali.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento | 2 |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (Dott. Tavera Gavino) svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e dagli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche In particolare rientrano nelle competenze specifiche del Direttore le seguenti attività economico-contabili: • Liquidazione compensi accessori a qualsiasi titolo per M.O.F. • Versamento contributi assistenziali e previdenziali tramite |

| | |
|---|---|
| | Modello F24EP. • Accessori fuori sistema Ex-PRE96 • Adempimenti contributivi, fiscali e previdenziali (anche in via telematica) relativi a: - Certificazione Unica - DMA - UNIEMENS • Predisposizione e invio delle dichiarazioni annuali: - IRAP - 770 - Spese scolastiche • Elaborazione dati per i monitoraggi e per il Programma Annuale e per il Conto Consuntivo. • Gestione contabile del programma annuale, degli accertamenti e degli impegni, liquidazione spese e riscossione entrate compresa la predisposizione dei mandati e delle reversali. • Predisposizione ed invio flussi per Ordinativo Informatico Locale. • Tenuta conto corrente bancario. • Accettazione, protocollazione e pagamento delle fatture elettroniche. • Gestione dello Split Payment e versamento IVA all'erario tramite Modello F24 EP • Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello Stock di debiti commerciali. • Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente. • Gestione patrimonio scolastico e registro inventari. • Bandi, convenzioni e contratti di Assicurazione, convenzione di cassa, RSPP, Medico Competente, DPO Amministratore di sistema, altro. • Gestione degli adempimenti procedimentali relativi agli affidamenti dei servizi connessi alla predisposizione dei viaggi di istruzione e stage. • Gestione degli adempimenti procedimentali relativi agli affidamenti per le forniture e i servizi generali. • Collaborazione con il DS per la gestione delle pratiche di Azione di rivalsa INPS |
| Ufficio protocollo | N.1 Unità - Docente con attività di supporto alla segreteria: - ROGGERO MARIA Gestione del protocollo informatico. Gestione Posta elettronica e PEC. Corrispondenza in entrata: catalogazione, numerazione e consegna. Corrispondenza in uscita: protocollo, invio e pubblicazione atti di propria competenza in Albo e Amministrazione trasparente. Archiviazione. Gestione archivio digitale con costante verifica e |

| | |
|---|---|
| | aggiornamento dei dati anagrafici di mittenti e destinatari, indirizzi peo e pec, tenuta di fascicoli e cartelle. Gestione archivio analogico. Incaricato della predisposizione e diffusione delle comunicazioni al personale interno e all'esterno. Supporto agli Uffici Alunni e Personale nella raccolta e smistamento nei termini previsti per legge. Rinnovo organi collegiale: adempimenti in collaborazione con la Commissione elettorale. Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo on line e in Amministrazione trasparente. Procedura spedizione posta ordinaria e raccomandate (per le pratiche di propria competenza) e predisposizione bolgetta per CS Protocollo atti di competenza in uscita. Contatti con gli Assistenti tecnici (interno ed esterno) per problematiche connesse all'uso delle apparecchiature informatiche. Comunicazioni varie al Comune di Sassari inerenti la sicurezza dei locali e le piccole manutenzioni. Pratiche sicurezza: circolari-elenchi verbali segnalazioni al responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), predisposizione e tenuta del registro degli accessi di personale. Collaborazione con il D.S. nella predisposizione e trasmissione delle circolari compresi scioperi e assemblee sindacali. Acquisizione adesioni del personale a scioperi e assemblee sindacali. Convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto. Qualunque altro atto in collaborazione con il DS e il DSGA. |
| Ufficio acquisti | Ufficio acquisti, inventario, magazzino - Responsabile il DSGA: Procedure di acquisto e di approvvigionamento materiale e attrezzature; Tenuta del magazzino (carico e scarico), custodia, consegna del materiale, verifica scorte, distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti; Distribuzione di prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici; Distribuzione di DPI al personale ATA; Cura delle forniture relative alle cassette di pronto soccorso; Segnalazione esaurimento scorte materiale e attivazione delle procedure per il relativo l'approvvigionamento. Tenuta registro inventario. |

| | |
|---|---|
| Ufficio per la didattica | N. 2 Unità - Assistenti Amministrativi - PIU BRUNO - Alunni scuola dell'infanzia e primaria - CASU MICHELE - Alunni scuola secondaria Inserimento anagrafica e gestione alunni con programmi in uso. Predisposizione atti e gestione delle iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta, tenuta fascicoli documenti alunni con particolare riferimento alla normativa sulla Privacy. Richiesta e trasmissione fascicoli personali degli studenti, consegna carte dello studente, verifica tasse e contributi scolastici, esoneri e rimborsi. Gestione e rilascio di tutte le certificazioni relative agli alunni, secondo le vigenti norme di legge. Gestione atti relativi a concorsi, bandi e borse di studio rivolti agli studenti. Compilazione elenchi alunni necessari per le varie attività scolastiche ed extrascolastiche (uscite didattiche, viaggi di istruzione, campionati studenteschi, attività previste dal PTOF, etc.) e relativa trasmissione all'ufficio competente per il settore viaggi e uscite didattiche. Raccolta e conservazione programmi e relazioni finali dei docenti. Supporto alla Commissione elettorale per la predisposizione e gestione atti relativi alle elezioni degli Organi Collegiali. Predisposizione atti e gestione pratiche relative agli Esami di licenza media, trasmissione telematica e inserimento a Sistema SIDI quando previsto. Predisposizione e stampe diplomi. Predisposizione atti relativi all'organico per quanto di propria competenza e consultazione con l'ufficio personale. Predisposizione atti per adozione libri di testo e inserimento dati e trasmissione telematica all'AIE (per la scuola secondaria). Adozioni libri di testo e gestione cedole librarie (per la scuola primaria). Rapporti con il Comune di Sassari in funzione della eventuale trasmissione di dati statistici relativi agli alunni. Statistiche, monitoraggio e rilevazioni relative al settore alunni, anche in via telematica. Registro elettronico, rilascio ai genitori delle password per la consultazione del registro elettronico nella parte riguardante i propri figli. Rapporti con le famiglie (comunicazioni varie). Supporto ai coordinatori di classe durante tutte le valutazioni intermedia e finali e stampa dei tabelloni. Gestione delle comunicazioni ed eventuali circolari in |

merito agli adempimenti delle attività degli alunni. Pubblicazione degli atti di propria competenza in Albo online e in Amministrazione trasparente. Collaborazione con il DS per pratiche farmaci salvavita. Predisposizione atti relativi agli infortuni degli alunni e caricamento dati per la trasmissione telematica all'INAIL dal portale SIDI. Collaborazione con il Dirigente Scolastico per le iscrizioni. Predisposizione schede di organico. Gestione piattaforma UNICA. Gestione pratiche farmaci salvavita per gli alunni con esclusione dei DVA. Acquisizione/gestione richieste e relative autorizzazioni viaggi e uscite didattiche, inoltro richiesta scuolabus al Comune e gestione contatti con cooperativa per autorizzazione accompagnamento assistenti. Gestione invio/sollecito pagamenti con PagoOnline. Procedura spedizione posta ordinaria e raccomandate (per le pratiche di propria competenza) e predisposizione bolgetta per CS. Protocollo atti di competenza in uscita. Protocollo in entrata degli atti di competenza in caso di assenza delle unità appositamente incaricate. Qualunque altro atto in collaborazione con il DS e il DSGA. UFFICIO PROGETTI N.2 Unità - Assistente Amministrativo - PINNA FRANCESCA - SANNA VENERDINI SIMONE Gestione completa dei Progetti • Progetti realizzati con risorse della scuola • Progetti realizzati con finanziamenti esterni Nei progetti che prevedono la selezione di personale interno o esterno opererà in stretta collaborazione con il DS e con il DSGA in relazione alla scelta del personale, alla formulazione dei contratti da stipulare e alla esatta quantificazione degli importi contrattuali. Incarichi del personale coinvolto nel progetto. Predisposizione registri del personale coinvolto nel progetto. Verifica ore effettivamente svolte. Calcolo cedolini sul programma Argo stipendi per la liquidazione dei compensi al personale coinvolto nei progetti di cui al presente settore. Nei progetti che prevedono la fornitura di beni e servizi opererà in stretta collaborazione, oltre che con il DS e il DSGA, con il Docente referente e provvederà, in particolare, alla richiesta dei codici identificativi di gara CIG e,

| | |
|---|---|
| | ove necessario, CUP. Determine, operazioni in piattaforma MEPA, prospetti comparativi, ordini di acquisto. Tracciabilità dei flussi finanziari, DURC e altri controlli previsti per le Ditte fornitrici. Verbali di collaudo della fornitura. Predisposizione della rendicontazione finanziaria dei Progetti tramite piattaforme dedicate. Verifica adempimenti ANAC in collaborazione con il DS e il DSGA in relazione all'attestazioni OIV (Organismo Indipendente di Valutazione) sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo online e in Amministrazione trasparente. Procedura spedizione posta ordinaria e raccomandate (per le pratiche di propria competenza) e predisposizione bolgetta per CS Protocollo atti di competenza in uscita. Protocollo in entrata degli atti di competenza in caso di assenza delle unità appositamente incaricate. Qualunque altro atto in collaborazione con il DS e il DSGA. |
| Ufficio per il personale A.T.D. | N. 3 Unità - Assistenti Amministrativi - LEDDA MARIA REGINA – Docenti scuola dell'infanzia e primaria - CARDIA GIUSEPPINA – Docenti scuola secondaria di I° grado Inserimento anagrafica e gestione docenti con programmi in uso. Predisposizione e cura del fascicolo personale docente, analogico e digitale, con particolare riferimento alla normativa sulla Privacy. Richiesta e trasmissione fascicoli personali, certificazioni e dichiarazioni di servizio. Acquisizione domande di congedo, comunicazione dei docenti assenti al Collaboratore del Dirigente preposto. Gestione delle domande di congedo e registrazione delle assenze, gestione decreti di assenza con riduzione di stipendio e inoltro ai competenti Uffici. Caricamento al SIDI delle assenze del personale. Rilevazione scioperi. Visite fiscali docenti su disposizione del DS. Trasmissione dati inerenti i permessi sindacali fruiti dai dipendenti di cui agli artt. 8 e 11 dell'Accordo Quadro del 07/08/1998. Gestione domande di trasferimento, utilizzazione e assegnazioni provvisorie presentate dal personale docente. Gestione pratiche relative a dichiarazione |

dei servizi. Predisposizione atti per la ricostruzione di carriera del personale docente. Ricostruzioni e Progressioni di carriera. Richiesta pensione di invalidità e/o inidoneità. Rilevazioni e monitoraggi dell'area (legge 104, permessi amministrativi, sindacali, scioperi, etc.). Decreti assegnazioni ore eccedenti curriculari nonché ore aggiuntive di insegnamento. Gestione pratiche libera professione e autorizzazioni a prestare. Altre attività. Predisposizione graduatorie interne docenti. Identificazione dipendente POLIS istanze-online. Graduatorie Provinciali per Supplenze (GPS) Graduatorie di Istituto I, II e III fascia del personale docente. Periodo di prova neo-assunti. Personale docente supplente (preavviso di nomina-provvedimenti di individuazione-stipula del contratto - presa di servizio - acquisizione dati fiscali - caricamento al SIDI). Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni. Comunicazioni on-line al centro per l'impiego. Convalida punteggio ed eventuali decreti di modifica. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai "lavoratori fragili". Gestioni pratiche finanziarie dei dipendenti (mutui, piccolo prestito, cessione del quinto) Procedimenti pensionistici, riscatti e buonuscita docente. Anagrafe delle prestazioni. Predisposizione atti relativi agli infortuni del personale e portale SIDI. Pubblicazione degli atti di propria competenza in Albo Online e in Amministrazione trasparente. Procedura spedizione posta ordinaria e raccomandate (per le pratiche di propria competenza) e predisposizione bolgetta per CS Protocollo atti di competenza in uscita. Protocollo in entrata degli atti di competenza in caso di assenza delle unità appositamente incaricate. Qualunque altro atto in collaborazione con il DS e il DSGA. - ALBA MANUELA – Personale ATA Inserimento anagrafica e gestione personale ATA. Predisposizione e cura del fascicolo personale, analogico e digitale, con particolare riferimento alla normativa sulla Privacy. Richiesta e trasmissione fascicoli personali, certificazioni e dichiarazioni di servizio. Acquisizione domande di congedo, comunicazione del personale assente al DSGA, con le modalità

che lo stesso indicherà. Ordini di servizio ai collaboratori scolastici per sostituzione colleghi assenti, straordinario, altri motivi. Gestione delle domande di congedo e registrazione delle assenze, gestione decreti di assenza con riduzione di stipendio e inoltro ai competenti Uffici. Caricamento al SIDI delle assenze del personale. Rilevazione scioperi. Visite fiscali su disposizione del DS. Trasmissione dati inerenti i permessi sindacali fruiti dai dipendenti di cui agli artt. 8 e 11 dell'Accordo Quadro del 07/08/1998. Gestione domande di trasferimento, utilizzazione e assegnazioni provvisorie presentate dal personale ATA. Gestione pratiche relative a dichiarazione dei servizi. Ricostruzioni e progressioni di carriera del Personale ATA Richiesta pensione di invalidità e/o inidoneità. Rilevazioni e monitoraggi dell'area (legge 104, permessi amministrativi, sindacali, scioperi, etc.). Predisposizione graduatorie interne ATA. Identificazione dipendente POLIS istanze-on line. Graduatorie provinciali Personale ATA. Graduatorie di Istituto I, II e III fascia del personale ATA. Periodo di prova neo-assunti. Personale ATA supplente (preavviso di nomina-provvedimenti di individuazione-stipula del contratto- presa di servizio-acquisizione dati fiscali-caricamento al SIDI). Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni. Comunicazioni on-line al centro per Convalida punteggio ed eventuali decreti di modifica. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestioni problematiche connesse ai "lavoratori fragili" Gestioni pratiche finanziarie dei dipendenti (mutui, piccolo prestito, cessione del quinto). Procedimenti pensionistici, riscatti e buonuscita ATA Anagrafe delle prestazioni. Predisposizione atti relative agli infortuni del personale e portale SIDI. Comunicazione segnalazioni MultiSS per gli interventi di competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza all'Albo online e in Amministrazione trasparente. Procedura spedizione posta ordinaria e raccomandate (per le pratiche di propria competenza) e predisposizione bolgetta per CS Protocollo atti di competenza in uscita. Protocollo in entrata degli atti di

| | |
|---|---|
| | competenza in caso di assenza delle unità appositamente incaricate. Qualunque altro atto in collaborazione con il DS e il DSGA. |
| Ufficio Alunni con disabilità, BES | N. 2 Unità - PORQUEDDU MARIA ANTONIETTA - Alunni con disabilità - ROBERTA MIGHELA – Alunni con disabilità Gestione pratiche relative agli alunni con disabilità. Supporto ai docenti Referenti del sostegno per gli adempimenti relativi agli alunni con disabilità. Gestione pratiche alunni BES con certificazione e senza certificazione: - ricezione certificazione e inoltro al coordinatore di classe (scuola secondaria) e al coordinatore registro elettronico per predisposizione PDP; - convocazione incontro tra scuola e famiglia per elaborazione PDP; - raccolta certificazione PDP e verbale incontro; - conservazione atti in archivio elettronico e analogico. Predisposizione della convocazione del GLO. Raccolta del PEI e del relativo verbale del GLO. Archiviazione atti. Gestione pratiche assistenza alunni DVA con sostegno e senza sostegno con costante aggiornamento dei dati riguardanti gli alunni DVA: certificazioni, scadenze, farmaci salvavita. Collaborazione con il DS nella predisposizione degli atti relativi all'organico di diritto e di fatto dei docenti di sostegno. Pubblicazione degli atti di propria competenza in Albo online e in Amministrazione trasparente. Procedura spedizione posta ordinaria e raccomandate (per le pratiche di propria competenza) e predisposizione bolgetta per CS Protocollo atti di competenza in uscita. Protocollo in entrata degli atti di competenza in caso di assenza delle unità appositamente incaricate. Qualunque altro atto in collaborazione con il DS e il DSGA. |

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.icpasqualetolass.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico https://www.icpasqualetolass.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/
PagoPA

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: Il laboratorio delle capriole

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva<br>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Associazioni sportive<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

UISP Sassari

## Denominazione della rete: Rete d'Ambito n. 1 (Istituzioni

## scolastiche di Sassari - Alghero) per la formazione

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: Rete n. 15, come scuola polo, in rete con altre Scuole cittadine ai sensi del D.M. 26 MARZO 2020 N. 187

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Gestione dell'assistente tecnico |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |

| | |
|---|---|
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

## Denominazione della rete: Convenzione con UNICA (Università agli Studi di Cagliari) - Facoltà in Scienze della formazione primaria

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Convenzione con UNISS (Università agli Studi di Sassari) - TFA - Materie Letterarie - Mediazione Linguistica - Scienze Motorie - Peadagogia -

## Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali DUMAS di Sassari

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Convenzione con UNIPEGASO

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |

| | |
|---|---|
| Soggetti Coinvolti | • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Convenzione con Liceo Margherita di Castelvì di Sassari

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Attività di orientamento<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Formazione strumentisti

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Attività di orientamento<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Conservatorio Luigi Canepa Sassari

## Denominazione della rete: Convenzione con CONI

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica |

| | |
|---|---|
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Futuri in gioco

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Associazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Associazione Torres Calcio Maschile

## Denominazione della rete: Passa la palla

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva<br>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Associazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Associazione Torres Calcio Femminile

## Denominazione della rete: Pallamano a scuola

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva<br>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Associazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Associaizone sportiva Handball Sassari

## Denominazione della rete: Convenzione con Comune di Sassari, scuole dell'infanzia cittadine statali e private,

## servizi educativi per l'infanzia privati per sistema integrato 0-6 e servizi 03 e coordinamento pedagogico territoriale (CPT)

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Attività di orientamento<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• Enti del terzo settore<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: Convenzione con AICS (ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA E SPORT –APS), sede di Sassari

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività di orientamento<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Enti del terzo settore |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: GOLF

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva<br>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |

| | |
|---|---|
| Soggetti Coinvolti | • Associazioni sportive |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Associazione Golf Club Sassari

## Denominazione della rete: Un Sabato in Concerto

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Attività di orientamento<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cultura e musica |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Associazione culturale Ellipsis

## Denominazione della rete: La musica che unisce

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Associazione culturale e musicale Dolci Accenti

## Denominazione della rete: La musica sarda e il coro

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività culturale e musicale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Associazione Tradizioni Popolari Cheremule APS – CORO BOGHES DE CHEREMULE

## Denominazione della rete: WELL

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica |

| | |
|---|---|
| | • Attività di contrasto alla dispersione scolastica |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

## Approfondimento:

Bridge Tower School di Sassar, scuola privata di lingue

## Denominazione della rete: Formazione tirocinanti in qualità di operatori di servizi all'infanzia

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |

| | |
|---|---|
| | • Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Agenzia formativa SFIA

## Denominazione della rete: Anch'io due

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Attività di orientamento<br>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva<br>• Screening DSA |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |

| | |
|---|---|
| Soggetti Coinvolti | • Università<br>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)<br>• Enti del terzo settore<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Cooperativa Sociale Serenissima, AID Associazione Italiana Dislessia,  Soc. Coop Giovani 78 ONLUS NO PROFIT, UNISS (Università degli Studi di Sassari).

## Denominazione della rete: Scuola Tola

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Attività di orientamento<br>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva<br>• Attività didattica di musica attiva; Attività corale con il Coro dell'ICPTola, Maria Carta |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |

| | |
|---|---|
| | • Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Conservatorio Luigi Canepa, Didattica della Musica

## Denominazione della rete: Parole di luce

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche<br>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica<br>• Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, |

| | |
|---|---|
| | di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

Associazione di promozione sociale Anemone

## Denominazione della rete: Accreditamento per come Istituzione Scolastica Statale quale sede per lo svolgimento delle attività di tirocinio, ai sensi dell'Art. 12, D.M. 249/2010, del D.M. 93/2012 e del D.P.C.M. del 4 agosto 2023

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Università |

| | |
|---|---|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: Scuola qualificata per preparare alle Certificazioni di lingua inglese rilasciate dalla Cambridge University

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

## Denominazione della rete: Avanguardie educative

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Ampliamento dell'offerta formativa- steam |

| | |
|---|---|
| | • Attività di contrasto alla dispersione scolastica<br>• Attività di cittadinanza attiva |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Adesione al Movimento di Avanguardie Educative |

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: ADHD-DOP

Acquisire conoscenze approfondite su entrambi i disturbi Sviluppare strategie pratiche di intervento (didattiche e comportamentali) Migliorare l'approccio multidisciplinare

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Manovre di disostruzione

Garantire un pronto intervento

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Sicurezza |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |

| | |
|---|---|
| | • Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Pratica |
| Formazione di Scuola/Rete | Corso promosso da AREUS a cui l'ICPTola ha aderito |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso promosso da AREUS a cui l'ICPTola ha aderito

## Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Proseguire il percorso già avviato

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Didattica della Matematica

Utilizzare la didattica laboratoriale della matematica intesa come modalità educativa trasversale all'insegnamento della disciplina nei suoi diversi ambiti

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Discipline scientifiche |
| Destinatari | Docenti di specifiche discipline |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Didattica delle lingue

## straniere

Migliorare le competenze comunicative, ottenere certificazioni e acquisire tecniche innovative per l'insegnamento

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze linguistiche |
| Destinatari | Docenti di specifiche discipline |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze<br>• Peer review<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: La valutazione che migliora l'apprendimento

Percorso che insegna come misurare efficacemente performance (in ambito scolastico) e usare i risultati per ottimizzare processi e risultati

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Transizione ecologica e culturale

Sviluppare consapevolezza: Comprendere le strutture sociali, economiche, politiche e i grandi problemi globali (cambiamento climatico, disuguaglianze). Promuovere l'azione: Agire da cittadini responsabili, partecipando alla vita civica per il bene comune, sia a livello locale che globale. Integrare le competenze: Unire la specializzazione lavorativa con l'impegno etico e valoriale, sviluppando soft skills fondamentali. Educare alla sostenibilità: Allinearsi agli obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile ed equo

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale |

| | |
|---|---|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze<br>• Peer review<br>• Comunità di pratiche<br>• Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Sistema zerosei

xxxxx

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione) |
| Destinatari | Docenti infanzia |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Comunità di pratiche |

| | |
|---|---|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Superare la didattica trasmissive

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Didattica per competenze |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze<br>• Peer review<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Metodologie sulla didattica inclusiva e personalizzata

Comprensione tematiche legate all'inclusione Metodologie e tecnologie per la didattica inclusiva Strumenti digitali e applicazioni per la realizzazione di attività didattiche inclusive supportate anche dall'AI

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze<br>• Peer review |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Corsi di formazione generale, specifica e aggiornamenti. Corso RLS e aggiornamento Corso Preposti

Corso Primo Soccorso Corso Addetti antincendio

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Sicurezza |
| Destinatari | Docenti individuati |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Cittadinanza digitale

Eco sistema digitale Cybersicurezza e competenze DigComp nelle UDA con approccio inclusivo alla vita onlife

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale |
| Destinatari | Docenti di specifiche discipline |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze<br>• Peer review<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Percorso sulle narrazioni digitali centrato sulla didattica attiva

- Creare storie utilizzando molteplici canali, modalità, strumenti e media attraverso testi di Italo Calvino

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Discipline umanistiche |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze<br>• Peer review<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Tecnologie per la lettura dal podcast all'A.I.

Creare un podcast con la classe Audiobook Trailer Lettura aumentata con il supporto dell'AI

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Transizione digitale |
| Destinatari | Docenti di specifiche discipline |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione DSA

Formazione per genitori, docenti

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Fare lingua a scuola. Il Metodo Montessori e la costruzione della lingua seconda o straniera

percorso accompagna i partecipanti dall'evoluzione della competenza linguistica alla progettazione didattica, dall'Unità Didattica al materiale Montessori, fino alle pratiche concrete nei servizi 0–6 e nella scuola primaria. Attraverso casi di studio e testimonianze dirette, il corso offre uno sguardo ravvicinato su come l'inglese, lo spagnolo e l'italiano L2 possano essere introdotti e coltivati in contesti montessoriani, nel rispetto dei tempi, dei bisogni e delle potenzialità di ciascun bambino.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze linguistiche |
| Destinatari | Docenti indirizzo didattico differenziato Montessori |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Il Metodo Montessori a misura delle bambine e dei bambini con bisogni speciali

Il Metodo Montessori come risposta ai bisogni dei bambini in situazione di disabilità, analizzando ambienti, materiali e posture educative capaci di sostenere autonomia e partecipazione. Accanto a questo, si esplorerà il tema della plusdotazione, considerando come l'approccio montessoriano possa accogliere e accompagnare le potenzialità elevate, rispettandone i ritmi e la complessità. Un'attenzione specifica sara rivolta ai disturbi specifici dell'apprendimento e alla neurodivergenza nella scuola primaria, valorizzando il contributo del Metodo Montessori nella costruzione di percorsi realmente inclusivi, attenti alle differenze e alle singolarità di ogni bambino. Il percorso si conclude

con un'attività di tutoring, finalizzata alla progettazione del lavoro richiesto per l'esame finale, come momento di sintesi e rielaborazione personale dei contenuti affrontati.

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti indirizzo didattico differenziato Montessori |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze<br>• Peer review |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: P.E.I.

Struttura P.E.I. Piattaforma MIM

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze |

| | |
|---|---|
| | • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: STEAM nella proposta Montessoriana: il disegno geometrico

Approccio alle STEAM tramite la didattica Montessori

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento |
| Destinatari | Docenti indirizzo didattico differenziato Montessori |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Peer review |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

La formazione del personale docente deve rispondere ad una esigenza di adattamento ad una società sempre più complessa per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- consolidare la propria identità professionale;
- migliorare le proprie esperienze di insegnamento;
- rispondere con strumenti adeguati ad ogni esigenza inclusiva;
- divenire protagonisti responsabili sia della trasmissione di valori e saperi , sia della crescita personale e culturale dei propri studenti.

Nel mese di settembre del corrente anno 2025-2026 sono stati già effettuati i seguenti corsi di formazione e laboratori:

- Storytelling

-Intelligenza artificiale

-Coding e robotica educativa

-Radio Web

-Cromebook

- Atelier digitali

# Piano di formazione del personale ATA

## Titolo attività di formazione: Sicurezza e benessere

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale tecnico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza<br>• Laboratori<br>• Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Sicurezza e pulizia

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale tecnico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza<br>• Laboratori<br>• Formazione on line |

| | |
|---|---|
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Supporto attivo

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Supporto nei processi di innovazione |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza<br>• Laboratori<br>• Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Privacy

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |

| | |
|---|---|
| | • Laboratori<br>• Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Laboratori

| | |
|---|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Funzionalità e sicurezza dei laboratori |
| Destinatari | DSGA |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza<br>• Laboratori<br>• Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro coinvolte | |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Approfondimento

La formazione, anche per il personale ATA, è necessaria per poter svolgere al meglio il proprio lavoro. Il piano che segue ha proprio lo scopo di:

- facilitare l'adattamento ai cambiamenti normativi e tecnologici;
- contribuire a creare un ambiente efficace ed inclusivo;
- ampliare le proprie competenze.